

FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO

FI.L.S.E. S.p.A.

**BILANCIO
al 31 dicembre 2019**

Sede Legale in Genova, Via Peschiera, 16

Capitale Sociale Euro 24.700.565 i.v.

Registro Imprese Genova, Codice fiscale e Partita IVA 00616030102 – R.E.A. 221924

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente Pietro Codognato Perissinotto
Consiglieri Vittorio Bini
Rosaria Maria Bono
Piero Lazzeri
Sonia Paglialunga

Collegio Sindacale

Presidente Gioele Alessandro Italiani
Sindaci effettivi Elisabetta Calvi
Alberto Mangiante

Direzione Generale

Direttore Ugo Ballerini
Vice Direttore Maria Nives Riggio

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Organismo di Vigilanza

Presidente Alessandro Finamore
Membri effettivi Gabriella Galassi
Raffaella Oldoini

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il 2019 è stato caratterizzato dalla prosecuzione degli importanti progetti nati nell'esercizio precedente e delle specifiche iniziative approvate dalla Giunta regionale e gestite da FI.L.S.E. nell'ambito delle proprie finalità istituzionali.

Come sapete Filse è il soggetto tecnico che supporta e assiste la Regione Liguria e gli altri enti territoriali liguri nella progettazione, definizione e attuazione delle politiche e degli interventi a sostegno del sistema economico ligure.

In termini di organizzazione societaria e di gruppo, è proseguita l'azione di razionalizzazione interna e di gruppo, secondo le linee strategiche regionali e le normative nazionali. Si ricorda, in particolare, la normativa nazionale in materia di società a partecipazione pubblica, ed in particolare il D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (c.d. "Decreto Madia") del 19 agosto 2016, ha introdotto disposizioni volte alla efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche ed alla razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica e richiede costantemente a FI.L.S.E. - e alle società del sistema da essa coordinato - una continua riflessione sul ruolo, le attività, l'organizzazione aziendale e del personale, nonché sull'attivazione dei necessari interventi finalizzati all'ulteriore ottimizzazione delle risorse e contenimento dei costi, che vengono effettuati nel rispetto del citato Testo unico e delle specifiche direttive regionali emanate in attuazione dello stesso.

Sono proseguiti gli adempimenti per la presentazione della domanda di iscrizione di Ligurcapital all'albo unico. Nel corso del 2019 Ligurcapital ha proceduto con l'invio della domanda iscrizione a Banca Italia che in data 30 maggio 2019 ha comunicato ufficialmente la necessità di acquisire ulteriori elementi conoscitivi. Le questioni più rilevanti riguardano la necessità di chiarire la non sovrapposizione di aree di operatività tra FI.L.S.E. e Ligurcapital che avrebbero risvolti negativi sull'economicità dell'operazione complessiva e soprattutto sulla necessità che i soci garantiscano la solidità patrimoniale dell'intermediario. In data 26 novembre 2019 Ligurcapital ha provveduto ad inviare i chiarimenti richiesti. Si segnala che in data 4.02.2020 Ligurcapital ha ricevuto da Banca d'Italia la comunicazione dei motivi ostativi ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 all'accoglimento dell'istanza di autorizzazione per l'iscrizione nell'albo ex art. 106 TUB, adottata dal Direttorio della Banca stessa con delibera n. 45/2020 del 04.02.2020. Ligurcapital S.p.A., in riscontro alla comunicazione dei motivi ostativi, in data 14 febbraio u.s., ha inviato una comunicazione a Banca d'Italia evidenziando che le tematiche indicate attengono a profili di pianificazione strategica che coinvolgono, oltre che Ligurcapital e Filse, anche la controllante Regione Liguria che dovrà effettuare una riflessione sulla strategia fino ad oggi intrapresa anche alla luce dei mutati scenari. Infatti, alcune condizioni di contesto, che probabilmente hanno anche influenzato la decisione di Banca d'Italia, appaiono nel frattempo mutate e potrebbero - proprio a partire dagli spunti forniti da Banca d'Italia - orientare il processo di riforma verso diverse modalità. Pertanto, si è ritenuto di rinviare a Regione Liguria l'individuazione delle iniziative da adottare formalmente in ragione dei rilievi di Banca d'Italia, non escludendo ed anzi valutando anche un possibile riposizionamento strategico della controllata all'interno del gruppo di appartenenza, alternativo a quello tracciato nella legge Regionale del 2016 con l'iscrizione all'Albo.

È proseguita l'operatività del **Fondo Strategico Regionale istituito dall'articolo 4 della Legge Regionale 34/2016** "Legge di Stabilità delle Regione Liguria per l'anno finanziario 2017", finalizzato al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2 della medesima legge regionale, tramite interventi e strumenti di supporto finanziario a favore di imprese e di investimenti infrastrutturali.

Il Fondo, costituito dalla liquidità esistente presso Filse e presso Ligurcapital risultante dalla gestione dei fondi di cui all'Allegato A della legge stessa, viene progressivamente implementato con i successivi rientri nelle disponibilità di Filse e di Ligurcapital della liquidità che si registra sui fondi di cui all'Allegato B della legge stessa, quantificati annualmente in sede di bilancio regionale, al netto di eventuali perdite comportanti l'impossibilità materiale di recupero. La gestione del fondo è assegnata a Filse tramite specifica convenzione sottoscritta in data 4 agosto 2017, fatti salvi i casi di gestione diretta da parte della Giunta

regionale degli interventi di cui al comma 11 e 12 del citato art. 4. Le risorse del Fondo possono essere utilizzate, tramite Filse per la concessione di agevolazioni, finanziamenti, cofinanziamenti o garanzia di interventi di altri operatori e/o altre istituzioni, direttamente o per il tramite di specifici veicoli societari, fondi di investimento o altri strumenti finanziari; possono essere utilizzate per consentire l'emissione di strumenti di debito e l'assunzione di finanziamenti, sia da istituzioni comunitarie o nazionali che sul mercato privato; possono essere impiegate per l'assunzione di partecipazioni di minoranza o strumenti finanziari equivalenti in imprese di rilevante interesse regionale in termini di operatività, rilevanza settoriale, livelli occupazionali, entità e fatturato, innovatività, caratterizzate da adeguate prospettive di redditività e con significative prospettive di sviluppo. Le partecipazioni possono essere acquisite anche attraverso veicoli societari o fondi di investimento. Le risorse del Fondo possono essere utilizzate ai fini degli accordi di cui all'articolo 7 della Legge Regionale 1/2016.

Ai sensi della Convenzione Quadro del 4 agosto 2017, FI.L.S.E. nel corso del 2019:

1. ha proseguito nella gestione delle risorse in utilizzo, di cui all'All.B alla Convenzione Quadro, senza soluzione di continuità rispetto alle Convenzioni previgenti;
2. ha proseguito, per quanto ancora necessario, nella gestione delle risorse destinate dalla D.G.R.n.360 del 5 maggio 2017 a specifiche azioni senza soluzione di continuità rispetto al periodo precedente alla istituzione del Fondo strategico;
3. ha proseguito nell'attuazione dei nuovi Interventi di sviluppo imprenditoriale strutturati a fronte degli indirizzi regionali attraverso:
 - ✓ la gestione di misure deliberate dalla Giunta Regionale sulla base degli indirizzi del Comitato Strategico: Finanziamenti per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica (D.G.R.n.661 del 04 agosto 2017), Fondo rotativo per ripristino condizioni di operatività delle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali del 24-25 novembre 2016 (D.G.R.n.454 del 17 giugno 2017)), Fondo rotativo per Investimenti a favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche (DGR n.488 del 27.06.2017), Finanziamenti per il sostegno e lo sviluppo delle attività delle Cooperative sociali e dei loro Consorzi (D.G.R.n.1015 del 7 dicembre 2017), Finanziamenti per la riqualificazione e lo sviluppo delle strutture ricettive all'aria aperta (D.G.R.n.927 del 17 novembre 2017), Finanziamenti a favore del settore turistico per lo sviluppo di servizi turistici innovativi (D.G.R.n.1022 del 7 dicembre 2017),). Si rimanda per il dettaglio delle attività alle singole schede di consuntivo. Tra le altre attività vi sono: finanziamenti agevolati per imprese appartenenti settore del piccolo commercio, con priorità rivolta ad aree specifiche di pregio e imprese in possesso dell'istituendo marchio di qualità e Fondo di prestiti rimborsabili dedicato ad interventi a favore dei mercati coperti, identificati come punti di eccellenza del commercio di prossimità (DGR 517 13/7/2018 e DGR 375 10/5/2019); azioni o strumenti per interventi di equity la cui gestione è stata prevista, con modalità da definire, in capo a Ligurcapital S.p.A..(DGR 517 13/7/2018); misure di sostegno alle aziende operanti nel settore commerciale, in particolare per finanziamenti rimborsabili a copertura di progetti di investimento e per un'azione di sostegno alla liquidità del sistema commerciale, in particolare per pagamento di fornitori scaduti e di arretrati su retribuzioni dei dipendenti (DGR 374 10/5/2019)";
 - ✓ la gestione della partecipazione al Fondo sovregionale "Alpine Growth Investment platform (ALPGIP)" partecipato dal FEI, destinato allo sviluppo delle imprese situate nelle regioni dell'arco alpino, attuata da FI.L.S.E. ai sensi della D.G.R.n.165 del 2017 e D.G.R.906 del 6 novembre 2017;
4. ha proseguito le attività di coordinamento e gestione delle misure e strumenti finanziari in capo a Ligurcapital, in coerenza con la convenzione stipulata con la stessa il 30 novembre 2017;
5. ha proseguito la gestione, anche ai fini degli Accordi di localizzazione di cui all'art.7 della L.R.1/2016, delle attività e interventi di valorizzazione e insediamento di aree a destinazione produttiva, senza soluzione di continuità con le modalità previste dalle rispettive convenzioni dei fondi ex "Art. 6 L.R.

43/1994 nuovo come modificato dall'art. 1 L.R. 47/2006" e ex "Fondo art. 4 comma 1 lettera f) L.R. 33/2002 e s.m.i.".

FI.L.S.E. inoltre, in attuazione e coerenza con quanto previsto dal comma 16 dell'art.4 della L.R.34/2016, ha supportato Regione nelle sedute del Comitato di Indirizzo con ruolo tecnico – consultivo e di segreteria tecnica.

Sono proseguite le attività di gestione delle Azioni previste dal **Programma Operativo Regione Liguria cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014/2020**, conseguenti all'individuazione di FI.L.S.E. da parte di Regione Liguria quale Organismo Intermedio del Programma. Tale individuazione costituisce il presupposto per l'affidamento della gestione di fondi del Programma e per l'assegnazione e gestione dei relativi bandi. Il Programma, articolato in 6 Assi prioritari di intervento, attiva risorse pari ad oltre 392 milioni di Euro di cui la maggior parte è dedicata al potenziamento del sistema della ricerca e dell'innovazione quale motore dello sviluppo regionale ed all'attivazione di strumenti in grado di dare nuovo slancio alla competitività delle imprese e del territorio.

Sono proseguiti durante tutto l'anno e sono stati potenziati con una progressiva articolazione di attività **gli strumenti, progetti ed iniziative a supporto della creazione di impresa.**

E' proseguita ed è in fase di conclusione la misura, nell'ambito del POR FSE 2014/2020, denominata "**Start & Growth Liguria**". Tale misura prevede la messa a disposizione da parte di FI.L.S.E. di un'offerta integrata di servizi specialistici, tutoraggio e accompagnamento, consulenza e incentivi economici a supporto della creazione e crescita di iniziative imprenditoriali che favoriscano l'avvio e lo sviluppo di nuove imprese. L'obiettivo primario è sostenere l'imprenditorialità locale e il lavoro autonomo finanziando l'avvio di nuove attività economiche e il consolidamento di attività neo-imprenditoriali. La misura si è articolata su due azioni:

- la prima rivolta agli aspiranti imprenditori maggiorenni, occupati, inoccupati, disoccupati e inattivi che intendono avviare iniziative di lavoro autonomo, micro, piccola e media impresa ai quali, sulla base di idee di impresa o business plan potranno essere offerti servizi di accompagnamento con esame preventivo delle idee, workshop informativi/formativi per le nuove opportunità di business, tecnologie e cultura imprenditoriale, interventi di aggiornamento e azioni di supporto individuale;
- la seconda invece riservata a imprese neo-costituite a seguito del supporto fornito ovvero già esistenti da oltre 24 mesi alle quali sono state offerte azioni di tutoraggio post avvio consistenti – a seconda della natura dell'impresa e del percorso già effettuato - in un contributo di 4.777,23 Euro per le spese di costituzione, in servizi di supporto alle start up ed in servizi logistici ed insediativi presso gli incubatori di FI.L.S.E.

Sono state inoltre nuovamente organizzate iniziative specifiche quali la **SmartCup Liguria** - la business plan competition ligure, parte del PNI nazionale - e altre iniziative e strumenti in collaborazione con le diverse istituzioni locali e nazionali anche attraverso protocolli di intesa al fine di promuovere e sostenere la creazione e lo sviluppo di imprese innovative avviate da docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti universitari, al fine di valorizzare le tecnologie, i brevetti e le conoscenze.

E' proseguita la gestione dei **due incubatori** di Genova Campi, in proprietà, e di Savona Porto - palazzina ex Omsav - in concessione demaniale fino al 2019, che ospitano complessivamente circa 53 imprese incubate ed un saldo in equilibrio tra imprese ammesse ed imprese che hanno terminato il periodo di incubazione.

Anche rispetto a tale filone di attività è stata coordinata la **sinergia operativa e funzionale con Ligurcapital**, in particolare relativamente agli strumenti per la partecipazione al capitale delle start up. In particolare è proseguita la gestione dello strumento finanziario attuato da Ligurcapital S.p.A., ai sensi della Legge regionale n. 34/2016 Fondo strategico regionale, per sostenere la crescita e lo sviluppo delle imprese e contribuire al miglioramento dell'efficienza del mercato dei capitali.

Nell'ambito del PO FSE 2014/2020, FI.L.S.E. è stata individuata quale soggetto attuatore di un'Azione denominata "**Over 40**", per la concessione di bonus occupazionali a favore delle imprese che procederanno all'assunzione di persone con più di 40 anni di età. Nel corso del 2019 si è proceduto, pertanto, con l'istruttoria delle istanze pervenute, con l'attività di concessione ed erogazione dei bonus occupazionali

concessi.

E' proseguita la gestione dei bandi volti a mantenere in vita le cosiddette **"Botteghe dell'entroterra"** ovvero le piccole imprese commerciali, presenti nelle aree interne della Liguria con l'obiettivo di indirizzarle a favore dei soggetti che effettuino la vendita al dettaglio di esclusivi beni alimentari o "misti" (alimentari e non), essendo ritenuta prioritaria la salvaguardia di queste realtà per il carattere di presidio sociale che esse assumono. Il bando opera a favore di soggetti ritenuti prioritari per il loro carattere di presidio sociale. Nel corso del 2019 FI.L.S.E., in collaborazione con le Camere di Commercio, ha proceduto all'attività istruttoria, a redigere apposite graduatorie per singola Provincia, a inviare i provvedimenti di concessione e di diniego delle agevolazioni. Successivamente ha provveduto ad intraprendere l'attività di erogazione, su specifica richiesta delle imprese beneficiarie e ad effettuare le consuete attività di controllo.

Dal punto di vista dello sviluppo economico del territorio hanno assunto particolare rilievo le azioni per favorire la localizzazione delle imprese sul territorio ligure, anche in vista degli Accordi di Localizzazione di cui all'art.7 della L.R.1/2016. FI.L.S.E. ha proseguito – senza soluzione di continuità – le attività di gestione di fondi per **l'acquisto di aree e fabbricati ad uso produttivo**, confluiti nell'Allegato B del Fondo Strategico di cui al comma 2 dell'art.4 della L.R.34/2016. In particolare, sono proseguite le attività relativamente alle aree ex Enel della Spezia, ex Metalli e derivati di Arcola, Quartaie nel Comune di Cicagna, Pertite nei Comuni di Millesimo e Cengio. L'operatività è coerente con quanto previsto con l'art.3 della L.R.30 del 28 dicembre 2017 che ha regolamentato organicamente le finalità e l'operatività su tali immobili, prevedendo che gli stessi siano destinabili all'insediamento di imprese di micro, piccola, media e grande dimensione che svolgano attività di produzione o di servizi alla produzione. E' stato inoltre previsto dalla legge che gli immobili siano venduti alle imprese o messi a disposizione delle stesse – a prezzi di mercato - con modalità flessibili quali l'affitto, la concessione o altro titolo di diritto d'uso, anche con diritto di riscatto, che da un lato perseguano il rientro finanziario del Fondo e dall'altro favoriscano lo sviluppo temporale della sostenibilità economico-finanziaria delle iniziative imprenditoriali. Resta ferma la cessione delle opere di urbanizzazione agli enti pubblici di competenza, ove previste nell'ambito degli insediamenti sviluppati. In relazione al valore delle aree, è stata avviata la verifica del prezzo di vendita, preso atto delle valutazioni ormai risalenti e presumibilmente non allineate al mercato anche visti gli esiti delle procedure avviate, andate deserte, attraverso l'effettuazione di un aggiornamento della perizia estimativa dell'area da parte di un perito indipendente, rispetto al valore di mercato attuale. I valori saranno congruiti dall'Agenzia delle Entrate, come previsto al punto 4 dell'articolo 3 della sopra citata Legge regionale 30/2017.

Tale aggiornamento dei valori costituirà la base per poter procedere con le nuove modalità e procedure di evidenza pubblica per la messa a disposizione delle aree, rispetto alle quali sono in corso di verifica con Regione Liguria spunti metodologici elaborati.

Sono inoltre proseguite le attività e procedure per la messa a disposizione alle imprese degli immobili di FI.L.S.E. ex art.6 della ex art. 6 della L.R. 43/1994, l'area ex Metalli e derivati di Arcola e l'edificio industriale di Boetola a Sarzana.

Sempre nell'ambito degli strumenti territoriali di sviluppo economico sono proseguite le attività di supporto ai progetti di ricerca e nuovi insediamenti del Parco Tecnologico Val Bormida.

Sono inoltre proseguiti attività **finalizzate ad interventi ed azioni di rilevanza strategica regionale**, fra i quali:

a) l'assistenza a Società per Cornigliano con compiti di tenuta contabile, controllo e approvvigionamento finanziario, monitoraggio e rendicontazione, nell'ambito dell'attuazione dell'intervento di riqualificazione delle aree siderurgiche ex ILVA;

b) la collaborazione con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria, per la predisposizione del Piano di Gestione del Sito UNESCO "Portovenere, Cinque Terre e le Isole Palmaria, Tino e Tinetto. Le modalità e le fasi attuative del programma di valorizzazione dell'Isola Palmaria sono coordinate da una Cabina di regia coadiuvata da un Tavolo tecnico presieduto dal Comune di Porto Venere e di cui FI.L.S.E. svolge il ruolo di segreteria tecnica.

c) azioni volte alla riqualificazione di ambiti urbani e di realizzazione di interventi di social housing;

d) le operazioni a supporto di Regione ai fini dello sviluppo degli interventi di interesse strategico pubblico nell'ambito del Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli, con specifico riferimento all'insediamento del CHT e dell'incubatore di IIT, nonché della nuova sede del Polo di Ingegneria della Scuola Politecnica dell'università di Genova.

Quali ulteriori azioni di supporto all'imprenditorialità e di rafforzamento del tessuto imprenditoriale locali sono proseguite nel corso del 2019 le **attività di gestione e supporto di progetti europei**. In tal senso FI.L.S.E. promuove ed aderisce, partecipando direttamente in qualità di capofila o di partner alle call emanate a valere sui diversi programmi dall'UE, o fornendo assistenza tecnica ai competenti uffici regionali nella redazione di progetti, supporto alla identificazione e gestione del partenariato e attuazione di azioni specifiche.

E' proseguita e si sta ampliando l'attività a favore del **Terzo settore e per interventi in campo sociale** quali:

- Assistenza tecnica a Regione Liguria sulle attività di Cooperazione territoriale e allo sviluppo;
- Misure a sostegno degli Enti di Formazione;
- Misura a sostegno delle Cooperative Sociali;
- Misura a sostegno delle Associazioni Sportive Dilettantistiche;
- Misura a sostegno delle Associazioni Sportive Dilettantistiche e delle Società Sportive Dilettantistiche a r.l.

Nel 2019 è inoltre proseguita la gestione di strumenti e delle relative disposizioni di pagamento su diverse misure di natura sociale ed è proseguita inoltre la gestione dei seguenti strumenti per i quali è previsto il rilascio di garanzie fidejussorie sul fondo garanzia locazioni, sul FIR – Prestito d'onore e sulla Legge Regionale n. 30 del 2008 - Fondo Lavoratori CIGS, Amianto e Stipendi (art. 49, 49bis e 49bis c.4bis).

Nel 2019 si sono inoltre poste le basi per la gestione di bandi per il sostegno delle famiglie nell'ambito dei servizi badanti, baby sitter e bobus bebè.

Sono proseguite le attività connesse alla **riforma del trasporto pubblico locale di Regione Liguria**.

In particolare, sono state svolte le attività di monitoraggio finanziario e l'effettuazione dei necessari adempimenti per la gestione delle risorse e del finanziamento sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto da FI.L.S.E. in data 15 ottobre 2014 con Regione Liguria, I.R.E. e le Aziende di trasporto, relativo all'operazione regionale di acquisto automezzi per il trasporto pubblico locale su gomma. Si rammenta che, in data 1 marzo 2016, FILSE, a valere sulle rate pluriennali dei fondi di cui all'art. 6 della L.R. 62/2009, su mandato di Regione Liguria ha stipulato con BNL S.p.A. il Contratto di Finanziamento e l'atto di cessione di crediti delle quote annue delle risorse della L.R. 62/2009 dall'anno 2017 all'anno 2029 da destinarsi al pagamento del prezzo di vendita (al netto della quota corrispondente all'IVA) dei mezzi acquistati dalle Aziende di TPL. A fronte dell'erogazione delle risorse da parte della banca, FI.L.S.E. ha proceduto, a partire dai precedenti esercizi, a fornire alle Aziende TPL la provvista finanziaria per il pagamento e la relativa consegna dei nuovi mezzi.

Sempre con riferimento alla riforma del trasporto pubblico locale, FILSE ha proseguito le attività relative alla gestione del fondo finalizzato all'efficientamento del servizio delle Aziende di Trasporto. Anche per tale iniziativa FI.L.S.E. ha infatti attivato e concluso nel 2016 una procedura di gara avente come oggetto un servizio di

finanziamento con cessione dei crediti regionali. Il servizio è stato aggiudicato a Mediocredito Italiano. Il tiraggio del finanziamento è avvenuto in un'unica soluzione nel gennaio 2017. Regione Liguria con l'art. 1 della L.R. 10 novembre 2017, n. 27 ha successivamente introdotto modifiche all'articolo 28 bis della L.R. 7 novembre 2013, n. 33: alla luce della modifica introdotta all'art.28 bis della L.R. 33/2013, le risorse trasferite nel 2017 e quelle ancora da trasferire alle Aziende, ad integrale utilizzo del finanziamento, sono divenute destinabili unicamente ad investimenti finalizzati al miglioramento del trasporto pubblico locale e/o agli ammortamenti non sterilizzati relativi agli investimenti effettuati. Sono conseguentemente state definite – con D.G.R.n.1203 del 28 dicembre 2017 - diverse e nuove modalità attuative della misura.

È proseguita l'attività di **assistenza logistica, legale ed amministrativa prestata a favore delle società controllate, fornita da FI.L.S.E.** in coerenza con il ruolo di holding di FI.L.S.E., al fine dell'ottimizzazione e miglior efficienza dell'operatività generale del gruppo.

Si segnala infine la rilevante attività svolta dalla Società per la **gestione del patrimonio immobiliare disponibile**, detenuto a titolo di proprietà, locazione e/o concessione demaniale. Tale attività è svolta sia sotto il profilo della ordinaria e straordinaria amministrazione, sia rispetto all'efficientamento della gestione ed al contenimento generale dei costi. È proseguita in tal senso la gestione: dell'immobile di via D'Annunzio 109/111, di proprietà diretta della FI.L.S.E. dal 2012, interamente locato alla Regione Liguria; della locazione del sesto e settimo piano del Palazzo di Piazza De Ferrari 1, ove hanno sede la Direzione e Presidenza della Società; dell'immobile di Via Peschiera 14, adiacente alla sede legale della società sita in Via Peschiera 16 in immobile di proprietà;

È proseguita l'ordinaria amministrazione dell'immobile Palazzo Celesia sito in Genova, Via Assarotti 40, acquistato a fine 2014 nell'ambito di accordi istituzionali raggiunti per affrontare la ristrutturazione di ATP Esercizio. Nel corso dell'esercizio 2015 è stato predisposto il progetto preliminare dell'intervento di ristrutturazione funzionale all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti, elaborato da I.R.E. S.p.A. nel 2015, compresa l'istanza presso i competenti uffici della Soprintendenza. Si è in attesa di avviare l'intervento complessivo di ristrutturazione, che ha un costo stimato di circa 2,8 milioni di euro e che si prevede possa essere realizzato in circa due anni a partire dalla fase di avvio delle procedure per l'affidamento dei lavori.

Si evidenzia, inoltre, che la deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 17 dicembre 2019 nell'ambito degli "Interventi sulle partecipazioni societarie regionali" conferma, in un paragrafo dedicato alla "Razionalizzazione della gestione immobiliare", l'esigenza rappresentata da FI.L.S.E. di unificare in un'unica sede gli uffici operativi della capogruppo e quelli delle società in house, anche attraverso la valorizzazione edilizia del patrimonio immobiliare di proprietà, anche in considerazione dello stato conservativo degli immobili, con la specificazione che tale processo dovrà integrarsi con la razionalizzazione ed ottimizzazione logistica degli uffici regionali.

È proseguita infine l'attività di gestione immobiliare ed amministrativa degli incubatori: Genova Campi, acquisito a titolo di proprietà in esito alla fusione per incorporazione della BIC Liguria S.p.A. in data 25 maggio 2012, e Savona Porto - palazzina ex Omsav, in concessione demaniale fino al 2019, con riferimento alla gestione ordinaria e straordinaria degli stessi ed alla gestione amministrativa derivante dall'attività di incubazione ed insediamento di imprese. Si segnala che a seguito dell'incendio che ha coinvolto l'adiacente sede dell'Autorità Portuale l'incubatore di Savona ospita presso i propri uffici buona parte del personale dipendente dell'Autorità. A fronte di tale esigenza sono state ridefinite le pattuizioni contrattuali circa le modalità e scadenze della concessione dell'immobile e sottoscritti gli accordi con l'Autorità di Sistema del mar Ligure occidentale per la gestione del BIC di Savona. L'Autorità ha rilasciato a FI.L.S.E. la concessione demaniale mediante licenza per l'occupazione del BIC, con efficacia fino al 31 dicembre 2022 contestualmente sospendendola, limitatamente alla porzione di circa mq 3.197 oltre a circa mq. 1.128 destinati a parcheggio, sino al 31 dicembre 2021, in ragione dell'occupazione di urgenza effettuata in tali spazi a seguito dell'incendio che ha colpito nell'autunno 2018 la sede di AdSP stessa, adiacente al BIC. Sono state definite dunque le idonee pattuizioni contrattuali che regolamentano gli impegni di cia-

scuna delle Parti in merito all'utilizzo comune del BIC.

L'operatività sopra descritta ha generato ricavi per complessivi Euro 9,3 milioni (erano Euro 8,4 milioni nell'esercizio precedente) come meglio dettagliati nella descrizione della Nota Integrativa relativamente alla voce di conto economico "A - Valore della Produzione".

A fine esercizio 2019 la struttura dedicata all'attività si componeva di 67 unità a tempo indeterminato, di cui 4 dirigenti ed un Direttore Generale, 2 unità a tempo determinato oltre a due unità in distacco da RETEFIDI. Nel 2019 ha conteggiato complessivamente 12.722 giornate/uomo e si è concentrata in particolar modo sulla gestione del Fondo Strategico e su obiettivi di spesa, secondo quanto richiesto da Regione Liguria.

Nell'esercizio 2019 sono stati gestiti oltre 100 Fondi e sottofondi per un ammontare complessivo di 325,4 milioni di euro (362,5 milioni nel 2018). L'attività di gestione dei fondi nell'esercizio 2019 ha dato complessivamente luogo a 2.780 deliberazioni di assegnazione di agevolazioni per un importo complessivo di Euro 29,96 milioni di Euro.

Per l'attività di gestione dei vari fondi affidati si fa riferimento alla tabella che segue.

FONDI GESTITI F.I.L.L.S.E. S.p.A. 31 dicembre 2019						
Euro milioni						
	(a)	(b)	(c)	(d)	(a+b+c+d)	(a+b)
	Valore Iniziale	Ricevuti, restituiti, trasferiti (incl. proventi netti) nell' anno 2019	Erogati	Compensi F.I.L.L.S.E. e rimborsi spese prelevati	Saldo al	TOTALE
	1.1. 2019		2019	2019	31.12.2019	Fondi complessivamente gestiti
FONDI DEPOSITO PER GARANZIA CONFIDI	22,1	0,1	-1,4	0,0	20,8	22,2
FONDI DOCUP 1994-1999	0,5	0,0	0,0	0,0	0,5	0,5
FONDI ECONOMIA SOCIALE	14,5	42,7	-43,3	0,0	13,9	57,2
FONDI TERRITORIALI, ENTI PUBBLICI, PROGETTI SPECIALI ECC.	24,6	0,8	-4,2	-0,3	20,9	25,4
FONDI COMUNE DI GENOVA	2,2	-0,1	0,0	0,0	2,1	2,1
AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE	146,6	-5,8	-23,8	-0,5	116,5	140,8
FONDI DESTINATI (AREE)	13,4	-0,9	-0,3	-0,2	12,1	12,5
FONDO STRATEGICO REGIONALE	40,5	13,7	0,0	-3,4	50,8	54,2
CONTRIBUTI A FAVORE DI FILSE	4,3	0,9	-1,6	0,0	3,6	5,2
ALTRO	1,9	0,3	-0,8	0,0	1,4	2,2
PATRIMONIO FILSE	3,1	0,0	0,0	-0,1	3,0	3,1
TOTALE	273,7	51,7	-75,4	-4,5	245,6	325,4

Per quanto concerne la situazione di tesoreria, a fine esercizio i Fondi Amministrati disponevano di liquidità e titoli per 167 milioni di Euro, così suddivisi:

- 24,6 milioni a favore di garanzie a Confidi e fondi di pagamento per l'economia sociale e per la sanità;
- 19,0 milioni per la gestione di specifici Fondi destinati agli interventi di finanza di progetto, edilizia e riqualificazione urbana, sviluppo dei distretti e filiere produttive, enti pubblici;
- 0,1 milioni vincolati ai programmi promossi dal Comune di Genova a valere sulla L.266/1997;
- 0,1 milioni di fondi residuali Docup 94/99;

- 82,1milioni destinati al sostegno delle piccole e medie imprese liguri;
- 2,1 milioni destinati alle Aziende del TPL per acquisto mezzi ed efficientamento del servizio.
- 39,0 milioni destinati al Fondo Strategico Regionale.

L'esercizio 2019 della Vostra Società si è concluso con un'utile di Euro 199.872, consuntivato dopo aver operato ammortamenti e svalutazioni per Euro 677.744 e registrato imposte correnti e anticipate (IRES e IRAP) a carico dell'esercizio per Euro 96.672.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nelle sedi di:

- Genova: via Peschiera,14/16 (sede Legale) e Piazza De Ferrari 1 -6° piano (Presidenza e Direzione Generale), Via Greto di Cornigliano, 6r (incubatore di impresa);
- Savona: ex palazzina OMSAV (incubatore di impresa);
- La Spezia: Via Privata OTO, 3/5;
- Imperia: Via T. Schiva, 29.

Per quanto concerne le poste sopra evidenziate, si rinvia alle note di commento riportate nelle corrispondenti voci della Nota Integrativa al Bilancio.

L'impostazione del bilancio adottata dal Vostro Consiglio di Amministrazione fa sì che il saldo netto di oneri e proventi (negativo per l'esercizio 2018 di Euro 102.419) conseguito dalla gestione dei fondi di riserva di cui alle L. R. n. 43/94, artt. 6 e 14, e L. R. n. 29/95, venga a fine esercizio rilasciato dal fondo a riserva tassata. Conseguentemente, il risultato d'esercizio si esplicita come segue:

Risultato d'esercizio prima dello storno dei risultati di competenza dei fondi contribuiti iscritti a riserva	Euro	101.415
Accantonamento al Fondo riserva contribuiti regionali ex L. R. n. 29/1995 per incremento netto di gestione	Euro	-755
Rilascio del Fondo riserva contribuiti regionali ex L.R. n. 43/94, art. 6 per decremento netto di gestione	Euro	85.720
Rilascio del Fondo riserva contribuiti regionali ex L.R. n. 43/94, art. 14 per decremento netto di gestione	Euro	13.492
Utile d'esercizio	Euro	199.872

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2497 bis ultimo comma c.c. si comunica che la Società ha avuto rapporti di natura economica e finanziaria con società controllate facenti parte del gruppo FI.L.S.E. ovvero società soggette all'attività di direzione e coordinamento di FI.L.S.E.; trattandosi di operazioni tra società in house tramite FI.L.S.E. di Regione Liguria o detenute su mandato o indirizzo regionale, tali operazioni sono valorizzate tenendo conto del recupero dei costi sostenuti nelle prestazioni svolte, a prescindere da valori di mercato.

Complessivamente al 31 dicembre 2019 l'ammontare dei crediti ordinari verso le società controllate e/o che sono soggette all'attività di "controllo analogo" è pari ad euro 546 mila, cui si aggiungono euro 977 mila per prestiti fruttiferi concessi ed euro 19.650 mila per fondi amministrati o di riserva propria affidati in gestione. Il totale dei risconti attivi infragruppo ammonta ad euro 43 mila. Nei crediti per fondi amministrati si rilevano Euro 3.720 mila derivanti dall'anticipazione di cassa nei confronti di ALISA relativamente ai fondi per la non autosufficienza, per la SLA e per i progetti di vita indipendente. I debiti al 31 dicembre 2019 verso le società controllate e/o che sono soggette all'attività di "controllo analogo" ammontano ad Euro 1.079 mila. I ricavi ed i costi al 31 dicembre 2019 verso le società controllate e/o che sono soggette all'attività di "controllo analogo" ammontano rispettivamente ad Euro 184 mila e ad Euro 1.875 mila; in relazione a questi ultimi occorre evidenziare che: i costi indicati verso I.R.E. contengono Euro 172 per assistenza tecnica ai bandi, Euro 699 ai sensi dell'art. 11 L.R. 34/16; i costi indicati verso Ligurcapital sono relativi, per Euro 866 mila, ai corrispettivi spettanti, incluse spese esterne, ai sensi della Convenzione FI.L.S.E. – Ligurcapital del 30/11/2017 per l'attività svolta sul Fondo Strategico Regionale.

Si illustra nella tabella qui di seguito il dettaglio articolato per società:

RAPPORTI CON SOCIETA' DEL GRUPPO FI.L.S.E. al 31 dicembre 2019											
	CREDITI						DEBITI		CONTO ECONOMICO		
	fatturato	Clients Fatture da Emettere	finanziamenti	Interessi su Prestito	Crediti per fondi amministrati	Altri crediti	fatturato	Fornitori Fatture da Ricevere	Ricavi	Proventi	Costi
Liguria Patrimonio	40.000	1.080	-	-		-	-	-	41.080	-	-
Ligurcapital	-	29.943	-	-		19.650.074	318.752	364.956	29.943	2.184	876.172
I.R.E.	171.756	2.160	200.000	1.038		-	87.744	307.207	53.660	489	958.532
P.T.V.B.	3.798	6.817	655.060	11.620		-	-	-	-	2.275	10.000
Liguria Ricerche	203.534	2.160	100.000	8.789		-	-	-	27.160	245	-
Liguria International	82.652	2.160	-	-		-	-	-	32.160	-	30.000
Liguria Digitale	-	-	-	-		-	37.500	208.419	-	-	153.473
Società per Cornigliano	-	46.486	-	-		-	-	-	114.795	-	-
ALISA	-	-	-	-	3.720.234		-	-	-	-	-
Cairo Reindustria	155.520	-	25.000	-		-	-	-	-	-	-
S.P.E.I.	-	-	8.450	-		-	-	-	-	-	-
	657.261	90.806	988.510	21.447	3.720.234	19.650.074	443.997	880.582	298.797	5.193	2.028.177

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si comunica che:

- non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo;
- la società ha acquistato nel corso dell'esercizio azioni proprie per un importo pari ad Euro 11.794.

Le situazioni di credito e di debito nei confronti della controllante Regione Liguria al 31 dicembre 2019 sono state oggetto di ricognizione analitica, sottoscritta dal legale rappresentante di FI.L.S.E. e verrà asseverata da parte del revisore legale Deloitte in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 6, lettera j, del D.Lgs. n. 118/2011.

Ai sensi dell'articolo 2364, comma 2 cod. civ., si evidenzia che l'Assemblea ordinaria verrà convocata entro il maggior termine di 180 giorni. Per ogni ulteriore dettaglio al riguardo, si rinvia alla sezione della Nota Integrativa - Stato Patrimoniale Attivo - B III Immobilizzazioni Finanziarie.

INFORMATIVA SUI RISCHI

Rischio di credito – FI.L.S.E. gestisce per conto della Regione Liguria diverse misure di agevolazione a favore di soggetti presenti e/o operanti sul territorio ligure. Tali agevolazioni sono finanziate con risorse interamente pubbliche trasferite dalla Regione stessa su conti correnti intestati alla società ma di effettiva proprietà della Regione. In forza delle convenzioni in essere con la Regione per la gestione dei fondi amministrati (rotativi e non), il rischio di credito rimane in capo alla Regione e pertanto FI.L.S.E. alla chiusura dei programmi retrocede alla Regione i relativi Fondi residui al netto delle eventuali perdite realizzate. Il presidio del rischio credito, dove applicabile, dei fondi di rotazione viene garantito dalla struttura della Società assistita da studi legali esterni secondo quanto previsto dalle vigenti convenzioni sia in termini di ammissibilità e merito creditizio (aspetti economici, finanziari e patrimoniali dei beneficiari, monitoraggio) che con l'ottenimento di fidejussioni/garanzie per le anticipazioni erogate. Per quanto concerne l'esposizione verso la clientela ordinaria (Regione, altri Enti, partecipate e diversi) e verso gli organismi di garanzia collettiva fidi il rischio è adeguatamente coperto dai fondi rischio in essere.

Rischio di mercato – come noto, attraverso le convenzioni sottoscritte per i fondi amministrati, alla Società viene affidata, con trasferimento sui propri conti bancari, dalla Regione Liguria e da altri Enti la gestione della liquidità emergente tra quanto erogato dalla Regione stessa ed altri Enti e quanto impiegato nei diversi interventi attuativi. La politica di gestione del rischio finanziario per tale disponibilità, così come per l'eventuale liquidità emergente

dai mezzi propri e dai contributi ricevuti, è effettuata, oltre che mediante giacenza su conti correnti bancari, attraverso la sottoscrizione di contratti di conti deposito o pronti contro termine con banche nazionali od obbligazioni bancarie nazionali (di durata massima di 12 mesi) ed investimenti mobiliari quali titoli obbligazionari a tasso variabile emessi dallo Stato e da Banche od Enti anche dell'Eurozona ad elevato rating "Investment Grade" e non vi è alcuna politica di copertura di dette operazioni. Pertanto la Società non è esposta a fronte di tali investimenti ad eventuali rischi finanziari fuori bilancio. Per quanto concerne il rischio tasso di interesse l'attuale operatività della Società non prevede che vi sia raccolta di fondi dal pubblico o indebitamento bancario a tasso variabile. La Società non assume rischi di cambio.

Rischio di liquidità – la Società ha le seguenti obbligazioni conseguenti a passività finanziarie: debito verso BNL per Euro 13,7 milioni relativo all'anticipazione delle risorse per l'acquisto mezzi del TPL (in relazione al quale è stato ceduto pro solvendo all'istituto bancario, con funzione solutoria, il corrispondente credito vantato verso Regione Liguria a valere sulle risorse di cui alla L.R. 62/2009 annualità 2017-2029), debito verso Mediocredito (ora Intesa San Paolo S.p.A.) per Euro 1,1 milioni relativo all'anticipazione delle risorse per l'efficientamento delle aziende TPL (in relazione al quale è stato ceduto pro solvendo all'istituto bancario, con funzione solutoria, il corrispondente credito vantato verso Regione Liguria a valere sulle risorse di cui alla L.R. 33/13 annualità 2017-2026). Al riguardo considerazioni più di dettaglio vengono fornite nelle sezioni della nota integrativa. Si segnala che in conseguenza dell'introduzione del meccanismo della scissione dei pagamenti relativamente al versamento dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni (c.d. *split payment*) la Società sta generando consistenti crediti IVA per i quali non è possibile ottenere il rimborso o procedere con compensazione orizzontale con altri tributi a causa della sussistenza di contenzioso fiscale in essere con Agenzia delle Entrate relativamente all'acquisizione delle quote della Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.. Inoltre a partire dall'esercizio 2015 non è più possibile, sebbene fosse previsto dalle singole convenzioni, operare prelievi diretti dai fondi amministrati a copertura delle commissioni attive maturate da FI.L.S.E. e rendicontate a Regione Liguria. Le mutate modalità operative di fatturazione elettronica e successivo pagamento a valere su risorse detenute presso FI.L.S.E., che devono trovare iscrizione in appositi capitoli dedicati del bilancio regionale, hanno determinato un notevole allungamento dei tempi di pagamento dei corrispettivi spettanti a FI.L.S.E..

Ambiente e personale – la Società non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Il rischio di danno ambientale può profilarsi per la Società per erronea esecuzione di lavori dati in appalto per attività di recupero su aree dismesse gestite dalla FI.L.S.E. che tuttavia risulta coperto dalle polizze assicurative degli appaltatori stessi. La Società non ha avuto infortuni gravi del personale sul lavoro. Il personale è coperto dalle previste forme assicurative di legge e da polizze di infortunio integrative. La Società non ha ricevuto addebiti in ordine a malattie professionali o a cause di mobbing da parte dei dipendenti o ex dipendenti. Non vi sono stati comportamenti omissivi, colposi o dolosi del personale che è soggetto al Codice Etico adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/01.

Si forniscono inoltre i seguenti indicatori economico - finanziari.

FI.L.S.E. S.p.A.

Indicatori economici/finanziari

Euro	2019	2018
Ricavi e contributi su commessa	7.571.097	7.080.714
Ricavi aree valorizzate	0	160.950
Ricavi e contributi incubatori	708.441	593.007
Costi esterni operativi e di funzionamento	3.845.765	3.084.899
Costi aree valorizzate	0	0
Costi del personale	4.066.243	4.182.858
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	367.530	566.913
Ammortamenti ed accantonamenti	677.744	809.186
RISULTATO OPERATIVO	-310.214	-242.272
Risultato dell'area immobiliare	235.500	101.895

Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	30.206	52.309
Risultato dell'area partecipazioni	137.693	1.585.000
Risultato dell'area accessoria	10.015	37.909
RISULTATO LORDO (EBIT)	103.200	1.534.840
Imposte sul reddito	-96.672	524.649
di cui:		
- imposte correnti	17.846	11.161
- imposte anticipate	-114.518	513.488
RISULTATO NETTO	199.872	1.010.191
MEZZI PROPRI	29.569.309	29.479.691
ROE Lordo	0,35%	5,21%
ROE Netto	0,68%	3,43%

Capitale investito	322.206.831	352.474.334
Capitale investito operativo	77.144.674	84.472.779
Capitale investito amministrato	245.062.157	268.001.555
Passività correnti	4.771.750	6.329.368
Quoziente di indebitamento	16,19%	21,47%
Passività di finanziamento	20.016.634	21.926.906
di cui:		
- <i>correnti</i>	1.975.540	1.910.272
- <i>non correnti</i>	18.041.094	20.016.634
Quoziente di indebitamento finanziario	67,90%	74,38%

Ricavi per dipendente	109.599	102.872
Costo del personale pro-capite	58.863	60.771

SPESE DI FUNZIONAMENTO

In relazione alle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, la Giunta regionale, con D.G.R. n. 293/2018, ha definito indirizzi e obiettivi da perseguire ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 5 del Decreto Madia: tali spese sono state individuate quale sottoinsieme dei costi di produzione iscritti alla voce B del conto economico delle società, numeri 6-7-8-9-14, mentre la voce 9, relativa al personale, costituisce solo una delle componenti di tali spese. La Delibera succitata ha stabilito che le Società siano tenute a perseguire l'obiettivo dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, ossia per un periodo di tempo medio l'equilibrio tra i costi ed i ricavi, tra le entrate e le uscite finanziarie, tra l'attivo e il passivo. Le Società, inoltre, devono tendere ad una riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento rispetto al valore della produzione dell'anno precedente, con valore minimo il suo mantenimento.

Di seguito la tabella che evidenzia che la Società ha rispettato anche per il 2019 gli indirizzi di cui sopra:

CONTO ECONOMICO		ESERCIZIO			PROGRAMMAZIONE
		2017	2018	2019	2020 previsionale
A VALORE DELLA PRODUZIONE					
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.069.759	5.957.759	5.892.870	6.561.029
2	Variazioni delle rimanenze prodotti	357.887	160.950		243.000
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-			
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-			
5	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	2.954.445	2.235.146	3.395.908	1.340.099
	Totale Valore della produzione	9.382.091	8.353.855	9.288.778	8.144.128
B COSTI DELLA PRODUZIONE					
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	852.966	309.038	110.034	324.215
7	per servizi	2.264.514	2.328.892	3.416.512	2.387.923
8	per godimento di beni di terzi	270.112	212.233	177.602	144.721
9	per il personale	4.077.624	4.182.858	4.066.243	4.250.000
10	ammortamenti e svalutazioni	555.313	809.186	677.744	503.951
11	variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci		-		
12	accantonamento per rischi	270.000			-
13	altri accantonamenti	-			
14	oneri diversi di gestione	764.347	813.489	902.473	503.588
	Totale Costi della produzione	9.054.876	8.655.696	9.350.608	8.114.398
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		327.215	- 301.841	- 61.830	29.729
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15	proventi da partecipazioni	-	-		
16	altri proventi finanziari	52.304	64.846	56.286	58.500
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	- 43.952	- 28.164	- 28.949	- 32.000
17 bis	utili e perdite su cambi				
	Totale (15+16-17+-17 bis)	8.352	36.682	27.337	26.500
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
18	rivalutazioni	-	1.800.000	137.693	
19	svalutazioni	- 66.707	-		
	Totale (18-19)	- 66.707	1.800.000	137.693	
RESULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)		268.860	1.534.841	103.200	56.229
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	- 226.263	- 524.649	96.672	- 50.000
21	utile (perdite) dell'esercizio	42.597	1.010.192	199.872	6.229
SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14)		8.229.563	7.846.510	8.672.864	7.610.447
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI		8.758.091	8.353.855	9.288.778	8.144.128
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100		93,97%	93,93%	93,37%	93,45%

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'andamento dell'attività operativa nel corso dell'esercizio è conforme agli indirizzi ed obiettivi già espressi dalla Regione Liguria. Le commesse in corso ed in corso di acquisizione dovrebbero permettere una gestione delle attività ordinarie in equilibrio anche per il 2020.

Sotto il profilo della gestione di agevolazioni finanziarie alle imprese, nei primi mesi del 2019 la Società è stata impegnata in particolare nelle attività di concessione sulla programmazione POR 2014/2020 e sul Fondo Strategico Regionale. Sono partiti inoltre nei primi mesi del 2020 alcuni importanti bandi nell'ambito dell' Economia Sociale, settore in grande sviluppo per la Società.

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei diversi Paesi interessati. L'attuale emergenza sanitaria, oltre al grave impatto sociale, sta avendo ripercussioni, dirette e indirette, anche sull'andamento generale dell'economia determinando un contesto di generale incertezza. I primi mesi del 2020 sono stati pertanto caratterizzati anche per la Società dall'emergenza COVID 19, che ha impattato pesantemente sia per quanto riguarda le misure che Regione Liguria ha intrapreso ed intende intraprendere dal punto di vista economico e sociale che per quanto riguarda la propria organizzazione interna.

La pandemia non ha peraltro impattato negativamente il bilancio della Società e, data la natura delle attività svolte dalla Società, non si aspettano impatti nel bilancio 2020 anche in considerazione del fatto che Filse non ha alcuna quota di rischio negli interventi in essere realizzati con risorse in gestione da Regione Liguria per le quali, secondo quanto previsto nelle rispettive convenzioni, le eventuali perdite realizzate sarebbero attribuite ai fondi gestiti.

Con riferimento alle misure adottate dalla Regione, si segnala che Filse è stata chiamata a gestire diverse misure sia su fondi rotativi che su contributi a fondo perduto con un incremento atteso di operatività da parte della Società che **potrebbe avere impatti positivi sulla redditività.**

In relazione invece all'organizzazione e gestione del personale, la Società ha attivato il lavoro da remoto per i propri dipendenti, dando precedenza alle categorie protette e a soggetti con particolari patologie o immunodepressi.

Sono state adottate tutte le misure necessarie per prevenire il rischio ed in linea con i DPCM, le ordinanze regionale ed i protocolli sulla sicurezza firmati dalla Presidenza del Consiglio con i rappresentanti delle categorie produttive e sindacali.

GESTIONE DIRETTA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

Come si è innanzi visto, i fondi amministrati dalla Società a vario titolo nel 2019 ammontavano a 325,4 milioni di Euro. Tali fondi sono stati destinati per tutte le attività verso privati, imprese ed enti pubblici come meglio descritto sopra.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati erogati, tra agevolazioni, garanzie ed utilizzo contributi ricevuti, 31,2 milioni di Euro, oltre a pagamenti a favore di soggetti disagiati per 43,3 milioni di Euro.

Si rimanda all'Allegato 1 di Bilancio per un'analisi dettagliata dell'attività di ogni singolo fondo.

Signori Azionisti,

l'esercizio 2019 ha chiuso con un'utile di Euro 199.872 così determinato:

- utile d'esercizio di Euro 101.415 dopo le imposte, ma prima dell'allocazione dei risultati di competenza dei fondi a destinazione speciale iscritti a riserve di Patrimonio netto, di cui alla L.R. n. 43/94, artt. 6 e 14, ed alla L.R. n. 29/95,
- diminuito di Euro 755 per accantonamento a Fondo riserva contributi ex L.R. n. 29/95,
- aumentato di Euro 85.720 per rilascio del Fondo riserva contributi ex L.R. n. 43/94, art. 6,
- aumentato di Euro 13.492 per rilascio del Fondo riserva contributi ex L.R. n. 43/94, art. 14

e così per Euro 199.872 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- riserva legale

Euro 199.872

Ringraziando i Soci per la fiducia accordata e per il sostegno ai programmi aziendali, invitiamo l'Assemblea ad approvare il Bilancio dell'esercizio 2019 nell'impostazione formulata e ad approvare la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Genova, 29 maggio 2020

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Pietro Codognato Perissinotto)

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

SCHEMI DI BILANCIO RICLASSIFICATI SECONDO D. LGS.127/1991

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/2019	31/12/2018
	Parte richiamata		
	Parte da richiamare		
A	TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
2)	costi ricerca, sviluppo e pubblicità	15.600	
3)	diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	75.296	36.387
6)	immobilizzazioni in corso ed acconti	-	44.066
7)	altre	881.067	1.063.043
B I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	971.963	1.143.496
1)	terreni e fabbricati	20.693.031	21.087.029
2)	impianti e macchinari	3.546	16.559
3)	attrezzature industriali e commerciali	3.822	5.984
4)	altri beni	135.272	34.637
5)	immobilizzazioni in corso e acconti	89.344	195.650
B II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	20.925.015	21.339.859
a)	partecipazioni in imprese controllate	20.465.807	20.484.529
b)	partecipazioni in imprese collegate	2.004.505	2.838.507
d-bis)	altre imprese	2.679.549	1.519.707
1)	Totale partecipazioni	25.149.861	24.842.743
B III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	25.149.861	24.842.743
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	47.046.839	47.326.098
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	4.134	4.134
4)	Aree da edificare e edifici da valorizzare	9.124.920	9.124.920
5)	acconti	-	-
C I	RIMANENZE	9.129.054	9.129.054
	- entro l'esercizio successivo	1.172.360	1.020.299
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
1)	crediti verso clienti	1.172.360	1.020.299
	- entro l'esercizio successivo	567.567	408.055
	- oltre l'esercizio successivo	19.944.098	17.149.093
2)	crediti verso imprese controllate	20.511.665	17.557.148
	- entro l'esercizio successivo	163.970	163.970
	- oltre l'esercizio successivo	8.246.020	8.246.020
3)	crediti verso imprese collegate (partecipate)	8.409.990	8.409.990
	- entro l'esercizio successivo	9.008.025	8.045.450
	- oltre l'esercizio successivo	18.041.919	20.016.634
4)	crediti verso controllanti	27.049.944	28.062.084
	- entro l'esercizio successivo	3.767.334	57.149
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.767.334	57.149
	- entro l'esercizio successivo	202.559	224.722
	- oltre l'esercizio successivo	1.186.417	1.308.162
5-bis)	crediti tributari	1.388.976	1.532.884
	- entro l'esercizio successivo		
	- oltre l'esercizio successivo	609.463	494.946
5-ter)	imposte anticipate	609.463	494.946
	- entro l'esercizio successivo	494.643	512.719
	- oltre l'esercizio successivo	27.227.396	33.423.238
5-quater)	crediti verso altri	27.722.039	33.935.957
C II	CREDITI	90.631.771	91.070.457
6)	altri titoli	8.721.006	9.157.047
C III	ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZ.	8.721.006	9.157.047
1)	depositi bancari e postali	166.514.211	194.790.928
2)	assegni		
3)	danaro e valori in cassa	2.391	879
C IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	166.516.602	194.791.807
C	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	274.998.433	304.148.365
1)	ratei e risconti attivi	161.558	486.383
2)	disaggio su prestiti	-	-
D	TOTALE RATEI E RISCONTI	161.558	486.383
	TOTALE ATTIVO	322.206.831	351.960.847

PASSIVO		31/12/2019	31/12/2018
I	CAPITALE	24.700.566	24.700.566
II	RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI		
III	RISERVA DI RIVALUTAZIONE		
IV	RISERVA LEGALE	491.516	-
V	RISERVE STATUTARIE		
VI	RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAF.		
VII	ALTRE RISERVE:		
1)	riserva da fusione	-	-
2)	riserva straordinaria	-	-
3)	riserva contributi in sospensione (ex BIC)	1.163.361	1.163.361
4)	riserva contributi in sospensione LR 43/94 art 6 e 14 e LR 29/95	2.375.702	2.375.702
5)	riserva contributi assoggettata a tassazione	650.086	748.545
6)	riserva arrotondamento all'unità di Euro	-	-
	Totale altre riserve	4.189.149	4.287.608
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		- 518.674
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	199.872	1.010.191
X	RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-11.794	-
A	TOTALE PATRIMONIO NETTO	29.569.309	29.479.691
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	per imposte, anche differite	-	-
3)	altri	3.363.860	3.818.347
B	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.363.860	3.818.347
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV.SUBORD.	1.596.065	1.519.223
	- entro l'esercizio successivo	1.975.540	1.910.273
	- oltre l'esercizio successivo	18.041.094	20.016.634
4)	debiti verso banche	20.016.634	21.926.907
	- entro l'esercizio successivo	1.438.687	1.480.162
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
7)	debiti verso fornitori	1.438.687	1.480.162
	- entro l'esercizio successivo	1.078.660	1.078.926
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
9)	debiti verso imprese controllate	1.078.660	1.078.926
	- entro l'esercizio successivo	71.485	50.749
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
10)	debiti verso imprese collegate	71.485	50.749
	- entro l'esercizio successivo	172.351.994	192.252.880
	- oltre l'esercizio successivo	72.710.163	75.748.675
11)	debiti verso controllanti	245.062.157	268.001.555
	- entro l'esercizio successivo	245.919	688.794
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
11-bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	245.919	688.794
	- entro l'esercizio successivo	187.381	245.206
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
12)	debiti tributari	187.381	245.206
	- entro l'esercizio successivo	331.618	398.024
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
13)	debiti v/ istituti previd. e secur. sociale	331.618	398.024
	- entro l'esercizio successivo	1.418.000	2.398.668
	- oltre l'esercizio successivo	3.006.742	5.656.936
14)	altri debiti	4.424.742	8.055.604
D	TOTALE DEBITI	272.857.283	301.925.927
1)	ratei e risconti passivi	14.820.315	15.217.659
2)	aggio su prestiti		
E	TOTALE RATEI E RISCONTI	14.820.315	15.217.659
TOTALE PASSIVO		322.206.831	351.960.847

CONTO ECONOMICO		31/12/2019	31/12/2018
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.892.870	5.957.758
2)	variaz. rimanenze prod. in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	-	160.950
5)	Altri ricavi e proventi	-	-
	contributi in conto esercizio	-	-
	altri ricavi e proventi	3.395.909	2.235.146
	<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	3.395.909	2.235.146
A	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.288.779	8.353.854
6)	costi per mat. prime, sussid., consumo e merci	- 110.034	- 309.038
7)	costi per servizi	-3.416.512	-2.378.020
8)	costi per godimento di beni di terzi	- 177.602	- 212.233
a)	salari e stipendi	-2.854.791	-2.918.844
b)	oneri sociali	- 816.298	- 828.788
c)	trattamento di fine rapporto	- 204.964	- 211.188
d)	trattamento di quiescenza e simili	-	-
e)	altri costi	- 190.190	- 174.910
9)	costi per il personale:	-4.066.243	-4.133.730
a)	ammortamento immobilizzazioni immateriali	- 228.641	- 205.923
b)	ammortamento immobilizzazioni materiali	- 449.103	- 352.734
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d)	svalutaz. crediti compresi nell'att. circol. e disponib. liquide	-	- 250.529
10)	ammortamenti e svalutazioni:	- 677.744	- 809.186
11)	variazioni rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci	-	-
12)	accantonamenti per rischi	-	-
13)	altri accantonamenti	-	-
14)	oneri diversi di gestione	- 902.473	- 813.489
B	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	- 9.350.608	- 8.655.696
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-61.829	- 301.842
15)	Proventi da partecipazioni	-	-
16)	altri proventi finanziari	-	-
a)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11.699	24.383
d)	proventi diversi dai precedenti	44.586	40.463
	<i>di cui:</i>		
	. relativi ad imprese controllate	7.314	7.314
	. relativi ad imprese collegate	4.383	4.383
16)	altri proventi finanziari	56.285	64.846
17)	interessi ed altri oneri finanziari	-	-
	. relativi ad imprese controllate	-	-
	. relativi ad imprese collegate	-	-
	. relativi ad imprese controllanti	-	-
17)	interessi ed altri oneri finanziari	-28.949	- 28.164
17bis)	utili / (perdite) su cambi	-	-
C	TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI	27.336	36.682
a)	di partecipazioni	137.693	1.800.000
b)	di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
18)	Totale rivalutazioni	137.693	1.800.000
a)	di partecipazioni	-	-
b)	di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
19)	Totale svalutazioni	-	-
D	TOTALE RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	137.693	1.800.000
	RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	103.200	1.534.840
a)	imposte correnti	-17.846	- 11.161
b)	imposte differite	-	-
c)	imposte anticipate	114.518	- 513.488
d)	proventi/(oneri) da adesione al consolid./trasparenza fiscale	-	-
22)	Totale imposte sul reddito di esercizio	96.672	- 524.649
23)	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	199.872	1.010.191

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Pietro Codognato Perissinotto

RENDICONTO FINANZIARIO	2019	2018
A) Flussi finanziari derivanti dalla Gestione Reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	199.872	1.010.191
Imposte sul reddito	96.672	524.649
Interessi passivi/(interessi attivi)	27.336	36.682
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1 Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	323.880	1.571.522
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	677.744	558.657
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	137.693	250.529
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2 Flusso finanziario prima della variazione del CCN	1.139.317	2.380.708
<i>Variazioni del CCN</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	- 160.949
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	- 152.061	-169.120
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	324.825	106.313
Incremento (decremento) Debiti verso Fornitori	- 41.475	- 44.627
(Decremento)/incremento dei ratei e risconti passivi	-397.344	-230.518
<i>altre variazioni:</i>		
Decremento/(incremento) degli Altri crediti	590.747	10.203.466
Incremento (decremento) degli altri debiti	-26.756.735	-15.269.480
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	-25.292.726	- 3.184.207
<i>Altre Rettifiche</i>		
Interessi Incassati/(pagati)	27.336	36.682
(Imposte sul reddito pagate)	- 96.672	-524.649
Dividendi Incassati		
(Utilizzo dei fondi)	-510.748	-294.776
4 Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		
- Flusso Finanziario della gestione reddituale (A)	-25.872.810	- 3.966.950
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 34.176	-130.295
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 44.607	- 41.976
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	- 75.078	- 1.100.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Att. Finanz. non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	436.041	393.407
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
- Flusso Finanziario dell'attività di investimento (B)	282.180	- 878.864
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) dei debiti a breve verso banche		
Rimborso Finanziamenti	- 2.684.576	- 1.847.220
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Dividendi (e acconti su dividendi pagati)		
- Flusso Finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 2.684.576	- 1.847.220
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	-28.275.205	- 6.693.034
Disponibilità Liquide Iniziali	194.791.807	201.484.841
Disponibilità liquide Finali	166.516.602	194.791.807

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2019

Presentiamo all'attenzione ed all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti il Bilancio dell'esercizio 2019 ed i documenti che lo corredano (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario) e la Relazione sulla Gestione.

La situazione patrimoniale riassume l'attività svolta dalla Società nell'esercizio 2019 come:

- gestione ordinaria, relativa alle operazioni poste in essere con il Patrimonio netto della Società, incluse le attività degli Incubatori ex BIC Liguria, le attività di gestione di partecipazioni, le attività di gestione del patrimonio immobiliare, le operazioni di contro garanzia ai sensi della L. R. n. 29/1982 ;
- gestione speciale di contributi destinati a favore di FI.L.S.E. vincolati ad operazioni effettuate ai sensi delle Leggi Regionali n. 43/1994 art. 6 e 14, 29/1995 (iscritti tra le Altre Riserve), nonché di contributi PAR FAS 2007/2013 destinati alla riconversione di aree ex industriali, di contributi FSE destinati all'iniziativa denominata Start & Growth, del contributo ricevuto per il progetto di insediamento del Center for Human Technology presso il Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli, del contributo ex L.R. 34/2016 art. 11 per interventi di recupero, riqualificazione, bonifica ed infrastrutturazione, su immobili e aree di sua proprietà o di proprietà di sue controllate, destinati ad attività produttive o ad attività di ricerca e sviluppo, del contributo per il progetto Garanzia Giovani volto al supporto all'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, promosse da giovani ("NEET");
- gestione di Fondi rotativi destinati ad interventi su aree ai sensi delle Leggi Regionali n. 33/2002, n. 43/1994 art.6 e 47/2006 (confluiti nel corso del 2017 nel Fondo Strategico Regionale ex L.R. 34/2016);
- gestione di oltre cento fondi e sottofondi amministrati (di garanzia attività Confidi, di rotazione, di erogazione contributi a fondo perduto) previsti da specifiche Leggi e/o Provvedimenti Regionali.

Vista la grande rilevanza che assumono i fondi di dotazione regionali nell'ambito della complessiva attività della FI.L.S.E. viene fornito un rendiconto analitico di ogni fondo in allegato al Bilancio oltre a due allegati con prospetti riassuntivi e dettagli della gestione ordinaria, patrimoniale e amministrata dei fondi. Le operazioni di agevolazioni a favore di beneficiari (finanziamenti e garanzie a vario titolo, erogazioni di contributi a fondo perduto, acquisto di aree, partecipazioni, depositi bancari, titoli ed altre gestioni di liquidità) relative a tutte le gestioni, eccetto quella ordinaria, sono attivate con fondi di dotazione della Regione Liguria in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza ricevuto dall'Amministrazione Regionale stessa.

L'incarico di revisione legale ai sensi dell'articolo 13 D.Lgs. n. 39/2010 è stato affidato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 luglio 2017 alla società Deloitte & Touche S.p.A. per gli esercizi 2017, 2018 e 2019.

Le Tabelle della Nota Integrativa sono sempre espresse in euro, salvo indicazione contraria.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio. La valutazione delle voci è stata fatta conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2423 bis del Codice Civile, ed in particolare secondo i criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in ossequio ai principi di rilevanza e di prevalenza della sostanza sulla forma effettuando la rilevazione e la presentazione delle voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci di attività o passività.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato

che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare:

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti per un periodo di cinque anni, ovvero ove applicabile in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei relativi ondi di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico – tecniche ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti e che trovano normale riferimento anche nelle aliquote ordinarie fiscali, ridotte al 50% per le acquisizioni dell'esercizio.

L'ammortamento decorre dall'esercizio in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie in quanto destinate a essere durevolmente mantenute nell'attività dell'impresa.

Esse sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione e rettificata al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata in presenza di perdite durevoli di valore, questo nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili utili di entità tale da assorbire le predette perdite.

Il valore originario delle partecipazioni viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi qualora venissero meno i motivi che avevano indotto in precedenti bilanci a svalutarne il costo.

Relativamente alle partecipazioni acquisite con Fondi regionali, le eventuali rettifiche di valore sono contabilizzate a valere sui fondi medesimi, senza incidenza sul conto economico FI.L.S.E..

4. Rimanenze aree da edificare ed edifici da valorizzare

Le aree da edificare, ivi inclusi eventuali edifici dismessi da valorizzare che insistono sulle medesime, ricomprendono le iniziative a regia regionale attuate attraverso FI.L.S.E. per le quali deve avviarsi o riattivarsi il recupero del sito volto a promuovere, previa rivendita dei relativi asset, insediamenti produttivi e/o di sviluppo. Le aree da edificare e gli edifici da valorizzare, inclusi i diritti di superficie ed i diritti di proprietà, sono valutate al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori direttamente correlabili al programma di sviluppo sostenuti.

Il programma di sviluppo è periodicamente rivisto in funzione dei tempi di avvio, della volumetria realizzabile e delle previsioni di commercializzazione.

Nel caso in cui il programma di sviluppo dell'area da edificare faccia emergere una perdita, questa è interamente riconosciuta nell'esercizio in cui diviene nota.

Relativamente ai compendi acquisiti con Fondi regionali destinati di rotazione, le eventuali perdite verificatesi sono interamente a carico dei fondi stessi.

5. Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore

temporale e del valore di presumibile realizzo. Per i crediti derivanti dall'impiego di risorse proprie, il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine, cioè entro i 12 mesi. Il valore di tali crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo in base all'esame della situazione di solvibilità dei debitori.

Per i crediti a valere sui fondi affidati dalla Regione Liguria e destinati a particolari operazioni di impiego previste e disciplinate da apposite leggi e/o convenzioni, i crediti verso Regione Liguria relativi all'operazione di gestione delle risorse da destinare all'acquisto di mezzi per le aziende operanti il trasporto pubblico locale, e più in generale le operazioni effettuate sulla base del rapporto di mandato senza rappresentanza ricevuto dall'Amministrazione Regionale, il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2423 del Codice Civile, la sua adozione risulterebbe incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta di tali operazioni secondo cui il conto economico della mandataria FI.L.S.E. non deve essere influenzato dagli oneri e dai proventi per gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto del mandante (Regione), compresi quelli finanziari afferenti l'operazione. I rischi sui crediti verso clienti e partecipate generati con fondi di terzi in amministrazione sono a totale carico dei fondi amministrati e pertanto tali crediti sono esposti al loro valore nominale.

6. Altri titoli

I titoli non immobilizzati iscritti a bilancio sono relativi ad investimento temporaneo di liquidità delle risorse ordinarie, dei fondi a destinazione speciale e dei fondi amministrati.

I proventi, le spese ed i rischi su titoli dei fondi a destinazione speciale e dei fondi amministrati sono a totale carico dei fondi stessi e pertanto non transitano da conto economico, non rendendo di fatto applicabile il criterio del "costo ammortizzato".

I titoli per impiego di risorse ordinarie, che originano rilevazioni a conto economico, sono esclusivamente titoli di stato (BTP e CCT) e sono iscritti al costo di acquisto, in quanto gli effetti di applicazione del criterio del costo ammortizzato sono risultati irrilevanti; tali titoli sono valutati al minore tra il costo, calcolato con il criterio della sua specifica individuazione, e il valore di mercato determinato in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'anno se disponibili, altrimenti viene utilizzato il valore a fine esercizio; il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno originato la rettifica di valore. Tuttavia, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019, nel rispetto di quanto previsto in via transitoria dal comma 1 dell'art. 20-quater del D.L. 119/2018 convertito con Legge 17 dicembre 2018 n. 136, la Società si è avvalsa della facoltà di derogare al sopra richiamato criterio di valutazione. In particolare, i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della Società sono stati valutati in base al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato.

7. Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economico temporale.

8. Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi); in tal caso i debiti sono iscritti al valore nominale, eventualmente modificato in occasione di rettifiche di fatturazione.

Tra i debiti particolare rilevanza assumono i debiti verso controllante, dove trovano allocazione i fondi in amministrazione, rappresentati dalle risorse affidate in gestione con mandato senza rappresentanza dalla Regione Liguria alla FI.L.S.E., per attività regolate dalle diverse convenzioni. In caso di risorse assegnate a titolo di contributo, le medesime permangono tra i debiti fino a che non vengono effettivamente spese e rendicontate. Si rimanda al punto 11 per un maggior dettaglio sui fondi di dotazione regionali.

Tra i debiti verso controllanti sono altresì iscritte le risorse assegnate alla FI.L.S.E. ai sensi della L.R. 15.11.2002 per il mandato a partecipare alla Società derivante dalla trasformazione dell'Ente Autonomo Fiera Internazionale di Genova, in nome proprio ma per conto della Regione Liguria, oltre alle risorse destinate nel 2018 all'aumento di capitale di IRE Liguria S.p.A. ex L.R. 15/08 art. 26 e all'aumento di capitale di Porto Antico di Genova S.p.A. secondo le modalità descritte nella sezione Partecipazione.

Tra gli altri debiti sono principalmente iscritti fondi in amministrazione rappresentati dalle risorse affidate in gestione dal Comune di Genova alla FI.L.S.E., nonché i debiti verso le aziende del TPL correlati all'operazione di attualizzazione di risorse in gestione da Regione Liguria da destinare ad acquisto mezzi per le aziende operanti il trasporto pubblico locale.

La natura e le pattuizioni relative ai debiti iscritti a bilancio in relazione ai rapporti sopra descritti con Regione Liguria non rendono necessaria la rilevazione di rettifiche in ossequio al criterio del "costo ammortizzato", in quanto il conto economico della Società non deve essere influenzato dagli oneri e dai proventi per gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto del mandante (Regione), compresi quelli finanziari afferenti all'operazione. Pertanto, l'adozione del criterio del costo ammortizzato risulterebbe incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta di tali operazioni, secondo quanto previsto dall'art. 2423 del Codice Civile.

9. Trattamento fine rapporto

Il trattamento fine rapporto è stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro ed integrativi aziendali.

Per effetto della riforma della previdenza complementare, legge 27/12/2006, n.296, le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, destinate a forme di previdenza complementare o mantenute in azienda.

10. Fondi per rischi ed oneri

Fondi imposte e tasse

I fondi imposte includono gli accantonamenti per le imposte sul reddito dell'esercizio stimate in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente e differito, in relazione alle vigenti norme tributarie e tenendo conto di eventuali esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

La Società rileva in bilancio la fiscalità differita attiva e passiva derivante dalle differenze temporanee tra il valore fiscale di attività e passività ed il loro valore di bilancio. In particolare, procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste ragionevole certezza della società di generare con continuità futuri redditi imponibili positivi, procede inoltre all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo.

Tali imposte sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverteranno e sono compensate se consentito giuridicamente. Nel caso in cui risulti difficoltoso determinare l'aliquota per gli esercizi futuri si applicherà l'aliquota in vigore nell'ultimo periodo.

Altri fondi

Gli altri fondi sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa e probabile, o possibile sulla base del prudente apprezzamento degli amministratori, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è remota sono indicati nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, in conformità ai principi contabili di riferimento.

11. Fondi di dotazione regionali

Fondi amministrati di garanzia a copertura rischi degli organismi collettiva fidi

Trattasi di risorse, ricevute a valere su diverse leggi regionali, destinate ad operazioni di assistenza finanziaria a sostegno dell'operatività degli organismi collettivi fidi.

I fondi sono iscritti nella voce "debiti verso controllanti" nel passivo del bilancio. I debiti per fondi di garanzia si incrementano dei proventi al netto delle spese di gestione e degli eventuali recuperi su perdite e si decrementano per perdite o spese subite.

Fondi amministrati e destinati

Trattasi dei numerosi fondi di dotazione per la gestione ed erogazione di agevolazioni e per pagamenti da effettuare per conto dell'Amministrazione Regionale, affidati dalla Regione Liguria alla FI.L.S.E., in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza.

I debiti per fondi amministrati e destinati si incrementano con diretta imputazione patrimoniale degli interessi attivi maturati, al netto di ritenute e spese bancarie, dei rientri sulle anticipazioni e degli eventuali recuperi su perdite o revoche di contributi; si decrementano direttamente per le erogazioni di contributi a fondo perduto e finanziamenti alle imprese, perdite, spese di gestione e promozione ed oneri fiscali di legge, secondo quanto stabilito dalle convenzioni stesse.

La contropartita di tutti tali debiti trova allocazione in origine in un conto corrente dedicato iscritto nella voce di bilancio Disponibilità Liquide. A seconda degli impieghi previsti da convenzione, poi, il debito viene decurtato definitivamente nel caso di erogazione di contributi a fondo perduto o pagamenti effettuati per conto dell'amministrazione finanziaria, mentre viene mantenuto nel caso di impieghi rotativi generando in contropartita un credito verso terzi beneficiari o l'iscrizione di un diverso attivo patrimoniale a seconda dell'impiego effettuato in ottemperanza di quanto stabilito dalle singole convenzioni. In tal senso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i prestiti subordinati concessi a Retefidi trovano contropartita nell'attivo patrimoniale alla voce di bilancio Crediti verso Imprese Collegate, l'acquisto di partecipazioni a valere su risorse regionali trova allocazione alla voce Partecipazioni in contropartita del debito per il corrispondente fondo destinato, l'acquisto di aree e compendi a valere su risorse regionali trova allocazione alla voce Rimanenze in contropartita del debito per il corrispondente fondo destinato.

Infine si segnala che con la locuzione fondi destinati si intendono quei fondi amministrati per impieghi di natura rotativa che si connotano per la maggior lentezza ed incertezza del rientro dell'impiego rotativo.

Fondi per operazione acquisto mezzi TPL ex L.R. 62/09, integrati da risorse PAR FAS 2007-2013

Ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 11 maggio 2015 e rimodulato in data 31 marzo 2016, tra Regione Liguria, FI.L.S.E., AMT S.p.A., ATP Esercizio S.r.l., RT S.p.A., TPL Linea S.r.l., ATC Esercizio S.p.A. (le "Aziende" del TPL), FI.L.S.E. è stata individuata quale soggetto attuatore di un'operazione a regia unitaria per la strutturazione da una lato della gara volta all'acquisto dei mezzi (a beneficio delle Aziende del TPL, che diventano proprietarie dei mezzi quali effettivi acquirenti) e dall'altro della procedura di attualizzazione della parte di provvista finanziaria messa a disposizione da Regione a valere su esercizi futuri.

FI.L.S.E. ha quindi ricevuto dotazioni (ex L.R. 62/09 annualità 2014-2016 e PAR FAS 2007-2013) per l'acquisto di mezzi da destinare al trasporto pubblico locale e su mandato di Regione ha posto in essere un'operazione finanziaria di "attualizzazione dell'utilizzo delle risorse" stanziata da Regione Liguria per le annualità 2017-2029 a valere sulla L.R. 62/09; attraverso la sottoscrizione di un contratto di finanziamento con BNL (istituto individuato a seguito di procedura di gara informale ad inviti) dette risorse stanziata per annualità future sono state rese immediatamente disponibili per far fronte all'acquisto dei mezzi necessari congiuntamente alle risorse già liquide e disponibili.

L'operazione di gestione delle risorse stanziata non ancora liquide e disponibili è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria) a BNL con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso (in pratica come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.).

In parallelo FI.L.S.E. ha realizzato tramite la controllata I.R.E. (che ha agito in nome e per conto delle Aziende con funzioni di Centrale di committenza) le procedure ad evidenza pubblica per la fornitura dei mezzi

individuati dalle Aziende.

Gli esborsi sostenuti da FI.L.S.E. per l'acquisto dei mezzi (che concretano contributi in conto impianti a favore delle Aziende per il pagamento del prezzo di vendita dei mezzi acquistati al netto dell'IVA), i costi di gestione delle procedure e per l'attualizzazione delle risorse future trovano copertura nell'ambito delle risorse gestite, fatto salvo il corrispettivo spettante a FI.L.S.E. per le proprie attività.

Sotto il profilo civilistico, il rapporto tra Regione Liguria e FI.L.S.E. può essere ricondotto a quello del mandato senza rappresentanza. In assenza di specifici principi contabili che regolano questo tipo di rapporto, si rimanda agli interventi sull'argomento da parte dell'Associazione dei Dottori Commercialisti di Milano (Norma di comportamento n. 139/1999) e dell'Agenzia delle Entrate (Risoluzione n. 377/2002), dai quali consegue il criterio contabile adottato secondo cui il conto economico della mandataria FI.L.S.E. non deve essere influenzato dagli esborsi effettuati per gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto del mandante (Regione). Pertanto, la rappresentazione contabile dell'operazione evidenzia solamente partite patrimoniali.

L'importo in linea capitale del Finanziamento al 31/12/19, pari ad euro 13.724.843, è iscritto tra i debiti verso banche. Il credito verso Regione Liguria ammonta ad Euro 13.724.843, ossia corrisponde all'importo finanziato in linea capitale. A fine esercizio i debiti verso le aziende del TPL, originariamente iscritti per importo uguale al capitale finanziato, sono pari a zero, ossia l'importo del finanziamento al 31/12/19 è stato interamente corrisposto a favore delle medesime aziende beneficiarie. Alle aziende del TPL sono stati erogati altresì contributi a valere sulle dotazioni già liquide e messe a disposizione di FI.L.S.E. da Regione, con decurtazione dei corrispondenti debiti per fondi amministrati, a valere sui quali sono stati imputati anche gli altri costi afferenti l'operazione nel suo complesso.

Fondo L.R. 33/2013 per l'efficientamento del servizio di trasporto pubblico locale

Trattasi di un fondo costituito per la gestione delle risorse destinate ad un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma.

Il Fondo è stato costituito inizialmente dall'annualità 2016 delle risorse di cui all'art. 28 bis della L.R. 33/2013 ss.mm.ii., pari ad 1.000.000, già erogata da Regione Liguria ad ATPL Liguria e da questa trasferita a FI.L.S.E. nel luglio 2016; a fine dicembre 2016 FI.L.S.E. ha sottoscritto, a seguito di procedura di gara informale ad inviti che ha individuato quale controparte Mediocredito Italiano S.p.A., un'operazione di attualizzazione delle risorse previste dalla medesima legge per le annualità 2017-2026 pari ad 1.000.000 annui, con contestuale cessione del credito verso Regione Liguria all'Istituto bancario. Il tiraggio del finanziamento e gli utilizzi del fondo per erogazioni alle aziende di trasporto pubblico locale hanno avuto inizio nel 2017. L'operazione è identica nei fondamenti a quella per acquisto mezzi descritta nel paragrafo che precede, cui si rimanda per le considerazioni giuridiche ed i criteri di contabilizzazione. A partire da novembre 2019, Intesa San Paolo S.p.A. ha incorporato Mediocredito Italiano S.p.A.

Regione Liguria con l'art. 1 della L.R. 10 novembre 2017, n. 27 ha successivamente introdotto modifiche all'articolo 28 bis della L.R. 7 novembre 2013, n. 33: alla luce della modifica introdotta all'art.28 bis della L.R. 33/2013, le risorse trasferite nel 2017 e quelle ancora da trasferire alle Aziende, ad integrale utilizzo del finanziamento, sono oggi destinabili unicamente ad investimenti finalizzati al miglioramento del trasporto pubblico locale e/o agli ammortamenti non sterilizzati relativi agli investimenti effettuati.

L'importo in linea capitale del Finanziamento al 31/12/19, pari ad euro 6.291.790,79, è iscritto tra i debiti verso banche. Il credito verso Regione Liguria ammonta ad euro 6.291.790,79, ossia corrisponde all'importo finanziato in linea capitale. A fine esercizio i debiti verso le aziende del TPL al 31/12/2019 residuano per euro 1.069.001,53, ossia l'importo del finanziamento non ancora corrisposto al 31/12/2019 a favore delle medesime aziende beneficiarie; detto importo è rilevato alla voce D.14 del passivo "altri debiti" (verso aziende TPL) ed ha contropartita all'attivo di stato patrimoniale nel conto corrente bancario dedicato.

Fondi a titolo di contributi

In specifiche voci nel passivo del bilancio trovano collocazione anche i contributi PAR-FAS 2007/2013

destinati a finanziare operazioni e investimenti funzionali alla riconversione di aree ex industriali da immettere sul mercato.

Alla voce "Contributi Erogati a favore di F.I.L.S.E. ancora da utilizzare" sono iscritti i contributi concessi da Regione Liguria alla F.I.L.S.E. a fondo perduto (versamenti ex art. 88 c.4 TUIR) per l'attuazione di interventi di bonifica, urbanizzazione, riconversione ed infrastrutturazione di aree ex industriali così come previsto da vari Programmi Comunitari o Leggi Regionali, che possono avvenire anche su aree acquisite con altri Fondi Regionali destinati di natura rotativa (di cui al paragrafo che precede) o con Fondi di riserva iscritti a Patrimonio Netto.

Le risorse trasferite dalla Regione vengono iscritte alla voce "debiti verso controllanti" del passivo patrimoniale al momento del loro incasso e ivi rimangono fino a che non vengono effettivamente spese. Successivamente, a mano a mano che vengono impiegate per la realizzazione delle opere, diventano a tutti gli effetti contributi e vengono tolte dai debiti ed iscritte alla voce di bilancio "risconti passivi" (transitando tecnicamente da conto economico). I contributi iscritti nei risconti passivi vengono poi definitivamente accreditati al conto economico ricavi, solo se effettivamente e per la misura in cui vengono realizzati nel momento della vendita.

Gli interessi maturati sugli importi anticipati a fronte dei contributi, ai sensi di convenzione, devono essere obbligatoriamente utilizzati in modo conforme all'intervento finanziato. Essi sono quindi iscritti a reintegro delle risorse trasferite nel passivo patrimoniale fino al termine dell'intervento.

Eventuali plusvalenze derivanti dalla vendita a prezzi di mercato vengono allocati ai sensi di convenzione.

Tra i contributi ricevuti sono inseriti anche i contributi pervenuti da Regione Liguria per il progetto Start & Growth, ex L.R. 34/2016 art. 11 e per il progetto Garanzia Giovani; come per gli altri contributi ricevuti, fino a che le risorse non vengono utilizzate sono rappresentate come debiti verso Regione Liguria; in questo caso tuttavia, al momento dell'utilizzo, i relativi importi vengono accreditati a conto economico a ricavo, secondo il criterio di correlazione costi e ricavi per esercizio di competenza dei costi sostenuti.

Fondi riserva

I contributi regionali ex L.R. n. 43/1994 artt. 6 e 14 e ex L.R. n. 29/1995, rispettivamente erogati negli anni 1994 e 1995 per la costituzione di un fondo di rotazione per l'acquisto di aree e/o fabbricati, per la realizzazione di opere di urbanizzazione e per il recupero delle aree e dei fabbricati stessi, un fondo per agevolare la diffusione del capitale di rischio ed un fondo di rotazione per contribuire alla formazione del capitale iniziale di investimento di piccole aziende, sono iscritti alla voce "altre riserve" di patrimonio netto in quanto, anche sulla base di pareri legali, sono considerati mezzi propri della Società. In particolare, ai sensi dell'Art.55 TUIR, sono iscritti alle sottovoci "riserva contributi in sospensione d'imposta" e "riserva contributi assoggettata a tassazione".

Ai sensi della convenzione con la Regione Liguria gli oneri ed i proventi conseguiti dalla gestione dei predetti contributi sono iscritti ad incremento/decremento della "riserva contributi assoggettata a tassazione" con transito a conto economico. In particolare, i proventi e gli oneri della gestione sono iscritti alle singole voci del conto economico al netto dell'accantonamento o del rilascio alla riserva stessa, iscritto alla voce oneri/proventi straordinari.

12. Costi e Ricavi

Sono esposti secondo il criterio della prudenza e della competenza economica.

13. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono iscritte secondo il criterio della competenza, nello stesso esercizio in cui sono contabilizzati i costi ed i ricavi cui tali oneri si riferiscono, indipendentemente dal momento della loro esigibilità. Ciò comporta, qualora si rilevino differenze tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, l'iscrizione negli appositi conti di passività per imposte differite ed attività per imposte anticipate.

Tali imposte sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno e sono compensate se consentito giuridicamente. Nel caso in cui risulti difficoltoso

determinare l'aliquota per gli esercizi futuri si applicherà l'aliquota in vigore nell'ultimo periodo considerato.

14. Altre informazioni

Deroga ai sensi del quarto comma dell'art. 2423 CC.

Si precisa che nel bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del quarto comma dell'art. 2423 c.c..

15. Bilancio consolidato

La Società, pur presentando in portafoglio alcune partecipazioni di controllo, non ha proceduto alla redazione del bilancio consolidato. La capogruppo insieme alle imprese controllate non ha comunque superato due limiti di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 127/1991.

Si evidenzia che tali dati escludono: le partecipazioni in Parco Tecnologico Val Bormida e in Fiera di Genova in liquidazione, in quanto costituite e gestite su mandato regionale con fondi regionali specificamente destinati.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	al 31.12.2019	al 31.12.2018	Variazione
B I - Immobilizzazioni immateriali	961.963	1.143.496	(181.533)

La composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2019 non subisce significativi variazioni, salvo gli ammortamenti del periodo. Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali:

	Valore di bilancio 31.12.2018	Acquisti	Vendite	Riclassifiche	Ammortamento	Utilizzo fondi ammortamento	Valore netto al 31.12.2019
Categoria di bilancio							
1) costi di impianto ed ampliamento							
spese aumento capitale sociale per incorporazione BIC	-	-	-	-	-	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità							
- sito internet	-	19.500	-	-	3.900	-	15.600
3) diritti di brevetto industriale ed utilizzazione di opere dell'ingegno							
- sede della Società	36.387	24.000	-	44.066	29.157	-	75.296
- incubatori Genova/Savona	-	-	-	-	-	-	-
6) immobilizzazioni in corso ed acconti							
- software (sistema informativo, privacy)	44.066	-	-	-44.066	-	-	-
7) altre spese impianto:							
- ex-BIC (incubatore Savona)	996.238	-	-	-	165.255	-	830.983
- beni inferiori a 516,46	-	1.107	-	-	1.107	-	-
- G.D.P.R.	66.805	-	-	-	26.722	-	40.083
manutenzione straordinaria:							
- via Peschiera, 14	-	12.500-	-	-	2.500-	-	10.000-
TOTALE	1.143.496	57.107	-	-	228.641	-	971.963

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rappresentato dalle spese per licenze d'uso software professionale, dai costi del sistema informatico per gestione amministrazione trasparente ex L. n. 190/2012 e dai costi dell'integrazione del Sistema Back Office Gestione Bandi (LIR), dalle spese su operazioni sul capitale sociale e fusioni, e dalle spese di impianto e adattamento delle sedi di Via Peschiera civ. 14 e di Piazza De Ferrari 1, sesto e settimo piano a Genova. Con l'apporto della fusione sono inoltre iscritti i costi di ripristino e di adeguamento tecnico funzionale sostenuti su beni di proprietà dell'Autorità Portuale di Savona in concessione all'ex BIC Liguria (ora FI.L.S.E.) per un periodo di 25 anni (20 anni dalla firma dell'Atto di sottomissione, più ulteriori 5 anni in virtù accordi intercorsi con l'Autorità Portuale di Savona nel marzo 2007, tuttora da formalizzare in via definitiva). L'ammortamento su questi beni viene calcolato in rate costanti sulla base della durata residua del contratto originario e degli accordi intervenuti successivamente.

B II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	al 31.12.2019	al 31.12.2018	Variazione
B II - Immobilizzazioni materiali	20.925.015	21.339.859	(414.844)

Al 31.12.2019 i movimenti della voce immobilizzazioni materiali sono così rappresentati:

Categoria di bilancio	Valore di bilancio 31.12.2018	Acquisti	Vendite	Riclassifiche	Ammortamento	Utilizzo fondi ammortamento	Valore netto al 31.12.2019
1) terreni e fabbricati							
<i>Terreni:</i>							
- sede della Società	85.123						85.123
- via D'Annunzio, 109/111	245.638						245.638
- via Assarotti, 40	677.395						677.395
- Incubatori Genova/Savona	102.258						102.258
- Erzelli	3.748.668						3.748.668
<i>Fabbricati:</i>							
- sede della Società	72.788				4.421		68.367
- via D'Annunzio, 109/111	862.366	5.505			41.100		826.771
- via Assarotti, 40	2.343.787				81.287		2.262.500
- fabbricati industriali (incubatore Genova)	4.311.093				104.798		4.206.295
- Erzelli	8.637.913				167.896		8.470.017
2) Impianti e macchinari							
<i>Impianti:</i>							
- Incubatori Genova/Savona	16.559				13.012		3.547
3) attrezzature varie e commerciali							
<i>Attrezzature varie:</i>							
- sede della Società	5.984				2.162		3.822
- beni inferiori a euro 516,46	-						-
4) Altri beni							
<i>Mobili:</i>							
- sede della Società	4.655	550			1.663		3.542
- Incubatori Genova/Savona	-						-
- beni inferiori a euro 516,46	-						-
<i>Arredi:</i>							
- sede della Società	61				36		25
- Incubatori Genova/Savona	8.301				4.151		4.150
<i>Macchine d'ufficio elettroniche:</i>							
- sede della Società	19.531	1.840	83		7.168	83	14.203
- Incubatori Genova/Savona	1.637				27		1.610
- centrale telefonica	-	17.850		106.306	12.416		111.740
- beni inferiori a euro 516,46	452	8.514			8.966		-
5) immobilizzazioni in corso ed acconti							
<i>Lavori di ristrutturazione:</i>							
- via Assarotti, 40	89.344						89.344
<i>Lavori telefonia</i>							
Linea VOIP	106.306			-106.306			-
Totali	21.339.859	34.259	83	-	449.103	83	20.925.015

Gli ammortamenti sono calcolati in base alle aliquote giudicate adeguate a rappresentare la residua vita utile dei beni. Le aliquote applicate sono le seguenti:

- - incubatori ex BIC 1,50%
- - fabbricati 3,00%
- - mobili 12,00%
- - arredi ed attrezzature 15,00%
- - impianti 15,00%
- - macchine d'ufficio elettroniche 20,00%
- - automezzi 25,00%

Nessuna immobilizzazione materiale è gravata da vincoli derivanti da ipoteca o privilegio.

B III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	al 31.12.2019	al 31.12.2018	Variazione
Partecipazioni	25.149.861	24.842.743	307.118

Al 31 dicembre 2019 le movimentazioni delle Partecipazioni possono essere così rappresentate:

	Valore al 31.12.2018	Trasformaz Fusioni	Acquisti e sottoscriz.	Vendite e riduzioni	(Svalutaz.) Rivalutaz.	Valore al 31.12.2019
SOCIETA' CONTROLLATE						
Ligurcapital S.p.A.	7.677.296	-	-	-	-	7.677.296
Liguria Ricerche S.p.A.	150.000	-	-	-	-	150.000
Liguria Patrimonio S.r.l.	4.272.307	-	-	-	137.693	4.410.000
Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A.	1.541.910	77120	-	-	-	1.619.030
Società Regionale della Liguria per l'internazionalizzazione delle imprese - Liguria International S.C.p.A.	62.400	-	-	-	-	62.400
SOCIETA' COLLEGATE						
Area 24 in liquidazione S.p.A.	-	-	-	-	-	-
Società per la Promozione dello Sviluppo Economico dell' Imperiese S.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	-
<i>Società consortili e cooperative</i>						
I.P.S. S.c.p.A.	77.120	-77120	-	-	-	0
Cairo Reindustria S.c.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	-
RETE FIDI LIGURIA - Soc. Cons. p.A. di garanzia collettiva fidi	2.004.505	-	-	-	-	2.004.505
ALTRE PARTECIPAZIONI						
Banca Popolare Etica S.c. a r.l.	37.443	-	-	-	-	37.443
Sviluppo Genova S.p.A.	254.325	-	-	-	-	254.325
Spedia S.p.A. in liquidazione	484.827	-	-	-	-	484.827
Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l.	104.757	-	-	-	-	104.757
Centro Fieristico della Spezia in liquidazione S.r.l.	338.512	-	-	-	-	338.512
Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l.	64.557	-	-	-	-	64.557
<i>Società consortili e cooperative</i>						
Distretto Ligure delle Tecnologie Marine Soc. Consortile a r.l.	112.717	-	-	-	-	112.717
SIIT S.c.p.A.	45.000	-	-	-	-	45.000
<i>Consorzi</i>						
Confart Liguria - Consorzio di garanzia fidi	77.469	-	-	-	-	77.469
Consorzio Energia Liguria	100	-	-	-	-	100
PARTECIPAZIONI CON FONDI REGIONALI DESTINATI						
SOCIETA' CONTROLLATE						
Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.	6.780.616	-	-	-	-233.535	6.547.081
SOCIETA' COLLEGATE						
Fiera di Genova S.p.A. in liquidazione	756.882	-	-	-	-756.882	0
Porto Antico di Genova S.p.A.			1.159.842			1.159.842
TOTALI	24.842.743	0	1.159.842	0	-852.724	25.149.861

Società - controllo diretto - (società partecipate da FILSE)	Capitale sociale	%	Patrimonio Netto da ultimo bilancio	Risultato da ultimo bilancio	annualità riferimento ¹	Valore a bilancio 31/12/2018	Valore a bilancio 2019
Società controllate							
LIGURCAPITAL	9.790.222	99,32%	9.819.482	25.272	2018	7.677.296	7.677.296
LIGURIA RICERCHE S.P.A.	150.000	100,00%	223.863	10.285	2018	150.000	150.000
LIGURIA PATRIMONIO S.R.L.	2.410.000	100,00%	5.792.014	3.309.434	2018	4.272.307	4.410.000
I.R.E. S.p.A.	1.526.691	92,16%	2.133.445	10.343	2018	1.541.910	1.619.030
LIGURIA INTERNATIONAL S.c.p.A.	120.000	52,00%	294.672	939	2018	62.400	62.400
Società collegate							
AREA 24 S.p.A. - in liquidazione	500.000	43,00%	-3.390.090	-4.825.323	2018	0	0
S.P.E.I. SPA - in liquidazione	100.000	26,00%	10.905	-245.225	2018	0	0,00
I.P.S. - accorpata IRE 2018	50.193	0,00%	110.309	-16.393	2018	77.120	0
CAIRO REINDUSTRIA SOC. CONS.R.L. - in liquidazione dal 2010	145.693	27,50%	233.806	24.489	2018	0	0
RETE FIDI LIGURIA - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI DI GARANZIA COLLE	15.873.860	22,23%	19.049.367	320.098	2018	2.004.505	2.004.506
Altre Partecipazioni							
BANCA POPOLARE ETICA S.C.p.A.	69.946.538	0,06%	93.701.718	3.287.703	2018	37.443	37.443
SVILUPPO GENOVA S.P.A.	5.164.500	6,00%	4.501.660	89.261	2019	254.325	254.325
SPEDIA - S.p.A. in liquidazione	2.413.762	10,24%	4.855.969	45.913	2018	484.827	484.827
AZIENDA AGRICOLA DIMOSTRATIVA - S.R.L.	844.650	12,38%	715.316	-94.277	2018	104.757	104.757
CENTRO FIERISTICO DELLA SPEZIA - S.R.L.	5.382.500	9,29%	3.218.811	-219.810	2018	338.512	338.512
CENTRO AGROALIMENTARE LEVANTE LIGURE E LUNIGIANA S.R.L.	1.321.140	4,92%	1.504.979	38.464	2018	64.557	64.557
DISTRETTO LIGURE TECN.MARINE S.c.R.L.	1.140.000	11,77%	1.008.682	-58.887	2018	112.717	112.717
SIIT S.C.p.A.	600.000	7,50%	620.584	1.350	2018	45.000	45.000
CONFART LIGURE Consorzio di garanzia fidi	2.583.318	3,08%	4.391.576	10.430	2018	77.469	77.469
CONSORZIO ENERGIA LIGURIA	71.100	0,15%	112.241	2.623	2018	100	100
PARTECIPAZIONI CON FONDI REGIONALI DESTINATI							
PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.R.L.	7.773.375	100,00%	6.547.088	-233.535	2018	6.780.616	6.547.081
FIERA DI GENOVA S.p.A. IN LIQUIDAZIONE	18.939.371	26,02%	2.423.790	-485.164	2018	756.882	0
PORTO ANTICO di Genova S.P.A.	5.616.000	8,12%	9.329.742	125.019	2018	0	1.159.842
						24.842.743	25.149.861

Le Partecipazioni sono state rettificate, tramite iscrizione di opportuni fondi svalutazione esposti a decremento del valore della partecipazione, al valore corrispondente alla frazione di Patrimonio netto di competenza risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata in presenza di perdite durevoli di valore, questo nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili utili di entità tale da assorbirle in un arco temporale di medio periodo.

Il valore originario delle partecipazioni viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che avevano indotto in precedenti bilanci a svalutarne il costo.

I principi contabili consentono inoltre di ripristinare l'originario valore di carico in caso in cui la partecipazione, svalutata negli esercizi precedenti, debba essere rivaluta in base al confronto tra il valore a bilancio e il patrimonio netto della partecipata.

Nel corso dell'esercizio è stata effettuata la rivalutazione per Euro 137 mila della partecipazione in Liguria Patrimonio, a seguito dell'operazione di aggregazione tra Acam ed Iren di cui al relativo paragrafo successivo.

Per quanto concerne le partecipazioni acquisite con fondi regionali destinati, le eventuali svalutazioni operate vengono registrate, per la quota di competenza, a carico dei fondi regionali con decremento diretto del valore della partecipazione, senza pertanto determinare effetti di conto economico. Al riguardo si rinvia a quanto più dettagliatamente specificato nelle note che seguono.

La consistenza complessiva dei fondi svalutazione partecipazioni al 31 dicembre 2019 ammonta ad Euro 1.049.795.

LIGURCAPITAL S.p.A.

Nell'esercizio 2019 è continuata la transizione dell'assetto societario della controllata, in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E.. Ai fini dell'attuazione degli indirizzi strategici previsti dal Growth Act di Regione Liguria (L.R. 1/2016) e delle linee operative contenute nella L.R. 34/2016 (con particolare riguardo alle finalità del Fondo Strategico Regionale), che prevedono un ruolo centrale di Ligurcapital nella revisione e ampliamento degli strumenti di promozione del finanziamento delle imprese liguri.

Nel corso dell'esercizio 2019 la società ha comunque proseguito le attività a valere sui diversi fondi regionali affidati direttamente o tramite FI.L.S.E., limitando alla mera gestione l'attività sui finanziamenti erogati fino alla data di cancellazione dall'Albo, come previsto dal TUB, curando il rientro delle risorse finanziate e la

relativa remunerazione, che sono confluite nel Fondo Strategico.

Si segnala che In data 4.02.2020 Ligurcapital ha ricevuto da Banca d'Italia la comunicazione dei motivi ostativi ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 all'accoglimento dell'istanza di autorizzazione per l'iscrizione nell'albo ex art. 106 TUB, adottata dal Direttorio della Banca stessa con delibera n. 45/2020 del 04.02.2020. Ligurcapital S.p.A., in riscontro alla comunicazione dei motivi ostativi, in data 14 febbraio u.s., ha inviato una comunicazione a Banca d'Italia evidenziando che le tematiche evidenziate attengono a profili di pianificazione strategica che coinvolgono, oltre che Ligurcapital e Filse, anche la controllante Regione Liguria che dovrà effettuare una riflessione sulla strategia fino ad oggi intrapresa anche alla luce dei mutati scenari. Infatti, alcune condizioni di contesto, che probabilmente hanno anche influenzato la decisione di Banca d'Italia, appaiono nel frattempo mutate e potrebbero - proprio a partire dagli spunti forniti da Banca d'Italia - orientare il processo di riforma verso diverse modalità. Pertanto, si è ritenuto di rinviare a Regione Liguria l'individuazione delle iniziative da adottare formalmente in ragione dei rilievi di Banca d'Italia, non escludendo ed anzi valutando anche un possibile riposizionamento strategico della controllata all'interno del gruppo di appartenenza, alternativo a quello tracciato nella legge Regionale del 2016 con l'iscrizione all'Albo.

LIGURIA RICERCHE S.p.A.

La società, in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E., è stata costituita quale strumento per lo svolgimento delle attività di indagine in campo socioeconomico e territoriale a supporto della definizione delle politiche regionali e delle azioni di programmazione regionale.

Le principali attività dell'esercizio 2019 affidate da Regione Liguria sono relative alle seguenti aree operative: Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del PORFESR, Progetti Comunitari, Area Assistenza Tecnica al Piano di Sviluppo Rurale, Area Economia e Finanza Pubblica.

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l.

Liguria Patrimonio S.r.l. è una società costituita in data 29 dicembre 2010 con capitale sottoscritto e versato totalmente da FI.L.S.E. S.p.A. ("FI.L.S.E.") al fine di partecipare alla procedura di vendita degli immobili che Acam S.p.A. ("Acam") era intenzionata ad avviare.

Nell'ambito dell' "Operazione Acam" – attuata in esecuzione della DGR n. 26 in data 18 gennaio 2011 – a seguito dell'aggiudicazione della procedura di vendita avviata da Acam, in data 26 luglio 2011 Liguria Patrimonio ha acquistato al prezzo di euro 20.000.000 in blocco un portafoglio di immobili che – con la sola eccezione del complesso di Via Fontevivo – sono stati contestualmente concessi in locazione alla medesima Acam per un canone annuo iniziale di Euro 980.000 secondo le condizioni previste nella suddetta procedura di gara.

Al fine di reperire le risorse necessarie per far fronte all'operazione, la Società in data 22 giugno 2011 ha stipulato un Contratto di Finanziamento (il "Contratto di Finanziamento") dell'importo massimo di Euro 22.000.000 con diversi enti finanziatori. Al fine di pagare il prezzo di acquisto degli immobili e i relativi costi, Liguria Patrimonio ha utilizzato il finanziamento per complessivi euro 20.871.742 (il "Finanziamento"), importo che avrebbe dovuto essere rimborsato mediante il ricavato dalle vendite degli immobili entro il 22 giugno 2016.

Successivamente, Liguria Patrimonio e gli Enti Finanziatori hanno stipulato in data 25 ottobre 2016 un atto di modifica del Contratto di Finanziamento a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Rep. 62.107) (l' "Atto Modificativo") al fine, tra l'altro, di (i) posticiparne la data di scadenza sino al 22 giugno 2022; (ii) modificare l'originario piano di vendita degli Immobili e, di conseguenza, le tempistiche e le modalità di rimborso del Finanziamento e (iii) modificare i documenti di garanzia e l'atto di impegno di FI.L.S.E. S.p.a. per estenderne la durata, l'efficacia e la validità conformemente alla nuova scadenza del Finanziamento, nonché confermare la validità, efficacia e durata delle garanzie.

In data 15 novembre 2016, con scrittura privata autenticata nelle firme del Notaio Lorenzo Anselmi di Genova (Racc. 20.424) Liguria Patrimonio e gli Enti Finanziatori hanno provveduto a dare atto dell'intervenuta efficacia dell'Atto Modificativo attraverso la sottoscrizione di apposito atto di avveramento delle condizioni sospensive.

In forza dell'Atto Modificativo è ora previsto che il rimborso del Finanziamento (all'epoca pari ad euro 19.121.741) avvenga con le seguenti modalità:

- (a) a decorrere dal 22 dicembre 2016 e fino al 22 dicembre 2021 un rimborso obbligatorio in linea capitale mediante numero 11 rate semestrali posticipate costanti di euro 1.030.000, per una restituzione in linea capitale di complessivi euro 11.330.000;
- (b) alla nuova data di scadenza finale del giugno 2022, tenuto conto delle quote semestrali costanti, al giugno 2022 il rimborso della somma di euro 7.791.741, calcolata senza però tenere ancora conto dei maggiori rimborsi anticipati obbligatori derivanti dalle vendite degli immobili e dalla cassa Eccedente di cui alle successive lettere (c) e (d);
- (c) in aggiunta al rimborso in forma rateale di cui alla lettera (a), il ricavo netto derivante della vendita di tutti gli immobili sarà destinato al rimborso anticipato obbligatorio delle rate semestrali più ravvicinate e, in caso di eccedenza, al rimborso anticipato obbligatorio del capitale residuo da restituire alla nuova data di scadenza finale del 22 giugno 2022;
- (d) sempre in aggiunta al rimborso in forma rateale di cui alla lettera (a), in corrispondenza della scadenza di ciascun semestre di calendario (i.e. 30 giugno e 31 dicembre) a partire dalla data di stipula della nuova estensione, la cassa sul conto ricavi locazioni eccedente rispetto ad una riserva pari ad euro 1.000.000 (la "Cassa Eccedente") verrà destinata a rimborso anticipato obbligatorio, in tranche di importo minimo di euro 50.000 (cinquantamila) o multipli, delle rate semestrali più ravvicinate e, in caso di eccedenza, al rimborso anticipato obbligatorio del capitale residuo da restituire alla nuova data di scadenza finale del 22 giugno 2022.

Si ricorda inoltre che in data 11 aprile 2018 ha avuto esecuzione l'Accordo di Investimento tra Iren, Acam e i soci Acam. Liguria Patrimonio, pertanto:

(a) ha venduto ad Iren le n. 400.000 azioni Acam postergate al prezzo complessivo di euro 8.483.200;

(b) contestualmente ha acquistato n. 3.982.723 nuove azioni Iren quotate in borsa al prezzo di sottoscrizione di euro 8.483.200. Tali nuove azioni, analogamente alle azioni postergate Acam, sono state costituite in pegno a favore degli Enti Finanziatori a garanzia del rimborso del Finanziamento.

Tale operazione ha consentito di realizzare nel 2018 un provento da partecipazioni di complessivi euro 4.761.991.

In considerazione delle operazioni positive e della previsione di chiusura in utile del 2019, Filse ha effettuato una rivalutazione della partecipazione, nei limiti delle precedenti svalutazioni, di Liguria Patrimonio pari ad euro 137 mila, ripristinando così il valore di acquisto iniziale della Partecipazione.

Sulla base del Piano Industriale risulta confermata un'autonoma sostenibilità economico finanziaria di Liguria Patrimonio fino all'anno 2022 con rimborso integrale del finanziamento; pertanto Liguria Patrimonio proseguirà nell'attuazione del piano delle vendite degli altri immobili secondo quanto indicato nel Piano Industriale.

Peraltro, sono venute meno le specifiche condizioni che avrebbero potuto comportare la necessità per Filse di effettuare un aumento di capitale a favore di Liguria Patrimonio S.r.l.

I.R.E. S.p.A.

La società, in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E., è stata istituita in data 11 giugno 2014 tramite la fusione in un unico soggetto delle società Agenzia Regionale per l'Energia della Liguria - A.R.E. Liguria., Agenzia Regionale per il Recupero Edilizio - A.R.R.ED. e Infrastrutture Liguria in attuazione della L.R. n. 6 del 12 Aprile 2011 avente ad oggetto la "riorganizzazione delle partecipazioni societarie in materia di infrastrutture, energia ed edilizia residenziale pubblica". Svolge attività affidate dalla Regione e dai Soci inerenti il settore energetico, la riqualificazione gestione valorizzazione e sviluppo della dotazione infrastrutturale regionale, l'edilizia sanitaria, il recupero edilizio e urbano e l'edilizia residenziale sociale. Essa è altresì individuata quale centrale di committenza per gli interventi di interesse regionale ai sensi dell'art. 2 L.R. n.6 del 12 aprile 2011.

Anche nel 2019 le attività svolte hanno riguardato le seguenti macro aree:

- Attività relative ai settori Energia e Progetti europei

- Attività relative ai settori Infrastrutture, edilizia sanitaria, recupero edilizio e urbano ed edilizia residenziale sociale, che annoverano anche l'edilizia sanitaria, nel cui ambito è stato conferito ad IRE l'incarico di direzione lavori per il nuovo ospedale Felettino e nel 2018 sono proseguite le attività;
- Attività tecniche per l'avvio di infrastrutture strategiche e di risanamento idrogeologico; attività di supporto a Regione Liguria, di supporto a FI.L.S.E. o su incarico comunale relativamente a progetti di riqualificazione edilizia e urbana, recupero o restauro di singoli edifici, nel cui ambito si colloca l'incarico di stazione appaltante per la configurazione del Programma di valorizzazione dell'Isola Palmaria.

E' proseguito il processo di aggregazione di I.R.E. S.p.A. con I.P.S. S.C.p.A con il trasferimento da I.P.S. a I.R.E. del solo ramo d'azienda relativo alle attività tecniche ed il successivo conferimento dai soci di I.P.S. ad I.R.E. delle azioni rappresentanti fino al 100% del capitale di I.P.S. Nel 2019 si è conclusa la seconda fase dell'operazione di aggregazione tra I.R.E. S.p.A. ed I.P.S. S.C.p.A. di cui all'art. 3, comma 8 della L.R. n. 33/2016 ed alla D.G.R. n. 510/2017 con perfezionamento nel giugno 2019 degli atti di conferimento di azioni tra I.R.E. S.p.A. ed i soci di I.P.S. S.C.p.A. che hanno aderito all'aumento di capitale deliberato il 2 maggio 2019 (D.G.R. n. 345/2019).

Nel corso del 2019 tenuto conto di quanto previsto nella D.G.R. n. 1198/2018 nonché al punto 5.4.6 dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 28/2018 "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2019-2021" con riferimento alla partecipazione in Sviluppo Genova S.p.A., Regione Liguria e Comune di Genova hanno conferito il mandato rispettivamente a FI.L.S.E. S.p.A. (con nota del 27 agosto 2019) e a Sviluppo Genova S.p.A. (con nota del 9 settembre 2019) affinché in una ottica di massima collaborazione venisse predisposto uno studio di pre-fattibilità su un progetto di aggregazione tra I.R.E. S.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A.. In tal senso quindi nel corso dell'anno sono state avviate e sviluppate le attività per la predisposizione del citato studio. In data 31 dicembre 2019 FI.L.S.E. ha trasmesso a Regione Liguria ed al Comune di Genova il documento "Verifica di Fattibilità del Processo di Aggregazione tra I.R.E. S.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A." elaborato in stretto raccordo e coordinamento con le Società che sono oggetto dell'ipotesi di aggregazione. Tale documento è finalizzato a fornire elementi conoscitivi e valutazioni di merito per la verifica delle condizioni di fattibilità dell'eventuale aggregazione tra I.R.E. S.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A., utili affinché Regione Liguria e Comune di Genova, in particolare, possano proseguire nell'iter decisionale di rispettiva competenza. L'aggregazione tra I.R.E. e Sviluppo Genova ha la finalità di strutturare un soggetto con competenze integrate di carattere tecnico, amministrativo, finanziario e gestionale che opera nei settori delle infrastrutture, dell'energia, della riqualificazione urbana ed ambientale ed in grado di supportare la Regione, il Comune di Genova e gli altri committenti pubblici nell'intero ciclo dell'intervento pubblico sul territorio: dalla fase di pianificazione, a quella di programmazione e finanziamento, a quella di progettazione e realizzazione degli interventi ed iniziative. Nel 2020, quindi, proseguiranno le attività necessarie per poter avviare l'ipotizzata operazione di aggregazione che si prevede di concludere entro l'anno.

LIGURIA INTERNATIONAL S.C.p.A.

La società, in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E., svolge attività affidate da Regione Liguria con l'obiettivo di favorire e sostenere il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale ligure attraverso un sistema integrato di servizi alle imprese.

Durante l'esercizio 2019 la società ha svolto le attività previste dal Piano attuativo 2018 ed ha effettuato la preparazione del Piano attuativo oltre ad alcuni progetti legati all'attività di comunicazione ed organizzazione di eventi che le sono stati affidati.

AREA 24 S.p.A. in liquidazione

AREA 24 S.p.A. in liquidazione nasce come società di scopo a prevalente capitale pubblico, con la mission di realizzare l'infrastruttura ciclo-pedonale gratuita sulla base del P.R.U.S.S.T. del Ponente ligure di riuso dell'ex sedime ferroviario, finalizzata al recupero ed alla valorizzazione del cosiddetto parco costiero. La natura pubblica e gratuita di tale opera è destinata, alle condizioni attuali, a non produrre sostanziali utili, pur dovendosi sostenere costi di gestione rilevanti, per garantire il pieno funzionamento e le condizioni di igiene, decoro e sicurezza dell'infrastruttura medesima, nonché oneri finanziari particolarmente significativi

AREA 24 S.p.A. in liquidazione con comunicazione dell'11 settembre 2019 - e successivamente del 19 dicembre 2019 - ha ricevuto da Amaie Energia e Servizio S.r.l., società controllata dal Comune di Sanremo tramite Amaie S.p.A., una proposta irrevocabile di acquisto per il compendio immobiliare costituito dal tratto di pista ciclabile e dalle aree contigue insistenti sui territori interessati dalla stessa; la cessione della pista è un elemento essenziale per la conclusione della procedura di liquidazione della società.

Con riferimento alla "Ciclovia turistica della riviera ligure" Regione Liguria all'articolo 3 della Legge Regionale n. 19/2019 ha espresso al comma 1, la volontà di promuovere il rilancio di tale infrastruttura della riviera di ponente, opera di interesse pubblico e parte integrante del progetto di "Ciclovia Tirrenica", mediante un'apposita intesa per la gestione della stessa tra gli enti locali interessati territorialmente, anche attraverso la partecipazione ad una società di capitali a controllo pubblico. Il comma 2 della Legge, autorizza la FI.L.S.E. S.p.A. a partecipare, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge regionale 21 gennaio 1998, n. 3 (Norme per la riorganizzazione della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.), al capitale di una società a controllo pubblico operante per la gestione e l'erogazione di servizi di interesse generale, inclusi i servizi manutentivi di infrastrutture e beni pubblici, essenziali e strategici per il territorio del ponente ligure mediante la sottoscrizione dell'aumento di capitale della suddetta Società sino al limite massimo di 1 milione di euro.

In attuazione della citata norma, il Comune di Sanremo, con deliberazione del Consiglio n. 66 del 5 settembre 2019, ha approvato lo schema del nuovo accordo, condiviso con gli altri Comuni interessati, disciplinante la partecipazione da parte dei comuni attraversati dalla pista ciclopedonale alla manutenzione ordinaria della pista stessa allo scopo di garantire il mantenimento delle necessarie condizioni di utilizzo. La citata deliberazione definisce, altresì, indirizzi propedeutici all'ingresso di FI.L.S.E. S.p.A. nella compagine sociale di Amaie Energia e Servizi S.r.l., società individuata per il rilancio della ciclovia. Come definito deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 17 dicembre 2019 le risorse finanziarie per la citata ricapitalizzazione verranno stanziare nel bilancio 2020-2022.

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge, pertanto, FI.L.S.E. procederà - secondo gli indirizzi che verranno forniti da Regione Liguria ed al verificarsi delle relative condizioni propedeutiche - con l'acquisizione della partecipazione in Amaie Energia.

Come l'anno scorso si evidenzia che non sono previsti costi a carico diretto di Filse ed eventuali esborsi saranno da considerare ad incremento della voce Partecipazioni: in quest'ottica non si ravvede la necessità di appostare appositi fondi rischi.

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL SAVONESE S.C.p.A.

La società si configura quale soggetto in-house plurimo, partecipata dalla Regione Liguria attraverso FI.L.S.E., da Provincia di Savona, Comune di Savona, CCIAA di Savona, Autorità Portuale di Savona e da Comuni limitrofi del savonese, che esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo dedicato a I.R.E. per quanto previsto all'art. 3, comma 8, della L.R. n. 33/2016, in tema di aggregazione tra I.R.E. e I.P.S.

RETE FIDI LIGURIA Società Consortile per Azioni di Garanzia Collettiva Fidi

FI.L.S.E. partecipa a ReteFidi Liguria, società nata con lo scopo di incentivare la razionalizzazione ed i processi di aggregazione dei confidi liguri per raggiungere le necessarie dimensioni ed economie di scala e quindi conferire al sistema ligure livelli di efficienza ed efficacia paragonabili a quelli dei migliori confidi delle altre regioni, ai sensi di quanto previsto nella Legge Regionale 30 novembre 2004 n. 25. A tal fine la medesima Legge Regionale ha destinato specifiche risorse, utilizzate da FI.L.S.E. per la quota di Euro 1.403.625 per l'incremento della partecipazione. Nel corso del 2015 ReteFidi, a seguito dell'effettiva entrata in vigore della riforma del Titolo V del Testo Unico Bancario, aveva presentato domanda di iscrizione all'elenco di cui all'art 106 T.U.B. (nuovo testo) al fine del mantenimento della qualifica di intermediario finanziario vigilato, procedimento amministrativo che si è positivamente concluso in data 2 novembre 2016, con decorrenza effettiva dal 28 dicembre 2016.

La strategia di Rete Fidi si articola su tre direttici: il definitivo superamento degli effetti della crisi sul

portafoglio di garanzie pregresso, con la progressiva definizione delle posizioni deteriorate anche attraverso accordi a saldo e stralcio con le banche convenzionate e l'attivazione della limitazione di responsabilità al tetto massimo previsto in capo a Rete Fidi; il riposizionamento nel mercato della garanzia fidi, favorito dalla riduzione della concorrenza dei confidi provenienti da altre regioni e dalla selezione degli operatori messa in atto dal sistema bancario, nonché dall'ulteriore operazione di aggregazione che consentirà di ampliare la base associativa e sviluppare nuovi prodotti retail focalizzati; la ricerca di nuove opportunità di diversificazione dell'attività di garanzia, a sostegno delle imprese su finanziamenti non bancari (quali garanzie sull'emissione di cambiali finanziarie ed obbligazioni, garanzie su finanziamenti con fondi pubblici, garanzie cauzionali su obblighi contrattuali).

SPEDIA S.p.A. in liquidazione

FI.L.S.E. detiene una partecipazione pari al 10,24% nella società Spedia, Agenzia costituita per lo sviluppo economico locale e per il sostegno del processo di reindustrializzazione del territorio spezzino, posta in liquidazione volontaria ai sensi dell'articolo 2484 cod. civ. nel marzo 2014. Il Consiglio di amministrazione della società ed i Soci sono giunti a tale determinazione a seguito di attente valutazioni svolte alla fine dell'esercizio 2013, non ravvisando possibili attività da conferire a Spedia tali da consentire il mantenimento degli equilibri economico-finanziari della società. La società detiene un consistente patrimonio immobiliare e riveste un ruolo di controllo delle società partecipate, rappresentanti un importante asset di Spedia. In sede di primo Bilancio di liquidazione, il liquidatore utilizzando criteri di valutazione di presunto realizzo/estinzione, ha apportato rettifiche di liquidazione per un totale di Euro 1.593.850 che hanno trovato separata iscrizione a decurtazione del Patrimonio Netto. Per quanto concerne le attività liquidatorie, da un lato è stata operata una revisione generale dei costi aziendali dall'altro si è proceduto con la pubblicazione degli avvisi di vendita delle proprietà immobiliari, per le quali il piano di liquidazione prevedeva un calendario serrato di pubblicazioni con cadenza quadrimestrale operando progressive riduzioni del prezzo di vendita fino ai minori valori di stima effettuati da professionista incaricato. Il liquidatore ha pertanto diffuso a più riprese e con differenti canali la pubblicizzazione degli avvisi di vendita relativamente agli immobili della società, senza tuttavia sortire manifestazioni di interesse all'acquisto. Quindi, con l'obiettivo di non ridurre i prezzi di vendita oltre valori che consentissero l'integrale soddisfazione dei creditori, è proseguita anche nel 2019 la seconda fase della liquidazione, che prevede la dismissione delle partecipazioni societarie detenute dalla società, attraverso la pubblicazione di avvisi di vendita, a valori risultanti dalle valutazioni peritali ottenute.

PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.r.l.

Come noto Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E. l'attuazione del progetto esecutivo (D.G.R. n. 792 del 12.6.2009) per la realizzazione, nell'ambito degli interventi di rilancio della zona dell'ex stabilimento Ferrania in Cairo Montenotte, del Parco Tecnologico della Val Bormida, struttura specializzata per attività di promozione industriale, di ricerca e sviluppo degli investimenti dell'industria manifatturiera, dell'innovazione tecnologica di processi e prodotti e per l'accesso ai mercati a supporto della crescita del sistema PMI. La prima attuazione del progetto ha riguardato, agli effetti del protocollo d'intesa sottoscritto in data 25.06.2009 tra FI.L.S.E. e Ferrania Technologies, la cessione a FI.L.S.E. stessa della intera partecipazione della "Parco Tecnologico Val Bormida", società nella quale è stato conferito il ramo di azienda di Ferrania Technologies afferente le attività di ricerca svolte dalla stessa, comprensivo dei cespiti, dei diritti, delle proprietà intellettuali e delle situazioni giuridiche connesse e/o discendenti.

FI.L.S.E. ha quindi acquisito da Ferrania Technologies il 100% della partecipazione nella Parco Tecnologico Val Bormida al prezzo di Euro 12.615.000, pari al valore nominale della quota ed equivalente al valore complessivo periziato dei cespiti e dei diritti e brevetti ricompresi nel ramo aziendale conferito da Ferrania Technologies, a valere sul Fondo all'uso destinato da Regione Liguria pari ad Euro 15.000.000, nell'ambito dell'Azione 1.1.1 del POR FESR 2007/2013 "Poli di Innovazione e sistema della ricerca". Nel corso dell'esercizio 2013, a seguito di verifiche regionali, l'investimento originario di Euro 12.615.000 è risultato inammissibile a valere sul Fondo - Azione 1.1.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo di Euro 245.141 che pertanto è stato acquistato direttamente con risorse ordinarie FI.L.S.E.. Pertanto la partecipazione detenuta da FI.L.S.E. in Parco Tecnologico Val Bormida risulta costituita per originari Euro 12.369.859 da risorse POR FESR 2007/2013 e per originari Euro 245.141 da risorse proprie di FI.L.S.E.. Si evidenzia come tale proporzione assuma particolare rilievo relativamente all'incidenza delle perdite di bilancio consuntivate

dalla controllata, che sono state e saranno poste direttamente a carico del Fondo Destinato ovvero di risorse ordinarie FI.L.S.E. nella medesima proporzione delle componenti originariamente ammesse.

In base all'impostazione contabile qui descritta, nel bilancio di FI.L.S.E. il valore della partecipazione è allineato al corrispondente valore di patrimonio netto come risultante alla data dell'ultimo bilancio approvato e le perdite cumulate al 31 dicembre 2018 risultano imputate al Fondo Destinato POR FESR 2007/2013 per complessivi euro 5.387.547 e alle risorse ordinarie FI.L.S.E. per euro 117.514 (pari alla svalutazione presente in bilancio).

Parco Tecnologico Val Bormida ha come principale mission la realizzazione di un parco tecnologico di interesse regionale, con particolare attenzione alle tematiche dell'energia e delle fonti energetiche rinnovabili e più in generale all'attuazione di progetti innovativi focalizzati sulle specifiche tematiche di interesse del mondo imprenditoriale locale. La Società si propone pertanto di eseguire progetti di ricerca in collaborazione con soggetti privati e pubblici, realizzare nuovi insediamenti finalizzati alla localizzazione di imprese connesse alla sua mission, mettere a disposizione laboratori e proprio personale specializzato per lo sviluppo di progetti di ricerca, sostenere la creazione di impresa e lo sviluppo innovativo di quelle esistenti, attrarre imprese innovative esistenti.

Il Parco - coerentemente con quanto previsto dal "Decreto Madia" - sta perseguendo un programma di risanamento volto al riallineamento della gestione economico/finanziaria e alla valorizzazione degli asset detenuti, grazie al quale si auspica che il percorso di miglioramento del trend economico-finanziario intrapreso dalla partecipata possa progressivamente migliorare sia dal punto di vista finanziario che economico nel corso dei prossimi esercizi anche sulla base delle azioni intraprese nel corso dell'esercizio.

Sulla base dei dati di consuntivo al 31 dicembre 2019, si prevede anche per quest'anno una perdita di esercizio che, seppur decisamente inferiore a quella degli anni passati, ammonta ad Euro 130 mila. Per quanto riguarda le difficoltà di riequilibrio economico della Società riscontrate nel corso dell'esercizio ed il conseguente perdurare di una situazione di tensione finanziaria, si specifica, quale peculiarità intrinseca della Società, che le perdite sono prevalentemente condizionate dagli ammortamenti dei beni immobili di proprietà, non ancora tutti a reddito, e dalle connesse spese di IMU. In tal senso si deve prendere atto di come il rilancio dell'intera area di Ferrania in disponibilità di soggetti privati, nell'ambito della quale il Parco si colloca, non si è sviluppato come da attese; l'attrattività del sito ha dunque subito un rallentamento che inevitabilmente si è riflesso, in questi anni, anche sulla partecipata.

Per dar seguito al percorso di risanamento intrapreso, nel 2019, grazie alla disponibilità di un investimento regionale in capo a FI.L.S.E., Parco Tecnologico ha proceduto alla ristrutturazione edile dell'edificio 10 il cui bando di assegnazione lavori è stato avviato a febbraio 2019. A seguito di tale ristrutturazione l'immobile si è reso disponibile per la sottoscrizione di un contratto di affitto con la Società Natur-World SPA.

Parco Tecnologico ha inoltre definito nel corso del 2019 contratti di consulenza di ricerca operativa con due società (Natur-World SPA e Film Ferrania SRL) che hanno partecipato al bando regionale di Ricerca nelle due finestre previste a marzo ed a giugno 2019; tali progetti prevedono la remunerazione da parte dei soggetti privati, in luogo di Parco del personale impiegato nei progetti oggetto del bando. Subordinatamente all'accettazione delle domande proposte per accedere al bando regionale dei progetti indicati, Parco Tecnologico Val Bormida si impegnerebbe infatti a supportare Natur-World nello svolgimento di un'attività di ricerca sviluppo e produzione di nuovi compounds biopolimerici, mentre si impegna a supportare Film Ferrania nello svolgimento di attività di ricerca sviluppo e produzione di nuovi materiali fotosensibili al fine di perseguire gli obiettivi descritti nel bando. Sulla base di quanto previsto negli accordi, tali collaborazioni potrebbero portare all'assorbimento dei 5 dipendenti di Parco (3 dipendenti sull'attività di Film Ferrania e 2 dipendenti sull'attività di Natur-World) per un periodo di due anni.

È stato inoltre sottoscritto nel corso del 2019 il contratto con Film Ferrania relativo alla cessione di un ramo di azienda, associato al contratto di affitto d'azienda ad oggi in essere, parzialmente ristrutturato: oltre al ritorno positivo sulla situazione finanziaria della Società, questo comporterà il consolidamento del ricavo mensile dell'affitto, precedentemente oggetto di contestazioni mosse da Film Ferrania nei confronti di Parco.

Subordinatamente al positivo esito delle iniziative intraprese, il piano industriale aggiornato prevede che la

partecipata possa conseguire l'equilibrio economico a partire dal 2020 superando la pregressa situazione di criticità. In tal senso si specifica che non si prevedono comunque oneri finanziari diretti a carico di Regione o di Filse per interventi sulla Società.

Come già riferito in occasione dei bilanci degli esercizi precedenti in relazione PTVB ha in essere un contenzioso con Agenzia delle Entrate per l'avviso di liquidazione di imposta e irrogazione sanzioni ricevuto sia da FI.L.S.E. che da Parco Tecnologico Val Bormida per l'asserito mancato versamento di imposta di registro, catastale e ipotecaria in relazione all'azienda conferita da Ferrania Technologies, scaturente, secondo la tesi dell'Amministrazione Finanziaria, dalla complessiva operazione – articolata nell'originario conferimento in data 15 ottobre 2009, nella cessione di quote in data 30 novembre 2009 e nell'atto integrativo e modificativo del conferimento in data 30 maggio 2012 – riqualificata alla stregua di una compravendita "indiretta" di azienda. L'importo complessivamente richiesto dall'Agenzia delle Entrate ammonta a circa 3 milioni di euro, comprensivo di interessi e sanzioni come determinati dall'Amministrazione Finanziaria. Avverso le sentenze n. 194 (relativa a Parco Tecnologico Val Bormida) e n. 193 (relativa a FI.L.S.E.), entrambe del 17 ottobre 2013, della Commissione Tributaria Provinciale di Genova emesse a seguito dell'impugnazione dell'avviso di accertamento, che avevano accolto le richieste di FI.L.S.E. e Parco annullando l'avviso impugnato, Agenzia delle Entrate di Genova aveva proposto appello e in data 11 febbraio 2016 la Commissione Tributaria Regionale, con sentenza depositata il 19 febbraio 2016, ha integralmente accolto l'appello dell'Agenzia ribaltando le conclusioni del primo grado. FI.L.S.E. e Parco, ritenendo sussistere argomenti ragionevolmente validi e fondati a sostegno del proprio operato, hanno tempestivamente presentato ricorso in Cassazione, il cui giudizio è attualmente pendente. Nel contempo entrambe le società hanno proposto istanza di sospensiva dell'esecutorietà della sentenza di secondo grado, positivamente accolte dalla Commissione Tributaria Regionale di Genova in data 21 luglio 2016. PTVB è al momento in attesa che il ricorso venga discusso in Cassazione.

In considerazione delle difficoltà economico finanziarie attraversate dalla controllata, che imponevano il sostegno di FI.L.S.E. come previsto dagli indirizzi regionali sopra richiamati, nonché dell'esito negativo del giudizio di secondo grado nel contenzioso con Agenzia delle Entrate, avverso sia a FI.L.S.E. sia a Parco Tecnologico Val Bormida, nel bilancio di FI.L.S.E. relativo all'esercizio 2015 era stato prudenzialmente accantonato un fondo rischi complessivo per l'importo di euro 3 milioni, destinato a coprire eventuali passività potenzialmente derivanti da entrambi i fattori di rischio individuati, confermato anche al 31 dicembre 2019. La consistenza del fondo in questione è da ritenersi congrua.

FIERA DI GENOVA S.p.A. e PORTO ANTICO di GENOVA S.p.A.

Si ricorda che con Convenzione sottoscritta in data 8 gennaio 2003, in forza della Legge Regionale n. 40 del 15 novembre 2002, Regione Liguria ha conferito a FI.L.S.E. il mandato di partecipare in nome proprio e per conto di Regione Liguria alla Società derivante dalla trasformazione dell'Ente Autonomo Fiera Internazionale di Genova. In esecuzione di tale mandato sono stati erogati da Regione Liguria a FI.L.S.E. finanziamenti per l'acquisto delle azioni e la sottoscrizione di aumenti di capitale, per complessivi Euro 8.546.999, allocati nella voce di Stato Patrimoniale Passivo "Debito verso Regione Liguria per mandato Fiera di Genova S.p.A."

La Giunta Regionale, con il provvedimento n. 242 del 25 marzo 2016, ha definito l'indirizzo dello scioglimento e della messa in liquidazione di Fiera di Genova S.p.A. dando mandato a FI.L.S.E. di deliberare nella sede assembleare l'avvio della procedura di messa in liquidazione della società, ai sensi dell'art. 2484 comma 1 cod. civ., e degli adempimenti connessi, precisando che durante il periodo di liquidazione dovrà essere garantita la prosecuzione della sinergia operativa con Porto Antico di Genova per la prosecuzione degli eventi in programma, e che il processo di mobilità del personale di Fiera di Genova, in essere ai sensi della L. n. 223/91, si concluda con una proposta di ricollocazione tramite procedure di mobilità interaziendale in società partecipate dai soci di Fiera di Genova. La Società è stata pertanto posta in liquidazione volontaria a seguito di delibera dell'Assemblea straordinaria del 31 marzo 2016 iscritta nel Registro delle Imprese di Genova in data 8 aprile 2016.

In virtù di quanto sopra descritto sono proseguiti nel corso di questi anni in maniera significativa che hanno portato in via definitiva all'aggregazione le società Fiera di Genova S.p.A. e Porto Antico di Genova S.p.A. al fine di cogliere alcuni importanti obiettivi. In particolare:

- a) Concentrazione in un'unica società degli eventi fieristici, congressuali e turistici
- b) Maggiore efficacia con economie di scale
- c) Maggiore valorizzazione degli asset conferiti
- d) Consolidare l'area del waterfront cittadino.

Il giorno 17 ottobre 2018 è sottoscritto in questa ottica il Protocollo di Intesa tra Comune di Genova, CCIAA di Genova, Città Metropolitana di Genova e FI.L.S.E. S.p.A. – in qualità di soci di Fiera - con il quale le Parti hanno concordato l'obiettivo di promuovere sul territorio il settore Fieristico ed il suo rilancio tramite un unico soggetto in grado di favorirne un percorso di rilancio e di sviluppo. Le Parti con tale protocollo di intesa concordano infatti che sia nel migliore interesse di Fiera e di Porto Antico di Genova addivenire nei tempi più brevi possibili a un processo di integrazione tra le stesse.

In data 26 ottobre 2018 è stato stipulato il contratto di affitto di ramo di azienda con la società Porto Antico di Genova S.p.A. per la durata di 12 mesi.

In data 30 maggio 2019 si è tenuta l'assemblea di aumento di capitale di Porto Antico di Genova S.p.A. riservato a Fiera di Genova S.p.A. in liquidazione che ha comportato, in seguito, l'attribuzione definitiva a Fiera dei seguenti valori:

VALORE ECONOMICO	Euro 3.303.470 (quota di Fi.l.s.e. pari ad Euro 859.533)
di cui imputato a Capitale Sociale	Euro 1.685.448 (quota di Fi.l.s.e. pari ad Euro 438.538)
a Riserva di Sovraprezzo	Euro 1.618.022 (quota di Fi.l.s.e. pari ad Euro 420.995)

Tale conferimento era condizionato al mancato esercizio da parte di Ucina della prelazione da esercitarsi sulle quote detenute nella controllata Marina Fiera S.p.A., alla delibera del Comitato di Autorità di Sistema per il sub ingresso di Porto Antico di Genova nelle concessioni facenti capo a Fiera, l'emissioni delle azioni da parte di Porto Antico di Genova S.p.A. direttamente a favore dei soci di Fiera ed il deposito della relazione facente capo agli amministratori ex art. 2423 – quater.

Le condizioni si sono verificate in data 28 giugno 2019 e quindi il conferimento ha avuto efficacia retroagendo la stessa alla data del 30 maggio 2019.

Sempre in data 28 giugno 2019 sono state emesse le azioni che rappresentano la distribuzione dell'attivo riveniente dalla liquidazione e che i rappresentano l'unica attività che formalmente risulta essere in capo alla società. In data 10 luglio 2019 il liquidatore ha sottoscritto atto formale di sub ingresso nella concessione demaniale e Porto Antico di Genova ha espresso la volontà di non subentrare nella fideiussione che Fiera di Genova aveva rilasciato ad Autorità.

Fiera di Genova S.p.A. in liquidazione, con l'approvazione del bilancio di liquidazione in data 9 agosto 2019, è stata cancellata dal registro delle imprese l'11 settembre 2019.

Nel 2019 Regione Liguria con l'articolo 2 della Legge n. 19 del 5 del agosto 2019 ("Interventi nel settore fieristico") al fine del rilancio e dello sviluppo del settore fieristico ligure, ha inoltre autorizzato FI.L.S.E. S.p.A. a sottoscrivere, per conto della Regione e sino al limite massimo di 1 milione di euro, l'aumento di capitale di Porto Antico di Genova S.p.A., partecipata dalla FI.L.S.E. S.p.A. stessa ai sensi dell'articolo 3, comma 10, della Legge Regionale n. 33/2016 e ss.mm.ii.

A tale proposito si conferma che in attuazione della sopra indicata Legge Regionale e della D.G.R. n. 1108 del 17 dicembre 2019, FI.L.S.E. rispettivamente in data 24 dicembre 2019 e in data 17 gennaio 2020 ha sottoscritto l'aumento di Capitale della Porto Antico di Genova S.p.A. fino al limite massimo di spesa di 1 milione mediante il versamento, in conformità con quanto previsto all'art. 2439, comma 1 del cod. civ., del 25% del complessivo valore nominale delle azioni sottoscritte. Tale ricapitalizzazione è finalizzata a finanziare gli interventi definiti dal Piano industriale 2019-20-23 approvato dall'assemblea dei soci della Porto Antico di Genova S.p.A. il 5 aprile 2019. Pertanto, alla data del 20/01/2020, la partecipazione di FI.L.S.E. in Porto Antico di Genova S.p.A. è pari al 14,68% del capitale sociale.

Il valore della Partecipazione della società in Porto Antico di Genova S.p.A. comprende oltre al valore di Euro 860 mila di cui sopra anche Euro 300 mila a titolo di aumento di capitale.

SIIT S.C.p.A.

Si segnala che la partecipata SIIT S.c.p.A. si è trasformata da società a controllo pubblico a società a partecipazione pubblica ed a seguito della deliberazione assembleare del 18 dicembre 2019, che ha ridefinito la governance della Società, riducendo il numero degli amministratori, non rientra più nella fattispecie di cui all'articolo 20, comma 2, lettera b) del testo unico.

C I – RIMANENZE

	al 31.12.2019	al 31.12.2018	Variazione
1) materie prime, sussidiarie, di consumo	4.134	4.134	0
4) aree da edificare ed edifici da valorizzare	9.124.920	9.124.920	0
Totale Rimanenze	9.129.054	9.129.054	0)

C I 4) Aree da edificare ed edifici da valorizzare

Trattasi di aree, sulle quali insistono anche edifici dismessi, acquisite da FI.L.S.E. (quale società in house di Regione Liguria) sul territorio regionale, destinate ad una futura rivendita dopo aver operato interventi di bonifica e/o riqualificazione per renderle utilizzabili per nuovi insediamenti produttivi. Al 31 dicembre 2019 il contenuto della suddetta voce è rappresentato da costi di acquisto e costi accessori (spese per acquisto, bonifica, progettazione, ristrutturazione e infrastrutturazione) come di seguito rappresentato, invariato rispetto all'anno precedente:

	31.12.2019	31.12.2018
Valpolcevera fase 1 - Diritti di proprietà	63.533	63.533
Totale Gestione ordinaria	63.533	63.533
Area ex Metalli e Derivati a Arcola - Costo acquisto area e oneri - Fondo riserva L.R. n. 43/1994	170.574	170.574
Area e Compendio Immobiliare via Boettola Sarzana (SP) – Costo acquisto area e oneri - Fondo riserva L.R. n. 43/1994	1.824.130	1.824.130
Fondi riserva propria	1.994.704	1.994.704
Area ex Metalli e Derivati a Arcola (SP) - Fondo destinato PAR-FAS 2007-2013 - Riconversione aree ex industriali	468.500	468.500
Area Pertite, Millesimo (SV) - Fondo destinato PAR-FAS 2007-2013 Riconversione aree ex industriali	1.095.548	1.095.548
destinati Contributi PAR FAS 2007-2013 Riconversione aree industriali	1.564.048	1.564.048
Area ex Metalli e Derivati a Arcola (SP) Costo accessorio e di valorizzazione - Fondo amministrato Art.6 L.R. n. 43/1994 e L.R. n. 47/2006	131.168	131.168
Area Ex Enel Località Pianazze (SP) - Fondo amministrato Art.6 L.R. n. 43/1994 e L.R. n. 47/2006	1.669.208	1.669.208
Area in Cicagna (GE) - Fondo L.R. 33/02 art.4 c.1 f) - aree e fabbricati	1.772.210	1.772.210
Area Pertite, Millesimo (SV) - Fondo L.R. 33/02 art.4 c.1 f) - aree e fabbricati	1.930.050	1.930.050
Totale Fondi rotativi regionali destinati aree	5.502.635	5.502.635
Totale aree da edificare ed edifici da valorizzare	9.124.920	9.124.920

Area Valpolcevera (Genova)

In data 10 giugno 2005 FI.L.S.E. aveva acquisito per Euro 123.979 diritti di proprietà di una quota di aree ex PIP Valpolcevera (prima fase), già a suo tempo concesse in diritto di superficie ceduto a terzi. Tali diritti di proprietà vengono ceduti ai proprietari superficiali man mano che questi ne facciano richiesta, al fine di addivenire alla piena proprietà. Nell'anno 2019 non sono state effettuate vendite.

Area Arcola (La Spezia)

L'intervento sull'area ex Metalli e Derivati è attuato in parte con risorse a valere sul fondo riserve proprie di cui all'art.6 della L.R. n. 43/94, in parte con fondi destinati PAR-FAS 2007-2013, in parte con risorse del fondo di rotazione regionale destinato ad interventi su aree di cui all'Art.6 della L.R. 43/94 come modificato dalla L.R. n. 47/06. A valere sul fondo riserve proprie di cui all'art.6 della L.R. n. 43/1994 è stata iscritta l'acquisizione dell'area, avvenuta nel 2007 per Euro 531.468, oltre oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto. L'area è stata oggetto di un intervento di recupero ai fini produttivi, con l'obiettivo di successiva rivendita. Sono quindi stati eseguiti interventi di raccolta, cernita, omologazione e smaltimento rifiuti

presenti nell'area e nello stabilimento industriale dismesso, fino alla concorrenza di Euro 414.152, a valere sulle risorse del fondo di rotazione di cui all'Art.6 L.R. 43/94 come modificato dalla L.R. n. 47/06. Per tale intervento è stato riconosciuto un contributo a fondo perduto ex D.G.R. n. 1625/2006 e D.D. n. 766/2003 di Euro 398.050. Ulteriori oneri sostenuti per il recupero dell'area di Arcola, pari ad Euro 1.479.250, hanno trovato copertura a valere sul contributo PAR-FAS 2007-2013. Tale contributo è stato iscritto nei "debiti verso Regione Liguria" e, via via che viene utilizzato, il debito viene ridotto con contropartita "risconti passivi", che verranno riconosciuti a conto economico, se ne ricorreranno i presupposti, all'alienazione dell'area, come avvenuto nell'anno 2017).

I lavori di recupero dell'area sono terminati a luglio 2017. La conclusione di dette opere ha consentito la fine della procedura per l'estinzione dell'onere reale esistente sull'area. Dopo l'esito delle due gare di vendita pubblica andate deserte nel corso del 2016, a gennaio 2017 è pervenuta a FI.L.S.E. una formale manifestazione d'interesse all'insediamento con relativa offerta per l'acquisto di un lotto - Lotto A - del complesso immobiliare da parte della ditta Poliartigiana S.r.l.; dopo l'espletamento delle dovute procedure, a fine 2017 è stato concluso l'Atto di compravendita per l'importo complessivo di Euro 1.275.010.

A settembre 2019 FI.L.S.E. ha ricevuto un'offerta per l'acquisto con modalità rent to buy del lotto C dell'area dalla ditta V.L.Trasporti S.r.l.. Detta offerta, rimodulata in data 22 ottobre 2019, è stata configurata come acquisto con pagamento rateale garantito da ipoteca legale sull'immobile a favore di FI.L.S.E. e da deposito cauzionale fino al completo pagamento del saldo. Detta offerta ha costituito la base per la gara che FI.L.S.E. ha avviato in data 20 novembre 2019 per la verifica delle condizioni di mercato. Non essendo pervenute offerte migliorative nel fissato termine del 12 dicembre u.s., il lotto è stato aggiudicato alla Ditta offerente sopra citata. Sono state effettuate con esito positivo le verifiche di legge ed è prossima la stipula dell'atto definitivo di compravendita. Per l'ultimo lotto disponibile, Lotto B, nel corso del 2019 si sono avuti incontri preliminari anche con ditte interessate all'insediamento. In caso di offerte spontanee che dovessero pervenire alla Società a fronte dei contatti informali avuti con ditte interessate all'insediamento, FI.L.S.E. avvierà una nuova procedura di vendita per il sopra citato lotto.

Ai sensi delle convenzioni, i proventi derivanti dalla messa a disposizione dell'area alle imprese vanno a reintegro prioritariamente del fondo di rotazione della legge regionale 9 agosto 1994 n.43, con il quale è stata acquistata l'area, e del fondo di rotazione L.R. 43/94 come modificato dalla L.R. n. 47/06; i valori delle rimanenze al 31/12/2019, sui diversi fondi, rispecchiano questa impostazione.

Area e Compendio Immobiliare Via Boettola – Sarzana (SP)

Con le risorse del fondo dell'Art. 6 della legge regionale n. 43/1994, FI.L.S.E. ha acquisito in data 22 marzo 2016 da Liguria Patrimonio un immobile sito località Boettola a Sarzana (SP), costituito da un capannone industriale con annessa area circostante destinata a parcheggio ed area di manovra. La ricerca dei potenziali acquirenti dell'immobile avverrà tramite procedura pubblica. In alternativa alla vendita, potrà essere valutata l'ipotesi di messa a reddito dell'immobile tramite affitto.

Area Ex Enel (La Spezia)

È iscritto a valere sul fondo di rotazione regionale destinato ad interventi su aree di cui all'Art.6 della L.R. n. 43/94 modificata dalla L.R. n. 47/06, il compendio immobiliare delle aree ex ENEL a La Spezia acquistato nel 2009, a valore confermato da perizia di professionista esterno, pari ad Euro 1.500.000 nell'ambito dell'intervento di FI.L.S.E. a favore di ACAM e già prefigurato nella DGR n. 551/2009.

Nel corso del 2019 si sono avuti contatti informativi ed interlocuzioni con imprenditori potenzialmente interessati all'insediamento.

Area Pertite - Cengio e Millesimo (Savona)

A valere sul fondo regionale di cui alla L.R. n. 33/02 art. 4 c. 1 f) nel 2011 FI.L.S.E. ha acquistato da Fresia al prezzo di euro 1.930.050 l'area in località Pertite, ai fini della realizzazione di un Polo di filiera della meccanica. La successiva realizzazione delle opere di urbanizzazione ed infrastrutturazione è stata affidata alla partecipata I.P.S. I lavori sono terminati nel corso del 2018.

A tutto il 31 dicembre 2019 sono stati sostenuti oneri per il recupero dell'area per complessivi Euro 1.095.547,92 che hanno trovato copertura a valere sul contributo PAR-FAS 2007-2013, per le cui modalità di

iscrizione contabile si rinvia a quanto già descritto per l'area di Arcola.

Con riferimento alla commercializzazione dell'area Pertite, è prevista un'ipotesi di messa sul mercato prevedendo l'effettuazione diretta di quanto previsto per il secondo e terzo lotto (viabilità interna, parcheggi, ristrutturazione dell'esistente) alle imprese che risulteranno essere interessate all'insediamento. Anche per tale area FI.L.S.E. potrà valutare l'apertura di avvisi pubblici di vendita anche in presenza di offerte spontanee che si potranno concretizzare in offerte di acquisto o in altre modalità di messa a disposizione da parte di imprese di produzione e di servizi alla produzione, come previsto dall'articolo 3 della L.R. 30/2017 (nuova normativa sulle aree).

Area Quartaie - Cicagna (Genova)

A valere sul fondo regionale di cui alla L.R. n. 33/2002 art. 4 c. 1 f) nel 2012 FI.L.S.E. ha acquistato al prezzo di euro 1.720.112 l'area Quartaie nel Comune di Cicagna propedeutica alla costruzione di un fabbricato industriale ai fini della rilocalizzazione della ditta Lames sita a Chiavari.

A seguito della necessaria rimodulazione dell'intervento originariamente previsto a causa del mancato trasferimento della Lames di Chiavari, FI.L.S.E. ha avviato – presso Regione Liguria - le procedure per la variante della destinazione d'uso dell'area, ai sensi di quanto previsto all'art. 7 punto 69 della L.R. 33/2016, al fine di consolidarne la destinazione urbanistica al fine dell'insediamento di attività produttive. Con D.G.R. n. 777 del 26/9/2018 Regione Liguria ha approvato il Programma regionale delle alienazioni e valorizzazioni di immobili e la scheda allegata relativa all'area di Cicagna di cui trattasi. In data 5 febbraio 2019 si è tenuta la Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 legge 214/1990 e ss.mm.ii, avente ad oggetto la Deliberazione della Giunta Regionale n. 777 del 26/9/2018. Con DGR n. 531 del 21/6/2019 Regione Liguria ha approvato gli esiti della verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della L.R. 32/2012. La procedura di variante è stata ultimata nel 2020.

Nel 2017 l'area era stata oggetto di una procedura pubblica di vendita con invito a presentare richieste di localizzazione, rivolto alle imprese singole o associate che presentavano un progetto unitario di insediamento di filiera, andata deserta. Nel 2018 FI.L.S.E. aveva avuto contatti informali con aziende interessate all'insediamento. Qualora detti contatti dovessero concretizzarsi in formali offerte di acquisto o in altre modalità di messa a disposizione da parte di imprese di produzione e di servizi alla produzione, FI.L.S.E. valuterà la riapertura di avvisi pubblici di vendita.

L'area, inoltre, è collocata in area di crisi non complessa individuata con Decreto del MISE. Agli Accordi di localizzazione attivati nelle aree di crisi industriale - anche non complessa - potranno essere riconosciute priorità o riserve di fondi nell'ambito delle opportunità di benefici sia di fonte statale che regionale che potranno essere destinati ai fini insediativi.

Per le aree Ex Enel, Pertite, Cicagna sopra citate è stata avviata nel 2019 la verifica del prezzo di vendita, preso atto delle valutazioni ormai risalenti e presumibilmente non allineate al mercato anche visti gli esiti delle procedure precedenti andate deserte, attraverso l'effettuazione di un aggiornamento delle perizie estimative da parte di un perito indipendente, rispetto al valore di mercato attuale. I valori saranno congruiti dall'Agenzia delle Entrate, come previsto al punto 4 dell'articolo 3 della sopra citata Legge regionale 30/2017. Tale aggiornamento dei valori costituirà la base per poter procedere con le nuove modalità e procedure di evidenza pubblica per la messa a disposizione delle aree, rispetto alle quali sono in corso di verifica con Regione Liguria spunti metodologici elaborati.

Si fa riferimento alle Voci 2) e 11) "Variazione delle rimanenze" del Conto Economico per i dettagli dei movimenti dell'esercizio (nulli nell'anno 2019).

C II - CREDITI

	al 31.12.2019	al 31.12.2018	Variazione
C-II Crediti	90.631.771	91.070.457	(438.686)

Con riferimento ai dettagli forniti a livello di Schemi di Bilancio, si rendono le seguenti informazioni aggiuntive.

C II 1) Crediti verso clienti

Il saldo al 31 dicembre 2019 risulta così composto:

	31.12.2019
Crediti per Fatture da emettere:	
Italia	274.683
estero	3.102
Contributi da ricevere:	
Italia	167.538
estero	48.395
Crediti per Fatture emesse	
Italia	1.085.762
estero	-
Note di Credito da ricevere	
Italia	21.276
estero	-
Fondo svalutazione crediti	-428.396
Totale	1.172.360

C II 2) Crediti verso imprese controllate

Il saldo al 31 dicembre 2019 risulta così composto:

	31.12.2019
Crediti per Fatture da emettere	44.319
Crediti per Fatture emesse	501.800
Finanziamenti	976.447
Altri crediti	19.650.074
Fondo svalutazione crediti	-660.975
Totale	20.511.665

I crediti ordinari per fatture emesse e da emettere verso imprese controllate sono principalmente relativi a: I.R.E. (173.916 euro), Liguria International (84.812 euro), Liguria Ricerche (205.694 euro), Liguria Patrimonio (41.080 euro), Parco Tecnologico Val Bormida (10.674 euro). I crediti per finanziamenti concessi a imprese controllate, comprensivi di interessi, sono verso: Parco Tecnologico Val Bormida (662.620 euro), Liguria Ricerche (108.789 euro), I.R.E. (201.038 euro).

Gli altri crediti verso imprese controllate accolgono somme affidate in gestione alla controllata Ligurcapital, relative al Fondo riserva propria ex art. 14 L.R. 43/94 Capitale di Rischio per euro 634.953, al Fondo Amministrato POR 2007-2013 Az. 1.2.4 Ingegneria Finanziaria per euro 12.587.453, al Fondo Strategico per euro 6.427.668 (risorse D.G.R. 360/2017e D.G.R. 30/2019).

C II 3) Crediti verso imprese collegate (e partecipate)

Il saldo al 31 dicembre 2019 risulta così composto:

	31.12.2019
Crediti per Fatture da emettere	-
Crediti per Fatture emesse	155.520
Finanziamenti	33.450
Altri crediti	8.221.020
Fondo svalutazione crediti	-
Totale	8.409.990

I crediti per fatture emesse sono verso Cairo Reindustria (155.520 euro) e riguardano compensi per attività svolta dal 2001 al 2007.

I crediti per finanziamenti concessi sono verso Cairo Reindustria (25.000 euro).

Gli altri crediti sono interamente costituiti da somme concesse a titolo di prestito subordinato Tier 1 fruttifero da FI.L.S.E. a Retefidi Liguria, così suddivisi: Euro 275.823 (di cui 250.000 di formazione ex-2010) a valere sulla gestione ordinaria di FI.L.S.E., Euro 980.526 (di cui 750.000 di formazione ex-2010) a valere sul Fondo amministrato PIC PMI 1994/1999, Euro 5.649.562 (di cui 5.500.000 di formazione ex-2010) a valere sul Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 1997/1999 Az. 2.4 B, Euro 1.000.000 a valere sul Fondo amministrato L.R. 19/76 ed Euro 315.109 a valere sul Fondo amministrato ex L.R. n.25/2004.

C II 4) Crediti verso controllanti

Il saldo al 31 dicembre 2019 risulta così composto:

	31.12.2019
Crediti per Fatture da emettere	6.325.909
Contributi da ricevere	43.618
Rendicontazioni da emettere	11.034
Crediti per Fatture emesse	422.984
finanziamenti	20.016.633
altri crediti	229.766
Totale	27.049.944

I crediti verso controllanti sono interamente costituiti da crediti verso Regione Liguria. Sub allegato 1 al presente bilancio sono sinteticamente illustrate le principali attività svolte da FI.L.S.E. in nome proprio e per conto di Regione Liguria relativamente alla gestione dei diversi fondi amministrati, sulla base di rapporti convenzionali che concretano un mandato senza rappresentanza; sono altresì illustrate le attività svolte su fondi a destinazione speciale o assegnati a titolo di contributo o riserva patrimoniale. Oltre alle attività correlate alla gestione di fondi, FI.L.S.E. svolge per Regione altri incarichi, di volta in volta regolati da specifiche pattuizioni. La contabilizzazione dei fatti relativi a ciascuna convenzione o incarico viene distinta con registrazioni "a commessa". La notevole mole di crediti per fatture da emettere è conseguente alle articolate procedure che precedono l'emissione della fattura elettronica e che in sintesi di norma prevedono, prima del benessere all'emissione, la presentazione della rendicontazione a consuntivo e la relativa approvazione con decreto. Dette procedure determinano uno sfasamento temporale tra l'effettuazione della prestazione e l'incasso delle relative competenze.

Alla voce crediti per rendicontazione da emettere sono appostati gli importi relativi e a valere su contributi ricevuti (vedi poste di debiti verso controllante nel passivo patrimoniale) per il progetto Start and Growth, in attesa di essere rendicontati a Regione Liguria, per Euro 11.034.

La voce "altri crediti" include i crediti verso Regione Liguria a fronte delle risorse destinate per il periodo 2017-2029 dalla Regione Liguria stessa agli investimenti per il trasporto pubblico locale su gomma ai sensi dell'art. 6 della L.R. 62/2009: in esecuzione del mandato ricevuto da Regione Liguria, FI.L.S.E. ha posto in essere un'operazione finanziaria di "attualizzazione dell'utilizzo delle risorse" attraverso la sottoscrizione in data 1 marzo 2016 di un contratto di finanziamento con BNL al fine di poter disporre immediatamente delle risorse necessarie all'acquisto dei mezzi. L'operazione di gestione delle risorse è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria per le quote annue rivenienti dalla L.R. 62/2009 a partire dall'annualità 2017) a BNL con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso, in pratica come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.. Il trattamento contabile utilizzato è coerente con la qualifica del rapporto sottostante l'operazione come mandato senza rappresentanza: le componenti che emergono dall'operazione sono rappresentate all'attivo di stato patrimoniale per quanto concerne i crediti di FI.L.S.E. verso Regione Liguria, oggetto di cessione a BNL, al passivo di stato patrimoniale per quanto concerne i debiti verso BNL per l'importo in linea capitale del finanziamento. Tra i ricavi di conto economico figura soltanto il corrispettivo spettante a FI.L.S.E. quale remunerazione della propria attività. L'importo al 31/12/19 del credito verso Regione Liguria (ceduto a BNL) pari ad Euro 13.724.843 trova pertanto esatta contropartita nel residuo debito in linea capitale del Finanziamento ottenuto da BNL, erogato nel 2016, rilevato alla voce D.4 del passivo "debiti verso banche".

La voce "altri crediti" include, inoltre, i crediti verso Regione Liguria relativi alle risorse di cui alla L.R. 33/13 art. 28 bis destinate ad un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma. In analogia con quanto sopra descritto per le risorse di cui alla L.R. 62/09 (cui si rimanda per i dettagli relativi alle modalità di contabilizzazione), a fine 2016 FI.L.S.E. ha effettuato, stipulando un apposito contratto di finanziamento con Mediocredito Italiano S.p.A. (ora Intesa San Paolo S.p.A), un'operazione di attualizzazione delle risorse previste dal medesimo art. 28 bis della L.R. 33/2013 per le annualità 2017-2026 pari ad Euro 1.000.000 annui, con contestuale cessione alla banca del

credito di FI.L.S.E. verso Regione Liguria. L'operazione di gestione delle risorse è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento – di ammontare pari ad Euro 8.881.374- ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria pari ad 1.000.000 annui per n. 10 annualità 2017-2026) a Mediocredito Italiano S.p.A. (ora Intesa San Paolo S.p.A.) con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso (come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.). L'importo al 31/12/19 del credito verso Regione Liguria (ceduto a Mediocredito) pari ad Euro 6.291.791 trova pertanto esatta contropartita nel debito in linea capitale del Finanziamento ottenuto da Mediocredito (ora Intesa San Paolo), erogato a inizio 2017, rilevato alla voce D.4 del passivo "debiti verso banche". Il saldo netto tra l'importo totale del finanziamento e i pagamenti già eseguiti al 31/12/2019 a favore delle aziende TPL beneficiarie, pari ad Euro 1.069.002, è rilevato alla voce D.14 del passivo "altri debiti" (verso aziende TPL) ed ha contropartita all'attivo di stato patrimoniale nel conto corrente bancario dedicato.

C II 5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Il saldo al 31 dicembre 2019 risulta così composto:

	31.12.2019
Crediti per Fatture da emettere	47.100
Crediti per Fatture emesse	-
Altri crediti	3.720.234
Totale	3.767.334

Trattasi, per la parte relativa alle fatture da emettere, di crediti vantati verso Società per Cornigliano S.p.A. per servizi resi nel secondo semestre 2019, ma non ancora fatturati.

Per il resto, a seguito della D.G.R. n. 465 del 16/6/2017, Regione Liguria ha deliberato il trasferimento ad A.LI.SA. della gestione dei Fondi amministrati sotto riportati, che sono quindi usualmente inclusi tra i "Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle Controllanti"; nell'anno 2019, a seguito di un temporaneo anticipo di liquidità dal Fondo amministrato Gravi disabilità ai fondi sotto riportati, dette poste risultano a credito e sono quindi state incluse tra i "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle Controllanti".

	2019	2018
- Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (credito verso A.LI.SA.)	652.974	0
- Fondo Pagamenti SLA (credito verso A.LI.SA.)	2.298.902	0
- Fondo Progetti di vita indipendente (credito verso A.LI.SA.)	768.358	0
TOTALE	3.720.234	0

C II 5-bis) Crediti tributari

Il saldo al 31 dicembre 2019 risulta composto da:

Erario c/iva	608.072
Credito I.V.A. chiesto a Rimborso	138.641
Società Regionale Ambiente - credito IRPEG	3.917
Società Regionale Ambiente - credito Imposta Patrimoniale	680
Cairo Reindustria - credito IVA	193.808
Cairo Reindustria - credito IRES	70.000
Cairo Reindustria - credito IRAP	90.000
Cengio Sviluppo - credito da riparto	8.431
ritenute su interessi	7.991
rimborso IRES ex-D.L.201/2011	72.869
per I.R.E.S. - credito	184.859
per I.R.A.P. - credito	9.708
Totale	1.388.976

C II 5-ter) Imposte anticipate

Nel corso dell'esercizio 2019 la società ha accantonato un importo netto di imposte anticipate per 114.518. L'importo scaturisce dal rilascio di Euro 82.978 derivanti dalla ripresa di valore della partecipazione in Liguria Patrimonio e dal rilascio di alcuni Fondi Rischi effettuata nel corso dell'esercizio e

dall'accantonamento di Euro 197.495 di imposte anticipate su perdite fiscali 2018 e 2019.

FI.L.S.E. ha confermato significativi fondi rischi a fronte di passività potenziali ed ha ritenuto, laddove ne sussistono i presupposti, di mantenere crediti per imposte anticipate IRES per euro 515.383 (calcolate con l'aliquota del 24%), in quanto sussiste la ragionevole certezza, in base alle risultanze dell'andamento gestionale ed ai risultati di esercizio storicamente conseguiti, del realizzo del relativo beneficio fiscale.

C II 5-quater) Crediti verso altri

Il saldo al 31 dicembre 2019 risulta così composto:

	31.12.2019
Anticipazioni verso beneficiari fondi di terzi in amministrazione (vedi dettaglio)	26.998.478
Crediti tra fondi amministrati	-
Crediti per imposte estere da utilizzare in compensazione	407
Prestiti a dipendenti	119.203
Mutui a dipendenti	1.169
Anticipo d'imposta su T.F.R.	13.340
Crediti verso Enti Previdenziali	12.547
Credito verso il Comune di Genova - PIP Valpolcevera fase II	103.291
Crediti verso Sviluppo Italia	48.487
banche e istituti di credito	-
anticipi a dipendenti e fornitori	4.460
Crediti verso fornitori per note a credito da ricevere	-
Depositi cauzionali	4.848
altri crediti	456.166
Fondo svalutazione crediti	- 40.357
Totale	27.722.039

I crediti per anticipazioni da rimborsare concesse a beneficiari terzi a valere su Fondi amministrati sono così ripartiti:

Anticipazioni Docup 1994-1999	449.619
Anticipazioni Docup 2000-2006 misura 1.1A	347.773
Anticipazioni Docup 2000-2006 misura 1.2B2	130.099
Anticipazioni Docup 2000-2006 misura 3.3B	188.535
Anticipazioni L. R. n. 21/2000	940.393
Anticipazioni L. n. 266/1997	1.938.584
Anticipazioni FIR Turismo - L.R.20/2002	9.930
Anticipazioni Agenzie Formative - L.R. 23/04	726.665
Anticipazioni Distretti Industriali - L.R. 33/02	107.445
Anticipazioni Lavoratori in CIGS o mobilità ex L.R.4/2006	48.459
Anticipazioni L.R. 33/02 artt 4 bis e 7 bis Distretti e Prog. Filiera	257.149
Anticipazioni L.R. 33/02 artt 4 bis e 7 bis e DM 7/5/10 Resp.energetico e Nautica	232.275
Anticipazioni Finanza di Progetto - L.R. 31/2007 art.11	56.394
Anticipazioni L.R. 15/08 - Turismo	12.957.592
Anticipazioni POR 07-13 az. 1.2.3. - Innovazione	235.489
Anticipazioni L.R. 03/08 art.23 c.1	24.037
Anticipazioni L.R. 1/10 - Alluvione 09-10	2.205
Anticipazioni L.R. 19/10 art. 5 F.do reg. Cooperazione	14.110
Anticipazioni L.R.23/93 art.18 c. 1 let. a)	37.023
Anticipazioni POR 07-13 az. 1.2.4 - Prestiti Partecipativi (agevolazioni ex Unicredit)	447.031
Anticipazioni POR 07-13 az. 1.2.4 - Aiuti Rimborsabili	6.425.474
Anticipazioni PON Garanzia Giovani 7.2	180.858
Anticipazioni Fondo Strategico Regionale	1.241.339
Totale	26.998.478

Le perdite su tali crediti sono interamente a carico dei Fondi amministrati.

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C III 6) Altri titoli

	al 31.12.2019	al 31.12.2018	Variazione
titoli di emittenti pubblici	8.721.006	9.157.047	-436.041
azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	0	0	0
	8.721.006	9.157.047	-436.041

Gli altri titoli in portafoglio rappresentano impieghi temporanei di liquidità e possono essere come di seguito suddivisi in funzione della natura delle attività cui ineriscono:

	31.12.2019	31.12.2018
<u>Attività a gestione ordinaria</u>		
Titoli liberi	10.554	10.554
Titoli a garanzia Organismi Collettiva Fidi L.R. n. 29/82	415.432	415.432
	425.986	425.986
<u>Attività a destinazione speciale - Riserve di Patrimonio Netto</u>		
Titoli vincolati ai sensi della L. R. n. 29/95	30.000	30.000
Titoli amministrati - L. R. n. 43/94 art. 6 - Aree		0
	30.000	30.000
<u>Fondi amministrati</u>		
Titoli amministrati - L.R. 19/76 (Fondi garanzia a sostegno imprese e coop. sociali)	756.012	1.771.590
Titoli amministrati - Programma Docup Ob.2 00/06 (az. 1.3C)	6.908.986	6.929.471
Titoli amministrati - Voucher nidi	600.022	0
	8.265.020	8.701.061
Totale titoli	8.721.006	9.157.047

La riduzione della giacenza della voce altri titoli di 436 mila Euro rispetto al saldo del 31.12.2018 è originata principalmente dal disinvestimento di titoli relativi al Fondo della L.R. 19/76 per esigenze di copertura di insolvenze manifestatesi su posizioni di garanzia rilasciate dai Confidi, a fronte delle quali sono costituite controgaranzie a valere su risorse regionali, solo parzialmente compensate da nuovi investimenti sul fondo Voucher nidi.

Non sono detenuti titoli ed obbligazioni a reddito fisso e variabile con scadenza naturale entro dodici mesi. I titoli in portafoglio possono essere smobilizzati, ove ne ricorra l'esigenza, nell'arco di alcuni giorni lavorativi.

Si forniscono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio (in migliaia di Euro) distinte per tipologia di titolo:

	Valore di bilancio 31.12.2018	Acquisti	Vendite e rimborsi	Svalutazioni	Rivalutazioni	Valore di bilancio 31.12.2019	Valore di mercato 31.12.2019
Attività a gestione ordinaria							
<i>Titoli di Stato a garanzia Organismi Collettivi Fidi -BOT, CCT e BTP</i>	426	-	-			426	473
Attività a destinazione speciale							
<i>Titoli di Stato vincolati ai sensi della L.R. 29/95</i>	30	-	-			30	35
	456					456	508
Titoli impegnati sui Fondi amministrati							
<i>Titoli di Stato -CCT e BTP</i>	8.701	-	1.015		21	7.665	7.731
<i>Altri titoli a reddito fisso e variabile - Fondi Investimento</i>	-	600	-			600	600
	8.701	600	1.015		21	8.265	8.331
TOTALE	9.157	600	1.015		21	8.721	8.839

Per quanto concerne i criteri di contabilizzazione degli Altri titoli si rinvia a quanto descritto nei punti 6 e 7 della PARTE A - Criteri di Valutazione. I titoli di Stato (BTP e CCT) inclusi nei "Titoli impegnati sui Fondi amministrati" sono stati svalutati per euro 21 mila.

C IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	al 31.12.2019	al 31.12.2018	Variazione
1) depositi bancari e postali	166.514.211	194.790.928	(28.276.717)
2) assegni	-	-	0
3) denaro e valori in cassa	2.391	879	1.512
	166.516.602	194.791.807	(28.275.205)

Si fornisce a seguire un dettaglio della liquidità impiegata su depositi, articolato in funzione della natura delle attività cui la stessa è destinata.

	31.12.2019	31.12.2018
<u>Attività varia a gestione ordinaria</u>		
Disponibilità bancarie a vista	3.645.317	4.834.369
Depositi vincolati ex L. n. 185/1992	0	5.616
	3.645.317	4.839.985
<u>Attività a destinazione speciale (fondi riserva propri)</u>		
Depositi vincolati a gestione L. R. n. 29/1995	85.051	84.006
Depositi vincolati a gestione L. R. n. 43/1994 art.6	261.861	309.313
Depositi vincolati a gestione L. R. n. 43/1994 art.14	90.727	106.408
	437.638	499.727
<u>Contributi ricevuti a favore di F.I.L.S.E. S.p.A.</u>		
Start & Growth Liguria	1.033.509	588.183
PAR/FAS 2007-2013 Riconversione aree ex industriali	114.955	242.376
Progetto Erzelli	2.776.991	2.749.438
L.R. 34/16 art. 11	517.895	1.064.128
	4.443.350	4.644.124
<u>Fondi rotativi destinati – aree</u>		
POR 2007-2013 Az. 1.1.1 - Progetto Parco Tecnologico Val Bormida	0	240.865
L. R. n. 47/2006 che modifica la L.R. n. 43/94 Aree e Fabbricati	89.809	614.689
L.R. 33/2002 art.4 c.1 let.f – aree e fabbricati	47.734	367.776
	137.543	1.223.330
<u>Fondi amministrati</u>		
Depositi amministrati ai sensi della ex L. R. n. 4/1993	238.953	239.178
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 1994-1999 Az. 1.1,2.2,3.1	99.153	95.298
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 1997-1999 Az. 2.4B	361.620	321.361
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 1.1A	58.860	64.163
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 1.2B2	291.810	281.923
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 3.4B	40.311	146.679
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 1.3C	409.012	333.747
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 1.2C	445.301	586.182
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 3.3B	1.282.693	1.343.084
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.2 - Ricerca industriale	0	3.636
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.3 - Innovazione	0	392.509
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.4 - Ingegneria finanziaria Venture Capital	631.988	940.347
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.4 - Ingegneria finanziaria Prestiti Partecipativi	263.874	1.864.290
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.4 - Ricerca e Innovazione Prestiti Rimborsabili	4.500.136	4.649.994
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.5 - Servizi avanzati alle imprese	0	1.874
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.4 Alluvione 2011	1.781.589	8.829
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.4 Alluvione ottobre 2014 danni sup 40.000,00 €	0	6.662
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.4 Alluvione novembre 2014 - D.G.R. 542/2015	0	308.896
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 4.4.1 Liguria Heritage	0	290.847
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.6 aggr.imprese	0	6.577
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 2.2.1 - Energia fonti rinnovabili Enti Pubblici	0	285.417
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 2.2.1 -En fonti rinn. ed eff. energ. Enti Pubblici	0	105.027
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 2.2.2 - En fonti rinn. ed eff. energ. imprese	0	49.663
Depositi amministrati Programma PIC PMI 1994-1999	561.708	653.458
Depositi amministrati L.R. n.29/1982 "Agenzie di Viaggio"	59.813	59.894
Depositi amministrati L.R. n.19/1976 Garanzie a sostegno imprese e coop.sociali	1.920.114	2.048.317
Depositi amministrati L. n. 266/1997 Comune di Genova	77.302	109.772
Depositi amministrati L. R. n. 21/2000 Aree non Obiettivo	1.441.752	1.275.651
Depositi amministrati FIR Commercio - L.R.13/2003	130.637	156.716
Depositi amministrati FIR Prestiti d'onore famiglie	1.620.149	1.670.439
Depositi amministrati FIR Attività forestale	107.811	107.853

Depositi amministrati L.R.3/2003 art.38 Fondo Artigianato	84.941	228.603
Depositi amministrati L.R. 25/2004 - Confidi Liguri	15.235	12.252
Depositi amministrati L.R. 33/2002 - Distretti industriali e Progetti di Filiera	249.000	368.338
Depositi amministrati Sostegno Formazione L.R. 23/2004	48.479	74.578
Depositi amministrati Lavoratori in mobilità e CIGS	604.522	604.292
Depositi amministrati FIR Ristrutturaz. Prima Casa e Casa Famiglie	0	47.888
Depositi amministrati L.R. 02/07 - Fondo Regionale per l'Innovazione	44.440	180.843
Depositi amministrati Fondo Garanzia Agricoltura - P.S.R. 00/06	165.370	165.331
Depositi amministrati Fondo Fonti Rinnovabili Energia	305.001	365.566
Depositi amministrati L.R. 28/07 - Programma Penetrazione Commerciale all'estero	0	1.490
Depositi amministrati L.R. 28/98 - Cooperazione, sviluppo, solid, pace	24.347	26.492
Depositi amministrati L.R. 30/07 - Sicurezza qualità del lavoro	26.796	30.594
Depositi amministrati L.R. 15/08 - Turismo	3.000.716	2.715.596
Depositi amministrati D.G.R.74/09 - Malattie croniche e congenite	0	26.969
Depositi amministrati L.R. 03/2008 - Sostegno imprese commerciali	2.071.516	2.657.790
Depositi amministrati L.R. 31/07 art.11 - Sviluppo Finanza di Progetto Enti	294.803	45.106
Depositi amministrati L.R. 7/07 - Accoglienza e integrazione migranti	0	333
Depositi amministrati Fondo per le gravi disabilità	3.516.205	7.019.830
Depositi amministrati Fondo Regionale per la Non Autosufficienza	247.026	45.672
Depositi amministrati Fondo Garanzia Canonici di Locazione	1.349.123	1.015.703
Depositi amministrati L.R. 23/93, art. 15 c.3 e art. 18 c.1 - Cooperative Sociali	28.978	15.629
Depositi amministrati L.R. 30/08 - Fondo Garanzia Retribuzioni	31.007	31.086
Depositi amministrati L.R.1/10 - Eventi Alluvionali 2009 e 2010	163.340	188.431
Depositi amministrati Fondo Diritto Lavoro Disabili L. n. 68/99 art.13	1.445.341	1.452.926
Depositi amministrati L.R. 30/04 art. 8 Promozione Associazionismo Sociale	12.643	12.807
Depositi amministrati PAR/FAS 2007-2013 Poli Ricerca ed Innovazione	27.505	27.660
Depositi amministrati L.R. 19/2010 art. 5	46.801	111.101
Depositi amministrati Pagamenti S.L.A.	251.098	260.522
Depositi amministrati Contrib. Sost. Pazienti Oncologici	60.757	63.293
Depositi amministrati F.do Edilizia Social-Housing - riqualificazione urbana	9.682.384	11.038.997
Depositi amministrati F.do Invest. Straord. T.P.L. Gomma	1.049.544	4.016.588
Depositi amministrati Progetti di vita indipendente	281.642	34.948
Depositi amministrati Voucher Asili nido	2.381.961	0
Depositi amministrati F.do D.G.R. 26/2013 - temp. Vita-lavoro	36.486	89.060
Depositi amministrati F.do D.G.R. 1761/2014 - En. Strutt. Soc.	480.488	559.338
Depositi amministrati F.do D.G.R. 1756/2014 - Contr. Str. Min.	76.173	1.170
Depositi amministrati Tutela qualità dell'aria - riduzione gas serra	124.761	137.798
Depositi amministrati Tranchè Cover Liguria 2015	6.352.721	6.498.561
Depositi amministrati L.R. 33/2013 F.do Efficient. Servizi	1.069.720	3.625.381
Depositi amministrati P.O.R. 2014-2020 3.1.1 Investimenti	17.236.075	25.558.191
Depositi amministrati P.O.R. 2014-2020 3.1.1 Dispositivi di prevenzione	1.465.740	1.523.722
Depositi amministrati P.O.R. 2014-2020 1.2.4 Ricerca	1.616.243	5.706.302
Depositi amministrati P.O.R. 2014-2020 1.1.3 Innovazione	2.373.743	7.267.524
Depositi amministrati P.O.R. 2014-2020 3.2.1 Aree Territoriali	13.988.919	13.958.194
Depositi amministrati P.O.R. 2014-2020 3.5.1 Nuove Imprese	6.043.969	6.030.217
Depositi amministrati P.O.R. 2014-2020 3.7.1 Attività Imprenditoriali	3.126.241	4.031.822
Depositi amministrati POR 2014/2020 az. 1.2.4 Poli di Ricerca	6.840.624	9.495.895
Depositi amministrati POR 2014/2020 az. 3.3.2 Produz. Audiovisivi	650.967	991.500
Depositi amministrati POR 2014/2020 az. 3.6.1 Garanzia sport	1.505.129	1.501.634
Depositi amministrati POR 2014/2020 az. 4.1.1 Effic en enti pubblici Com inf 2mila ab	865.753	6.613.289
Depositi amministrati POR 2014/2020 az. 4.1.1 Effic en enti pubblici Com sup 2mila ab	6.122.421	0
Depositi amministrati POR 2014/2020 az. 4.1.1 Effic energetica imprese - Ing. Fin.	4.009.950	4.000.295
Depositi amministrati Progetto Bonus Carburante	84.860	246.991
Depositi amministrati F.do Garanzia Acquisto Prima Casa	0	401.298
Depositi amministrati F.do CAT - D.G.R. n.1367/16	57.925	58.009
Depositi amministrati F.do garanzia Giovani	12.915	486
Depositi amministrati F.do Piano Over 40	819.282	839.111
Depositi amministrati F.do Strategico Regionale - L.R. 34/16	38.028.097	33.152.439
Depositi amministrati Bonus Occupazionale Turismo	981.095	0
Depositi amministrati L.R. 1/07 art.72bis Edicole	44.959	0
	157.850.363	183.583.762
TOTALE DISPONIBILITA'	166.514.211	194.790.928

Il decremento è stato determinato principalmente dalle erogazioni di agevolazioni ai vari beneficiari effettuate nel corso del 2019.

D – RATEI E RISCONTI ATTIVI

	al 31.12.2019	al 31.12.2018	Variazione
ratei attivi	50.196	40.535	9.661
risconti attivi	111.362	445.848	(334.486)
	161.558	486.383	(324.825)

I ratei attivi si riferiscono alle quote di competenza di interessi attivi su titoli a reddito fisso in portafoglio e sono per la maggior parte di competenza dei fondi amministrati. Nei risconti attivi sono iscritti alcuni costi fatturati da fornitori anticipatamente (tra cui la controllata I.R.E. per euro 39.474 in relazione all'incarico relativo alla progettazione e realizzazione di opere di manutenzione dell'immobile incubatore di imprese sito in via Greto di Cornigliano).

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**A – PATRIMONIO NETTO**

	al 31.12.2019	al 31.12.2018	Variazione
I Capitale	24.700.566	24.700.566	-
IV Riserva legale	491.516	0	491.516
VI Altre riserve	4.189.149	4.287.608	(98.459)
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-	(518.674)	518.674
IX Utile (perdita) dell'esercizio	199.872	1.010.191	(810.319)
X Riserva Negativa Per Azioni Proprie In Portafoglio	(11.794)	-	(11.794)
	29.569.309	29.479.691	89.618

Il capitale sociale è rappresentato da n. 47.501.088 azioni, ciascuna da euro 0,52 di valore nominale, interamente liberate.

Al 31 dicembre 2019 le Riserve sono così costituite:

IV RISERVA LEGALE	
- Consistenza 01/01/2019	0
- Delibera Assemblea Azionisti del 25/07/2019	491.516
Consistenza Riserva Legale al 31/12/2019	491.516
VI ALTRE RISERVE	
1) Riserva da fusione (ex atto fusione BIC Liguria S.p.A. 25 maggio 2012)	
- Consistenza 01/01/2019	0
- Delibera Assemblea Azionisti del 25/07/2019	0
Consistenza al 31/12/2019	0
2) Riserva straordinaria	
- Consistenza 01/01/2019	0
- Delibera Assemblea Azionisti del 25/07/2019	0
Consistenza al 31/12/2019	0
3) Riserva contributi in sospensione di imposta da atto fusione BIC Liguria S.p.A. 25 maggio 2012	
3i) riserva contributi 1993-1994 ex Programma FESR	383.548
3ii) riserva contributi 1994 ex Legge n. 181/1989	774.686
3iii) riserva contributi 1994-1995 ex Programma RENAVAL	5.127
Consistenza al 31/12/2018 (invariata dal 31.12.2015)	1.163.361
4) Riserva contributi in sospensione di imposta ex art. 55 DPR 917/86 - L.R. n. 43/94 artt. 6 e 14 e L.R. n. 29/95 vincolata (invariata dal 31.12.2015)	2.375.702
5) Riserva contributi assoggettata a tassazione ex art. 55 DPR 917/86	
5i) riserva contributi L.R. n. 43/94 artt. 6 e 14 e L.R. n. 29/95 vincolata	
- Consistenza 01/01/2019	748.545
- Incrementi dell'esercizio	
- Decrementi dell'esercizio	(98.459)
- Consistenza 31/12/2019	650.086
Consistenza Altre Riserve al 31/12/2019	4.680.665

I contributi di cui alla L. R. n. 43/1994 art.6 ("Aree") e art.14 ("Capitale di Rischio") e L. R. n. 29/1995 ("Fase di Avvio"), al momento della loro erogazione da parte della Regione Liguria, sono stati iscritti ai sensi dell'art. 55 TUIR per il 50% alla "Riserva contributi in sospensione d'imposta ", e per il restante 50% nella "Riserva contributi assoggettata a tassazione" in quanto costituiscono mezzi propri della Società. La tassazione decennale di tale riserva è terminata il 31 dicembre 2004.

Tali fondi, pur costituendo mezzi propri della Società, sono tuttavia caratterizzati dal vincolo di destinazione prescritto dalle leggi regionali che prevedono, tra l'altro, che i ricavi dei fondi al netto delle spese ed imposte vadano a reintegro/riuscita dei fondi stessi.

Nel corso dell'esercizio la "Riserva contributi assoggettata a tassazione", in coerenza con i criteri di contabilizzazione adottati negli anni precedenti, è stata direttamente decrementata dell'importo di Euro 98.459, pari al saldo netto negativo dei proventi e degli oneri di conto economico conseguiti nella gestione dei contributi delle L. R. n. 43/1994, artt. 6 e 14, e L. R. n. 29/1995, il cui effetto pertanto non transita nella voce "Utile (Perdita) dell'esercizio", attraverso la neutralizzazione di detti proventi ed oneri di conto economico con opportune scritture.

La società ha acquistato nel corso dell'esercizio azioni proprie per un importo pari ad euro 11.794.

Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto

(in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve azioni proprie	Riserve facoltative	Contributi in conto capitale	Perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2017	24.701	0	0	0	4.390	(561)	43	28.574
Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti del 14/06/2017						43	(43)	0
Contributi in conto capitale: - movimento dei fondi riserva					(103)			(103)
Utile (Perdita) esercizio 2018							1.010	1.010
Saldo al 31.12.2018	24.701	0	0	0	4.287	(518)	1.010	29.480
Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti del 25/07/2019		492				518	(1.010)	-
Contributi in conto capitale: - movimento dei fondi riserva			(12)		(99)			(111)
Utile (Perdita) esercizio 2019							200	200
Saldo al 31.12.2019	24.701	492	(12)	0	4.188	-	200	29.569

Disponibilità e distribuibilità delle riserve

(in migliaia di Euro)

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei 3 precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	24.701				
Riserve di capitale:					
- Contributi L.R.43/94 e 29/95	3.025	(1)	-	-	
- Contributi in conto capitale da fusione	1.163	(B)	-	-	
- Riserva azioni proprie in portafoglio	-12	(A,B,C)	-	-	
Riserve di utili:					
- riserva legale	492	(B)	-	-	
- riserva straordinaria	0	A,B,C	-	-	
- utili/(perdite) portati a nuovo	0				
- utile/(perdita) dell'esercizio	200		200		
Totale 31.12.2019	29.569		200	-	

Legenda: A - per aumento di capitale B - per copertura perdite C - per distribuzione ai soci

- (1) Possibilità di utilizzo a copertura perdite solo ai sensi delle operazioni previste dalle L. R. n. 43/1994, art.6 e art.14, e L. R. n. 29/1995

Compagine societaria

CAPITALE SOCIALE FI.L.S.E. S.p.A. al 31 dicembre 2019			
	Azioni	Capitale Sociale	Quota %
Regione Liguria	37.579.870	19.541.532,40	79,114%
Comune di Genova	2.835.981	1.474.710,12	5,970%
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale	1.875.000	975.000,00	3,947%
C.C.I.A.A. di Genova	1.762.291	916.391,32	3,710%
C.C.I.A.A. Riviere di Liguria – Imperia La Spezia Savona	1.109.246	576.807,92	2,335%
Città Metropolitana di Genova	1.083.565	563.453,80	2,281%
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale	1.009.615	524.999,80	2,125%
Comune di Savona	77.354	40.224,08	0,163%
Provincia di Savona	64.486	33.532,72	0,136%
Provincia di Imperia	35.640	18.532,80	0,075%
Comune di Imperia	22.680	11.793,60	0,048%
Comune della Spezia	22.680	11.793,60	0,048%
FI.L.S.E. S.p.A. (azioni proprie)	22.680	11.793,60	0,048%
	47.501.088	24.700.565,76	100,00%

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

	al 31.12.2019	al 31.12.2018	Variazione
2) per imposte, anche differite	0	0	0
3) altri	3.363.860	3.818.347	(454.487)
	3.363.860	3.818.347	(454.487)

La Società calcola le imposte differite ove ne ricorrano i presupposti. Al 31 dicembre 2019 non vi sono imposte differite stanziate. Alla voce B - 3) è rappresentata la consistenza degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

La voce al 31 dicembre 2019 è così composta:

- Fondo per rischi ed oneri	308.730
- Fondo per rischi Oneri PIP Valpolcevera seconda fase ex Comune di Genova	55.130
- Fondo per rischi su Parco Tecnologico Val Bormida	3.000.000
Totale fondi rischi – altri	3.363.860

Il “Fondo per rischi ed oneri” è principalmente deputato a coprire eventuali perdite derivanti da garanzie in sofferenza rilasciate da Organismi Collettiva Fidi e controgarantite da FI.L.S.E. con la propria gestione ordinaria ex L. R. n. 29/82 e da eventuali perdite su partecipate.

Il “Fondo per rischi su Parco Tecnologico Val Bormida” è deputato a coprire le passività potenzialmente discendenti dalla controllata e dal contenzioso fiscale in essere con Agenzia delle Entrate relativamente all’acquisto della medesima da Ferrania Technologies. Al riguardo, si rinvia a quanto illustrato alla voce di Attivo patrimoniale B III - Immobilizzazioni finanziarie nella parte dedicata alla controllata Parco Tecnologico Val Bormida.

Si segnala che l’importo di Euro 11.161 della voce Fondi per imposte anche differite al 31 dicembre 2018 è stato riclassificato all’interno dei Debiti Tributari e che lo stesso criterio è stato coerentemente utilizzato anche nell’esercizio 2019.

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	al 31.12.2019	al 31.12.2018	Variazione
Quinto su TFR erogato	1.320	1.320	0
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.594.745	1.517.903	76.842

Nel corso dell'esercizio sono intervenute le seguenti variazioni nel trattamento di fine rapporto:

Consistenza 01/01/2019	1.517.903
Rivalutazione dal 01/01/2019 al 31/12/2019	26.332
Erogazioni avvenute nell'esercizio	(69.009)
Imposta sostitutiva D.lgs. n.47/2000	(4.476)
Quota accantonamento trattamento fine rapporto dal 01/01 al 31/12/2019	193.104
T.F.R. accantonato a fondo di previdenza integrativo	(54.638)
Deduzione 0,50% L. n. 297/1982, art. 3	(14.471)
Consistenza 31/12/2019	1.594.745

D – DEBITI

		al 31.12.2019	al 31.12.2018	Variazione
D - Debiti		272.857.283	301.914.767	(29.057.484)
		31.12.2019	31.12.2018	Variazione
4) VS BANCHE		20.016.634	21.926.907	-1.910.273
	entro 12 mesi	1.975.540	1.910.273	
	oltre 12 mesi	18.041.094	20.016.634	
7) VS FORNITORI		1.438.687	1.480.162	-41.475
	entro 12 mesi	1.438.687	1.480.162	
	oltre 12 mesi	-		
9) VS IMPRESE CONTROLLATE		1.078.660	1.078.926	-266
	entro 12 mesi	1.078.660	1.078.926	
	oltre 12 mesi	-		
10) VS IMPRESE COLLEGATE		71.485	50.749	20.736
	entro 12 mesi	71.485	50.749	
	oltre 12 mesi	-		
11) VS CONTROLLANTI		245.062.157	268.001.555	-22.939.398
	entro 12 mesi	172.351.994	192.252.880	
	oltre 12 mesi	72.710.163	75.748.675	
11-bis) VS VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI		245.919	688.794	-442.875
	entro 12 mesi	245.919	688.794	
	oltre 12 mesi	-		
12) TRIBUTARI		187.381	245.206	-57.825
	entro 12 mesi	187.381	245.206	
	oltre 12 mesi	-		
13) VS ISTITUTI PREVIDENZIALI		331.618	398.024	-66.406
	entro 12 mesi	331.618	398.024	
	oltre 12 mesi	-		
14) ALTRI DEBITI		4.424.742	8.055.604	-3.630.862
	entro 12 mesi	1.418.000	2.398.668	
	oltre 12 mesi	3.006.742	5.656.936	
TOTALE DEBITI		272.857.283	301.925.927	(29.057.484)

Tra i debiti verso banche al 31 dicembre 2019 è iscritto per Euro 13.724.843 il debito verso BNL per il finanziamento ex L.R. n. 62/2009, relativo all'anticipazione delle risorse per l'acquisto mezzi per le aziende del trasporto pubblico locale della Liguria e per Euro 6.291.791 il debito verso Intesa San Paolo (ex Mediocredito) per il finanziamento ex L.R. 33/2013 art. 28 bis relativo all'anticipazione delle risorse per l'efficientamento del servizio delle aziende di trasporto pubblico locale. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto dettagliato alla voce di Attivo patrimoniale C II 4) Crediti verso controllanti – Altri ed ai Criteri di valutazione illustrati nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Tale posta presenta in contropartita il credito verso Regione Liguria per il medesimo importo di Euro 13.724.843

I Debiti verso Fornitori al 31 dicembre 2019 sono rappresentati da fatture ricevute non ancora saldate per euro 560.537 e da fatture da ricevere per euro 878.150.

I Debiti verso Imprese Controllate al 31 dicembre 2019 sono rappresentati da fatture ricevute non ancora saldate e fatture da ricevere da: I.R.E. (307.207 euro), Ligurcapital (771.453 euro).

I Debiti verso Imprese Collegate al 31 dicembre 2018 sono rappresentati da fatture ricevute non ancora saldate e fatture da ricevere da: RETEFIDI Liguria (71.485 euro).

I Debiti verso Controllante al 31 dicembre 2019 sono così costituiti:

	31.12.2019	31.12.2018
Per Fondi amministrati		
- Fondo Legge Regionale n. 4/1993	133.806	133.932
- Fondo PIC PMI 1994-1999	1.542.234	1.633.984
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 1997/1999 Az. 2.4b	6.011.181	5.970.923
- Fondo L.R. n. 29/1982 Agenzie di Viaggio	59.813	59.894
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.3C	7.346.523	7.286.579
- Fondo L.R.25/2004 Confidi Liguri	1.733.969	1.730.986
- Fondo L.R. n. 19/1976	3.671.550	4.818.326
- Fondo di garanzia per l'Agricoltura - P.S.R. 2000/2006	165.370	165.331
- Fondi L.R.3/2008 titolo VI Confidi	42.308	215.460
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 1994/1999 Az. 1.1,2.2,3.1	548.771	544.917
- Fondo FIR Sostegno famiglie pag. rate mutui – Case Famiglia	-	47.888
- Fondo FIR Prestiti d'onore famiglie	1.620.149	1.670.439
- Fondo L.R. 23/2004 - Interventi a sostegno Formazione	775.144	841.264
- Fondo L.R.4/2006 – Interventi a favore lavoratori in mobilità e CIGS	683.988	683.837
- Fondo L. R. 28/1998 - Intervento per la cooperazione lo sviluppo e la solidarietà	24.347	26.492
- Fondo L.R.7/2007 - Accoglienza immigrati	0	333
- Fondo D.G.R. 74/09 – Patologie croniche e congenite	-	26.969
- Fondo Garanzia Canoni di locazione L.R. 38/2007	1.349.123	1.015.703
- Fondo L.R. 23/93 art.18 c.1 a Cooperative sociali	39.655	39.581
- Fondo Gravi Disabilità	7.981.692	7.019.830
- Fondo Diritto Lavoro Disabili	1.445.341	1.452.926
- Fondo L.R.30/04 - Promozione Associazionismo Sociale	12.643	12.807
- Fondo sostegno pazienti oncologici	60.757	63.293
- Fondo amministrato Conciliazione tempi vita e lavoro	36.486	89.060
- Fondo amministrato Contributi a piccoli comuni - strutture per minori	76.173	1.170
- Fondo amministrato Energia strutture sociali	480.488	559.338
- Fondo amministrato Garanzia Acquisto prima casa (mutui)	-	401.298
- Fondo Bonus Carburante	84.860	246.991
- Fondo Voucher asili nido	2.981.982	-
- Fondo L.R.33/2002 - Distretti industriali	208.747	208.747
- Fondo L.R.33/2002 artt.4bis e 7bis prog. filiera	178.465	224.905
- Fondo L.R.33/2002 artt.4bis e 7bis e D.M. 7/5/10 risp. energetico	355.192	548.984
- Fondo L.R.33/2002 art.4 c.2 animazione economica	103.303	103.500
- Fondo Tutela qualità aria e riduzione gas serra	124.761	137.798
- Fondo FIR Attività Forestale	107.811	107.853
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 2.1 Fonti Rinn. Efficienza Energetica Enti Pubblici	0	285.417
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 2.1 Energia fonti Rinnovabili Enti Pubblici	-	105.027
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 4.4.1 Liguria Heritage	-	290.847
- Fondo L.R.31/2007 art.11 – Sviluppo Finanza di Progetto	351.196	413.906
- Fondi L.R.3/2008 art. 14 c.1 mercati	765.400	864.910
- Fondo PAR-FAS 2007-2013 Progetti integrati ad alta tecnologia	27.505	27.660
- Fondo Edilizia - Social Housing - Riqualificazione urbana	9.682.384	11.038.997
- Fondo L.R. 62/09 Acq. mezzi trasporto pubblico locale	1.048.963	2.574.909
- Fondo PAR-FAS 2007-2013 Acq. mezzi trasporto pubblico locale	0	13.846
- Fondo L.R. 62/09 c/anticipazione per Acq. mezzi trasporto pubblico locale	582	631
- Fondo L.R. 33/13 Fondo efficientamento servizio trasporto pubblico locale	0	6.074
- Fondo L.R. 33/13 Fondo efficientamento serv trasp pubblico locale	718	6.623
- Fondo Garanzia Giovani 7.2 PON IOG	193.773	193.988
- Fondo Piano Over 40	819.282	839.111
- Fondo amm POR 2014/2020 az. 4.1.1 Eff en str pubbliche Com inf 2mila ab	865.753	6.613.289
- Fondo amm POR 2014/2020 az. 4.1.1 Eff en str pubbliche Com sup 2mila ab	6.122.421	-
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.1A	406.633	411.936
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.2B2	421.909	420.050
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.3.4B	40.311	146.679
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.2 C	445.301	586.182
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.3.3B	1.471.227	1.531.618
- Fondo Legge Regionale n. 21/2000	2.382.145	2.428.377
- Fondo Fonti Rinnovabili Energia	305.001	365.566
- Fondo Artigianato L.R. n. 3/2003 art.38	84.941	228.603
- Fondo FIR Turismo L.R. 20/2002	9.930	9.930
- Fondo FIR Commercio	130.637	156.716
- Fondo L. R. 28/2007 – Programma per la penetrazione commerciale	-	1.490
- Fondo L.R.15/2008 - Sostegno al settore turismo	15.958.308	17.594.957
- Fondo L. R. 30/2007 e 31/2007 – Sicurezza delle Imprese e cantieri	26.796	30.594
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.2 Ricerca	-	3.635
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.3 Innovazione	255.770	651.176
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.5 Servizi alle imprese	-	1.874
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 2.2 Energia fonti rinnovabili imprese	-	49.663
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.4 Ingegneria Finanziaria	13.930.345	18.237.057
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.4 Aiuti rimborsabili	10.925.611	14.604.013

- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.4 Tranché cover	6.352.721	6.498.561
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.6 Reti di aggregazione	-	6.577
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.4 Eventi Alluvionali 2011	1.761.308	8.829
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.4 Ev. Alluvionali ott. 2014 danni sup. 40.000 Euro	-	6.662
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.4 Eventi Alluvionali nov. 2014 DGR 542/15	-	308.896
- Fondo L.R.3/2008 art. 23 Creazione attività commerciali	39.064	52.104
- Fondo L.R.3/2008 art. 5 Sostegno alle attività commerciali	39.717	99.308
- Fondo Regionale per l'innovazione - L.R. 02/2007	44.440	180.843
- Fondo Regionale per la cooperazione L.R. 19/10 art.5	87.258	179.671
- Fondo Eventi alluvionali L.R. 1/2010 - ev. alluv. 2009-2010	2.205	9.514
- Fondo Ev. alluvionali L.R. 1/2010 Eventi Alluv. 2011 DGR 1667 e 2012 DGR 319-320	-	123.062
- Fondo Eventi alluvionali L.R. 1/2010 Eventi Alluv. 2014 (danni inf. 40.000 Euro)	163.340	58.060
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.1.1 Dispositivi di prevenzione	1.465.740	1.523.722
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.1.1 Aiuti agli investimenti	17.236.075	25.558.191
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 1.2.4 Ricerca e sviluppo	1.616.243	5.706.302
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 1.2.4 Poli Innovazione	6.840.624	9.495.895
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 1.1.3 Innovazione	2.373.743	7.267.524
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.2.1 Sostegno aree territoriali	13.999.597	13.958.194
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.3.2 Sostegno produzione audiovisivi	650.967	991.500
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.5.1 Nascita nuove imprese	6.046.639	6.030.217
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.6.1 Garanzia sport	1.505.129	1.501.634
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.7.1 Sost. att.tà imprenditoriale	3.126.241	4.031.822
- Fondo POR 2014/2020 az. 4.1.1 Efficienza energetica - Ing. Finanziaria	4.009.950	4.000.295
- Fondo L.R.3/2008 Tit. VII Rete distributiva comuni non costieri	462.022	461.584
- Fondo L.R.3/2008 Tit. VII Rete distributiva comuni non costieri - 2018	747.042	1.000.047
- Fondo CAT	57.925	58.009
- Fondo bonus occupaz, turismo	981.095	-
- Fondo L.R. 1/07 art. 72 Edicole	44.991	-
- Fondo Strategico Regionale	50.777.414	40.503.565
Subtotale Per Fondi Amministrati	227.090.965	248.447.277
Per Fondi rotativi destinati (aree)		
- Fondo L.R.47/2006 - L.R.43/1994 art.6 Aree e fabbricati dismessi	1.891.010	2.415.986
- Fondo L.R.33/2002 art.4 c.1 lett.f - aree e fabbricati	3.749.994	4.070.036
- Parco Tecnologico Val Bormida POR 2007/2013 az. 1.1.1	6.419.855	6.889.717
Subtotale Per Fondi destinati	12.060.859	13.375.739
Per contributi ricevuti		
Fondo destinato PAR-FAS 07-13 riconversione aree industriali	115.063	115.115
Start and Growth azione 1 e 2	438.062	185.249
Erzelli	2.729.668	2.729.668
Contributo Garanzia Giovani	17.769	57.523
Contributo L.R. 34/16 art. 11	347.244	1.051.238
Subtotale Per contributi ricevuti	3.647.806	4.138.793
Altri debiti verso controllante		
Debito verso Regione Liguria per mandato Fiera di Genova S.p.A.	-	756.882
Debito verso Regione Liguria ex L.R. 19/2019 Porto Antico di Genova	1.159.842	
Debito verso Regione Liguria ex L.R.40/1985	2.686	2.686
Debito verso Regione Liguria ex L.R. 15/18 art. 26 - aumento capitale IRE Liguria	1.100.000	1.100.000
Debiti verso Regione Liguria per versamento ricevuto in eccesso	-	13.635
Debiti verso Regione Liguria per canone concessione Immobile P.za De Ferrari	-	166.543
subtotale	2.262.528	2.039.746
TOTALE DEBITI VERSO CONTROLLANTE	245.062.157	268.001.555

Nei debiti verso controllante trovano allocazione i fondi amministrati e destinati, rappresentati dalle risorse affidate in gestione con mandato senza rappresentanza dalla Regione Liguria alla FI.L.S.E., per attività regolate dalle diverse convenzioni. In caso di risorse assegnate a titolo di contributo, le medesime permangono tra i debiti fino a che non vengono effettivamente spese e rendicontate. Tra gli altri debiti verso controllante, sono iscritte inoltre le risorse destinate nell'anno 2018 all'aumento di capitale di IRE Liguria S.p.A. ex L.R. 15/08 art. 26, oltre alle risorse ex L.R. 19/2019 destinate (insieme alle risorse residue derivanti dal bilancio finale di liquidazione di Fiera di Genova S.p.A.) alla partecipazione all'aumento di capitale di Porto Antico di Genova S.p.A.

Si evidenzia che i debiti verso controllante presentano complessivamente una variazione in diminuzione di Euro 22,9 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente; detta riduzione è da ricondurre al fatto che i nuovi trasferimenti ricevuti da Regione (tra cui quelli relativi alle nuove misure POR 2014-2020, al Fondo bonus occupazionale turismo, alle Gravi disabilità, al fondo Voucher Nidi) o da altri fondi amministrati per complessivi 46,3 milioni di Euro, insieme ai proventi netti maturati (+1,5 milioni di Euro), sono stati più che

compensati dalle uscite per erogazioni a terzi beneficiari e per compensi a FI.L.S.E. (-49,6 milioni di Euro) e per le restituzioni a Regione Liguria o ad altri fondi amministrati (-21,1 milioni di Euro)

Un rendiconto sintetico sulle operazioni effettuate su tutti i fondi affidati è fornito in allegato al bilancio (Allegato 3). Tali fondi hanno gestione separata nella contabilità della Società, regolata dalle relative Convenzioni tra la Regione e la FI.L.S.E.

I Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle Controllanti al 31 dicembre 2019 sono rappresentati da fatture ricevute non ancora saldate e fatture da ricevere da Liguria Digitale (245.919 euro).

Si segnala, inoltre, che a seguito della D.G.R. n. 465 del 16/6/2017, Regione Liguria ha deliberato il trasferimento ad A.LI.SA. della gestione dei Fondi amministrati sotto riportati, che sono quindi usualmente inclusi tra i "Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle Controllanti"; nell'anno 2019, a seguito di un temporaneo anticipo di liquidità dal Fondo amministrato Gravi Disabilità ai fondi sotto riportati, dette poste risultano a credito e sono quindi state incluse alla voce C.II.5 tra i "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle Controllanti".

	2019	2018
- Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (debito verso A.LI.SA.)	0	31.080
- Fondo Pagamenti SLA (debito verso A.LI.SA.)	0	260.522
- Fondo Progetti di vita indipendente (debito verso A.LI.SA.)	0	49.540
TOTALE	0	341.142

I Debiti tributari al 31 dicembre 2019 accolgono principalmente i debiti per ritenute lavoro dipendente e lavoro autonomo, per ritenute d'acconto su interessi, per imposta sostitutiva TFR, per IVA in sospensione e altre voci minori.

I Debiti previdenziali al 31 dicembre 2019 accolgono principalmente i debiti per oneri previdenziali sugli stipendi del personale dipendente e su ferie, ex festività e monte ore accantonate e non godute.

Gli Altri debiti al 31 dicembre 2019 accolgono, tra gli altri, il debito verso le aziende di trasporto pubblico locale della Liguria pari ad Euro 1.069.002 corrispondente ai pagamenti ancora da effettuare alle aziende beneficiarie mediante l'utilizzo delle risorse di cui alla L.R. 33/13 oggetto delle anticipazioni finanziarie già descritte in precedenza; debiti verso il Comune di Genova per Fondi amministrati ex L. 266/1997 - sostegno attività economiche (Euro 2.015.043); debiti verso il personale dipendente (euro 582.749); debiti per depositi cauzionali versati, al momento dell'insediamento, da parte dei soggetti che usufruiscono dei servizi dell'incubatore (euro 77.497), altri minori.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

	al 31.12.2019	al 31.12.2018	Variazione
Ratei e risconti passivi			
(a) ratei passivi	7.122	6.565	557
(b) risconti passivi	14.813.193	15.211.094	(397.901)
Totale Ratei e risconti passivi	14.820.315	15.217.659	(397.344)

I ratei passivi si riferiscono sostanzialmente agli interessi maturati sui depositi cauzionali versati, al momento dell'insediamento, da parte dei soggetti che usufruiscono dei servizi dell'incubatore.

I risconti passivi sono così composti:

	31.12.2019	31.12.2019
Incassi o fatturazioni anticipate su commesse verso controllante Regione Liguria	136.568 €	215.436 €
Incassi o fatturazioni anticipate su commesse verso altri	84.128 €	10.458 €
Contributi PAR/FAS 2007-2013 Riconversione aree industriali	1.564.048 €	1.691.574 €
Erzelli - (costo acquisto dell'immobile al netto dell'ammortamento XI° piano)	12.218.685 €	12.386.581 €
Contributo incubatore Savona L. n. 181/89	491.512 €	573.431 €
Contributo ampliamento WKS3 di Genova Campi	288.170 €	293.739 €
Contributo incubatore alta tecnologia di Genova Campi	24.444 €	25.183 €
Contributi in conto impianti Fotovoltaico Incubatore Genova	5.638 €	14.692 €
TOTALE	14.813.193 €	15.211.094 €

I contributi PAR/FAS per le aree di Pertite e di Arcola destinati a FI.L.S.E. sono riconosciuti a conto economico all'alienazione delle stesse, qualora realizzati.

I risconti per Erzelli sono relativi alla quota di contributi utilizzati per l'acquisto dei 4 piani dell'immobile sito in via Enrico Meloni 83 più spese accessorie, sono riconosciuti a conto economico sulla base sia della durata della vita utile del cespite a cui si riferiscono, di pari passo all'imputazione delle relative quote di ammortamento, sia del valore di alienazione dello stesso, qualora realizzato.

I contributi in conto impianti sono riconosciuti a conto economico in base alla durata della vita utile degli impianti cui si riferiscono, di pari passo all'imputazione delle relative quote di ammortamento.

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

	2019	2018	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.892.870	5.957.758	(64.888)

La composizione della voce è la seguente:

	2019	2018
Servizi per attività verso Regione Liguria	5.622.351	5.687.142
Servizi per attività verso Enti partecipati	154.060	156.500
Servizi per attività verso Terzi	116.459	114.116
TOTALE	5.892.870	5.957.758

2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;

	2019	2018	Variazione
	0	160.950	(160.950)

5) Altri ricavi e proventi

	2019	2018	Variazione
	3.395.909	2.235.146	1.160.763

	2019	2018
Locazione Immobile via D'Annunzio 109/111 – Genova	271.905	271.905
Sub Locazione Immobile via XX Settembre, 41 – Genova	-	27.933
Proventi per rimborsi spese da beneficiari programmi Comunitari e Regionali	634	9.736
Canoni servizi e recupero costi da Aziende incubate presso Genova e Savona	611.160	495.726
Recupero costi diversi	503	21.227
Rilascio fondi rischi	449.949	-
altri ricavi	13.263	14.012
Contributi e altri proventi:		
- Regione Liguria - Legge n.185/92	-	15.627
- Proventi netti di comp. FILSE sui fondi di cui alle L.R. n. 19/76 e n. 29/82	10.000	10.000
- Rilascio Riserve proprie da L.R.43/94 art.6 e 14 – L.R. 29/95	99.214	103.326
- contributi ERASMUS (Columbus 5 e Columbus 6)	105.359	64.073
- contributi START & GROWTH	542.662	594.976
- contributi REBORN	21.736	81.386
- contributi F.A.M.I.	9.999	23.449
- contributi PAR FAS		14.033
- contributi FRINET 2	57.759	35.038
- contributi FRISTART	83.447	78.304
- contributi L.R. 34/16 art.11	703.993	11.017
- contributi Progetto Garanzia Giovani	39.754	82.673
- contributi SME4SMARTCITIES	4.303	-
Contributi apportati da fusione ex Bic Liguria:		
- Incubatore Savona	81.919	81.919
- WKS3 Genova Campi	5.569	5.569
- Incubatore Tecnologico Genova Campi	739	739
- Impianto Fotovoltaico	9.054	9.054
Erzelli	262.973	126.922
Aree Valpolcevera II/III fase	-	18.593
Sopravvenienze attive	10.015	37.774
eccedenza accantonamento imposte	-	135
TOTALE	3.395.909	2.235.146

Le locazioni immobiliari sono iscritte per competenza in base ai contratti pluriennali stipulati. L'immobile di proprietà di via D'Annunzio 109/111 è interamente locato a Regione Liguria. I proventi netti maturati sui fondi di cui alle L. R. n. 19/76 e n. 29/82 sono, da Convenzione, di libera disponibilità della FI.L.S.E.

Per quanto concerne l'effetto positivo di euro 99.214 registrato in contropartita rilascio Riserve proprie derivanti dalla L.R. 43/94 articoli 6 e 14, si rinvia a quanto commentato relativamente alla voce del Passivo patrimoniale VII Altre Riserve 5).

I contributi ex Legge n. 181/1989 - WKS3 Genova Campi, Incubatore Savona, Alta Tecnologia WKS Genova

Campi - e Impianto Fotovoltaico rappresentano la quota riconosciuta a conto economico nell'esercizio 2019 di pari passo con gli ammortamenti effettuati nell'esercizio sugli investimenti a suo tempo sostenuti per i relativi impianti.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	2019	2018	Variazione
Costi della produzione	9.350.608	8.655.696	694.912
	2019	2018	
6) costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	110.034		309.038
7) costi per servizi	3.416.512		2.378.020
8) costi per godimento di beni di terzi	177.602		212.233
9) costi per il personale:	4.066.243		4.133.730
a) salari e stipendi	2.854.791	2.918.844	
b) oneri sociali	816.298	828.788	
c) trattamento di fine rapporto	204.964	211.188	
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi	190.190	174.910	
10) ammortamenti e svalutazioni:	677.744		809.186
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	228.641	205.923	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	449.103	352.734	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazione di crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide		250.529	
14) oneri diversi di gestione	902.473		813.489
TOTALE	9.350.608	8.655.696	

I Costi per materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci sono relativi alle forniture di energia elettrica, acqua, combustibile per riscaldamento, cancelleria e materiali di consumo per ufficio per circa euro 110.034.

I Costi per servizi possono essere così rappresentati:

	2019	2018
Prestazioni professionali e tecniche a progetto	2.385.160	1.453.894
Prestazioni legali e notarili a progetto	270.158	161.253
Consulenze legali, notarili, societarie, amministrative	188.801	143.728
Assicurazioni	41.312	40.376
Spese per servizi su immobili (pulizia, vigilanza,...)	202.185	207.448
Utenze (telefonia fissa, mobile, linee dati)	41.834	51.651
Servizi gestione e manutenzione Hardware e Software	84.337	70.438
Emolumenti Amministratori	59.640	58.939
Emolumenti Collegio Sindacale	39.016	40.514
Rimborsi e spese Organi Sociali	15.227	9.560
Compensi per Revisione Legale	34.200	30.525
Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231/2001)	24.140	24.140
Spese varie	30.502	36.426
TOTALE	3.416.512	2.328.892

I Costi per godimento beni di Terzi possono essere così rappresentati:

	2019	2018
Canone Concessione demaniale incubatore Savona	11.654	26.639
Fitti passivi Via Peschiera 14 - Genova	50.225	50.225
Fitti passivi Piazza De Ferrari 1 - Genova	85.043	85.044
Fitti passivi via XX Settembre 41 - Genova	0	19.896
Comodato locali Piazza Dante, 8	5.400	2.250
Costi per noleggio automezzi	4.926	4.766
Costi per noleggio fotocopiatrici	20.354	23.413
TOTALE	177.602	212.233

Per quanto concerne i Costi per il Personale si evidenzia che al 31 dicembre 2019 l'organico era di 67 unità a tempo indeterminato, di cui 5 dirigenti, e 2 unità a tempo determinato. Il numero medio dei dipendenti dell'anno 2019 è pari a 69 unità complessive.

Relativamente alla voce di costo 10) Ammortamenti e svalutazioni, si rinvia a quanto esposto nella corrispondente voce di Stato Patrimoniale.

Si segnala che l'importo di Euro 49.128 della voce Costo del Personale al 31 dicembre 2018 relativo ai buoni pasto per il personale è stato classificato all'interno dei Costi per servizi e che lo stesso criterio è stato coerentemente utilizzato anche nell'esercizio 2019.

Gli Oneri diversi di gestione possono essere così rappresentati:

	2019	2018
Spese di gestione immobili (manutenzioni, spese condominiali,)	183.800	108.238
Imposte e tasse diverse (IMU, TARI, TASI, ICA, Registro,)	410.196	397.648
Costo esercizio automezzi	6.107	7.683
Spese postali e corrieri	2.364	13.625
Quote associative	15.195	10.256
Trasporti vari	774	247
Pubblicazioni	3.634	3.038
Perdite su crediti – insolvenze su garanzie	-	-
Riduzione contributi PAR-FAS		21
contributo Start & Growth az.2	195.689	238.862
contributi a società partecipate	-	-
trasferimenti a fondo strategico LR 34/16	55	0
Acc.to Riserve proprie da L.R. 43/94 artt. 6 e 14 – L.R. 29/95	755	907
Sopravvenienze passive	71.920	19.130
spese varie	11.984	13.834
TOTALE	902.473	813.489

C) PROVENTI/ONERI FINANZIARI

	2019	2018	Variazione
16) Proventi Finanziari	56.285	64.846	(8.561)
17) Interessi e altri oneri finanziari	(28.949)	(28.164)	(785)
Totale Proventi/Oneri finanziari	27.336	36.682	(9.346)

I Proventi Finanziari 2019 possono essere così distinti:

	2019	2018
Verso enti creditizi per crediti	30.734	26.070
Verso enti creditizi per utili netti su negoziazione titoli	0	2.000
Verso lo Stato per titoli	16.132	24.383
Verso diversi per altre attività	9.419	12.393
TOTALE	56.285	64.846

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

	2019	2018	Variazione
18) a) Rivalutazioni di partecipazioni	137.693	1.800.000	(1.662.307)
19) a) Svalutazioni e perdite su partecipazioni	-	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	137.693	1.800.000	(1.662.307)

Si fornisce di seguito il dettaglio:

	2019	2018
Rivalutazione di Partecipazioni		
Società controllate	137.693	1.800.000
Società collegate	-	-
Altre partecipazioni	-	-
TOTALE	137.693	1.800.000

	2019	2018
Svalutazione di Partecipazioni		
Società controllate	-	-
Società collegate	-	-
Altre partecipazioni	-	-
Perdite su Partecipazioni	-	-
Società collegate	-	-
Altre partecipazioni	-	-
TOTALE	-	-

Per completezza dell'analisi si rinvia a quanto riferito nella sezione Attivo dello Stato Patrimoniale, alla voce B III - Immobilizzazioni Finanziarie.

Tabella di sintesi delle erogazioni pubbliche ai sensi art. 1, commi 125-129, Legge n. 124/2017

Descrizione del contributo ricevuto (se maggiore di euro 10.000 ciascuno)	Soggetto erogante	Importo
START & GROWTH az.1 e az.2	Regione Liguria	882.608
FRI-START	Regione Toscana	14.819
Erasmus 19-22	Commissione Europea	665.088 (di cui 546.266,99 a favore dei partners del progetto)
REBORN	Interreg Europe	309.498 (di cui 244.654,70 a favore dei partners del progetto)
Totale contributi incassati nel 2019		1.872.013

**FINANZIARIA LIGURE PER
LO SVILUPPO ECONOMICO
FI.L.S.E. S.p.A.**

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

**Relazione della Società di Revisione
Indipendente**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO FI.L.S.E. S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sull'informativa relativa alla partecipazione nella Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. contenuta nel paragrafo Immobilizzazioni Finanziarie della nota integrativa. Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Socio

Genova, 12 giugno 2020

FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO - F.I.L.S.E. S.P.A.

Sede Legale: Via Peschiera 16 - Genova

Capitale sociale € 24.700.565,76 int. versato

Registro delle Imprese di Genova ,

Codice Fiscale e Partita Iva 00616030102 – R.E.A. 221924

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019
(ART. 2429, COMMA 2, C.C.)**

All'assemblea dei soci della società : F.I.L.S.E. S.P.A.

Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 29 maggio 2020, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario e relazione sul governo societario;
- relazione sulla gestione.

Il Collegio Sindacale ha preliminarmente verificato l'insussistenza di cause di ineleggibilità e di

decadenza, verificato il rispetto del principio di indipendenza e valutato le proprie capacità a svolgere adeguatamente l'incarico assunto anche in funzione delle cariche ricoperte in altre società.

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite.

E' stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati e risultano adeguati rispetto alle caratteristiche dell'impresa;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico degli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). È inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

*

▪ **ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SS. C.C.**

Il Collegio Sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura

organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue mutazioni, rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione .

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione , in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate , in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione e dal management, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

*

▪ **OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO ED ALLA SUA APPROVAZIONE**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 29 maggio 2019 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e dalla Relazione del Governo societario.

Inoltre:

- il Consiglio di Amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.a che ha predisposto la propria relazione *ex art.* 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata in data 12 Giugno 2019, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio, e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione seguiti nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile, aggiornato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015, nonché ai principi contabili aggiornati dall'OIC in ossequio al predetto D.Lgs. 139/2015, nella prospettiva della continuazione dell'attività; tali criteri non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, salvo nei casi in cui il cambiamento dei criteri si è reso necessario per effetto della prima applicazione delle modifiche introdotte nell'art. 2426 c.c. ad opera del predetto D.Lgs. n. 139/2015;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. e 2423 bis, ultimo comma c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- gli impegni, le garanzie e le potenziali passività sono stati esaurientemente illustrati.
- Il Consiglio di Amministrazione riporta di aver valutato sussistente il presupposto della continuità aziendale, ai fini dell'esercizio della citata deroga, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2019, in applicazione del paragrafo 22 del principio contabile OIC 11. Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo della nota integrativa "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile andamento della gestione"

*

▪ **RISULTATO DELL'ESERCIZIO SOCIALE**

Il risultato netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 199.872.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile di esercizio a riserva legale per euro 199.872.

*

* CONCLUSIONI

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Concludendo la Relazione, il Collegio Sindacale, alla scadenza del proprio mandato, desidera esprimere i più sinceri ringraziamenti a Tutto il Consiglio di Amministrazione e a tutto il Personale di F.L.L.S.E. S.P.A. per la collaborazione e disponibilità dimostrata in ogni circostanza.

Genova, li 12 Giugno 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Gioele Alessandro Italiani (Presidente del Collegio)

Dott.ssa Elisabetta Calvi (Sindaco Effettivo)

Dott. Alberto Mangiante (Sindaco Effettivo)

RENDICONTO SULLA GESTIONE DEI FONDI AFFIDATI

ESERCIZIO 1.1.2019– 31.12.2019

ALLEGATO 1

Tabelle in centesimi di Euro

FI.L.S.E. S.p.A.

ALLEGATO 1

ESERCIZIO 1.1.2019– 31.12.2019

RENDICONTO SULLA GESTIONE DEI FONDI AFFIDATI

Tabelle in centesimi di Euro

FONDI GARANZIA CONFIDI**FONDO DI GARANZIA L.R. n. 4/1993 – FONDO STRATEGICO REGIONALE**

Il fondo di garanzia, originariamente costituito presso la FI.L.S.E. ai sensi della Legge Regionale 22 gennaio 1993 n. 4 per assistere i finanziamenti concessi alle piccole imprese fornitrici dirette del disciolto Gruppo EFIM a La Spezia, è stato destinato a sostegno di Fidimpresa Liguria (ora Rete Fidi Liguria), con riferimento all'operatività delle piccole e medie imprese industriali e di servizi operanti nell'area spezzina. La Regione Liguria aveva a suo tempo destinato tutto il residuo fondo alla nuova iniziativa, mentre Comune e Provincia della Spezia hanno prelevato il 34% della loro quota di fondo per destinarlo direttamente ad interventi di creazione di impresa e sostegno al credito per le imprese commerciali e turistiche spezzine.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016 le risorse relative al fondo in oggetto, per la parte di competenza di Regione Liguria, al netto dei compensi da prelevare, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti – Regione Liguria	258.228,45	
– Provincia La Spezia	103.291,38	
– Comune La Spezia	206.582,76	
Variazioni esercizi precedenti	-328.925,02	239.177,57
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	- 224,25	- 224,25
Variazioni in diminuzione		
– Insolvenze	0,00	0,00
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		133.806,33
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		70.773,03
voce D.14 del passivo –Altri debiti - vs. Comune della Spezia		34.373,96
voce D.14 del passivo –Altri debiti - vs. Provincia della Spezia		28.659,34
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	238.953,32	
Totale a quadratura		238.953,32

Al 31 dicembre 2019 sono in essere tramite Rete Fidi Liguria 14 finanziamenti per Euro 1,3 milioni cui corrispondono garanzie per Euro 640 mila di cui in sofferenza Euro 77 mila. Le eventuali perdite su garanzie, al massimo il 50% sulle operazioni di finanziamento, gravano interamente sul fondo amministrato. Risultano inoltre da prelevare dal fondo corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 6.394,56 (oltre IVA), a favore di Rete Fidi Liguria per Euro 37.317,98 (oltre IVA).

FONDO AMMINISTRATO P.I.C. PMI 1994/1999 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi dei fondi, per un importo originario di Euro 2.340.582,67, affidati dalla Regione Liguria in gestione alla FI.L.S.E., nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria PMI, per il periodo 1994/1999. Il programma prevedeva la costituzione di un fondo di garanzia per l'implementazione delle disponibilità finanziarie degli organismi di garanzia collettiva fidi del settore industria (Fidimpresa-ora Rete Fidi Liguria), artigianato (le cinque cooperative artigiane liguri) e della cooperazione oltre ad una quota del fondo a carico degli organismi stessi e depositata presso di loro. Il fondo è in grado di movimentare operazioni di finanziamento a medio termine, a favore di imprese in ex area Obiettivo 2 e 5B.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016 le risorse relative al fondo in oggetto, con esclusione di quanto erogato come prestito subordinato come sotto dettagliato, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2019 i fondi sono così costituiti:

Fondo PIC PMI 1994/1999		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
Anno 1997 (ex Lire 1.800.000.000)	929.622,42	
Anno 1999 (ex Lire 2.732.000.000)	1.410.960,25	
Anno 2005 – trasferimenti a Regione Liguria	-516.115,23	
Variazioni esercizi precedenti	-190.483,64	1.633.983,80
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	8.249,82	8.249,82
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	100.000,00	
– Spese di gestione	0,00	100.000,00
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		1.542.233,62
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	561.707,64	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato Rete Fidi	980.525,98	
Totale a quadratura		1.542.233,62

Nel 2010, con fondi a valere sulle risorse PIC PMI 1994/1999, FI.L.S.E., come autorizzata dalla L.R. n. 63 del 28 dicembre 2009, aveva erogato a Fidimpresa Liguria, ai fini di patrimonializzazione dei confidi in forma idonea alla formazione del capitale di vigilanza come definito dalla vigente normativa della Banca d'Italia, un prestito subordinato, fruttifero di interessi, pari a Euro 750.000, finalizzato al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi di cui all'oggetto sociale di Fidimpresa.

A fine 2012, nell'ambito del processo di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisettoriale (denominato Rete Fidi), come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordato con Regione Liguria, si è provveduto ad erogare una nuova tranches di prestito subordinato a Fidimpresa e Cooperfidi tramite l'utilizzo dei residui fondi Pic Pmi di loro competenza pari ad Euro 256.077,10; come previsto dall'art.6 del contratto di prestito subordinato stipulato nel 2012, in seguito a perdite su garanzie pregresse l'importo del prestito viene direttamente decurtato; nell'anno 2019 non si sono verificate perdite ed il saldo residuo del prestito è rimasto invariato e pari ad Euro 980.525,98.

Gli interessi maturati a favore di FI.L.S.E. sul prestito subordinato di competenza dell'anno 2019 sono pari ad Euro 7.555,26.

FONDO AMMINISTRATO DOCUP OBIETTIVO 2 1997/1999 AZIONE 2.4B – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi dello stanziamento, per un importo originario di Euro 5.552.944,58, affidato per la costituzione di un fondo di garanzia per l'implementazione delle disponibilità finanziarie degli organismi di garanzia collettiva fidi industriali, artigianali e della cooperazione oltre ad una quota a carico degli organismi, che rimane però depositata presso gli organismi stessi. Il fondo è in grado di movimentare operazioni di

finanziamento a medio termine su investimenti, a favore di imprese in ex area Obiettivo 2 (ma ora aperto a tutto il territorio regionale).

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, con esclusione di quanto erogato come prestito subordinato come sotto dettagliato, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondi DOCUP Obiettivo 2 1997 /1999 Az.2.4B</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– Azione 2.4B – potenziamento delle iniziative di garanzia collettiva fidi (ex Lire 10.752.000.000)	5.552.944,58	
Variazioni esercizi precedenti	417.977,99	5.970.922,57
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	40.258,61	40.258,61
Variazioni in diminuzione		
– Insolvenze	0,00	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	0,00	
– Spese di gestione	0,00	0,00
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		6.011.181,18
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	361.619,66	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato Fidimpresa (ora Rete Fidi)	5.649.561,52	
Totale a quadratura		6.011.181,18

Nel 2010, con fondi a valere sulle risorse Docup 1997/1999 2.4b, F.I.L.S.E., come autorizzata dalla L.R. n. 63 del 28 dicembre 2009, aveva erogato a Fidimpresa Liguria (ora Rete Fidi), ai fini di patrimonializzazione dei confidi in forme idonee alla formazione del capitale di vigilanza come definito dalla vigente normativa della Banca d'Italia, un prestito subordinato, fruttifero di interessi, pari a Euro 5.500.000, finalizzato al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi di cui all'oggetto sociale di Fidimpresa.

A fine 2012, nell'ambito del processo di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisettoriale (denominato Rete Fidi), come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordata con Regione Liguria, si è provveduto ad erogare una nuova tranches di prestito subordinato a Rete Fidi Liguria tramite l'utilizzo dei residui fondi Docup 97/99 2.4b di competenza di Rete Fidi stessa pari ad Euro 435.494,29; nell'anno 2019, non si sono verificate perdite su garanzie pregresse; l'importo del prestito residuo è rimasto pari ad Euro 5.649.561,52.

Gli interessi maturati a favore di F.I.L.S.E. sul prestito subordinato di competenza dell'anno 2019 sono pari ad Euro 39.995,61.

FONDO DI GARANZIA L.R. n. 29/1982 Agenzie di viaggio ed operatori turistici – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di risorse erogate alla F.I.L.S.E. per la costituzione di un fondo straordinario di garanzia per il potenziamento della capacità operativa degli organismi di garanzia collettiva fidi del terziario (Creditcom Scrl, Fidicom Scrl e Mediocom Liguria) nei confronti delle agenzie di viaggio e degli intermediari locali di servizi turistici.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Agenzie di Viaggio</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2002	258.228,45	
– Variazioni esercizi precedenti	-198.334,46	59.893,99
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e Spese	80,81	80,81
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		59.813,18
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		59.813,18

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	59.813,18	
Totale a quadratura		59.813,18

Il fondo ha concluso la propria attività; le risorse residue confluiranno nel Fondo Strategico Regionale in occasione del trasferimento della dotazione 2020.

FONDO AMMINISTRATO DOCUP OBIETTIVO 2 2000/2006 MISURA 1.3 C – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Fondo destinato alla prestazione di garanzie su finanziamenti a medio/lungo termine e prestiti partecipativi per la realizzazione di progetti di investimento da parte di piccole e medie imprese. FI.L.S.E., nell'attuazione della sottomisura, può avvalersi dei confidi di livello regionale che partecipano al cofinanziamento del fondo per il 35%; la gestione è in tal senso in capo a Retefidi e Confart sulla base di convenzioni stipulate con FI.L.S.E. nel 2004. Nel corso del 2014 Regione ha autorizzato l'utilizzo dei fondi di garanzia residui costituiti a valere sul Docup Ob.2 2000-2006 a favore delle piccole e medie imprese di tutti i settori (esclusa agricoltura) su tutto il territorio regionale.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.3C</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	9.749.996,50	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.463.417,14	7.286.579,36
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	85.350,94	85.350,94
Variazioni in diminuzione		
– Insolvenze	25.407,08	
– Spese di gestione	0,00	25.407,08
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		7.346.523,22
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		7.346.523,22

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	409.011,99	
C.III.6 Altri Titoli	6.908.985,62	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	28.525,61	
Totale a quadratura		7.346.523,22

Al 31 dicembre 2019 sono in essere tramite Retefidi 277 finanziamenti per un importo di euro 48 milioni, cui corrispondono garanzie per Euro 23,3 milioni; tra queste sono incluse garanzie per Euro 10,4 milioni su pratiche in sofferenza.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 25/2004 Fondo Confidi Liguria – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo destinato a favorire la razionalizzazione ed aggregazione dei confidi liguri, al fine di perseguire la crescita delle dimensioni e della efficienza ed efficacia operativa di tali organismi anche mediante la sottoscrizione di quote e/o azioni di confidi liguri risultanti dall'attuazione di detto progetto.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, con esclusione di quanto impiegato in acquisto di partecipazione e in erogazione di prestito subordinato come sotto dettagliato, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R.25/04 Confidi Liguria</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	1.500.000,00	
– anno 2008	200.000,00	
– anno 2009	200.000,00	
– anno 2010	200.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-369.013,58	1.730.986,42
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.982,81	2.982,81
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	0,00	0,00
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		1.733.969,23
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	15.234,84	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato Rete Fidi	315.109,39	
B.III.1.b. Partecipazioni in imprese collegate – Rete Fidi Liguria S.c.p.a.	1.403.625,00	
Totale a quadratura		1.733.969,23

Rete Fidi Liguria, a fronte dello stanziamento di Euro 1.403.625 ricevuto come capitale, ha costituito il fondo di garanzia "Fondo Confidi Liguria"; detto fondo opera come controgaranzia sussidiaria "ad ombrello" a favore dei confidi di primo grado (Fidimpresa, Unicom e suoi aderenti, Cooperfidi e Confart).

Negli anni 2008, 2009 e 2010 erano inoltre stati stanziati Euro 200.000 per ciascun anno ad incremento del fondo presso Rete Fidi Liguria S.c.p.a. a favore delle imprese cooperative associate a Cooperfidi Soc. Coop.; questa disponibilità a dicembre 2013, grazie agli interessi attivi maturati ed all'assenza di insolvenze, era pari ad Euro 685.769,36. Con lo scopo di contribuire alla patrimonializzazione in forme idonee alla formazione del capitale di vigilanza, come definito dalla vigente normativa della Banca d'Italia, di Rete Fidi Liguria, FI.L.S.E., in attuazione della D.G.R. n. 1620 del 20/12/13, ha utilizzato dette risorse per l'erogazione in data 23/12/13 di un prestito subordinato di pari importo; nel corso degli anni, come previsto dall'art.6 del contratto di prestito subordinato, in seguito a perdite su garanzie pregresse l'importo del prestito è stato decurtato. Il saldo residuo del prestito al 31/12/2019 è pari ad Euro 315.109,39.

Gli interessi maturati a favore di FI.L.S.E. sul prestito subordinato di competenza dell'anno 2019 sono pari ad Euro 3.151,10.

FONDO DI GARANZIA L.R. n. 19/1976 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di risorse erogate da Regione Liguria a FI.L.S.E. per la costituzione di fondi destinati all'erogazione di garanzie a sostegno della capacità operativa degli organismi collettiva fidi a favore:

- delle piccole e medie imprese fornitrici di grandi imprese ammesse a procedure di Amministrazione Straordinaria (ai sensi della Legge n. 95/79), con lo scopo di consolidare le stesse con finanziamenti garantiti per un rilancio della loro operatività;
- delle cooperative sociali a fronte di crediti nei confronti di Enti Pubblici e assimilati;

- delle PMI liguri colpite dalla recente crisi finanziaria (due fondi liquidità);
- delle PMI liguri colpite dagli eventi alluvionali 2010-2011;
- delle PMI liguri a fronte di problematiche straordinarie derivanti dalla crisi economico-finanziaria

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, con esclusione di quanto erogato come prestito subordinato come sotto dettagliato, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

Fondo L.R. 19/76		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2004 (sostegno imprese)	500.000,00	
- anno 2005 (cooperative sociali)	500.000,00	
- anno 2009 (Retefidi F.do Liquidità 2009 PMI liguri)	2.200.000,00	
- anno 2010 (Retefidi Fondo Liquidità 2010-2011)	3.000.000,00	
- anno 2010 (D.G.R. 1418/10 Gar. Alluvione 2010)	1.200.000,00	
- anno 2014 (D.G.R. 1418/10 Gar. Alluvione 2010)	-1.000.000,00	
- anno 2014 (D.G.R. 268/14 Alluv. Fontanabuona 2013)	1.000.000,00	
- anno 2012 (D.G.R. 1402/11 Gar. Alluvione 2010-2011)	1.800.000,00	
- anno 2012 (D.G.R. 630/12 F.do Anticrisi)	3.000.000,00	
- anno 2014 (DD 3690/14 trasf.to F.do Alluvione 2014)	-2.424.730,00	
- anno 2014 (DD 2981/14 – ex cartolarizzazione)	500.000,00	
- Variazioni esercizi precedenti	-5.456.943,68	4.818.326,32
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	16.178,17	16.178,17
Variazioni in diminuzione		
- Spese di gestione	10.000,00	
- Contributi erogati (insolvenze)	1.152.954,24	1.162.954,24
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		3.671.550,25
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.920.114,45	
C.III.6 Altri Titoli	756.012,30	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato ex Cooperfidi e Fidimpresa (ora Rete Fidi)	1.000.000,00	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	-6.523,38	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	1.946,88	
Totale a quadratura		3.671.550,25

Con D.G.R. n.1749 del 22/12/2008 era stato concesso un contributo di Euro 2.200.000 finalizzato a sostenere le PMI liguri di ogni settore aventi problematiche di struttura finanziaria derivanti dalla crisi finanziaria ma con buone prospettive di rilancio attraverso il sostegno all'operatività che Retefidi Liguria opera a loro favore (Fondo Liquidità 2009). Grazie a questo fondo di garanzia, partecipato anche da Unioncamere con una quota pari a Euro 1.000.000, sono in essere finanziamenti per circa 18,4 milioni, con garanzie per circa Euro 9 milioni, di cui risultano in sofferenza garanzie per Euro 4,3 milioni (quota Retefidi). Nel corso del 2019 sono state registrate insolvenze per Euro 301 mila circa.

Con D.G.R. n.1486 del 6/11/2009 la Giunta Regionale aveva autorizzato, ai sensi della L.R. 19/76, l'utilizzo di Euro 3.000.000 a valere sul residuo dei rientri delle azioni 1.1 e 2.2 del Docup 94/99 a favore dei Fondi di Garanzia Confidi per il rafforzamento degli interventi a favore delle piccole e medie imprese in conseguenza alla crisi congiunturale e finanziaria (Fondo Liquidità 2010-2011); sono in essere finanziamenti per circa 77,8 milioni, garanzie per circa Euro 31,4 milioni, di cui risultano in sofferenza garanzie per circa Euro 7,7 milioni (quota Retefidi). Nel corso del 2019 sono state registrate insolvenze per Euro 798 mila circa.

Con D.G.R. n. 1418 del 30/11/2010 la Giunta Regionale ha destinato Euro 1.200.000 delle economie a

valere sul Docup 94/99 per l'implementazione delle risorse, ai sensi della L.R. 19/76, per la costituzione di un fondo di garanzia, con la tecnica del "tranché cover" destinato al sostegno dell'operatività dei Confidi liguri per il finanziamento delle PMI liguri colpite dagli eventi alluvionali del mese di ottobre 2010 su questo fondo al 31/12/19 sono in essere finanziamenti e garanzie per circa Euro 34 mila, di cui in sofferenza garanzie per circa Euro 34 mila.

Con D.G.R. 268/2014 Regione Liguria ha successivamente destinato parte di queste risorse per Euro 1.000.000 alla costituzione di un fondo di garanzia a favore delle imprese alluvionate nell'ottobre 2013 in Val Fontanabuona; su questo fondo al 31/12/19 sono in essere finanziamenti per circa Euro 633 mila, garanzie per circa Euro 431 mila, di cui in sofferenza garanzie per circa Euro 175 mila.

Con D.G.R. n. 1402 del 18/11/11 la Giunta Regionale ha stabilito di implementare il fondo di garanzia a favore delle imprese alluvionate con Euro 1.800.000 provenienti dalle economie del fondo ex L.R. n. 1/2010 e s.m.i. e di includere tra i beneficiari delle garanzie anche le imprese colpite dagli eventi alluvionali 2011; sono attualmente in essere finanziamenti per circa Euro 673 mila, garanzie per circa Euro 562 mila, di cui risultano in sofferenza garanzie per circa Euro 160 mila (quota Retefidi).

Con D.G.R. n. 630 del 1/6/2012 la Giunta Regionale ha destinato Euro 3.000.000 di economie sui bandi Docup 94/99 per l'incremento, sempre nell'ambito della L.R. 19/76, della capacità di garanzia dei Confidi a favore delle piccole e medie imprese che presentino situazioni di difficoltà economica (Fondo Anticrisi); sono attualmente in essere finanziamenti per circa Euro 831 mila, garanzie per circa Euro 583 mila, di cui in sofferenza garanzie per Euro 175 mila (quota Retefidi). Nel corso del 2019 sono state registrate insolvenze per Euro 53 mila circa

A fine 2012, nell'ambito del processo di riordino dei fondi e di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisettoriale (denominato Rete Fidi), come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordato con Regione Liguria, si è provveduto ad erogare due tranches di prestito subordinato di Euro 500.000 ciascuna a favore di Fidimpresa Liguria e Cooperfidi Liguria (poi confluiti entrambi nel nuovo Rete Fidi Liguria), a valere sui fondi L.R. 19/76 in precedenza destinati al fondo di controgaranzia per gli ex fornitori Ferrania S.p.A. e al fondo di garanzia Cooperfidi a favore delle cooperative sociali; detti prestiti subordinati sono finalizzati al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi. Gli interessi maturati a favore di FI.L.S.E. sul prestito subordinato di competenza dell'anno 2019 sono pari ad Euro 10.000,00.

Con DD 2981 del 3/10/14, infine, Regione Liguria, al fine di implementare le risorse destinate alle attività a sostegno dei Confidi, ha assegnato al fondo in oggetto ulteriori Euro 500.000; al 31/12/19 su questo fondo risultano in essere finanziamenti per Euro 21,9 milioni, garanzie per Euro 7,3 milioni, di cui garanzie in sofferenza per Euro 1,9 milioni.

Per convenzione, i proventi maturati sui fondi ex L.R. 19/76 sono di libera disponibilità di FI.L.S.E. S.p.A..

FONDO AMMINISTRATO Fondo Garanzia Agricoltura PSR 2000/2006 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo di garanzia per il settore agricoltura a norma del Piano regionale di Sviluppo Rurale 2000/2006 finalizzato al potenziamento della capacità operativa degli organismi di garanzia collettiva fidi per il miglioramento delle condizioni di finanziamento delle piccole e medie imprese agricole, cooperative, consorzi e associazioni. Rete Fidi Liguria è il soggetto individuato da FI.L.S.E., tra i confidi operanti in agricoltura, per la gestione del fondo. Il fondo prevede una dotazione iniziale di Euro 149.000.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>PSR 2000/2006 Fondo Gar. Agricoltura</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	149.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	16.331,35	165.331,35
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	39,05	39,05
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		165.370,40
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		165.370,40
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	165.370,40	
Totale a quadratura		165.370,40

FONDI AMMINISTRATI L.R. n. 3/2008 TITOLO VI ART.20 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Il fondo era destinato all'adozione di misure di carattere economico finanziario a favore dei soggetti istituzionali deputati a svolgere in modo esclusivo l'attività di garanzia collettiva fidi e servizi connessi o strumentali. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 600.000; nel corso del 2010 è stato incrementato da Regione Liguria di Euro 700.000 ed inoltre è qui confluito il saldo residuo dei proventi maturati sul fondo ex L.887/82, che ha concluso la propria operatività.

Il fondo ha concluso la propria attività; ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse residue, al netto dei compensi ancora da prelevare, confluiranno nel Fondo Strategico Regionale in occasione del trasferimento della dotazione 2020.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/2008 titolo VI</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	600.000,00	
– anno 2010	700.000,00	
– anno 2010 residuo ex L. 887/82	17.613,19	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.102.153,29	215.459,90
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e Spese	89,66	
– Spese di gestione	1.408,60	
– Contributi erogati	171.653,23	173.151,49
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		42.308,41
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		42.308,41
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	42.308,41	
Totale a quadratura		42.308,41

FONDI AMMINISTRATI COMUNE DI GENOVA

FONDO AMMINISTRATO Legge n. 266/1997 art.14

Trattasi delle risorse affidate dal Comune di Genova alla FI.L.S.E. per la gestione di iniziative di sostegno allo sviluppo delle attività economiche e dell'occupazione nonché della riqualificazione e rivalorizzazione urbana. Il fondo viene quindi utilizzato per l'erogazione di contributi e/o finanziamenti rimborsabili alle piccole imprese che intendono realizzare progetti di investimento in aree di degrado urbano e sociale individuate dal Comune secondo gli indicatori espressi dalla legge in oggetto.

Al 31 dicembre 2019 il fondo (annualità 2000, 2001 e 2002) è così costituito:

<u>Fondo L. 266/1997 art.14</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Comune di Genova –		
– ex Lire 2.646.500.000 anni precedenti	1.366.803,17	
– anno 2003	1.341.155,39	
– anno 2004	2.452.292,99	
– anno 2005	1.357.928,77	
– anno 2005 – restituzioni a Comune di Genova	-491.552,90	
– anno 2006	474.237,13	
– anno 2006 – restituzioni a Comune di Genova	-101.143,57	
– anno 2007	612.327,20	
– anno 2007 – restituzioni a Comune di Genova	-1.937.139,40	
– anno 2008	313.181,62	
– anno 2009	47.748,00	
– anno 2009 – restituzioni a Comune di Genova	-1.425.825,52	
– anno 2010 – restituzioni a Comune di Genova	-661.672,65	
– anno 2011 – restituzioni a Comune di Genova	-398.978,60	
– anno 2012 – restituzioni a Comune di Genova	-289.726,06	
– anno 2013 – restituzioni a Comune di Genova	-596.204,69	
– anno 2014 – restituzioni a Comune di Genova	-61.632,14	
– anno 2015 – restituzioni a Comune di Genova	-6.763,65	
– anno 2016 – restituzioni a Comune di Genova	-7.358,82	
– anno 2017 – restituzioni a Comune di Genova	-23.048,94	
– anno 2018 – restituzioni a Comune di Genova	-39.053,19	
– anno 2019 – restituzioni a Comune di Genova	-10.690,77	
Variazioni esercizi precedenti	-928.319,23	986.564,14
Variazioni in aumento		
– Interessi netti e recupero spese	4.873,32	4.873,32
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		991.437,46
voce D.14 del passivo – altri debiti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	10.174,97	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	981.262,49	
Totale a quadratura		991.437,46

Nell'esercizio 2019 risultano recuperati rimborsi di rate in scadenza relativi a contratti di finanziamento a valere sulle diverse annualità per un importo di Euro 3 mila circa.

FONDO AMMINISTRATO Legge n. 266/1997, art.14 - 5° e 6° Programma

FI.L.S.E., a prosecuzione dei programmi precedenti, ha fornito assistenza al Comune nella gestione delle azioni previste per l'incubatore diffuso del centro storico (Giustiniani, Maddalena e Prè), ampliato alle aree del "porto antico", gestendo bandi specifici per imprese in area Prè e Maddalena (Piano di Sviluppo Locale). E' proseguita la gestione dei finanziamenti attivati sul bando per l'imprenditoria femminile che ha coinvolto anche le aree già individuate nel precedente programma (Valbisagno, Valpolcevera, Cornigliano) e sui bandi per imprese operanti nell'ambito del CIV delle aree Cornigliano, Valpolcevera e Valbisagno.

Al 31 dicembre 2019 il fondo relativo all'annualità 2005 (5° programma) è così costituito:

<u>Fondo L. 266/1997 art.14 – 5° programma</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Comune di Genova		
- anno 2007	256.300,08	
- anno 2008	783.418,00	
- anno 2009	1.481.012,16	
– anno 2009 - restituzioni a Comune di Genova	-45.645,28	
– anno 2010 - restituzioni a Comune di Genova	-49.796,43	
– anno 2011 - restituzioni a Comune di Genova	-507.007,02	
– anno 2012 - restituzioni a Comune di Genova	-186.895,38	
– anno 2013 - restituzioni a Comune di Genova	-128.574,05	
– anno 2014 - restituzioni a Comune di Genova	-133.908,01	
– anno 2015 - restituzioni a Comune di Genova	-83.488,75	
– anno 2016 - restituzioni a Comune di Genova	-21.631,13	
– anno 2017 - restituzioni a Comune di Genova	-47.221,79	

– anno 2018 - restituzioni a Comune di Genova	-15.232,06	
– anno 2019 - restituzioni a Comune di Genova	-3.577,13	
Variazioni esercizi precedenti	-868.518,63	429.234,58
Variazioni in diminuzione		
– Contributi	37.363,40	
– Oneri e spese	93,56	37.456,96
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		391.777,62
voce D.14 del passivo – altri debiti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	415,62	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	391.362,00	
Totale a quadratura		391.777,62

Al 31 dicembre 2019 il fondo relativo all'annualità 2008 (6° programma) è così costituito:

<u>Fondo L. 266/1997 art.14 – 6° programma</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Comune di Genova		
– anno 2009	219.821,49	
– anno 2010	1.109.968,26	
– anno 2010 - restituzioni a Comune di Genova	- 35,04	
– anno 2011	206.466,08	
– anno 2011 - restituzioni a Comune di Genova	-6.099,58	
– anno 2012	3.279.708,13	
– anno 2012 - restituzioni a Comune di Genova	-169.663,73	
– anno 2013	525.544,43	
– anno 2013 - restituzioni a Comune di Genova	-284.039,13	
– anno 2014 - restituzioni a Comune di Genova	-1.118.348,92	
– anno 2015 - restituzioni a Comune di Genova	-252.082,54	
– anno 2016 - restituzioni a Comune di Genova	-422.102,63	
– anno 2017 - restituzioni a Comune di Genova	-394.672,91	
– anno 2018 - restituzioni a Comune di Genova	-178.429,18	
– anno 2019 - restituzioni a Comune di Genova	-92.074,81	
Variazioni esercizi precedenti	-1.792.077,48	631.882,44
Variazioni in diminuzione		
– Oneri e spese	54,66	54,66
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		631.827,78
voce D.14 del passivo – altri debiti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	66.711,12	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	565.959,98	
D.14 Altri debiti – per somme ricevute in eccesso	- 843,32	
Totale a quadratura		631.827,78

Nell'esercizio 2019 sono stati recuperati rimborsi di rate in scadenza relativi a contratti di finanziamento e revoche di contributi per un totale di Euro 67 mila circa.

FONDI AMMINISTRATI DOCUP OBIETTIVO 2 1994/1999

Si tratta dei fondi affidati dalla Regione in gestione a F.I.L.S.E. ai sensi del Documento Unico di Programmazione approvato dalla Commissione Europea (DOCUP) per gli interventi strutturali comunitari nelle zone della regione interessate dai programmi Obiettivo 2 per il periodo 1994/1996 e 1997/1999.

1994/1999 Azioni 1.1, 2.2, 3.1

Le risorse, per un totale complessivo di Euro 50.523.398, originariamente hanno costituito fondi per anticipi rimborsabili e contributi a fronte di investimenti effettuati da piccole e medie imprese di nuova costituzione, da imprese artigiane e da piccole imprese del settore turistico.

Al 31 dicembre 2019 i fondi residui sono così costituiti:

<u>Fondi DOCUP Obiettivo 2 1994 /1999 Az. 1.1,2.2,3.1</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria:		
– Azione 1.1– sostegno agli investimenti di p.m.i. di nuova costituzione	10.310.669,48	
– Azione 2.2 – sostegno agli investimenti delle imprese artigiane	25.884.819,78	
– Azione 3.1 – sostegno agli investimenti delle imprese turistiche	14.327.908,81	
Variazioni esercizi precedenti	-49.978.480,87	544.917,20
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	6.992,81	6.992,81
Variazioni in diminuzione		
– Commissioni e recupero spese	3.138,56	3.138,56
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		548.771,45
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	99.152,59	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	449.618,86	
Totale a quadratura		548.771,45

Completate da tempo tutte le erogazioni ai beneficiari, la gestione 2019 ha riguardato il controllo ed il monitoraggio dei rientri finanziari ed il contenzioso; i crediti residui per circa 450 mila Euro sono costituiti principalmente da pratiche morose di difficile recuperabilità.

Risultano inoltre da prelevare dal fondo spese legali sostenute pari Euro 5.222,71 (oltre IVA).

FONDI ECONOMIA SOCIALE

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 38/2007 Sostegno famiglie in difficoltà pagamento delle rate mutuo

L'attività di erogazione di contributi per la ristrutturazione della prima casa è sostanzialmente terminata a fine 2007; successivamente le risorse sono state destinate alla realizzazione di case famiglia, strutture di accoglienza e laboratori integrati a ciclo diurno a favore del disagio sociale oltre alla costituzione di un fondo di garanzia a favore di soggetti in difficoltà nel pagamento delle rate di mutuo prima casa. Vista la sostanziale non funzionalità del fondo, nell'anno 2011 Regione ha destinato le risorse ancora non impegnate al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza.

Nell'anno 2019 le ulteriori risorse residue, su indicazione di Regione, sono state trasferite al Fondo Contributi Piccoli Comuni Strutture per minori ex DGR 1756/2014.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo FIR a sostegno delle famiglie in difficoltà nel pagamento delle rate di mutuo</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	7.999.998,25	
– Variazioni esercizi precedenti	-7.952.110,43	47.887,82
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	49,66	
– Trasferimento residuo fondo a Fdo Contr. Strutture Soc per minori	47.838,16	47.887,82
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 13/2003 FIR Prestiti d'onore famiglie

Il fondo prevede l'erogazione di prestiti d'onore a cittadini e nuclei familiari residenti in Liguria che si trovino in situazioni di grave e temporanea difficoltà economica a seguito di eventi di carattere non

ordinario. L'agevolazione consiste nell'abbattimento totale degli interessi su prestiti concessi da banche convenzionate con F.I.L.S.E. e la concessione di garanzie fidejussorie fino al 100% dell'importo del prestito.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Prestiti d'onore famiglie</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	1.740.890,00	
– anno 2005	700.000,00	
– anno 2006	400.000,00	
– anno 2010	300.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.470.450,99	1.670.439,01
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.529,15	1.529,15
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati netti	51.819,40	
– Spese di gestione	0,00	51.819,40
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		1.620.148,76
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.620.148,76	
Totale a quadratura		1.620.148,76

Nel 2019 sono stati erogati 34 contributi in conto interessi per un importo di Euro 6.000,00 mila circa a fronte di prestiti erogati dalle banche per Euro 229.700,00; sono state pagate 14 escussioni; dall'inizio del funzionamento del fondo, lo stesso ha permesso l'erogazione di circa 1.740 prestiti d'onore.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 23/2004 Sostegno al Sistema Formativo – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo di rotazione destinato ad interventi a sostegno del sistema della formazione professionale. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale complessiva di Euro 3.000.000 su due misure:

- Misura A di Euro 2.000.000 a sostegno delle attività di gestione delle Agenzie Formative in regola con le procedure regionali in tema di accreditamento, incrementata nel 2011 di Euro 150.000;
- Misura B di Euro 1.000.000 a sostegno dei progetti di investimento delle stesse Agenzie.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 23/04</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2006	3.000.000,00	
– anno 2011	150.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.308.735,80	841.264,20
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	879,97	879,97
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	67.000,00	67.000,00
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		775.144,17
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	48.479,43	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	726.664,74	
Totale a quadratura		775.144,17

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 30/2008 Art. 49 (EX L.R. 04/2006) Integrazione Lavoratori Mobilità / Cigs e Artt. 49bis e 49bis C.4bis Fondo Anticipazione per Stipendi ed Amianto

Il fondo, ai sensi della legge n. 30/2008 art. 49, prevede l'emissione di garanzie fideiussorie a favore dei lavoratori che stipulino con banche convenzionate un contratto diretto ad ottenere, per il periodo in cui sono in attesa del trattamento di mobilità o CIGS, un prestito pari a una quota della integrazione salariale prevista pari a massimo 6 mensilità della stessa. Il fondo relativo all'art. 49 bis è invece strutturato come fondo di garanzia a favore dei lavoratori che stipulino con banche convenzionate un contratto diretto ad ottenere un'anticipazione, dell'importo massimo di Euro 3.000, dei trattamenti economici maturati e non percepiti da parte dell'azienda datrice di lavoro; inoltre il fondo è destinato ad agevolare gli ex lavoratori dipendenti in possesso della certificazione di esposizione all'amianto rilasciata dall'INAIL che abbiano presentato domanda di pensione usufruendo dei benefici di cui all'art. 13, comma 8 della legge 257/1992 e ss.mm.ii. e che non si siano ancora visti riconoscere tali benefici da almeno tre mesi. La dotazione originaria del fondo è stata negli anni integrata fino alla consistenza globale di Euro 1.548.000.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R.30/2008</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2006	400.000,00	
– anno 2009	5.000,00	
– anno 2010	300.000,00	
– anno 2010 (Fondo garanzia retribuzioni)	64.000,00	
– anno 2011	30.000,00	
– anno 2011 (Fondo garanzia retribuzioni)	210.000,00	
– anno 2013	167.000,00	
– anno 2013 (Fondo garanzia retribuzioni)	10.000,00	
– anno 2014	212.000,00	
– anno 2016	150.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-864.162,63	683.837,37
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	871,58	
– Restituzioni, revoche	0,00	871,58
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	721,38	721,38
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		683.987,57
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	635.528,88	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	48.458,69	
Totale a quadratura		683.987,57

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 28/1998 – Interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace

Trattasi di un fondo destinato al pagamento di contributi per interventi a favore della cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace a soggetti beneficiari segnalati da Regione Liguria e per importi da essa determinati. Il fondo è stato incrementato negli anni fino a raggiungere una dotazione complessiva di Euro 2.654.840.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 28/98 – Cooperaz. Sviluppo Solidarietà Pace</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	670.600,00	
– anno 2009	886.000,00	
– anno 2010	687.000,00	
– anno 2012	315.000,00	
– anno 2014	76.240,00	

– anno 2018	20.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.628.347,60	26.492,40
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	145,40	
– Contributi erogati	2.000,00	2.145,40
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		24.347,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		24.347,00

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	24.347,00	
Totale a quadratura		24.347,00

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 7/2007 accoglienza e integrazione immigrati

Trattasi di un fondo originariamente destinato al pagamento di contributi regionali per la realizzazione di interventi e servizi volti a favorire l'integrazione sociale e l'accesso ai servizi da parte dei cittadini migranti. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 461.306, incrementata successivamente fino ad Euro 858.706.

Il fondo ha esaurito la propria operatività; le risorse residue, su indicazione di Regione, sono state trasferite al Fondo Contributi Piccoli Comuni Strutture per minori ex DGR 1756/2014.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 7/2007 Integrazione immigrati</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	461.306,00	
– anno 2011	343.000,00	
– anno 2012	54.400,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-858.373,32	332,68
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	56,99	
– Trasferimento residuo fondo a Fdo Contr. Strutture Soc per minori	275,69	332,68
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		0,00

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

FONDO AMMINISTRATO D.G.R. n. 74/2009 – Patologie Croniche e Congenite

Trattasi di un fondo originariamente destinato all'erogazione di titoli per l'acquisizione di assistenza e prestazioni integrative per i soggetti affetti da patologie croniche o congenite; i beneficiari venivano individuati dai Distretti Sociosanitari, che curavano l'erogazione delle prestazioni. FI.L.S.E. era incaricata dei relativi pagamenti.

Il fondo ha esaurito la propria operatività; le risorse residue, su indicazione di Regione, sono state trasferite al Fondo Contributi Piccoli Comuni Strutture per minori ex DGR 1756/2014.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>D.G.R. 74/2009 Patologie croniche e congenite</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	300.000,00	

– anno 2010	80.000,00	
– anno 2011	450.000,00	
– anno 2013	279.648,76	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.082.680,25	26.968,51
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento residuo fondo a Fdo Contr. Strutture Soc per minori	26.948,74	
– Interessi e spese	19,77	26.968,51
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		0,00

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci: C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

FONDO GARANZIA CANONI LOCAZIONE L.R. n. 38/2007 ART.10

Trattasi di un fondo destinato a favorire l'immissione sul mercato della locazione di abitazioni prima casa a canone moderato attraverso la riduzione dell'entità, per il locatore, del rischio morosità derivante dall'insolvenza dei conduttori. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 3.000.000; la L.R. n. 22 del 24/12/2010 (legge Finanziaria della Regione Liguria 2011) ha ridotto ad Euro 500.000 l'ammontare del fondo in oggetto e trasferito fondi resisi disponibili pari ad Euro 2.505.449,35 al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza.

Sono successivamente pervenute da Regione Liguria risorse pari ad Euro 181.736,27 nel 2016 ed Euro 402.801,49 nel 2018. A seguito della chiusura del Fondo garanzia mutui, le relative risorse residue sono confluite nel fondo in oggetto.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Garanzia canoni locazione</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010	3.000.000,00	
– anno 2016	181.736,27	
– anno 2018	402.801,49	
– anno 2019 – da fondo garanzia mutui	401.472,56	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.568.834,68	1.417.175,64
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.101,01	1.101,01
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	45.982,72	
– Contributi erogati	23.170,70	69.153,42
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		1.349.123,23
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		1.349.123,23

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci: C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.349.123,23	
Totale a quadratura		1.349.123,23

FONDO GARANZIA ACQUISTO PRIMA CASA (MUTUI) - L.R. 38/2007 ART.10

Trattasi di un fondo finalizzato alla concessione di una garanzia per facilitare la stipula di nuovi contratti di mutuo presso banche convenzionate volti all'acquisto della prima casa in Liguria.

La garanzia, pari al 10% dell'importo del mutuo (con limite massimo di euro 10.000,00) e valida 72 mesi dalla delibera, copre il pagamento delle rate insolite per la quota capitale e per la quota interessi.

La dotazione iniziale del fondo era pari ad Euro 400.000.

Nel corso del 2017 e del 2018 non sono state né richieste dalle banche convenzionate né emesse garanzie a causa di analoghe misure elaborate direttamente dagli istituti di credito con fondi propri o nazionali. Nel corso del 2019 su indicazione di Regione Liguria l'importo del Fondo in oggetto è stato trasferito alla Sezione Locazione del Fondo di garanzia.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Garanzia Acquisto Prima casa</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	400.000,00	
– Variazioni anni precedenti	1.297,55	401.297,55
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	175,01	175,01
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo gar. canoni locazione	401.472,56	401.472,56
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 23/1993 art.18 c. 1 a) Investimenti Cooperative Sociali – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo di rotazione destinato a favorire gli investimenti strumentali delle cooperative sociali; la dotazione iniziale di Euro 543.695,22 è stata incrementata fino ad Euro 577.278,71, oltre al residuo trasferito dal fondo L.R. 23/93 art. 15 c.3 l.c (vedi tabella).

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 23/93 art. 18 c.1. Investimenti Cooperative Sociali</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	543.695,22	
– anno 2012	33.583,49	
– Trasferimento da F.do L.R. 23/93 art. 15 c.3 l.c	75,55	
– Variazioni esercizi precedenti	-537.773,20	39.581,06
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	73,45	73,45
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	0,00	0,00
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		39.654,51
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	28.978,21	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	37.022,71	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	-26.346,41	
Totale a quadratura		39.654,51

FONDO AMMINISTRATO Gravi disabilità

Con D.G.R. n. 1347/2009 Regione Liguria, nell'ambito del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, ha avviato la sperimentazione di un Fondo di solidarietà per le persone con gravi disabilità, finalizzato all'erogazione di contributi economici destinati alla compartecipazione a carico degli utenti inseriti dalle

ASL presso strutture residenziali sociosanitarie. FI.L.S.E. è incaricata dei pagamenti ai beneficiari. La dotazione iniziale del fondo di Euro 1.500.000 (ex D.G.R. n.1929/2009) è stata costantemente integrata nel corso degli anni.

Nel 2019 il fondo in oggetto ha sopperito a temporanee carenze di liquidità dei fondi di Economia sociale gestiti da A.LI.SA. per complessivi Euro 4.500.000

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Gravi disabilità</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010	3.500.000,00	
– anno 2011	24.000.000,00	
– anno 2012	17.000.000,00	
– anno 2013	20.000.000,00	
– anno 2014	18.940.000,00	
– anno 2015	36.000.000,00	
– anno 2016	23.651.076,00	
– anno 2017	17.200.000,00	
– anno 2018	15.000.000,00	
– anno 2019	16.000.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-168.271.245,74	23.019.830,26
Variazioni in aumento		
– Restituzioni - revoche	33.244,15	
– Proventi finanziari netti	602,65	33.846,80
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	15.071.985,55	15.071.985,55
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		7.981.691,51
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.516.205,42	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	4.500.000,00	
C.II.5 Altri crediti - Crediti-debiti tra fondi amministrati e FILSE	-34.513,91	
Totale a quadratura		7.981.691,51

FONDO AMMINISTRATO Diritto al lavoro disabili

Trattasi di un fondo destinato, ai sensi della L.n. 68/1999 art. 13 come modificata dalla L. n. 247/2007, alla concessione di contributi alle aziende che assumano a tempo indeterminato un lavoratore disabile. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 2.417.381,26, incrementata fino ad Euro 3.860.364,26.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Diritto al lavoro disabili</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	2.417.381,26	
– anno 2014	807.589,90	
– anno 2016	635.393,10	
– Variazioni anni precedenti	-2.407.438,09	1.452.926,17
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.329,22	1.329,22
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	8.914,50	8.914,50
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		1.445.340,89
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.445.340,89	
Totale a quadratura		1.445.340,89

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 30/2004 art. 8 Fondo Promozione Associazionismo Sociale

Trattasi di un fondo con dotazione iniziale pari a Euro 200.000, destinato a supportare l'erogazione di contributi in conto interessi finalizzati ad agevolare l'accesso al credito delle associazioni di promozione sociale iscritte al registro regionale che realizzino investimenti in beni materiali, immateriali e scorte.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

L.R. 30/04 art. 8		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	200.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-187.193,19	12.806,81
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	163,67	163,67
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		12.643,14
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	12.643,14	
Totale a quadratura		12.643,14

FONDO AMMINISTRATO Sostegno Pazienti Oncologici

Trattasi di un fondo destinato all'erogazione di contributi per l'acquisto di parrucche a sostegno di pazienti oncologici sottoposti a chemioterapia. La dotazione iniziale del fondo è di Euro 80.000.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

Fondo Sostegno pazienti oncologici		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2013	80.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-16.707,01	63.292,99
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	876,47	
– Contributi erogati	1.660,00	2.536,47
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		60.756,52
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	60.756,52	
Totale a quadratura		60.756,52

FONDO AMMINISTRATO Conciliazione tempi vita e lavoro

Con D.G.R. n. 26 del 18/01/2013, Regione ha destinato Euro 389.000 per erogare contributi a sostegno di iniziative volte a promuovere misure di welfare aziendale rispondenti alle esigenze di famiglie ed imprese.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

Fondo conciliazione tempi vita e lavoro		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	389.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-299.939,95	89.060,05
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	74,50	
– Contributi erogati	52.500,00	52.574,50
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		36.485,55
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:

C.IV.1 Depositi bancari e postali	36.485,55	
Totale a quadratura		36.485,55

FONDO AMMINISTRATO Contributi a piccoli comuni – strutture per minori

Con D.G.R. n. 1756 del 30/12/2014, integrata con D.G.R. n. 519 del 27/03/2015, Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E la gestione delle risorse finanziarie destinate ai piccoli Comuni quale contributo alle spese per minori inseriti in strutture socio-educative Nell'anno 2015 sono stati trasferiti a FI.L.S.E. Euro 194.563,32. Nell'anno 2019 il fondo ha ricevuto dotazioni residue non utilizzate da parte di fondi del comparto sociale pari ad Euro 75.062,59.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo contributi piccoli Comuni – strutture per minori</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	194.563,32	
– anno 2019	75.062,59	
– Variazioni anni precedenti	-193.393,51	76.232,40
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	59,85	59,85
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		76.172,55
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	76.172,55	
Totale a quadratura		76.172,55

FONDO AMMINISTRATO Energia strutture sociali

Con D.G.R. n. 1761 del 30/12/2014 Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E. la gestione Euro 1.085.000 per l'erogazione di contributi a sostegno di interventi di efficienza energetica e di riduzione dei costi della fornitura di energia per finalità sociali.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Energia Strutture Sociali</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	1.085.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-525.661,79	559.338,21
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	489,33	489,33
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	79.339,20	79.339,20
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		480.488,34
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	480.488,34	
Totale a quadratura		480.488,34

FONDO BONUS CARBURANTE

In relazione al “Fondo preordinato alla riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti per i residenti nella Regione interessate dall’estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi, nonché dalle attività di rigassificazione” ex Legge 99/2009, art.45, Regione Liguria ha ricevuto risorse una tantum pari complessivamente ad Euro 2.201.384,32.

Regione Liguria con L.R. n. 7/2015, art. 16, e successive deliberazioni di Giunta, ha stabilito di concedere le somme assegnate in favore dei nuclei famigliari proprietari di almeno un veicolo e residenti nel Comune di Portovenere e nella Circostrizione n.1 del Comune della Spezia, mediante l’erogazione tramite carta prepagata di un contributo per l’acquisto di carburante pari a 445.89 Euro derivante dall’aritmetica ripartizione della somma ricevuta tra tutti i 4.937 potenziali beneficiari.

In esito alle attività di individuazione degli effettivi beneficiari ed erogazione del contributo, risultavano emesse carte carburante nei confronti di 4.331 nuclei famigliari, con economie rispetto alle risorse ricevute che sono state ulteriormente suddivise tra i beneficiari tramite “ricarica” della carta prepagata già emessa per ulteriori 62,39 Euro.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus Carburante</u>		
Saldo all’1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	2.201.384,32	
– Variazioni anni precedenti	-1.954.393,43	246.990,89
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	74.014,91	74.014,91
Variazioni in diminuzione		
– Erogazioni	236.146,15	236.146,15
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		84.859,65
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	84.859,65	
Totale a quadratura		84.859,65

Risultano maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. compensi per Euro Euro 18.442,62 oltre IVA.

FONDO VOUCHER NIDI

Trattasi di un fondo destinato all’erogazione a soggetti residenti nei comuni liguri di “voucher nido” per abbattere i costi di iscrizione e frequenza a tutte le tipologie di servizi socioeducativi per la prima infanzia sia pubblici sia privati accreditati e/o parificati (centri bambine e bambini; servizi educativi domiciliari e sezioni primavera).

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Voucher Nidi</u>		
Saldo all’1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2019	3.046.103,83	3.046.103,83
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.579,07	1.579,07
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	65.700,54	65.700,54

Saldo al 31.12.2019 come da bilancio voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti	2.981.982,36
---	---------------------

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.381.960,60	
C.III.6 Altri Titoli	600.021,76	
Totale a quadratura		2.981.982,36

FONDO AMMINISTRATO Fondo regionale non autosufficienza – trasferito ad A.LI.SA.

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione del Programma per la non autosufficienza volto a favorire la permanenza presso la propria abitazione di anziani e disabili non autosufficienti. Le risorse sono gestite in base alle direttive dei Distretti Sociosanitari che aderiscono al programma, FI.L.S.E. è incaricata dei relativi pagamenti.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>F.do Reg. Non Autosufficienza</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	6.718.580,00	
– anno 2010	18.005.693,36	
– anno 2011	7.628.440,91	
– anno 2011 da Assegno Servizi	1.129.716,34	
– anno 2011 ex D.G.R. 292/11	6.105.565,36	
– anno 2012	11.538.370,10	
– anno 2013	11.036.900,00	
– anno 2014	9.475.800,90	
– anno 2015	6.900.000,00	
– anno 2016	4.904.000,00	
– anno 2017	3.086.000,00	
Fondi ricevuti da ALISA		
– anno 2017	6.230.000,00	
– anno 2018	6.750.000,00	
– anno 2019	5.050.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-99.477.987,17	5.081.079,80
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	78.706,06	78.706,06
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	4.778,16	
– Contributi erogati	5.807.981,77	5.812.759,93
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio voce D. 11 bis del passivo – debiti vs. enti sottoposti al controllo della controllante – debiti vs.ALISA		-652.974,07

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	247.025,93	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	-900.000,00	
Totale a quadratura		-652.974,07

Con D.G.R. n. 465 del 16/6/2017 Regione Liguria ha deliberato il trasferimento ad A.LI.SA. delle competenze in merito alla programmazione ed alla gestione economico-finanziaria del fondo in oggetto.

A.LI.SA. è subentrata dunque a Regione Liguria nei rapporti con FI.L.S.E.

Il Fondo Gravi disabilità ha sopperito ad una temporanea carenza di liquidità del fondo in oggetto pari ad Euro 900.000.

FONDO AMMINISTRATO Pagamenti SLA – trasferito ad A.LI.SA.

Con D.G.R. n. 1540 del 16/12/2011 Regione Liguria, nell'ambito del Fondo Regionale per la Non

Autosufficienza, ha approvato il Programma Attuativo "Interventi in tema di sclerosi laterale amiotrofica" finalizzato all'erogazione di contributi economici destinati al sostegno alle famiglie per l'assistenza a domicilio dei malati.

La dotazione iniziale del fondo, pari ad Euro 1.500.000, è stata costantemente incrementata nel corso degli anni. Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Pagamenti SLA</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	1.500.000,00	
– anno 2013	1.500.000,00	
– anno 2014	5.908.999,10	
– anno 2016	5.335.200,00	
– anno 2017	5.304.000,00	
– anno 2018	3.400.000,00	
– anno 2019	11.800.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-22.687.677,16	12.060.521,94
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	44.732,64	44.732,64
Variazioni in diminuzione		
– interessi e spese	2.970,98	
– Contributi erogati	14.401.185,31	14.404.156,29
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		
voce D. 11 bis del passivo – debiti vs. enti sottoposti al controllo della controllante – debiti vs.ALISA		-2.298.901,71

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	251.098,29	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	-2.550.000,00	
Totale a quadratura		-2.298.901,71

Con D.G.R. n. 465 del 16/6/2017 Regione Liguria ha deliberato il trasferimento ad A.LI.SA. delle competenze in merito alla programmazione ed alla gestione economico-finanziaria del fondo in oggetto.

A.LI.SA. è subentrata dunque a Regione Liguria nei rapporti con FI.L.S.E.

Il Fondo Gravi disabilità ha sopperito ad una temporanea carenza di liquidità del fondo in oggetto pari ad Euro 2.550.000.

FONDO AMMINISTRATO Progetti Vita Indipendente – trasferito ad A.LI.SA.

Con D.G.R. n. 941/2014 Regione Liguria ha approvato il Programma Attuativo "Progetti vita indipendente" finalizzato all'erogazione di contributi economici destinati al sostegno a soggetti disabili in un percorso di sostegno all'autosufficienza e di permanenza assistita al proprio domicilio. La dotazione iniziale del fondo, pari ad Euro 3.000.000, è stata costantemente integrata nel corso degli anni.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Progetti di vita indipendente</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2014	3.000.000,00	
– anno 2016	60.000,00	
Fondi ricevuti da A.LI.SA.		
– anno 2017	1.180.000,00	
– anno 2018	6.400.000,00	
– anno 2019	6.560.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-10.590.459,60	6.609.540,40
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	524,62	
– Restituzioni, revoche	59.634,17	60.158,79

Variazioni in diminuzione – Contributi erogati	7.438.056,92	7.438.056,92
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio voce D. 11 bis del passivo – debiti vs. enti sottoposti al controllo della controllante – debiti vs.ALISA		-768.357,73

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	281.642,27	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	-1.050.000,00	
Totale a quadratura		-768.357,73

Con D.G.R. n. 465 del 16/6/2017 Regione Liguria ha deliberato il trasferimento ad A.LI.SA. delle competenze in merito alla programmazione ed alla gestione economico-finanziaria del fondo in oggetto.

A.LI.SA. è subentrata dunque a Regione Liguria nei rapporti con FI.L.S.E.

Il Fondo Gravi disabilità ha sopperito ad una temporanea carenza di liquidità del fondo in oggetto pari ad Euro 1.050.000.

FONDI TERRITORIALI, ENTI PUBBLICI, PROGETTI SPECIALI

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 Distretti Industriali – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Il fondo, destinato originariamente alla concessione di agevolazioni in favore di consorzi o società consortili, aventi unità locale nell'ambito dei distretti industriali, per la realizzazione di progetti volti allo sviluppo dei distretti stessi, prevedeva una dotazione complessiva di Euro 3.400.000, di cui Euro 1.280.000 (D.G.R. n. 290 del 15.2.2005) mai erogati da parte di Regione Liguria. Relativamente alla convenzione del 29/10/10 (scaduta al 31/12/13) risulta ancora in vita una sola posizione per Euro 107.445,18, revocata. Le disponibilità residue di questo fondo sono confluite nell'anno 2012 al fondo L.R. n. 33/2002 art. 4 bis e 7 bis.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

In merito alla residua posizione creditoria nei confronti di Consorzio SIRN, nell'anno 2017 è stata incassata da un garante del consorzio la somma di Euro 100.901,94. I legali comunicano che, in relazione al fatto che il Consorzio è stato cancellato dal registro delle imprese e posto in stato di liquidazione nel 2016, il residuo credito pari ad euro 107.445,18 deve ritenersi inesigibile.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R.33/2002 Distretti industriali</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	1.059.997,42	
– anno 2006	1.060.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.911.250,30	208.747,12
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		208.747,12

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	107.445,18	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	101.301,94	
Totale a quadratura		208.747,12

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 artt. 4 e 7 bis Fondo Distretti Industriali e Progetti di Filiera D.M. 7/5/10 per Interventi di Risparmio Energetico – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo destinato a favorire lo sviluppo delle vocazioni e delle specializzazioni produttive a livello locale nell'ambito di sistemi produttivi locali o distretti industriali ed il rafforzamento e lo sviluppo della specializzazione settoriale delle imprese attraverso progetti integrati volti a conseguire una maggiore efficienza di filiera produttiva.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis – Distretti Industriali e progetti di filiera</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	4.900.000,00	
– anno 2011 – Implementazione art. 7 bis	1.000.000,00	
– anno 2012 – da Fondo L.R. 33/02	745.019,63	
– anno 2012 – a Fdo interventi di risparmio energetico	-1.060.650,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-5.359.465,05	224.904,58
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	4.821,66	4.821,66
Variazioni in diminuzione		
– Commissioni di gestione	20.961,06	
– Trasferimento a Fondo Strategico	30.300,00	51.261,06
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		178.465,18
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	28.933,78	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	257.149,13	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	-107.617,73	
Totale a quadratura		178.465,18

Delle due posizioni residue di finanziamenti ancora in essere, una procede con i pagamenti delle rate dovute secondo un piano di rientro, per l'altra invece sono in corso due procedure esecutive immobiliari per il recupero del credito.

In seguito agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio regionale nell'anno 2011, con D.G.R. n. 1667 del 29/12/2011 Regione ha destinato le disponibilità residue del fondo non impegnate a fine 2011 (unite a quelle provenienti dal fondo L.R. n. 33/02 Distretti) per un totale complessivo di Euro 4.000.000 ad incremento della dotazione del fondo ex L.R. 1/2010 (quota parte del fondo di Euro 5.000.000 per alluvione ottobre – novembre 2011 per danni inferiori ai 30.000 Euro). Il trasferimento delle risorse è avvenuto nell'anno 2012. Le ulteriori risorse disponibili, integrate da Regione Liguria con Euro 1.060.650 (di cui Euro 212.130 mai trasferite a F.I.L.S.E.) erano destinate a imprese per interventi mirati al risparmio ed all'efficienza energetica oltre che all'utilizzo di energia rinnovabile (bando 2012 e 2013). A fine 2013, in relazione alle cospicue risorse ancora disponibili, Regione ha ottenuto dal Ministero competente una variazione della destinazione delle risorse a favore del rilancio del comparto della nautica (bando 2014).

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis – Distretti Industriali e progetti di filiera D.M. 7/5/10 per interventi di risparmio energetico e bando nautica</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		

– anno 2012 – da Fdo L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis	1.060.650,00	
– anno 2012 – D.M. 7/5/10 per interventi di risparmio energetico	530.325,00	
– anno 2015 – D.M. 7/5/10 per interventi di risparmio energetico	318.195,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.360.186,50	548.983,50
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.750,60	1.750,60
Variazioni in diminuzione		
– Commissioni di gestione	12.939,93	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	182.602,00	195.541,93
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		355.192,17
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	116.601,53	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	232.274,85	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	6.315,79	
Totale a quadratura		355.192,17

I pagamenti delle rate dovute sulle sei posizioni residue sono regolari.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 ART. 4 C.2 – Animazione Economica Distretti – Filiera della plastica

Trattasi di un fondo affidato a FI.L.S.E. nel 2007, destinato ad iniziative di animazione economica atte a promuovere e sviluppare interventi ed investimenti di distretto e filiera.

A valere sulle risorse residue del fondo, FI.L.S.E. nel 2016 ha siglato una nuova convenzione con Regione Liguria per l'utilizzo delle dotazioni nell'ambito dell'attività di attrazione di nuove iniziative imprenditoriali presso il sito di Ferrania a Cairo Montenotte, relativamente alla filiera produttiva della plastica.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 33/02 art. 4 c.2</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2007	500.000,00	
– anno 2008	300.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-696.500,27	103.499,73
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	196,34	196,34
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		103.303,39
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	103.464,40	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	- 161,01	
Totale a quadratura		103.303,39

Il lavoro si è chiuso il 15 novembre 2017. FI.L.S.E. è in attesa dell'approvazione del rendiconto da parte di Regione per procedere con la fatturazione dei compensi ancora spettanti (Euro 38.930 oltre IVA).

FONDO AMMINISTRATO Tutela qualità dell'aria e riduzione gas serra

Trattasi del fondo originariamente costituito con le risorse residue dei fondi di cui alle convenzioni ex D.G.R. n. 1645 del 23 dicembre 2004 e D.G.R. n. 1567 del 22 dicembre 2006; la dotazione iniziale era pari ad Euro 1.054.749,47 oltre ad interessi in corso di maturazione.

Con dette risorse, FI.L.S.E. ha supportato Regione Liguria nella liquidazione di importi a favore di AMT S.p.A. per l'acquisto di mezzi pubblici in attuazione di quanto disposto con D.G.R. 1614 del 19/12/2014 e nella realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione delle emissioni nei Comuni nel cui territorio si sono

registrati superamenti, relativamente ad alcuni parametri, dei limiti di qualità dell'aria.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Tutela qualità dell'aria e riduzione gas serra</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	1.057.188,59	
– variazioni esercizi precedenti	-919.390,61	137.797,98
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	227,29	
– Spese di gestione	12.810,00	13.037,29
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		124.760,69
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	124.760,69	
Totale a quadratura		124.760,69

A seguito della comunicazione di FI.L.S.E. di conclusione delle attività, con l'argomento di Giunta Regionale NP\115437 – 2019, le risorse residue del fondo sono state destinate al Comune di Genova ad integrazione di un bando per la "Concessione di contributi per la realizzazione di interventi per il miglioramento della qualità dell'aria: acquisto di ciclomotori, motocicli e biciclette a pedalata assistita a seguito di rottamazione di motoveicoli". E' in corso di definizione il provvedimento da parte dei competenti uffici di Regione per liquidare gli importi dovuti al Comune di Genova.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 13/2003 FIR Attività forestali

Trattasi di un fondo destinato alla concessione di contributi per la realizzazione di azioni pilota volte alla riqualificazione dell'attività forestale e alla valorizzazione del patrimonio forestale.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo FIR Attività forestali</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	552.314,83	
– Variazioni esercizi precedenti	-444.461,49	107.853,34
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	42,20	42,20
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		107.811,14
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	107.811,14	
Totale a quadratura		107.811,14

In data 28/12/2010 con una nuova convenzione Regione Liguria ha provveduto a destinare le risorse residue del fondo al cofinanziamento di progetti pilota inseriti nel programma a regia regionale per la riqualificazione dell'attività forestale e la valorizzazione del patrimonio boschivo della Liguria (già approvata con D.G.R. n. 982 del 5/8/2010), in coerenza con la programmazione regionale del Piano Energetico Ambientale e del Programma Forestale. I fondi vengono utilizzati per cofinanziare l'acquisto e la messa in opera di caldaie a legna da destinare ad enti pubblici per il riscaldamento di utenze di uso pubblico in coerenza con la programmazione regionale del Piano Energetico Ambientale e Programma Forestale. Negli anni passati FI.L.S.E. ha provveduto al trasferimento delle risorse ai beneficiari a fronte di specifica indicazione da parte di Regione Liguria; in relazione alle risorse residue, nonostante ripetuti solleciti, FI.L.S.E. è in attesa di dette indicazioni. Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a

favore di FI.L.S.E. per Euro 1.200 oltre IVA.

FONDI AMMINISTRATI POR 2007/2013

Azione 2.1 "Energia fonti rinnovabili ed efficienza energetica – soggetti pubblici" (Primo bando)

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla linea di attività "Produzione di energia da fonti rinnovabili ed efficienza energetica – soggetti pubblici" nell'ambito dell'Asse 2 POR 2007/2013, ovvero al sostegno di progetti d'investimento realizzati da Enti Pubblici volti alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 2.1</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	5.000.000,00	
– anno 2010	400.000,00	
– anno 2012 – ricevuti da POR 07/13 2.2	1.492.912,98	
– anno 2016 – fondi residui Docup 00/06	116.400,19	
– Variazioni esercizi precedenti	-6.723.896,41	285.416,76
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	47,64	
– Trasferimento residui a fondo POR 07/13 az. 1.4	281.869,67	
– Spese di gestione	3.499,45	285.416,76
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		0,00
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

L'attività di erogazione è da tempo conclusa. In coerenza con quanto avvenuto relativamente a misure della precedente programmazione comunitaria, le risorse residue del fondo in oggetto vengono utilizzate per la copertura di compensi FI.L.S.E. su diverse misure della programmazione POR FESR 2014-2020; dette risorse, per una più agevole gestione, come autorizzato da Regione Liguria sono state fatte confluire sull'ex fondo POR 07/13 az. 1.4.

Azione 2.1 – "Energia Fonti rinnovabili - soggetti pubblici" (Secondo bando)

Trattasi di un bando originariamente destinato al sostegno di progetti relativi all'utilizzo di fonti rinnovabili con una dotazione ex D.G.R. n. 1345 del 9/10/09 di Euro 4.000.000.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 2.1</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	4.000.000,00	
– anno 2016 – fondi residui Docup 00/06	42.792,43	
– Variazioni esercizi precedenti	-3.937.765,76	105.026,67
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento residui a fondo POR 07/13 az. 1.4	104.037,43	
– Spese di gestione	937,58	
– Interessi e spese	51,66	105.026,67
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		0,00
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	

Totale a quadratura		0,00
----------------------------	--	-------------

L'attività di erogazione è da tempo conclusa. In coerenza con quanto avvenuto relativamente a misure della precedente programmazione comunitaria, le risorse residue del fondo in oggetto vengono utilizzate per la copertura di compensi FI.L.S.E. su diverse misure della programmazione POR FESR 2014-2020; dette risorse, per una più agevole gestione, come autorizzato da Regione Liguria sono state fatte confluire sull'ex fondo POR 07/13 az. 1.4.

Azione 4.1 Liguria Heritage

Trattasi di un fondo originariamente destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla linea di attività "Promozione del patrimonio culturale e naturale" nell'ambito dell'Asse 4 POR 2007/2013. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 1.542.040 destinata alla realizzazione delle attività del progetto Liguria Heritage oltre a Euro 336.000 Iva inclusa per le attività di direzione e coordinamento svolte da FI.L.S.E., gestite a parte.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 4.1 – Liguria Heritage</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	1.542.040,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.251.193,08	290.846,92
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	9,56	9,56
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento residui a fondo POR 07/13 az. 1.4	290.856,48	290.856,48
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		0,00

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

In coerenza con quanto avvenuto relativamente a misure della precedente programmazione comunitaria, le risorse residue del fondo in oggetto vengono utilizzate per la copertura di compensi FI.L.S.E. su diverse misure della programmazione POR FESR 2014-2020; dette risorse, per una più agevole gestione, come autorizzato da Regione Liguria sono state fatte confluire sull'ex fondo POR 07/13 az. 1.4.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 31/2007 art. 11 Finanza di progetto – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo con dotazione iniziale pari ad Euro 1.000.000, destinato all'erogazione di contributi per lo sviluppo della Finanza di progetto e delle altre forme di partenariato pubblico-privato al fine di sostenere lo sviluppo di investimenti pubblici con l'utilizzo di tecniche di finanziamento con ricorso a capitali privati.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 31/2007 Finanza di progetto</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	1.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-586.093,71	413.906,29

Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	14.416,55	14.416,55
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	58.626,38	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	18.500,00	77.126,38
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		351.196,46
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	294.803,02	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	56.393,44	
Totale a quadratura		351.196,46

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 3 dell'11 marzo 2008 – Art. 14 c.1

La Legge Regionale 3/2008 aveva come obiettivo la riforma degli incentivi di sostegno alle attività commerciali;

il fondo in oggetto era destinato:

- al miglioramento della qualità territoriale del servizio commerciale in sede fissa,
- alla qualificazione del servizio commerciale su aree pubbliche.

La dotazione iniziale prevista (pari ad Euro 600.000 per ciascuno dei due obiettivi, da suddividere in due quote uguali destinate rispettivamente ai Comuni e ai Consorzi) è stata successivamente incrementata e sono stati complessivamente trasferiti a FI.L.S.E. Euro 1.468.242 per il primo obiettivo ed Euro 800.000 per il secondo.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/2008 art. 14 c.1</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010 – sede fissa	964.092,00	
– anno 2011 – aree pubbliche	600.000,00	
– anno 2012 – sede fissa	504.150,00	
– anno 2012 – aree pubbliche	200.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.403.332,14	864.909,86
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	670,17	670,17
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	100.179,81	100.179,81
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		765.400,22
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	765.400,22	
Totale a quadratura		765.400,22

Il fondo ha concluso la propria operatività; FI.L.S.E. è in attesa di indicazioni da parte di Regione Liguria circa l'utilizzo delle risorse residue.

FONDO AMMINISTRATO PAR FAS 2007/2013 PROGETTI INTEGRATI AD ALTA TECNOLOGIA

Trattasi di un fondo, nell'ambito della linea di azione Ricerca e innovazione del programma attuativo regionale del Fondo aree sottoutilizzate 2007/2013 (Par-Fas), destinato al sostegno di progetti di ricerca ed innovazione finalizzati a realizzare ampie aree di cooperazione innovativa e di ricerca. Il bando prevedeva il finanziamento, tramite contributi a fondo perduto, di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale proposti

da imprese e organismi di ricerca aderenti ai Poli di ricerca e innovazione (approvati con D.G.R. n.553 del 20 maggio 2011) che facessero riferimento alle aree tematiche dell'automazione, supervisione, sicurezza nei trasporti e nella logistica, energia, automazione intelligente, tecnologie del mare e ambiente marino, scienze della vita, biotecnologie.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo PAR FAS 2007/2013 Progetti integrati ad alta tecnologia</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	5.500.000,00	
– anno 2014	13.600.000,00	
– anno 2015 - restituzione a Regione Liguria	-130.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-18.942.340,32	27.659,68
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	154,89	154,89
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		27.504,79
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	27.504,79	
Totale a quadratura		27.504,79

Il fondo ha concluso la propria attività; a seguito di richiesta da parte dei competenti uffici regionali, il saldo residuo verrà restituito a Regione Liguria nel corso del 2020.

FONDO AMMINISTRATO Fondo regionale per l'Edilizia, Social Housing e Riqualificazione urbana

Per garantire maggiore economicità ed efficienza nella gestione dei fondi destinati ai Progetti e Programmi Colore, Ricettività Diffusa, Social Housing e Riqualificazione Piccoli Comuni (fondi già esistenti presso FI.L.S.E. e caratterizzati da complessità tecnica, finanziaria e gestionale), Regione Liguria ha deliberato la confluenza delle risorse disponibili in un unico fondo; la convenzione quadro è stata firmata in data 16/09/2013.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo regionale per l'Edilizia, Social Housing e Riqualificazione urbana</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2013 – da Progetti Colore	966.748,77	
– anno 2013 – da Ricett. Diffusa 2007	716.300,87	
– anno 2013 – da Ricett. Diffusa 2009	1.993.343,54	
– anno 2013 – da Social Housing	14.008.177,84	
– anno 2013 – da Riqua. Piccoli Comuni	1.538.883,46	
– anno 2014	941.154,33	
– anno 2016	300.000,00	
– anno 2017	2.406.241,84	
– anno 2018	1.804.681,38	
– Variazioni anni precedenti	-13.636.535,37	11.038.996,66
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	10.352,14	10.352,14
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	153.645,58	
– Contributi erogati	1.213.319,28	1.366.964,86
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		9.682.383,94
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		

C.IV.1 Depositi bancari e postali	9.682.383,94	
Totale a quadratura		9.682.383,94

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 123.890,66 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 62/09 Acquisto mezzi Trasporto Pubblico Locale

Trattasi di un fondo per la gestione delle risorse di cui all'art. 6 L.R. 28.12.2009, n. 62 destinate ad investimenti straordinari per il trasporto pubblico locale su gomma. Il Fondo ha una dotazione complessiva di Euro 26.071.371,56 (annualità 2014-2029). A valere sul fondo è prevista la concessione dalla Regione ai soggetti gestori dei servizi di trasporto pubblico locale, ad esclusione del trasporto ferroviario, di contributi in conto capitale, destinati fra l'altro all'acquisto di mezzi pubblici destinati al trasporto di persone. Ai sensi dell'art. 8 della L. R. n. 41/2013 tali contributi possono essere messi a disposizione tramite FI.L.S.E., al fine di attivare idonei strumenti finanziari di supporto alla fornitura e di massimizzare le utilità derivanti da dette risorse finanziarie.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 62/09 Acquisto mezzi trasporto pubblico locale</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2014	604.979,00	
– anno 2015	1.684.576,88	
– anno 2016	1.684.576,88	
– Variazioni anni precedenti	-1.399.223,88	2.574.908,88
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	31,87	31,87
Variazioni in diminuzione		
– contributi erogati	1.509.196,33	
– restituzione a R.L. interessi maturati al 31/12/18	16.781,53	1.525.977,86
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		1.048.962,89
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.048.962,89	
Totale a quadratura		1.048.962,89

Ad inizio 2019 gli interessi maturati sul c/c fino al 31/12/18 sono stati restituiti a Regione Liguria

Finanziamento acquisto mezzi

Le risorse della L.R. 62/09, stanziata da Regione Liguria per il periodo 2017-2029, sono state oggetto, su mandato di Regione, di un'operazione finanziaria di "attualizzazione dell'utilizzo delle risorse" da parte di FI.L.S.E. attraverso la sottoscrizione di un contratto di finanziamento con BNL al fine di poter disporre immediatamente delle risorse necessarie all'acquisto dei mezzi. L'operazione di gestione delle risorse è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria) a BNL con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso (come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.).

L'importo attualizzato è pari ad Euro 17.577.328,62 (interamente erogato alle aziende al 31.12.2019).

Ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo di programma dell'11/5/15, i costi dell'operazione sostenuti da FI.L.S.E., di gestione delle procedure e delle risorse finanziarie trovano copertura nell'ambito delle risorse stesse, fatto

salvo il corrispettivo spettante a FI.L.S.E. per le proprie attività di gestione (come pattuito dalla Convenzione tra Regione Liguria e FI.L.S.E. del 15/10/14, modificata con atto del 8/10/15 e in ultimo con Atto del 6/3/19 a seguito delle variazioni introdotte dalla D.G.R 106 del 14/2/19). Sotto il profilo civilistico, il rapporto tra Regione Liguria e FI.L.S.E. può essere ricondotto a quello del mandato senza rappresentanza, da cui consegue il criterio contabile (illustrato in Nota Integrativa).

Pertanto la rappresentazione contabile dell'operazione al 31.12.19 evidenzia le seguenti partite patrimoniali:

<u>Finanziamento bus</u>		
Situazione al 31.12.19		
- Crediti verso Regione Liguria	13.724.843,00	
- Crediti verso Banca BNL – conto corrente	581,50	
<i>di cui interessi netti maturati</i>	581,50	
- Debito verso BNL per finanziamento		13.724.843,00
- Debito verso aziende TPL		0,00
- Debito verso Regione Liguria per interessi maturati		581,50

Si evidenzia che a fronte dei trasferimenti effettuati su indicazione di Regione Liguria nel corso del 2019, le risorse del finanziamento al 31/12/2019 risultano essere state integralmente utilizzate per le finalità di cui alla L.R. 62/2009.

FONDO AMMINISTRATO PAR-FAS 2007-2013 risorse TPL

Ad integrazione delle risorse di cui alla L.R. 62/09, Regione Liguria ha attivato risorse PAR FAS pari ad Euro 3.750.000,00 che hanno consentito l'effettuazione dei primi ordini di acquisto mezzi unitamente alle risorse relative alle annualità 2014, 2015 e 2016 della L.R. 62/2009, già nelle disponibilità di FI.L.S.E.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo amministrato PAR –FAS 2007-2013 risorse TPL</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2016	3.750.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-3.736.153,83	13.846,17
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	3,55	
– Restituzione a R.L. fondi residui (interessi)	13.842,62	13.846,17
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		0,00
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

A seguito del pieno utilizzo delle risorse costituenti il fondo, ad inizio 2019 il residuo corrispondente agli interessi maturati sul c/c è stato restituito a Regione Liguria.

FONDO AMMINISTRATO ART 28 BIS DELLA L.R. 33/2013 ss.mm.ii. - Fondo per l'efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di TPL su gomma (Fondino)

Trattasi di un fondo costituito per la gestione delle risorse destinate ad un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma la cui attuazione era stata originariamente concepita attraverso procedure di esodo anticipato e di mobilità del personale dipendente, pertanto il Fondo è stato inizialmente costituito dall'annualità 2016 con le risorse di cui all'art. 28 bis della L.R. 33/2013 ss.mm.ii., pari ad Euro 1.000.000, già erogata da Regione Liguria ad ATPL Liguria e da questa trasferita a FI.L.S.E. nel luglio 2016 per tale finalità. FI.L.S.E. ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. 585/2016 ha provveduto a trasferire le risorse dell'annualità 2016 alle aziende TPL affinché attivassero procedure di esodo anticipato e di mobilità del personale dipendente.

Alla fine dell'anno 2016 FI.L.S.E. ha effettuato, stipulando un apposito contratto di finanziamento con Mediocredito Italiano S.p.A., un'operazione di attualizzazione delle risorse previste dal medesimo art. 28 bis della L.R. 33/2013 per le annualità 2017-2026 pari ad Euro 1.000.000 annui, con contestuale cessione alla banca del credito di FI.L.S.E. verso Regione Liguria. L'operazione di gestione delle risorse è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento – di ammontare pari ad Euro 8.881.374,45- ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria pari ad € 1.000.000 annui per n. 10 annualità 2017-2026) a Mediocredito Italiano S.p.A. con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso (come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.).

Il tiraggio del finanziamento è avvenuto in un'unica soluzione nel gennaio 2017 mediante la stipula dell'atto di erogazione e quietanza del contratto di finanziamento mentre gli utilizzi del fondo per erogazioni alle aziende di trasporto pubblico locale hanno avuto inizio nel 2017. FI.L.S.E. ha sottoscritto con le Aziende di trasporto pubblico locale - a gennaio 2017 - Protocolli di Intesa per l'attuazione dell'operazione straordinaria di efficientamento prevista dall'art.28 bis della L.R. 33/12013.

Regione Liguria con l'art. 1 della L.R. 10 novembre 2017, n. 27 ha successivamente introdotto modifiche all'articolo 28 bis della L.R. 7 novembre 2013, n. 33: alla luce della modifica introdotta all'art.28 bis della L.R. 33/2013, le risorse trasferite nel 2017 e quelle ancora da trasferire alle Aziende, ad integrale utilizzo del finanziamento, sono oggi destinabili unicamente ad investimenti finalizzati al miglioramento del trasporto pubblico locale e/o agli ammortamenti non sterilizzati relativi agli investimenti effettuati. Non risultano conseguentemente più pertinenti le modalità di attuazione previste dai Protocolli d'Intesa del gennaio 2017 relative agli esodi di personale.

Regione Liguria, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1203 del 28 dicembre 2017 ha determinato le modalità per l'attuazione, la rendicontazione e l'erogazione dell'azione straordinaria di efficientamento del servizio di trasporto pubblico locale alla luce dell'attuale formulazione dell'art. 28 bis della L.R. n. 33/2013 come modificato dall'art.1 della legge regionale 10 novembre 2017, n. 27. Le modalità per l'attuazione, la rendicontazione e l'erogazione, di cui alla succitata D.G.R. 1203/2017 sono da applicare, con riferimento all'anno 2017 senza soluzione di continuità anche alle risorse già erogate da FI.L.S.E. S.p.A. alle Aziende di TPL.

FI.L.S.E. nel corso del primo trimestre dell'anno 2018, a fronte dell'ottenimento del consenso scritto formalizzato da parte della banca finanziatrice Mediocredito Italiano S.p.A., ha sottoscritto i Protocolli d'Intesa con le Aziende TPL ai fini della determinazione degli impegni per l'utilizzo e trasferimento delle risorse ai sensi del nuovo articolo 28-bis della L.R. 33/2013, superando quanto precedentemente sancito nei Protocolli del gennaio 2017.

Con D.G.R. n. 106/2019, Regione Liguria ha disposto che l'importo del Finanziamento, pari ad euro 8.881.374,45 fosse interamente corrisposto alle Aziende di TPL su gomma per la copertura di investimenti

finalizzati al miglioramento del trasporto pubblico locale; pertanto ai sensi della medesima D.G.R. n. 106/2019, Regione Liguria ha corrisposto a FI.L.S.E., in esecuzione di apposito atto integrativo e modificativo della Convenzione per la gestione delle risorse del 13 marzo 2019, l'importo di € 30.991,07 (oltre IVA) a titolo di rimborso per la copertura degli oneri finanziari e l'imposta sostitutiva derivanti dall'operazione di finanziamento.

Il succitato rimborso ha consentito quindi a FI.L.S.E. di destinare l'intero importo del finanziamento alle Aziende di TPL attribuendo ulteriori euro 36.899,23 derivanti dalla differenza tra l'ammontare complessivo del finanziamento -pari ad euro 8.881.374,45 - rispetto a quanto previsto dai Protocolli di Intesa sottoscritti in attuazione della D.G.R. 1203/2017 pari ad euro 8.844.475,22. I Protocolli di Intesa sottoscritti sono stati in tal senso integrati come segue:

- ✓ euro 20.143,61 per AMT S.p.A.
- ✓ euro 4.464,93 per ATC Esercizio S.p.A.
- ✓ euro 5.030,80 per ATP Esercizio S.r.l.
- ✓ euro 3.257,31 per Riviera Trasporti S.p.A.
- ✓ euro 4.002,59 per TPL Linea S.r.l.

A seguito della fusione per incorporazione di Mediocredito Spa in Intesa San Paolo Spa, a partire dall'11/11/2019 il rapporto di conto corrente ed il finanziamento sono in capo ad Intesa San Paolo stessa.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo amministrato L.R. 33/2013</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2016	1.006.245,39	
– variazioni esercizi precedenti	-1.000.171,57	6.073,82
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	47,60	
– Restituzione a R.L. fondi residui (interessi)	6.026,22	6.073,82
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		0,00
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

A seguito del pieno utilizzo delle risorse costituenti il fondo, ad inizio 2019 il residuo corrispondente agli interessi maturati sul c/c è stato restituito a Regione Liguria.

Finanziamento efficientamento servizio

Per quanto riguarda l'impostazione contabile, si rimanda a quanto descritto sopra relativamente all'operazione "finanziamento mezzi".

<u>Finanziamento efficientamento</u>		
Situazione al 31.12.19		
– Crediti verso Regione Liguria	6.291.790,79	
– Crediti verso Banca Intesa San Paolo – conto corrente	1.069.719,52	
– Crediti verso FI.L.S.E.	0,00	
– Debito verso Intesa San Paolo per finanziamento		6.291.790,79
– Debito verso aziende TPL		1.069.001,53
– Debito verso Regione Liguria per residuo		717,99

Fondo Garanzia Giovani 7.2 PON IOG

Trattasi di un fondo destinato, nell'ambito dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, alla concessione di finanziamenti agevolati per supportare l'accesso al credito per l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali promosse da giovani ("NEET").

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Garanzia Giovani</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	193.987,60	193.987,60
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	214,17	214,17
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		193.773,43
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	12.914,99	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	180.858,44	
Totale a quadratura		193.773,43

Nell'anno 2019 sono pervenute rate di rientro da finanziamenti erogati per Euro 13.000 circa.

Fondo Piano Over 40

Trattasi di un fondo destinato all'erogazione di bonus occupazionali a favore delle imprese che assumano disoccupati con più di 40 anni di età, non percettori di ammortizzatori sociali, attivi nella ricerca del lavoro, che hanno sottoscritto un Patto di Servizio con il centro per l'impiego e hanno attivato almeno un servizio di politica del lavoro. La dotazione iniziale del fondo è di Euro 846.000.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Piano Over 40</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	846.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-6.888,95	839.111,05
Variazioni in aumento		
– Interessi netti	676,18	676,18
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	20.504,99	20.504,99
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		819.282,24
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	819.282,24	
Totale a quadratura		819.282,24

FONDI AMMINISTRATI POR 2014/2020

Il 12 febbraio 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo della Regione Liguria per

l'utilizzo del FESR per il periodo 2014 – 2020. Il Programma, articolato in 6 Assi prioritari di intervento, attiverà risorse pari ad oltre 392 milioni di Euro di cui la maggior parte sarà dedicata al potenziamento del sistema della ricerca e dell'innovazione quale motore dello sviluppo regionale ed all'attivazione di strumenti in grado di dare nuovo slancio alla competitività delle imprese e del territorio.

FI.L.S.E. è stata individuata quale "Organismo intermedio" per la gestione di parte delle attività del Programma.

Rappresentiamo qui di seguito le misure a favore degli enti pubblici, più avanti quelle a favore delle imprese.

Azione 4.1.1 Efficienza energetica strutture pubbliche

"Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche - Comuni inferiori ai 2 mila abitanti"

La Giunta Regionale ha approvato, con deliberazione n.1239 del 28 dicembre 2017 il bando "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici" nell'ambito dell'azione 4.1.1, Asse 4 - Energia, del Por Fesr Liguria 2014-2020.

Il bando, successivamente modificato con D.G.R. n.63 del 2.2.2018, ha come obiettivo la riduzione dei consumi di energia primaria e delle emissioni inquinanti negli edifici e nelle strutture pubbliche; è destinato ai Comuni Liguri con popolazione residente inferiore ai 2.000 abitanti (riferimento dati ISTAT 2016), per interventi realizzati nel territorio della Regione Liguria e riguardare edifici appartenenti al patrimonio edilizio pubblico.

Le risorse assegnate al bando sono pari a 2.000.000 di Euro. L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto nella misura massima del 70% della spesa ammessa

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 4.1.1 Efficienza energetica strutture pubbliche – Com inf 2mila abitanti</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	7.000.000,00	
– anno 2019 – trasf a fdo Comuni sup 2mila abitanti	-5.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-386.711,22	1.613.288,78
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	15.297,14	15.297,14
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	762.832,98	762.832,98
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		865.752,94
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	865.752,94	
Totale a quadratura		865.752,94

Risultano maturati compensi da saldare pari ad Euro 30.766,80 oltre IVA.

"Promozione dell'eco-efficienza e riduzione consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche - Comuni superiori ai 2 mila abitanti"

La Giunta Regionale ha approvato con deliberazione n. 859 del 24 ottobre 2018 il bando per le Province, la

Città metropolitana di Genova e i Comuni con popolazione superiore a 2 mila abitanti. Il bando ha una dotazione finanziaria iniziale pari a 5 milioni di Euro (successivamente incrementata di Euro 1.745.042,95) ed è volto alla riduzione dei consumi di energia primaria e delle emissioni inquinanti negli edifici e nelle strutture pubbliche.

Ulteriori dotazioni, ancora da ricevere, pari ad Euro 710.000, sono destinate ad interventi per la riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici dell'Università di Genova.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

Fondo 4.1.1 Efficienza energetica strutture pubbliche – Com sup 2mila abitanti		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2019	6.745.042,95	6.745.042,95
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	244,25	244,25
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	622.865,81	622.865,81
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		6.122.421,39
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	6.122.421,39	
Totale a quadratura		6.122.421,39

Risultano maturati compensi da saldare pari ad Euro 72.385,80 oltre IVA.

FONDI PER AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE

FONDI AMMINISTRATI DOCUP OBIETTIVO 2 2000/2006

Si tratta dei fondi affidati dalla Regione Liguria in gestione alla FI.L.S.E. ai sensi del Documento Unico di Programmazione approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C (2001) 2044 del 7.9.2001 per gli interventi strutturali comunitari nelle zone della regione Liguria interessate dal programma Obiettivo 2 e quelle per il sostegno transitorio per il periodo 2000/2006.

Regione Liguria ha autorizzato l'utilizzo di risorse residue non utilizzate sui fondi amministrati POR 2000/2006 per la copertura dei compensi FI.L.S.E. su diversi fondi POR POR 2007/2013 e 2014/2020.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative ai fondi in oggetto, al netto di quanto destinato a copertura di compensi su misure POR 2007/2013 e 2014/2020, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Misura 1.1 Sottomisura A – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Fondo destinato originariamente alla concessione di agevolazioni sotto forma di anticipi rimborsabili a tasso zero o contributi a fondo perduto a fronte di investimenti effettuati da imprese di nuova costituzione.

Al 31 dicembre 2019 il fondo residuo è così costituito:

Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.1 A		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2002	4.218.339,48	

– anno 2003	7.206.460,52	
– anno 2004	1.500.109,44	
– anno 2005	10.679.948,26	
– Variazioni esercizi precedenti	-23.192.921,68	411.936,02
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	107,09	
– Spese legali, imposte, contenziosi	5.195,80	5.302,89
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		406.633,13
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	58.859,88	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	347.773,25	
Totale a quadratura		406.633,13

Il saldo residuo è principalmente riconducibile ai crediti da incassare, ai rientri sui finanziamenti erogati ed alle revoche su contributi. Le due posizioni creditorie in essere su finanziamenti erogati sono relative a crediti non recuperabili.

Misura 1.2 Sottomisura B2 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Fondo destinato originariamente alla concessione di agevolazioni sotto forma di anticipi rimborsabili a tasso zero o contributi a fondo perduto a fronte di investimenti effettuati da piccole e medie imprese.

Al 31 dicembre 2019 il fondo residuo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.2 B 2</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2002	29.956.468,00	
– anno 2003	31.961.430,63	
– anno 2004	46.408.682,12	
– anno 2005	46.185.744,35	
– anno 2008	2.039.336,09	
– anno 2009	5.820.963,61	
– anno 2009 – restituzioni a Regione Liguria	-5.731.005,95	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 00/06 1.1a	7.389.459,42	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 00/06 1.2c	3.205.580,65	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 94/96	5.914.060,27	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 97/99	2.500.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-175.230.669,10	420.050,09
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	5.207,41	
– Restituzioni, revoche	11.877,73	17.085,14
Variazioni in diminuzione		
– Spese legali, imposte, contenziosi	221,30	
– Trasferimento a FSR	15.005,00	15.226,30
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		421.908,93
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	291.810,41	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	130.098,52	
Totale a quadratura		421.908,93

Il saldo residuo è principalmente riconducibile ai rientri sui finanziamenti erogati, ai crediti da incassare ed alle revoche su contributi. Nell'esercizio 2019 risultano rimborsi di rate in scadenza relativi a contratti di finanziamento per un importo di Euro 8 mila circa; sono state inoltre incassate revoche di contributi per Euro 12mila circa.

Misura 1.2 Sottomisura C – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Fondo destinato originariamente a finanziare progetti di investimento promossi da piccole imprese commerciali, nell'ambito degli interventi destinati ai centri integrati di via (CIV).

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.2C</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	3.049.989,68	
– anno 2006	4.750.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-7.213.807,58	586.182,10
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	430,85	430,85
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione e recupero spese	140.066,48	
– Spese legali, imposte, contenziosi	1.245,50	141.311,98
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		445.300,97
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	445.300,97	
Totale a quadratura		445.300,97

Misura 3.3 Sottomisura B – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi della misura originariamente destinata all'incentivazione degli investimenti produttivi delle piccole e medie imprese del comparto turistico - ricettivo.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 3.3B</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2006	4.671.180,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-3.139.561,79	1.531.618,21
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	117,25	117,25
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	44.673,02	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	15.835,00	60.508,02
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		1.471.227,44
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.282.692,85	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	188.534,59	
Totale a quadratura		1.471.227,44

Misura 3.4 Sottomisura B – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi del fondo originariamente destinato alla concessione di agevolazioni sotto forma di anticipi rimborsabili a tasso zero o aiuti "de minimis" (contributi a fondo perduto) a fronte di investimenti effettuati da imprese sociali.

Al 31 dicembre 2019 il fondo residuo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 3.4 B</u>		
Saldo all'1.1.2019		

Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2002	1.402.731,63	
– anno 2004	1.627.938,72	
– anno 2005	6.492.277,17	
– Variazioni esercizi precedenti	-9.376.268,19	146.679,33
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	236,72	
– Spese di gestione e recupero spese	106.131,62	106.368,34
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		40.310,99
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		40.310,99

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	40.310,99	
Totale a quadratura		40.310,99

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 21/2000 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi delle risorse affidate alla FI.L.S.E. ai sensi della legge in oggetto e destinate ad incentivare gli investimenti produttivi delle piccole e medie imprese in zone non assistite da interventi comunitari. Il fondo è stato utilizzato per la concessione di aiuti rimborsabili senza oneri nel periodo massimo di otto anni.

A novembre 2013 sono stati trasferiti a FI.L.S.E. Euro 1.774.685,35 che Regione Liguria aveva a suo tempo deliberato ad integrazione del fondo (provvedimenti DE 2941/01, DG 1580/02 e DG 3186/03); nell'anno 2014 sono stati accreditati al fondo Euro 757.499,30, residui L.R. 43/94 art. 8 e 12, come stabilito dalla L.R. n. 22 del 24/12/2010. La Giunta regionale (con deliberazione n. 440 del 19 aprile 2013) ha approvato un nuovo bando a valere sul fondo L.R. 21/2000 per la concessione di contributi a fondo perduto e finanziamenti a favore di imprese di produzione e di servizi alla produzione di piccola, media e grande dimensione che realizzano piani di investimento nelle aree più svantaggiate della Liguria.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Legge Regionale n. 21/2000</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– (ex Lire 5.000.000.000)	2.582.284,50	
– anno 2013	1.774.685,35	
– anno 2014	757.499,30	
– anno 2017	2.000.000,00	
Variazioni esercizi precedenti	-4.686.092,17	2.428.376,98
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	3.768,16	3.768,16
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimenti a Fondo Strategico	50.000,00	50.000,00
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		2.382.145,14
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		2.382.145,14

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.441.751,74	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	940.393,40	
Totale a quadratura		2.382.145,14

I crediti verso la clientela includono tre finanziamenti erogati a valere sul nuovo bando (per un valore totale al 31/12/19 al netto di rate di rientro pervenute pari ad Euro 593.113,04), oltre a residue posizioni di crediti per finanziamenti erogati sul vecchio bando relativi ad un credito non più recuperabile pari ad Euro 37.406 e alla pratica Cibiemme Team Srl, in contenzioso, pari ad Euro 309.874, per la quale è in corso un'esecuzione immobiliare.

Risultano inoltre da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 50.434,26 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO Fonti Rinnovabili Energia

Trattasi di un fondo originariamente destinato all'erogazione di contributi ad aziende sia pubbliche che private operanti nel settore produttivo per la realizzazione di interventi finalizzati all'utilizzo delle fonti rinnovabili per l'autoproduzione di energia elettrica, energia termica, energia termica ed elettrica combinata.

Con D.G.R. n. 361 del 24/3/2015 Regione Liguria ha destinato le risorse residue sul fondo ad un nuovo bando volto alla concessione di contributi per interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia da fonte rinnovabile in strutture adibite ad attività sportive e ricreative.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Fonti Rinnovabili Energia</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	2.912.000,00	
– anno 2011	200.400,00	
– Variazioni anni precedenti	-2.746.834,35	365.565,65
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	60.506,50	
– Interessi e spese	58,59	60.565,09
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		305.000,56
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	305.000,56	
Totale a quadratura		305.000,56

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 3/2003 ART. 38 Fondo Artigianato – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo originariamente destinato alla concessione di agevolazioni per incentivare la nascita e il consolidamento delle imprese artigiane singole e associate.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare e dei fondi già impegnati a favore delle associazioni di categoria, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 3/2003 art. 38 Artigianato</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	4.112.710,63	
– anno 2005	7.000.000,00	
– anno 2006	1.699.997,42	
– anno 2008	4.800.000,00	
– anno 2009	200.000,00	
– anno 2010	1.900.200,00	
– anno 2010 – fondi ricevuti da Docup 94/99	2.500.000,00	
– anno 2011	800.000,00	
– anno 2012	300.000,00	
– anno 2013	200.000,00	
– anno 2015	200.000,00	
– anno 2016	200.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-23.684.304,92	228.603,13
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	6.500,00	6.500,00
Variazioni in diminuzione		
– Contributi	100.000,00	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	50.000,00	
– Interessi e spese	162,17	150.162,17

Saldo al 31.12.2019 come da bilancio	84.940,96
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti	

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	84.940,96	
Totale a quadratura		84.940,96

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 93.804 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 20/2002 FIR turismo – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo di rotazione, costituito presso FI.L.S.E., destinato all'incentivazione degli investimenti effettuati dalle imprese turistiche liguri operanti attraverso la concessione di aiuti rimborsabili a tasso zero.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale, insieme alle omologhe relative al fondo L.R. 15/08 dove erano stati trasferiti i fondi residui.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 20/2002 FIR Turismo</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	9.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-8.990.070,00	9.930,00
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		9.930,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	9.930,00	
Totale a quadratura		9.930,00

Il credito residuo di Euro 9.930 fa riferimento ad una sola posizione, in contenzioso; per il recupero del credito, FI.L.S.E. è intervenuta in una procedura esecutiva instaurata da terzi su beni immobili, attualmente in corso.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 13/2003 FIR COMMERCIO – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo destinato all'incentivazione degli investimenti finalizzati alla riqualificazione ed alla specializzazione sia delle piccole imprese commerciali al dettaglio sia delle piccole imprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (pubblici esercizi).

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo FIR Commercio</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	5.000.000,00	
– anno 2005	4.700.000,00	
– anno 2006	3.300.000,00	
– anno 2008	3.500.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-16.343.284,29	156.715,71
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	227,08	
– Revoca contributi	919,56	1.146,64
Variazioni in diminuzione		
– Commissioni di gestione	27.225,00	27.225,00

Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		130.637,35
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	130.637,35	
Totale a quadratura		130.637,35

A fine 2019 è stata emessa fattura per corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E., da prelevare dal fondo, per Euro 123.750 oltre IVA; l'incasso del valore imponibile è avvenuto ad inizio 2019.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 28/2007 – Programmi di penetrazione commerciale all'estero – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo di rotazione originariamente destinato alla concessione di prestiti rimborsabili destinati a finanziare programmi di penetrazione commerciale finalizzati alla realizzazione di insediamenti commerciali sui mercati esteri e relativi insediamenti produttivi.

Le rate di rientro dei finanziamenti sono state integralmente incassate; le risorse residue, ai sensi della L.R. n. 34/2016, sono confluite nel Fondo Strategico.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 28/07 – Prog. Penetraz. Comm. all'estero</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	1.000.000,00	
– anno 2009	1.000.000,00	
– anno 2011 - restituzione a Regione Liguria	-916.738,82	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.081.770,90	1.490,28
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	194,98	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	1.295,30	1.490,28
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 15/2008 – Turismo – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo originariamente destinato a qualificare e sviluppare l'offerta turistica ligure mediante la concessione di agevolazioni alla piccola e media impresa operante nel settore turistico.

Il fondo era suddiviso in tre misure così dedicate:

- 1.A: per i contributi in conto interessi in forma attualizzata;
- 1.B: per gli aiuti rimborsabili;
- 1.C: per i contributi in conto capitale.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto di quanto destinato a copertura di compensi, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 15/08 – Turismo</u>		
Saldo all'1.1.2019		

Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008 (1.B)	4.200.000,00	
– anno 2009 (1.A e 1.C)	2.805.000,00	
– anno 2010 (1.C)	364.092,00	
– anno 2010 (1.B) - fondi ricevuti da Docup 94/99	15.532.491,44	
– anno 2010 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	3.044.480,62	
– anno 2011 (1.C)	291.794,62	
– anno 2011 – restituzione a Regione Liguria (1.A)	-351.832,38	
– anno 2012 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	3.257.839,45	
– anno 2013 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	250.000,00	
– anno 2014 (1.B)	431.146,51	
– anno 2014 restituzione a Regione Liguria	-100.000,00	
– anno 2015 restituzione a Regione Liguria	-350.000,00	
– anno 2017 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	10.664,76	
– Variazioni esercizi precedenti	-11.790.719,92	17.594.957,10
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	243.351,26	
– Restituzioni, Revoche	0,00	243.351,26
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	1.880.000,00	1.880.000,00
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		15.958.308,36
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		15.958.308,36

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.000.716,31	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	12.957.592,05	
Totale a quadratura		15.958.308,36

La dotazione del fondo è stata negli anni incrementata, come sopra evidenziato.

Negli anni 2012 (D.G.R. n. 1049 7/8/12), 2013 (D.G.R. n. 623 31/5/13) e 2014 (D.G.R. n. 486 del 29/4/14) sono stati approvati e gestiti bandi per finanziamenti a favore di piccole e medie imprese che esercitano l'attività alberghiera e per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica in strutture extra-alberghiere, e per la concessione di contributi in "de minimis" a fronte di interventi per l'internazionalizzazione dell'offerta turistica ligure effettuati da reti d'impres e consorzi.

Risorse disponibili a valere sul fondo pari ad Euro 805.000 sono state destinate a copertura di parte dei compensi spettanti a FI.L.S.E. per la gestione delle misure POR della programmazione 2014-2020.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 30/2007 – Standard Sicurezza Imprese e Responsabilità Sociale Datori di Lavoro e L.R. n. 31/2007 Art. 19 Sicurezza Cantieri – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo relativo alla L.R. n. 30/2007 artt. 8-11-13-14 e originariamente destinato alla concessione di:

- contributi ad associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, enti bilaterali, organismi paritetici territoriali ed enti pubblici anche economici per progetti rivolti ad implementare le conoscenze e le competenze dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 8);
- contributi per interventi realizzati da micro e piccole imprese finalizzati al miglioramento degli standard di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 11);
- contributi ad associazioni datoriali, enti bilaterali, Unioncamere, organizzazioni sindacali per progetti finalizzati a promuovere la responsabilità sociale delle imprese (art. 13)
- contributi alle imprese, agli enti locali e agli enti appartenenti al settore regionale allargato per progetti di promozione della responsabilità sociale dei datori di lavoro (art. 14).

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 30/07 e L.R. 31/07– Sicurezza Imprese e Cantieri</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	390.000,00	
– anno 2009	950.000,00	
– anno 2010	350.000,00	
– anno 2011 – Sicurezza cantieri	140.000,00	
– anno 2012	150.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.949.406,03	30.593,97
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	577,16	
– Restituzioni, Revoche	5.625,01	6.202,17
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	10.000,00	10.000,00
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		26.796,14
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	26.796,14	
Totale a quadratura		26.796,14

Risultano da prelevare corrispettivi maturati a favore di FI.L.S.E. per Euro 7.200 oltre IVA.

FONDI AMMINISTRATI POR 2007/2013

La programmazione comunitaria per il periodo 2007/2013 prevedeva per l'Asse 1, dedicato alle imprese, una dotazione di circa 300 milioni di Euro. Particolare attenzione era stata dedicata alla ricerca ed all'innovazione tecnologica specialmente attraverso l'aggregazione di imprese e la collaborazione con enti di ricerca ed università. Per l'asse 2, dedicato a stimolare la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'efficienza energetica, con una dotazione di circa 29 milioni di Euro, erano state previste due azioni (una per i soggetti pubblici ed una per le imprese) destinate alla realizzazione e adozione di impianti, linee di processo, macchinari, attrezzature ecc. per la produzione di energia da fonti rinnovabili e basso consumo energetico.

Azione 1.2.2 "Ricerca industriale e sviluppo sperimentale"

Trattasi del fondo originariamente destinato all'attuazione dell'azione diretta a sostenere gli investimenti in innovazione tecnologica, produttiva, commerciale, organizzativa e gestionale finalizzati all'immissione in commercio di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati da parte delle P.M.I..

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.2.2</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	20.000.000,00	
– anno 2010	39.000.000,00	
– anno 2010 (fondi ricevuti da POR 1.2.5)	7.423.807,29	
– anno 2013	8.406.351,48	
– anno 2014 (fondi ricevuti da POR 1.2.5)	1.587.979,49	
– anno 2015	5.000.000,00	
– anno 2015 – fdi residui Docup 00/06	433.053,62	
– anno 2018 – fdi residui Docup 00/06	958.950,98	
– Variazioni esercizi precedenti	-82.806.507,36	3.635,50
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	37,87	
– Trasferimento residui a fondo POR 07/13 az. 1.4	3.597,63	3.635,50
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

Risultano inoltre da recuperare spese legali sostenute negli anni 2017 e 2018 per Euro 17.166,36 oltre IVA.

In coerenza con quanto avvenuto relativamente a misure della precedente programmazione comunitaria, le risorse residue del fondo in oggetto vengono utilizzate per la copertura di compensi FI.L.S.E. su diverse misure della programmazione POR FESR 2014-2020; dette risorse, per una più agevole gestione, come autorizzato da Regione Liguria sono state fatte confluire sull'ex fondo POR 07/13 az. 1.4.

Azione 1.2.3 "Innovazione"

Nell'ambito del sopra citato asse 1 "Innovazione e competitività" del Programma Operativo Regionale POR-FESR 2007/2013, questa azione era destinata in particolare a sostenere le spese per macchinari, impianti e attrezzature volte all'innovazione aziendale delle imprese.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.2.3</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	20.000.000,00	
– anno 2010	20.000.000,00	
– anno 2012	16.000.000,00	
– anno 2012 Digitale Terrestre	6.000.000,00	
– anno 2014	8.000.000,00	
– anno 2015 – fdi residui Docup 00/06	900.040,24	
– anno 2015 – economie POR varie misure	10.000.000,00	
– anno 2017 – fdi residui Docup 00/06	1.460.684,66	
– anno 2017 – economie POR 1.4 Alluv.'14 danni sup.40.000	70.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-81.779.548,71	651.176,19
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	298,40	298,40
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento residui a fondo POR 07/13 az. 1.4	395.704,48	395.704,48
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		255.770,11
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.5 Altri crediti - Crediti / debiti tra fondi amministrati	20.281,24	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	235.488,87	
Totale a quadratura		255.770,11

Risultano inoltre da recuperare spese legali sostenute negli anni 2017 e 2018 pari ad Euro 21.170,19 (oltre IVA).

In coerenza con quanto avvenuto relativamente a misure della precedente programmazione comunitaria, le risorse residue del fondo in oggetto vengono utilizzate per la copertura di compensi FI.L.S.E. su diverse misure della programmazione POR FESR 2014-2020; dette risorse, per una più agevole gestione, come autorizzato da Regione Liguria sono state fatte confluire sull'ex fondo POR 07/13 az. 1.4.

Il saldo residuo è principalmente riconducibile ai crediti su finanziamenti da incassare.

Azione 1.2.4 – Ingegneria finanziaria – Venture Capital e Prestiti Partecipativi – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi del fondo, nell'ambito dell'asse 1 "Innovazione e competitività" del Programma Operativo Regionale POR-FESR 2007/2013, destinato all'attuazione dell'azione 1.2.4 "Ingegneria finanziaria" diretta a favorire l'utilizzo da parte delle PMI liguri di strumenti finanziari innovativi, in particolare venture capital e private equity, sia relativi a start up sia a investimenti innovativi sostenuti da PMI già esistenti, anche attraverso il supporto di fondi di garanzia.

Il fondo ha una dotazione di Euro 30.000.000 così suddiviso:

- Fondo di venture capital: Euro 20.000.000,00
- Fondo per prestiti partecipativi: Euro 10.000.000.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<i>POR 2007/2013 az. 1.2.4 – Venture Capital e Prestiti Partecipativi</i>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010 – Prestiti Partecipativi	7.000.000,00	
– anno 2010 – Venture Capital	20.000.000,00	
– anno 2011 – Prestiti Partecipativi	3.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-11.762.942,74	18.237.057,26
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	301.410,01	301.410,01
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	0,00	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	4.608.121,95	4.608.121,95
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		13.930.345,32
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali Venture Capital	631.987,70	
C.IV.1 Depositi bancari e postali Fondo deposito Prestiti Partecipativi - Unicredit	263.873,59	
C.II.2.Crediti verso imprese controllate – vs. Ligurcapital Fondo Venture Capital	12.587.452,71	
C.II.1.Crediti verso clienti – Prestiti Partecipativi erogati da Unicredit	447.031,32	
Totale a quadratura		13.930.345,32

Prestiti partecipativi

Nel 2011, a seguito di specifica gara, era stato individuato Unicredit S.p.A. quale soggetto gestore di un Fondo per prestiti partecipativi dal valore complessivo di 20 milioni di Euro (10 milioni di Euro apportati a titolo di cofinanziamento dal gestore stesso), di cui 6 milioni di Euro destinati per un anno alla patrimonializzazione delle cooperative sociali.

Nel 2012 è stata avviata l'operatività del fondo. Al 31/12/19 risultano in essere finanziamenti erogati da Unicredit a favore di dieci imprese per un totale erogato pari ad Euro 4.761.604,72 (di cui il 50% a valere sul fondo). I prestiti concessi alle imprese sono già entrati in fase di ammortamento e sono state incassate rate di rientro (nell'anno 2019 pari ad Euro 299.581): il saldo residuo del fondo è pari ad Euro 447.031,32.

Venture capital

La gara espletata nel 2011 per la ricerca di un gestore esterno del Fondo Capitale di Rischio non aveva avuto esito positivo. In data 25 ottobre 2012 è stata firmata una convenzione tra FI.L.S.E. e Ligurcapital per la gestione del Fondo. Il fondo è destinato a favorire lo sviluppo del mercato del capitale di rischio per le operazioni di start up e di expansion capital nelle piccole e medie imprese operanti sul territorio ligure. In data 30 ottobre 2012 è stata trasferita a Ligurcapital la dotazione di Euro 20.000.000.

Si segnala che, a seguito di una diversa interpretazione di Regione Liguria, le fatture per compensi di Unicredit e Ligurcapital, che negli anni precedenti venivano emesse direttamente nei confronti di Regione Liguria, sono state emesse nei confronti di FI.L.S.E. che a sua volta le ha rifatturate a Regione. Tale modifica è stata recepita in un addendum alla convenzione in essere.

Risultano da prelevare dal fondo corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 24.681,21 oltre IVA; risultano da prelevare dal fondo corrispettivi a favore di UNICREDIT per Euro 20.379 oltre IVA e a favore LIGURCAPITAL per Euro 310.492 oltre IVA.

Azione 1.2.4 – Ingegneria Finanziaria – Prestiti rimborsabili – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo originariamente destinato, nell'ambito degli interventi previsti dalla linea di attività 1.2.4, alla concessione di prestiti rimborsabili a tasso agevolato a favore di imprese a fronte di progetti che prevedano lo sviluppo di processi di innovazione, attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, diffusione della ricerca.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.2.4 – Prestiti rimborsabili</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	26.000.000,00	
– anno 2013	7.821.187,13	
– Variazioni esercizi precedenti	-19.217.174,31	14.604.012,82
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	52.597,69	52.597,69
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	3.731.000,00	3.731.000,00
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		10.925.610,51
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	4.500.136,35	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	6.425.474,16	
Totale a quadratura		10.925.610,51

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015. Risultano da prelevare dal fondo corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 83.867,34 oltre IVA.

Nell'anno 2019 sono state incassate rate di rientro pari ad Euro 3.528.544

Azione 1.2.4 – Ingegneria Finanziaria – Tranched cover – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Con D.G.R. n.1274 del 16/11/15 e D.G.R. n. 1391 del 14/12/15 Regione Liguria ha dato mandato a FI.L.S.E. S.p.A. di attivare il Fondo Tranched Cover Liguria per l'attuazione della misura 1.2.4 "Ingegneria Finanziaria" del POR 2007-2013. Il Fondo era destinato a favorire l'accesso al credito delle PMI liguri attraverso adeguati ed innovativi strumenti di garanzia a sostegno di piani di sviluppo aziendale ricomprendenti investimenti produttivi e infrastrutturali, fabbisogni di circolante e riequilibrio finanziario. La dotazione iniziale del fondo pari ad Euro 6.739.093,77 era composta da fondi già presso FI.L.S.E. (Euro 1.940.000 residui sul fondo POR 1.2.4 ed Euro 1.963.362,70 residui sul fondo POR 2.2), ridestinati da Regione Liguria al fondo in oggetto, oltre ad Euro 2.835.731,07 trasferiti ex novo da Regione Liguria.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<i>Fondo Tranched cover</i>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	6.739.093,77	
– Variazioni esercizi precedenti	-240.533,09	6.498.560,68
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.027,78	2.027,78
Variazioni in diminuzione		
– Escussione garanzie	112.253,62	
– Commissioni di gestione	35.614,12	147.867,74
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		6.352.720,72
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	6.352.720,72	
Totale a quadratura		6.352.720,72

Azione 1.2.5 “Servizi avanzati alle imprese”

Il fondo era originariamente destinato a misure a sostegno dei Servi avanzati alle imprese.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<i>POR 2007/2013 az. 1.2.5</i>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	10.000.000,00	
– anno 2012	1.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-10.998.125,93	1.874,07
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento residui a fondo POR 07/13 az. 1.4	1.854,08	
– Interessi e spese	19,99	1.874,07
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

In coerenza con quanto avvenuto relativamente a misure della precedente programmazione comunitaria, le risorse residue del fondo in oggetto vengono utilizzate per la copertura di compensi FI.L.S.E. su diverse misure della programmazione POR FESR 2014-2020; dette risorse, per una più agevole gestione, come autorizzato da Regione Liguria sono state fatte confluire sull'ex fondo POR 07/13 az. 1.4.

Azione 1.2.6 “Aggregazione imprese”

Trattasi di un fondo originariamente destinato agli interventi previsti dalla linea di attività 1.2.6 “Aggregazione di imprese”, suddivisi tra il sostegno ad Associazioni imprenditoriali regionali per la “Promozione ed animazione delle reti e delle aggregazioni di imprese” e a Micro, Piccole e Medie imprese per la “Creazione di reti e aggregazioni di imprese”.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<i>POR 2007/2013 az. 1.2.6</i>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2014	2.000.000,00	
– anno 2015 – trasf.to da POR 1.4 D.G.R. 542/15	221.000,00	

– anno 2015 – trasf.to fondi residui Docup 00/06	44.375,48	
– anno 2017 – trasf.to fondi residui Docup 00/06	85.918,47	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.344.717,11	6.576,84
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	35,29	
– Restituzioni, revoche	786,10	821,39
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento residui a fondo POR 07/13 az. 1.4	7.398,23	7.398,23
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		0,00

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

In coerenza con quanto avvenuto relativamente a misure della precedente programmazione comunitaria, le risorse residue del fondo in oggetto vengono utilizzate per la copertura di compensi FI.L.S.E. su diverse misure della programmazione POR FESR 2014-2020; dette risorse, per una più agevole gestione, come autorizzato da Regione Liguria sono state fatte confluire sull'ex fondo POR 07/13 az. 1.4.

Azione 1.4 “Sostegno alle attività economiche colpite da eventi alluvionali” – 2011

Trattasi di un fondo originariamente destinato a favorire la continuità o la ripresa delle attività economiche danneggiate dagli eventi alluvionali che hanno colpito la Liguria nei mesi di ottobre e novembre 2011.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.4</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	19.000.000,00	
– anno 2013	11.000.000,00	
– anno 2015 – fondi residui Docup 00/06	202.944,06	
– anno 2019 – fondi residui altre misure POR 07/13	1.678.908,43	
– Variazioni esercizi precedenti	-30.194.115,23	1.687.737,26
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	7.140,44	
– Restituzioni, revoche	208.647,10	215.787,54
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	139.816,90	
– Contributi	2.400,00	142.216,90
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		1.761.307,90
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		1.761.307,90

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.781.589,14	
C.II.5 Altri crediti - Crediti /debiti tra fondi amm.ti	-20.281,24	
Totale a quadratura		1.761.307,90

In coerenza con quanto avvenuto relativamente a misure della precedente programmazione comunitaria, le risorse residue del fondo in oggetto vengono utilizzate per la copertura di compensi FI.L.S.E. su diverse misure della programmazione POR FESR 2014-2020; per una più agevole gestione, come autorizzato da Regione Liguria, sono state fatte confluire sul fondo in oggetto anche i residui degli altri fondi POR 2007/2013 aventi medesima destinazione.

Azione 1.4 – Eventi Alluvionali 2014 – danni superiori a 40.000 Euro

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, Regione Liguria con con D.G.R. n. 75 del 3/2/2015 aveva istituito un fondo destinato alla concessione di contributi per sostenere il ripristino

dell'operatività delle imprese danneggiate dagli eventi verificatisi sul territorio regionale nei mesi di agosto-ottobre 2014 per danni superiori a 40.000 Euro.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Ev. Alluv. 2014 danni sup 40.000 Euro</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	24.000.000,00	
– anno 2016 – residui fondi POR D.G.R. 1547	3.332.899,92	
– Variazioni esercizi precedenti	-27.326.238,31	6.661,61
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	18,46	
– Trasferimento residui a fondo POR 07/13 az. 1.4	6.643,15	6.661,61
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		0,00

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

In coerenza con quanto avvenuto relativamente a misure della precedente programmazione comunitaria, le risorse residue del fondo in oggetto vengono utilizzate per la copertura di compensi FI.L.S.E. su diverse misure della programmazione POR FESR 2014-2020; dette risorse, per una più agevole gestione, come autorizzato da Regione Liguria sono state fatte confluire sull'ex fondo POR 07/13 az. 1.4.

Azione 1.4 – Eventi Alluvionali novembre 2014 D.G.R. 542/2015

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, Regione Liguria con D.G.R. n. 542 del 27/03/2015 aveva istituito un fondo destinato alla concessione di contributi per sostenere il ripristino dell'operatività delle imprese danneggiate dagli eventi verificatisi sul territorio regionale nei mesi di novembre 2014.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Ev. Alluv. Nov. 2014 D.G.R. 542/15</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	18.051.472,14	
– Variazioni esercizi precedenti	-17.742.575,76	308.896,38
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	10,95	10,95
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento residui a fondo POR 07/13 az. 1.4	308.907,33	308.907,33
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		0,00

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

In coerenza con quanto avvenuto relativamente a misure della precedente programmazione comunitaria, le risorse residue del fondo in oggetto vengono utilizzate per la copertura di compensi FI.L.S.E. su diverse misure della programmazione POR FESR 2014-2020; dette risorse, per una più agevole gestione, come autorizzato da Regione Liguria sono state fatte confluire sull'ex fondo POR 07/13 az. 1.4.

Azione 2.2 “Energia fonti rinnovabili ed efficienza energetica – imprese”

Trattasi di un fondo originariamente destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla linea di attività

“Produzione di energia da fonti rinnovabili e efficienza energetica – imprese” nell’ambito dell’Asse 2 POR 2007/2013.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 2.2</u>		
Saldo all’1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	10.000.000,00	
– anno 2014 ricevuti da 2.1 (primo e secondo bando)	2.079.243,94	
– anno 2015	1.689.000,00	
– anno 2016 – fondi residui Docup 00/06	476.550,32	
– Variazioni esercizi precedenti	-14.195.131,23	49.663,03
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	53,22	
– Commissioni di gestione	18.003,72	
– Trasferimento residui a fondo POR 07/13 az. 1.4	31.606,09	49.663,03
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

In coerenza con quanto avvenuto relativamente a misure della precedente programmazione comunitaria, le risorse residue del fondo in oggetto vengono utilizzate per la copertura di compensi FI.L.S.E. su diverse misure della programmazione POR FESR 2014-2020; dette risorse, per una più agevole gestione, come autorizzato da Regione Liguria sono state fatte confluire sull’ex fondo POR 07/13 az. 1.4.

Complessivamente sulle misure POR 2007/2013 risultano da recuperare spese legali sostenute nell’anno 2019 pari ad Euro 76.000 oltre IVA.

FONDI AMMINISTRATI L.R. n. 3 dell’11 marzo 2008

La Legge Regionale 3/2008 ha come obiettivo la riforma degli incentivi di sostegno alle attività commerciali.

Art. 5 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Il fondo previsto dall’art. 5 era originariamente destinato al sostegno delle piccole imprese commerciali attraverso la concessione di contributi a fondo perduto.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016 le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/2008 art. 5</u>		
Saldo all’1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		

– anno 2009	5.000.000,00	
– anno 2010	1.200.000,00	
– anno 2011	2.700.000,00	
– anno 2013	449.236,36	
– anno 2014	1.900.000,00	
– anno 2015 – da Regione Liguria	1.600.000,00	
– anno 2015 – da fondi Fir Commercio	1.700.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-14.449.927,98	99.308,38
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	3.138,26	
– Proventi finanziari netti	85,62	3.223,88
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	2.815,55	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	60.000,00	62.815,55
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		39.716,71
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		39.716,71

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	39.716,71	
Totale a quadratura		39.716,71

Art. 23 c.1 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Il fondo era originariamente destinato a favorire l'avvio di piccole imprese commerciali tramite la concessione di un prestito rimborsabile fino al 75% dell'investimento ammissibile.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016 le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/2008 art. 23 c.1</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	2.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.947.895,67	52.104,33
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	39,86	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	13.000,00	13.039,86
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		39.064,47
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		39.064,47

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	15.027,19	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	24.037,28	
Totale a quadratura		39.064,47

Nell'anno 2019 sono state incassate rate di rientro per Euro 11.586.

Titolo VII Rete distributiva comuni non costieri

Il fondo è destinato ad iniziative dirette a preservare ed incrementare la rete distributiva delle piccole imprese commerciali nei Comuni non costieri, mediante la concessione di contributi a fondo perduto.

La dotazione iniziale del fondo era pari ad Euro 1.500.000, trasferiti a FI.L.S.E. a dicembre 2016; nell'anno 2018 è stata incrementata di Euro 643.982,25 ; è stato inoltre effettuato il trasferimento di Euro 1.000.000 al fondo destinato al nuovo bando per l'annualità 2018.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/08 Tit. VII</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2016	1.500.000,00	
– anno 2018	643.982,25	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.682.398,32	461.583,93
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	438,09	438,09
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		462.022,02
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		462.022,02
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	462.022,02	
Totale a quadratura		462.022,02

Con la D.G.R. 1066/2019 Regione Liguria ha destinato l'importo residuo sul fondo per Euro 387.418,20 alla copertura di tutte le 50 domande istruite con esito positivo, ma non finanziate per carenza di fondi a valere sul bando di cui alla DGR 273/2018 e per Euro 70.000 ad integrazione della dotazione per la riapertura del bando di cui alla D.G.R. 273/2018 per l'annualità 2019.

Titolo VII Rete distributiva comuni non costieri – bando 2018

Sempre con le medesime finalità della misura di cui sopra, nell'anno 2018 è stato aperto un nuovo bando con una dotazione iniziale di Euro 1.000.000.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/08 Tit. VII – bando 2018</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	1.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	47,28	1.000.047,28
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	2.000,00	
– Proventi finanziari netti	842,67	2.842,67
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	255.848,05	255.848,05
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		747.041,90
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		747.041,90
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	747.041,90	
Totale a quadratura		747.041,90

Con la D.G.R. 1066/2019 Regione Liguria ha definito la riapertura del bando di cui alla D.G.R. 273/2018 per l'annualità 2019 assegnando la somma di Euro 270.000,00 di cui 70.000,00 quale importo residuo del primo bando ed Euro 200.000 di nuove risorse.

Risultano compensi maturati da saldare pari ad Euro 36.885,25 relativi all'annualità 2018 e Euro 81.965,00 relativi all'annualità 2019, Iva esclusa.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 2/2007 – Fondo Regionale per l'innovazione – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo rotativo destinato originariamente a promuovere lo sviluppo tecnologico e l'innovazione aziendale attraverso azioni tese a favorire lo start-up e/o i processi di spin-off aziendale per

imprese ad alto potenziale tecnologico.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 02/07 – Innovazione</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2007	8.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-7.819.156,59	180.843,41
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	136.298,67	
– Interessi e spese	104,35	136.403,02
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		44.440,39
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	44.440,39	
Totale a quadratura		44.440,39

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 19/2010 art. 5 Fondo regionale per la Cooperazione – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo di rotazione, con dotazione iniziale di Euro 977.787,07, destinato alla promozione ed allo sviluppo della cooperazione attraverso la concessione di prestiti rimborsabili.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016 le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. n. 19/2010 art. 5 Fondo Regionale per la Cooperazione</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	977.787,07	
– Variazioni anni precedenti	-798.116,06	179.671,01
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	74,02	74,02
Variazioni in diminuzione		
– Commissioni di gestione	2.487,51	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	90.000,00	92.487,51
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		87.257,52
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti – F.Reg. per cooperazione L.R. 19/10		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	46.801,48	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	14.109,63	
C.II.5 Altri crediti - Crediti tra fondi amministrati	26.346,41	
Totale a quadratura		87.257,52

Nell'anno 2019 sono state incassate rate di rientro di finanziamenti per Euro 28.114.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 1/2010 - FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo, originariamente suddiviso in più interventi, destinato al sostegno della ripresa operativa delle imprese industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche danneggiate in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi in Liguria.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Eventi alluvionali 2009/2010

Trattasi di un fondo destinato, tramite l'erogazione di finanziamenti e di contributi a fondo perduto, al sostegno della ripresa operativa delle imprese industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche con unità locali danneggiate in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi in Liguria negli anni 2009 e 2010.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Eventi alluvionali 2009/2010</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010 – ricevuti da L.R. 1/94	618.727,74	
– anno 2010 – ricevuti da Docup 94/99	4.095.178,34	
– anno 2011 – restituzione a Regione Liguria	-99.996,46	
– anno 2011 – fondi Protezione Civile	137.185,07	
– anno 2012 – fondi Protezione Civile	3.333.236,70	
– anno 2013 – fondi Protezione Civile	1.584.218,84	
– anno 2014 – fondi Protezione Civile	41.589,56	
– Variazioni esercizi precedenti	-9.700.625,49	9.514,30
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	144,88	
– Trasferimento a FSR	1.558,00	
– Trasf a Fondo ALLUVIONE danni <40.000 Euro	5.606,64	7.309,52
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		2.204,78
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	2.204,78	
Totale a quadratura		2.204,78

Il saldo del fondo è riconducibile al credito per un residuo finanziamento da incassare. Nell'anno 2019 la disponibilità residua è confluita nel fondo L.R. 1/2010 Eventi alluvionali 2014 (danni inferiori a 40.000 euro)

D.G.R. n. 1484 E 1667/2011 - eventi alluvionali 2011 (danni inferiori a 30.000 euro), D.G.R. n. 319-320/2013 eventi alluvionali 2012 e D.G.R. n. 1175/2014 (eventi alluvionali 2009-2013)

Trattasi di un fondo destinato originariamente alla concessione di agevolazioni alle piccole e medie imprese industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche che hanno subito danni a causa degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi sul territorio ligure nel corso dell'anno 2011 per un importo complessivo non superiore ad Euro 30.000 (D.G.R. n. 1484 del 6/12/2011).

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Eventi alluvionali 2011,e 2012, 2009-2013</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	5.000.778,15	
– Variazioni esercizi precedenti	-4.877.716,04	123.062,11
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	465,61	
– Proventi finanziari netti	151,91	617,52
Variazioni in diminuzione		
– Trasf a Fondo ALLUVIONE danni <40.000 Euro	99.679,63	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	24.000,00	123.679,63
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	

Totale a quadratura	0,00
----------------------------	-------------

Nell'anno 2019 la disponibilità residua è confluita nel fondo L.R. 1/2010 Eventi alluvionali 2014 (danni inferiori a 40.000 euro).

Eventi alluvionali 2014 (danni inferiori a 40.000 euro)

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria aveva costituito il "Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro".

Per agevolare la gestione delle risorse residue, nell'anno 2019 nel fondo in oggetto sono confluite le risorse degli altri fondi ex L.R. 1/2010.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Eventi alluvionali 2014 (danni inferiori a 40.000 Euro)</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2014	16.220.730,00	
– anno 2014 – residui c/c	151,50	
– anno 2015	4.021.223,91	
– anno 2019 – residui fondi L.R. 1/2010	105.286,27	
– Variazioni esercizi precedenti	-20.184.045,62	163.346,06
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	122,82	122,82
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	129,02	129,02
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		163.339,86
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	163.339,86	
Totale a quadratura		163.339,86

Il saldo del fondo è riconducibile a commissioni residue da riconoscere alla C.C.I.A.A.

FONDI AMMINISTRATI POR 2014/2020

Il 12 febbraio 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo della Regione Liguria per l'utilizzo del FESR per il periodo 2014 – 2020. Il Programma, articolato in 6 Assi prioritari di intervento, attiverà risorse pari ad oltre 392 milioni di Euro di cui la maggior parte sarà dedicata al potenziamento del sistema della ricerca e dell'innovazione quale motore dello sviluppo regionale ed all'attivazione di strumenti in grado di dare nuovo slancio alla competitività delle imprese e del territorio.

FI.L.S.E. è stata individuata quale "Organismo intermedio" per la gestione di parte delle attività del Programma.

Azione 3.1.1 Dispositivi di prevenzione rischi alluvione

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla Azione 3.1.1 "Agevolazioni a favore delle attività economiche per prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche", nell'ambito dell'Asse prioritario 3 "Competitività delle imprese". Questo fondo è destinato a promuovere la dotazione da parte delle micro, piccole e medie imprese liguri di sistemi (dispositivi e/o impianti) di auto protezione in caso di calamità alluvionali.

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 10.000.000.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.1.1 Dispositivi prevenzione</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	2.600.000,00	
– anno 2017	7.400.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-8.476.277,75	1.523.722,25
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	934,14	
– Proventi finanziari netti	1.364,01	2.298,15
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	60.280,46	60.280,46
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		1.465.739,94
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		1.465.739,94

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.465.739,94	
Totale a quadratura		1.465.739,94

Risultano maturati compensi da saldare pari ad Euro 268.928,68 oltre IVA.

Con D.G.R. 904 del 6/11/17, economie sul fondo pari ad Euro 4.478.545,87 sono state destinate al fondi di cui alla misura 3.1.1 Investimenti.

Azione 3.1.1 Aiuti agli investimenti

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale", nell'ambito dell'Asse prioritario 3 "Competitività delle imprese", mediante la concessione di contributi a fondo perduto.

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 40.000.000, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.1.1 Aiuti agli investimenti</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2016	40.000.000,00	
– anno 2017- Trasferimento da fondo 3.1.1 Dispositivi di prevenzione	4.478.545,87	
– anno 2018	5.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-23.920.354,40	25.558.191,47
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	195.975,53	
– Proventi finanziari netti	20.565,95	216.541,48
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	8.538.658,36	8.538.658,36
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		17.236.074,59
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		17.236.074,59

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	17.236.074,59	
Totale a quadratura		17.236.074,59

Risultano maturati compensi da saldare pari ad Euro 1.077.154,85 oltre IVA.

Azione 1.2.4 Ricerca e sviluppo

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla Azione 1.2.4 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo" nell'ambito dell'Asse prioritario 1 "Ricerca e Innovazione", mediante la concessione di contributi a fondo perduto dedicato alle micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata (nella forma di ATS) e consorzi. La dotazione iniziale del fondo è di Euro 10.000.000.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 1.2.4 Ricerca e sviluppo</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2016	10.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-4.293.697,66	5.706.302,34
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	1.615,14	
– Proventi finanziari netti	3.050,72	4.665,86
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	4.094.725,33	4.094.725,33
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		1.616.242,87
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.616.242,87	
Totale a quadratura		1.616.242,87

Risultano maturati compensi da saldare pari ad Euro 166.034,80 oltre IVA.

Azione 1.2.4 Poli di Ricerca

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 699 del 4 agosto 2017 il bando "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai poli di ricerca ed innovazione" nell'ambito dell'azione 1.2.4 Asse 1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e sviluppo sperimentale" del "Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020.

I destinatari sono ATS costituite da imprese appartenenti, al momento della presentazione della domanda, ai 5 Poli di Ricerca ed Innovazione della Regione Liguria.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto.

Nel rispetto del principio di concentrazione degli investimenti su priorità tecnologiche chiave a livello regionale, saranno finanziati progetti complessi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei seguenti ambiti tecnologici: tecnologie del mare, salute e scienze della vita, sicurezza e qualità della vita nel territorio.

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 10.000.000, cui sono state aggiunte ulteriori risorse per il medesimo importo, ancora da trasferire a FI.L.S.E.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 1.2.4 Poli di Ricerca</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	10.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-504.105,48	9.495.894,52
Variazioni in aumento		

– Proventi finanziari netti	21.343,87	21.343,87
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	2.676.614,47	2.676.614,47
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		6.840.623,92
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		6.840.623,92

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	6.840.623,92	
Totale a quadratura		6.840.623,92

Risultano maturati compensi da saldare pari ad Euro 81.035,00 oltre IVA.

Azione 1.1.3 Innovazione

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla Azione 1.1.3 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative" nell'ambito dell'Asse prioritario 1 "Ricerca e Innovazione"; vengono concessi contributi al fine di rafforzare la competitività del sistema produttivo delle micro, piccole, medie e grandi imprese in forma singola o associata (forma cooperativa o consortile).

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 10.000.000, successivamente incrementata di pari importo.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 1.1.3 Innovazione</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2016	10.000.000,00	
– anno 2017	10.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-12.732.475,92	7.267.524,08
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	643,51	
– Proventi finanziari netti	3.973,88	4.617,39
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	4.898.398,86	4.898.398,86
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		2.373.742,61
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		2.373.742,61

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.373.742,61	
Totale a quadratura		2.373.742,61

Risultano maturati compensi da saldare pari ad Euro 301.121,13 oltre IVA.

Azione 3.2.1 Sostegno aree territoriali

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese previsti dalla Azione 3.2.1.

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 3.000.000, trasferiti a F.I.L.S.E. nel 2017; nel 2018 sono stati trasferiti ulteriori Euro 10.910.279,72.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.2.1 Sostegno aree territoriali</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	3.000.000,00	
– anno 2018	10.910.279,72	
– Variazioni esercizi precedenti	47.914,71	13.958.194,43
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	41.402,45	41.402,45
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		13.999.596,88
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	13.988.919,10	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	10.677,78	
Totale a quadratura		13.999.596,88

Azione 3.3.2 Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione del 4 luglio 2017, il bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" nell'ambito dell'azione 3.3.2 Asse 3 - Competitività delle imprese, del Po Fesr Liguria 2014-2020.

L'obiettivo del bando è favorire la crescita delle imprese di produzione locali attraverso il sostegno allo sviluppo di progetti e alla produzione audiovisiva e all'attrazione di imprese nazionali e internazionali di produzione cinematografica e audiovisiva.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto; le risorse assegnate al bando sono pari a 1.000.000 di Euro.

La Giunta regionale ha successivamente approvato con delibera n. 891 del 31 ottobre 2018 il secondo bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" e con una dotazione pari ad ulteriori Euro 1.000.000.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.3.2 Sostegno produzioni audiovisive</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	1.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-8.500,33	991.499,67
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.350,88	1.350,88
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	341.883,17	341.883,17
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		650.967,38
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	650.967,38	
Totale a quadratura		650.967,38

Risultano maturati compensi da saldare pari ad Euro 32.809,99 oltre IVA.

Azione 3.5.1 Nascita nuove imprese

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia

attraverso incentivi diretti sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza previsti dalla Azione 3.5.1.

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 3.000.000, successivamente incrementata di pari importo.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.5.1 Nascita nuove imprese</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	3.000.000,00	
– anno 2018	3.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	30.217,07	6.030.217,07
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	16.421,82	16.421,82
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		6.046.638,89
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		6.046.638,89

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	6.043.969,45	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	2.669,44	
Totale a quadratura		6.046.638,89

Azione 3.6.1 Fondo di Garanzia Sport

In attuazione dell'Azione 3.6.1 del PO FESR Liguria 2014-2020 e del Patto per lo Sport firmato in data 9 maggio 2017 tra Regione Liguria, Comitato Regionale Liguria CONI e Comitato Italiano Paraolimpico della Liguria, Regione Liguria con D.G.R. n. 1238 del 28/12/2017 ha destinato un Fondo di Garanzia a supporto di finanziamenti concessi da Banche Convenzionate per consentire la realizzazione di interventi di riqualificazione degli impianti e delle strutture sportive

Possono accedere ai benefici del Fondo di garanzia Associazioni Sportive Dilettantistiche e Società Sportive Dilettantistiche di micro, piccola e media dimensione, che svolgono attività economica

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 1.500.000.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.6.1 Fondo Garanzia Sport</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2019	1.501.633,53	1.501.633,53
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	3.495,39	3.495,39
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		1.505.128,92
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		1.505.128,92

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.505.128,92	
Totale a quadratura		1.505.128,92

Risultano maturati compensi da prelevare pari ad Euro 50.419,89 oltre IVA.

Azione 3.7.1 Sostegno attività imprenditoriali

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi di sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici previsti dalla Azione 3.7.1.

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 4.000.000.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.7.1 Sostegno attività imprenditoriali</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	4.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	31.821,70	4.031.821,70
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	9.298,52	9.298,52
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	914.879,10	914.879,10
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		3.126.241,12
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.126.241,12	
Totale a quadratura		3.126.241,12

Risultano maturati compensi da saldare pari ad Euro 33.596,26 oltre IVA.

Azione 4.2.1 Efficienza energetica imprese – Ingegneria finanziaria

Trattasi di un fondo destinato alla concessione di incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive.

La misura è rivolta alle micro, piccole e medie imprese che realizzano interventi di efficientamento energetico su impianti e strutture produttive esistenti. Gli incentivi comprendono anche l'installazione di nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo nelle unità produttive delle imprese.

Regione Liguria aveva stanziato inizialmente 8 milioni di Euro, di cui 4 milioni per finanziamenti a tasso agevolato a valere sul fondo di Ingegneria finanziaria in oggetto e 4 milioni per contributi a fondo perduto (dotazioni ancora da trasferire a F.I.L.S.E., che costituiranno un fondo amministrato separato). Con D.G.R. del 6/11/2019 Regione Liguria ha integrato le risorse portando le dotazioni ad Euro 5.810.000 per ciascun fondo.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 4.2.1 Efficienza energetica – Ing. Finanziaria</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	4.000.294,98	4.000.294,98
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	9.655,51	9.655,51
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		4.009.950,49
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	4.009.950,49	
Totale a quadratura		4.009.950,49

Risultano maturati compensi da saldare pari ad Euro 79.695,48 oltre IVA.

FONDO CAT

Trattasi di un fondo destinato alla concessione di contributi a fondo perduto a favore dei Centri di Assistenza Tecnica alle imprese (CAT). I Centri di assistenza tecnica alle imprese, istituiti dal decreto legislativo 114/98, articolo 23, svolgono un ruolo centrale nello sviluppo dei processi di ammodernamento della rete distributiva. Costituiti dalle associazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore a livello provinciale, sono a servizio delle imprese per le attività di assistenza tecnica, di formazione e aggiornamento e di supporto alle azioni per la certificazione di qualità degli esercizi. La dotazione del fondo era di Euro 2.440.000.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo CAT</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	2.440.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.381.991,29	58.008,71
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	84,13	84,13
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		57.924,58
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	57.924,58	
Totale a quadratura		57.924,58

Il fondo ha concluso la propria attività; FI.L.S.E. è in attesa di indicazioni da parte di Regione Liguria circa l'utilizzo delle risorse residue.

Fondo Bonus occupazionale turismo

Trattasi di un fondo destinato ad incentivare le imprese turistiche a stipulare contratti che vadano oltre la consueta assunzione stagionale, rendendo più stabili i rapporti di lavoro.

La misura prevede bonus occupazionali consistenti e semplici da richiedere, che favoriscano la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato o, qualora di carattere stagionale, di una durata di almeno 8 mesi.

Alberghi, villaggi turistici, strutture extra alberghiere, camping e imprese balneari potranno usufruire di bonus assunzionali da un minimo di tremila Euro - per un contratto di almeno 8 mesi - sino a seimila Euro per contratti a tempo indeterminato.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus occupazionale turismo</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2019	2.565.000,00	2.565.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	63,73	63,73
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	1.583.968,84	1.583.968,84
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		981.094,89
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	981.094,89	
Totale a quadratura		981.094,89

Risultano maturati compensi da saldare pari ad Euro 8.114,76 oltre IVA.

Fondo L.R. 1/07 art. 72 bis Edicole

Trattasi di un fondo destinato, in attuazione di quanto previsto dall'art. 72 bis della L.r. 2 gennaio 2007 n. 1 e s.m.i., a promuovere e sostenere l'innovazione e la valorizzazione degli esercizi commerciali definiti anche "edicole", che effettuano vendita della stampa quotidiana e periodica in punti vendita esclusivi, favorendo un percorso di rilancio delle stesse o di loro aggregazioni.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto nella misura del 60% calcolato sulle spese ammesse a contributo.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

Fondo L.R. 1/07 Edicole		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2019	45.000,00	45.000,00
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	9,19	9,19
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		44.990,81
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	44.959,20	
C.II.5 Altri crediti - vs banche	31,61	
Totale a quadratura		44.990,81

Risultano maturati compensi da prelevare pari Euro 1.024,59 oltre IVA.

FONDI ROTATIVI DESTINATI (AREE)

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 43/1994 ART. 6 e L.R. n. 47/2006 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo di rotazione costituito ai sensi della L.R. 47/2006 che ha modificato l'art. 6 della L.R. 43/1994 e diretto all'acquisto di aree o fabbricati e all'eventuale ristrutturazione di fabbricati dismessi nonché alle opere di infrastrutturazione, bonifica e messa in sicurezza di tali immobili; il fondo di rotazione può anche essere utilizzato per la partecipazione di FI.L.S.E. al capitale di società aventi come scopo l'approntamento di siti da destinare ad attività produttive. I fondi residui alla scadenza della convenzione dovranno essere restituiti a Regione Liguria.

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 3.000.000.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2019 i fondi sono così costituiti:

Fondo di Rotazione art.6 L.R. 43/1994 e L.R. 47/2006		
Saldo all'1.1.2019		
– Fondi ricevuti da Regione Liguria	3.000.000,00	

– anno 2017 – giroconto attribuzione contributo	398.050,37	
– Variazioni esercizi precedenti	-982.064,59	2.415.985,78
Variazione fondo da gestione economica esercizio 2017		
– Interessi e spese	- 64,97	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	-332.984,00	
– Spese varie e bonifica aree	- 96,00	
– Spese di gestione	-180.000,00	
– Imposte diverse – IMU	-11.831,00	-524.975,97
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		1.891.009,81
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		1.891.009,81

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	89.809,48	
C.I.4. aree da edificare e edifici da valorizzare - Area Arcola ex Metalli e Derivati	131.167,88	
C.I.4. aree da edificare e edifici da valorizzare – Area Ex Enel (SP)	1.669.207,59	
.... crediti verso R.L. – per depositi cauzionali	824,86	
		1.891.009,81

L'art.3 della L.R. 30 del 28 dicembre 2017 ha regolamentato in modo uniforme le modalità di intervento sulle aree. In particolare è previsto che nell'ambito degli utilizzi del Fondo strategico Regionale di cui all'articolo 4 della L.R. n. 34/2016 e successive modificazioni e integrazioni, sono destinabili risorse per l'acquisto, recupero e dotazione infrastrutturale da parte di FI.L.S.E. S.p.A. di aree e fabbricati da destinarsi ad attività produttive o di servizi alla produzione, anche ai fini degli Accordi di Localizzazione di cui all'articolo 7 della legge regionale 16 febbraio 2016, n. 1 (Legge sulla crescita). Sono sottoposti alla disciplina di cui al presente articolo anche gli immobili di proprietà di FI.L.S.E. S.p.A. destinati ad attività produttive relativamente ai quali i rientri derivanti dalla cessione o messa a disposizione alle imprese sono destinati al Fondo strategico.

Gli immobili di cui sopra sono destinabili all'insediamento di imprese di micro, piccola, media e grande dimensione che svolgano attività di produzione o di servizi alla produzione. Detti immobili sono venduti alle imprese o messi a disposizione delle stesse con modalità flessibili quali l'affitto, la concessione o altro titolo di diritto d'uso, anche con diritto di riscatto, che da un lato perseguano il rientro finanziario del Fondo e dall'altro favoriscano lo sviluppo temporale della sostenibilità economico-finanziaria delle iniziative imprenditoriali. Resta ferma la cessione delle opere di urbanizzazione agli enti pubblici di competenza, ove previste nell'ambito degli insediamenti sviluppati. Essi sono venduti o messi a disposizione delle imprese a prezzi di mercato. Per la determinazione del prezzo di vendita o messa a disposizione, ovvero per la verifica di congruità, FI.L.S.E. S.p.A. può avvalersi dei servizi offerti dall'Agenzia delle Entrate.

Il Fondo strategico viene implementato dai rientri di spettanza derivanti dalle operazioni di cui al presente articolo, ivi incluse le eventuali plusvalenze di competenza. Nel caso si verificano minusvalenze, le stesse, per quanto di competenza del Fondo, costituiscono perdite a carico del Fondo medesimo, da accertarsi ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della l.r. 34/2016 e successive modificazioni e integrazioni.

Con riferimento all'area ex ENEL della Spezia, è stata avviata nel 2019 la verifica del prezzo di vendita, preso atto delle valutazioni ormai risalenti (e presumibilmente non allineate al mercato anche visti gli esiti della procedura esperita nel 2016 andata deserta) attraverso l'effettuazione di un aggiornamento della perizia estimativa dell'area da parte di un perito indipendente, rispetto al valore di mercato attuale. I valori saranno successivamente congruiti dall'Agenzia delle Entrate, come previsto al punto 4 dell'articolo 3 della sopra citata Legge regionale 30/2017. Tale aggiornamento dei valori costituirà la base per poter procedere

con le nuove modalità e procedure di evidenza pubblica per la messa a disposizione delle aree.

Relativamente allo stabilimento industriale dismesso ex Metalli e Derivati nel Comune di Arcola (SP), l'acquisto del compendio immobiliare, così come i costi di manutenzione dell'area, sono stati finanziati dal fondo Art. 6 L.R. 43/94 (patrimonio FI.L.S.E.); le risorse di cui al fondo art.6 L.R. 43/1994 come modificato dalla L.R. 47/2006 sono state utilizzate per i costi di avvio di attività tecniche, raccolta e smaltimento rifiuti superficiali, nonché caratterizzazione dell'area, analisi rischio, predisposizione del Masterplan. I costi relativi alla realizzazione del recupero dell'area hanno trovato copertura sia nel fondo di rotazione in oggetto che nei fondi PAR FAS 2007/2013 – Riconversione Aree Industriali. Dette risorse, originariamente previste in complessivi Euro 5.000.000, sono state ridotte ad Euro 3.000.000 (ex D.G.R. n. 230/2015), di cui Euro 1.599.662,73 per l'area di cui trattasi. Le opere di recupero relative alla sistemazione dei piazzali esterni agli edifici e raccolta delle acque reflue sono terminate a luglio 2017 consentendo anche la procedura per l'estinzione dell'onere reale esistente sull'area. Con D.G.R. n. 1155 del 21/12/17 Regione Liguria ha preso atto della cancellazione dell'onere reale da parte del Comune di Arcola con Determina del Responsabile dell'Area Urbanistica n. 59 del 7 novembre 2017.

Ai sensi delle convenzioni, i proventi derivanti dalla messa a disposizione dell'area alle imprese vanno a reintegro prioritariamente del fondo di rotazione della legge regionale 9 agosto 1994 n.43, con il quale è stata acquistata l'area. Le eventuali residue eccedenze, a reintegro delle risorse utilizzate a valere sul fondo in oggetto, andranno a confluire nel Fondo Strategico Regionale.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 art. 4 c.1 f) – aree e fabbricati – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo destinato all'acquisto, al recupero e alla dotazione di infrastrutture di aree e fabbricati destinati all'insediamento di imprese aventi sede operativa nell'ambito dei distretti industriali o appartenenti ad una filiera produttiva collegata ad una specializzazione produttiva. Il fondo ha una dotazione complessiva di Euro 6.000.000.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 33/02 art. 4 c.1 f)</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2007	4.000.000,00	
– anno 2008	2.000.000,00	
– anno 2017 – giroconto attribuzione contributo	944.686,08	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.874.650,15	4.070.035,93
Variazione fondo da gestione economica esercizio 2019		
– Proventi finanziari netti	103,68	
– Imposte diverse IMU - TASI	-20.146,00	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	-300.000,00	-320.042,32
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		3.749.993,61
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	47.733,63	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Pertite (SV)	1.930.050,00	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Cicagna (GE)	1.772.209,98	

Con riferimento alla commercializzazione dell'area Pertite, come concordato nell'ambito del tavolo Tecnico convocato in data 26 aprile 2017 è prevista un'ipotesi di messa sul mercato prevedendo l'effettuazione diretta di quanto previsto per il secondo e terzo lotto alle imprese che risulteranno essere interessate all'insediamento.

Relativamente all'area di Quartaie, a seguito della necessaria rimodulazione dell'intervento originariamente previsto a causa del mancato trasferimento della Lames di Chiavari, anche tenuto conto di quanto previsto all'art. 4 del Protocollo d'Intesa dell'8.6.2011 - Impegni di salvaguardia dell'intervento FI.L.S.E -, FI.L.S.E. ha avviato— presso Regione Liguria - le procedure per la variante della destinazione d'uso dell'area, ai sensi di quanto previsto all'art. 7 punto 69 della L.R. 33/2016, al fine di consolidarne la destinazione urbanistica al fine dell'insediamento di attività produttive. Con D.G.R. n. 777 del 26/9/2018 Regione Liguria ha approvato il Programma regionale delle alienazioni e valorizzazioni di immobili e la scheda allegata relativa all'area di Cicagna di cui trattasi. In data 5 febbraio 2019 si è tenuta la Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 legge 214/1990 e ss.mm.ii, avente ad oggetto la Deliberazione della Giunta Regionale n. 777 del 26/9/2018. Con DGR n. 531 del 21/6/2019 Regione Liguria ha approvato gli esiti della verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della L.R. 32/2012. Ad oggi la procedura di variante è stata ultimata con conferenza dei servizi del 4 febbraio 2020 e atto finale del Comune di Cicagna (Determina n. 9 dell'8/2/2020).

Per le due aree sopra citate è stata avviata nel 2019 la verifica del prezzo di vendita, preso atto delle valutazioni ormai risalenti e presumibilmente non allineate al mercato anche visti gli esiti delle procedure precedenti andate deserte, attraverso l'effettuazione di un aggiornamento delle perizie estimative da parte di un perito indipendente, rispetto al valore di mercato attuale. I valori saranno congruiti dall'Agenzia delle Entrate, come previsto al punto 4 dell'articolo 3 della sopra citata Legge regionale 30/2017.

Tale aggiornamento dei valori costituirà la base per poter procedere con le nuove modalità e procedure di evidenza pubblica per la messa a disposizione delle aree.

POR 2007-2013 Azione 1.1 - Parco Tecnologico Val Bormida

Trattasi di risorse destinate all'attuazione del progetto della "Piattaforma Tecnologica Val Bormida" nell'ambito dell'ex stabilimento Ferrania in Cairo Montenotte (Savona). Il "Progetto Esecutivo" messo a punto da FI.L.S.E. e approvato da Regione prevedeva la creazione del Parco Tecnologico finalizzato alla promozione delle attività delle PMI operanti, in particolare, nel settore ambiente e delle energie rinnovabili. Con la Deliberazione n. 792/2009, la Giunta Regionale ha assegnato al Progetto Esecutivo approvato risorse pari a Euro 15.000.000 nell'ambito delle disponibilità dell'Asse 1 del POR Competitività e Occupazione.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.1</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	15.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-8.110.283,16	6.889.716,84
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	25,82	
– Trasferimento residui a fondo POR 07/13 az. 1.4	240.838,94	
– Svalutazione partecipazione per perdite 2018	228.996,86	469.861,62
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		6.419.855,22
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		6.419.855,22

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:

C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00
B.III.1.a Partecipazioni in imprese controllate – Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.	6.419.855,22
Totale a quadratura	6.419.855,22

In data 30 Ottobre 2009 è stata acquisita l'intera partecipazione (100%) della Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. già contenente il ramo aziendale ex Ferrania Technologies S.p.a. A seguito dei controlli di primo livello previsti per il POR FESR 07/13 ai sensi dell'art.13 Reg. Ce n.1828/2006, Regione Liguria ha giudicato inammissibili alcuni importi che formano il valore della partecipazione acquisita da FI.L.S.E, e nell'anno 2013 la quota di partecipazione a valere sul fondo è stata conseguentemente ridotta. A seguito di tale ridefinizione del perimetro dell'intervento pubblico, la partecipazione originaria risulta così formata:

quota fondo destinato	Euro 12.369.859,47
quota gestione ordinaria	<u>Euro 245.140,53</u>
totale partecipazione	Euro 12.615.000,00

Le perdite consuntivate dalla Parco Tecnologico Valbormida S.r.l. hanno determinato svalutazioni della partecipazione articolate come di seguito specificato:

	valore cumulato al 31/12/14	2015	2016	2017	2018	totale perdita
quota fondo destinato	4.526.913,00	397.474,03	463.160,29	333.460,47	228.996,86	5.950.004,65
quota gestione ordinaria	89.712,00	7.876,97	9.178,71	6.608,35	4.538,14	117.914,17
totale perdita	4.616.625,00	405.351,00	472.339,00	340.068,82	233.535,00	6.067.918,82

Alla data di redazione della presente relazione, il bilancio al 31.12.2019 non risulta ancora approvato; il valore di patrimonio netto della partecipazione ad ultimo bilancio approvato (31.12.2018) è di Euro 6.067.918,82 (di cui a valere su risorse POR Euro 5.950.004,65 e a valere su risorse ordinarie FI.L.S.E. Euro 117.914,17).

Rispetto all'utilizzo delle risorse del Fondo, il totale spese, compresa partecipazione ed IVA, è risultato pari ad euro 14.163.654,61. Le economie generate sono state pari ad euro 836.345,39 come da nostra comunicazione a Regione Liguria Prot. n. 6218 del 29.12.15.

In esecuzione della DGR 1547 del 29/12/2015, ad inizio 2016 dette economie, al netto di spese bancarie sostenute e quindi per Euro 836.320,39, sono state trasferite al fondo POR 1.4 Alluvione 2014 danni superiori a 40.000 Euro.

In coerenza con quanto avvenuto relativamente a misure della precedente programmazione comunitaria, le risorse residue del fondo in oggetto (riconducibili ad interessi maturati sul fondo) sono state utilizzate per la copertura di compensi FI.L.S.E. su diverse misure della programmazione POR FESR 2014-2020; in particolare, come autorizzato da Regione Liguria, sono state fatte confluire sull'ex fondo POR 07/13 az. 1.4.

FONDO STRATEGICO REGIONALE

Con la L.R. n. 34 del 27/12/2016 "Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2017", art. 4, Regione Liguria ha disposto, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, della L.R., n. 1 del 16/2/2016 (Legge sulla crescita), l'istituzione del Fondo Strategico Regionale, finalizzato al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2 della medesima legge regionale, tramite interventi di supporto finanziario a favore di imprese e di investimenti infrastrutturali, anche di logistica e mobilità.

Il Fondo, costituito dalla liquidità esistente presso FI.L.S.E. e presso Ligurcapital, risultante dalla gestione dei fondi di cui all'allegato A della legge stessa, viene progressivamente implementato con i successivi rientri nella disponibilità di FI.L.S.E. e di Ligurcapital della liquidità che si registra sui fondi di cui all'allegato B della

legge stessa, quantificati annualmente in sede di bilancio regionale, al netto di eventuali perdite comportanti l'impossibilità materiale di recupero.

Ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 31/2019, modificativa dell'art. 4 comma 14 della L.R. 34/2016, è stato disposto che la Giunta regionale, sentite le parti sociali e le componenti della società regionale, approvi un Programma triennale per l'impiego del Fondo da sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale. Tale disposizione, ai sensi di quanto previsto all'art. 4 della L.R. 8/2020, in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e alla conseguente necessità di adottare misure con carattere d'urgenza, la disposizione di cui sopra trova applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2021.

La gestione del Fondo strategico è assegnata alla FI.L.S.E., tramite specifica convenzione, fatti salvi i casi di gestione diretta da parte della Giunta regionale degli interventi di cui ai commi 11 e 12 del citato art. 4 (investimenti infrastrutturali).

Il Fondo può essere implementato da risorse regionali, da fondi provenienti da programmi e risorse nazionali e comunitari, da fondi rotativi e di garanzia esistenti, da proventi di dismissioni mobiliari e immobiliari della Regione e/o di sue partecipate, nonché da quelli derivanti dalle risorse di cui all'articolo 4, comma 3, della l.r. 1/2016.

Le risorse del Fondo possono, tramite FI.L.S.E., essere utilizzate per la concessione di agevolazioni, finanziamenti, cofinanziamenti e garanzie a favore di imprese ed investimenti infrastrutturali; possono operare quale cofinanziamento o garanzia di interventi di altri operatori e/o altre istituzioni, direttamente o per il tramite di specifici veicoli societari, fondi di investimento o altri strumenti finanziari; possono essere utilizzate per consentire l'emissione di strumenti di debito e l'assunzione di finanziamenti, sia da istituzioni comunitarie o nazionali che sul mercato privato; possono essere impiegate per l'assunzione di partecipazioni di minoranza o strumenti finanziari equivalenti in imprese di rilevante interesse regionale in termini di operatività, rilevanza settoriale, livelli occupazionali, entità e fatturato, innovatività, caratterizzate da adeguate prospettive di redditività e con significative prospettive di sviluppo. Le partecipazioni possono essere acquisite anche attraverso veicoli societari o fondi di investimento. Le risorse del Fondo possono essere utilizzate ai fini degli Accordi di cui all'articolo 7 della l.r. 1/2016.

La Convenzione tra Regione Liguria e FI.L.S.E. è stata firmata in data 4/8/2017.

Al 31 dicembre 2019 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Strategico Regionale</u>		
Saldo all'1.1.2019		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	31.960.276,51	
– anno 2018	13.397.093,65	
– anno 2019	13.621.761,95	
– Variazioni esercizi precedenti	-4.853.805,62	54.125.326,49
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	49.045,37	49.045,37
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	3.396.957,65	3.396.957,65
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		50.777.414,21
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
B.III.1 a Partecipazioni in imprese controllate - Ligurcapital	4.641.172,00	
C.IV.1 Depositi bancari e postali	38.028.097,10	
C.II.5 Crediti verso altri – FEI per ALPGIP	439.137,93	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	1.241.339,32	
C.II.1 Crediti verso imprese controllate - Ligurcapital	6.427.667,86	
Totale a quadratura		50.777.414,21

Come previsto dall'Art. 12.2 della Convenzione sopra citata, in data 19/10/2018 è stata emessa fattura di anticipo pari al 60% della somma stimata a copertura dei costi interni di FI.L.S.E. e Ligurcapital per l'anno

2018, pari ad Euro 2.035.525,48 oltre IVA. Il rendiconto relativo all'anno 2018, la cui approvazione da parte di Regione Liguria è propedeutica rispetto all'emissione della fattura a saldo, è stato inviato ai competenti uffici regionali in data 4/7/2019.

In data 27/5/2019 è stata emessa fattura di anticipo pari al 60% della somma stimata a copertura dei costi interni di FI.L.S.E. e Ligurcapital per l'anno 2019, pari ad Euro 1.975.743,89 oltre IVA.

Il rendiconto relativo all'attività 2017 è stato approvato da Regione Liguria ed è stata quindi emessa la fattura a saldo in data 14/11/2019.

Il Fondo Strategico Regionale è impiegato, come da indicazioni del Comitato di indirizzo e relative delibere di recepimento, negli ambiti di seguito sinteticamente indicati:

- aumento di capitale della società Ligurcapital per Euro 4.641.172,00, la cui sottoscrizione e versamento è avvenuta nel corso dell'anno 2017 ai sensi del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento Sviluppo Economico di Regione Liguria n. 229 del 10/10/2017
- prosecuzione di specifiche azioni in essere al momento di costituzione del Fondo Strategico a valere sulla L.R.23/2004 "Sostegno al Sistema Formativo" (Euro 500.000) ed a valere sulla L.R.31/2007 "Finanza di progetto e altre forme di partenariato pubblico-privato" (Euro 90.000)
- prosecuzione delle attività in essere senza soluzione di continuità rispetto alle convenzioni previgenti, a finanziamento delle iniziative istruite da Ligurcapital nell'ambito dell'operatività sui fondi ex Obiettivo 2 Azione 2.4 1994/96 – prima e seconda fase – finalizzati alla capitalizzazione delle piccole e medie imprese con sede operativa nei territori della Regione Liguria, relativamente alle domande pervenute sugli stessi fondi fino al 15/3/2017. Con D.G.R. n. 360 del 5/5/2017 erano in tal senso già state destinate risorse pari ad Euro 1.900.000 per tale finalità. Parte di dette risorse, non utilizzate, sono state restituite al Fondo (Euro 384.000 nell'anno 2018 ed Euro 116.549 nell'anno 2019).
- partecipazione al Fondo sovregionale destinato allo sviluppo delle imprese situate nelle regioni dell'arco alpino attraverso l'adesione alla Piattaforma Macroregionale "Alpine Growth Investment platform (ALPGIP)" (Euro 1.500.000). Nell'ambito degli impegni assunti con il Fondo Europeo degli Investimenti, fiduciario e gestore della piattaforma AlpGIP, per lo svolgimento di quanto previsto nella partecipazione all'Accordo ALPGIP, nel corso dell'anno 2019 sono stati trasferite risorse del Fondo Strategico Regionale pari ad Euro 25.862,07 che aggiungendosi a quelle trasferite nell'anno 2018. Al 31/12/2019 risultano complessivamente versati Euro 439.137,93 sul totale impegnato pari ad Euro 1.500.000.
- Finanziamenti per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica (Euro 6.000.000)
- Fondo rotativo per ripristino condizioni di operatività delle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali del 24-25 novembre 2016 (Euro 2.850.000)
- Fondo rotativo per Investimenti a favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche (Euro 500.000)
- Finanziamenti per il sostegno e lo sviluppo delle attività delle Cooperative sociali e dei loro Consorzi (Euro 500.000)
- Finanziamenti per la riqualificazione e lo sviluppo delle strutture ricettive all'aria aperta (Euro 1.000.000)
- Finanziamenti a favore del settore turistico per lo sviluppo di servizi turistici innovativi (Euro 500.000). A tale riguardo si rileva che nell'ambito delle economie dei bandi del turismo emanati a valere sul Fondo, euro 700.000,00 sono stati nuovamente impiegati con D.G.R. n. 159/2019 nella riedizione del bando per la concessione di agevolazioni alle MPMI, altri soggetti economici, reti e consorzi operanti a favore del settore turistico per lo sviluppo di servizi turistici operativi.
- Progetti di sviluppo nell'ambito degli accordi di Localizzazione (Euro 5.000.000)
- Interventi di capitalizzazione delle imprese attraverso Ligurcapital S.p.A. (Euro 5.000.000); nell'ambito di tale stanziamento è stato previsto che 1,5 milioni di Euro fossero specificamente destinati ad interventi in partecipazioni al capitale di start up. Con D.G.R. n. 30/2019, Regione Liguria, ha dato attuazione allo strumento finanziario di capitale di rischio approvando le modalità attuative della misura da parte di Ligurcapital S.p.A.

- Finanziamenti agevolati per imprese appartenenti settore del piccolo commercio, con priorità rivolta ad aree specifiche di pregio e imprese in possesso dell'istituendo marchio di qualità (Euro 3.000.000)
- Fondo di prestiti rimborsabili dedicato ad interventi a favore dei mercati coperti, identificati come punti di eccellenza del commercio di prossimità (Euro 1.500.000).
- Fondo di Garanzia per i finanziamenti bancari volti a finanziare il circolante delle imprese in difficoltà a seguito del crollo del Ponte Morandi (Euro 2.000.000 nell'anno 2018 oltre ad una dotazione aggiuntiva parti ad Euro 1.000.000 nell'anno 2019). Azioni o strumenti per interventi di equity (Euro 5.000.000) la cui gestione è stata prevista, con modalità da definire, in capo a Ligurcapital S.p.A..
- Misure di sostegno alle aziende operanti nel settore commerciale (3.700.000) come di seguito ripartite:
 - ✓ Euro 2.000.000 per finanziamenti rimborsabili a copertura di progetti di investimento;
 - ✓ Euro 1.700.000 per un'azione di sostegno alla liquidità del sistema commerciale, in particolare per pagamento di fornitori scaduti e di arretrati su retribuzioni dei dipendenti.
 A tale riguardo si rileva che la misura per finanziamenti rimborsabili a copertura di progetti di investimento è stata ulteriormente implementata con Euro 3.000.000 a valere sulle economie dei bandi del turismo emanati sulla base di impieghi precedentemente deliberati a valere sul Fondo.

Risultano da prelevare corrispettivi maturati a favore di FI.L.S.E. per Euro 1.102.039,05 (oltre IVA) per l'anno 2018, per Euro 1.294.468,54 (oltre IVA) per l'anno 2019.

CONTRIBUTI EROGATI A FAVORE DI FI.L.S.E.

PAR/FAS 2007/2013 Riconversione aree ex industriali

Trattasi di risorse destinate a FI.L.S.E. per finanziare operazioni ed investimenti funzionali alla riconversione ed all'ampliamento della dimensione e della qualità delle aree industriali da immettere sul mercato; per l'attuazione dell'azione erano previste originariamente Euro 10.000.000, ridotti successivamente ad Euro 5.000.000 da destinare a singole operazioni. In data 5/3/10 è stata stipulata la convenzione con Regione con un atto aggiuntivo firmato in data 10/5/12 che prevedeva lo sviluppo dei piani attuativi sulle aree ex Metalli e Derivati di Arcola (SP) e Pertite di Cengio (SV). A seguito delle riduzioni delle risorse operate da Regione con D.G.R. n. 1541 del 12/12/2014 relativa alla riprogrammazione dei fondi PAR FAS e della successiva D.G.R. n. 230 del 6/3/2015 che ha confermato la dotazione complessiva dell'Azione B 1.1.1. – riconversione aree industriali in Euro 3.000.000, FI.L.S.E. ha rimodulato i piani attuativi dei due interventi con ridefinizione del costo totale dell'intervento e relativa ripartizione delle fonti di copertura. La rimodulazione dei Piani Attuativi sopra indicati è stata approvata con D.G.R. n. 553 del 27/3/2015.

Il contributo PAR FAS viene iscritto nei "debiti verso Regione Liguria" e, via via che viene utilizzato, il debito viene ridotto con contropartita "risconti passivi", che verranno eventualmente riconosciuti a conto economico, se ne ricorreranno i presupposti, all'alienazione dell'area.

Al 31 dicembre 2019 le risorse sono così rappresentabili:

<u>PAR/FAS 2007/2013</u>		
Risorse ricevute da Regione Liguria		
– anno 2012	3.000.000,00	
– anno 2012 – utilizzo	-363.000,00	
– anno 2014 – utilizzo	-945.991,88	
– anno 2016 – utilizzo	-432.718,35	
– anno 2017 – utilizzo	-725.887,98	
– anno 2018 – utilizzo	-174.962,70	
– Variazioni esercizi precedenti	-242.324,15	115.114,94
Variazione fondo da gestione economica esercizio 2019		
– Interessi e spese	- 52,14	- 52,14

Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		
voce D.11 Debiti verso controllanti – anticipo contributi PAR FAS		115.062,80

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	114.955,12	
C.II.4 bis Crediti per ritenute	282,66	
	- 174,98	
		115.062,80

Risconti passivi PAR FAS		
– anno 2012	363.000,00	
– anno 2014	878.229,38	
– anno 2015	67.762,50	
– anno 2016	497.789,28	
– anno 2017	-236.439,91	
– anno 2018	121.232,87	
– anno 2019	-127.526,26	
Saldo al 31.12.2019 come da bilancio		1.564.047,86
voce E del passivo– risconti passivi PAR FAS		

Il risconto sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Arcola (SP)	468.499,74	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Pertite (SV)	1.095.547,92	
C.I. 5 quater – altri crediti - per rendicontazioni da approvare	0,00	
Totale a quadratura		1.564.047,66

Con riferimento all'intervento di recupero dell'area Pertite, l'intervento, come già descritto, è cofinanziato anche con le risorse di cui al fondo di rotazione L.R. 33/02 art. 4 c.1 f) – aree e fabbricati e con le risorse di cui al DM 28/12/2007 – Distretti; le risorse di cui al PAR FAS sono destinate alla parziale copertura delle spese di progettazione definitiva ed esecutiva delle opere di collegamento ai sottoservizi esterni all'area oltre alla regimazione delle acque all'interno dell'area stessa, nonché alla loro realizzazione. I lavori sono terminati a giugno 2018.

Lo stabilimento industriale dismesso ex Metalli e Derivati nel Comune di Arcola (SP) è stato acquisito con le risorse a valere sul vecchio fondo art. 6 L.R. n. 43/1994. Le spese ad oggi già sostenute sono quelle descritte nel paragrafo relativo al Fondo amministrato L.R. n. 43/1994 art. 6 e L.R. 47/2006; dette spese trovano copertura parziale a valere sulle risorse PAR FAS.

Su indicazioni di Regione Liguria, FI.L.S.E. ha provveduto ad utilizzare i fondi PAR FAS anche a parziale reintegro dei fondi rotativi utilizzati anticipatamente a valere sulle L.R. 33/02 art. 4 c.1 f) e L.R. n. 43/1994 art. 6 e L.R. 47/2006 per spese ammissibili sostenute a valere sui fondi PAR FAS e capitalizzate relative agli interventi nelle aree di Pertite (complessivi Euro 1.095.547,92) e di Arcola (complessivi Euro 1.479.250,49).

A seguito della vendita del Lotto A dell'area di Arcola nell'anno 2017, già descritto, dopo aver ricostituito ai sensi di convenzione i fondi di rotazione, è stato riconosciuto a conto economico una parte del contributo pari ad Euro 624.025,21.

FONDI DI RISERVA DI PATRIMONIO NETTO

FONDO RISERVA L.R. n. 43/1994 artt. 6 e 14

Trattasi dei contributi in conto capitale ricevuti dalla FI.L.S.E. nel 1995 ai sensi degli artt.6 e 14 della Legge Regionale 9 agosto 1994 n.43. Con tali disponibilità e sulla base di apposita convenzione la Società ha a suo tempo costituito un fondo di rotazione "Aree" (art.6), di Euro 3.615.198,29 destinato ad essere utilizzato per l'acquisto di aree e/o fabbricati, per la realizzazione di opere di urbanizzazione e per la ristrutturazione di fabbricati dismessi. Il fondo può inoltre essere utilizzato per la partecipazione della FI.L.S.E. al capitale delle società di cui all'art. 3 della legge regionale n.14/1986 nonché nel limite massimo del 25% del fondo, al capitale di società di promozione e sviluppo industriale e per la realizzazione di parchi scientifici e tecnologici. Ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale n. 43/1994 è stato inoltre a suo tempo costituito il fondo di rotazione "Capitale di Rischio" di Euro 1.032.913,80, per l'attivazione di strumenti finanziari (prestiti partecipativi) diretti alla capitalizzazione della piccola e media impresa, destinato ad intervenire principalmente con anticipazioni e prestiti partecipativi a tassi agevolati.

Il rendiconto analitico al 31 dicembre 2019 delle operazioni effettuate a valere sui suddetti contributi regionali è il seguente:

Tabella a)

<u>Fondo di Rotazione "Aree" art.6 -</u>		
Saldo all'1.1.2019		
– Contributo versato – Regione Liguria (ex Lire 7.000.000.000)	3.615.198,29	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.331.424,26	2.283.774,03
Variazione fondo da gestione economica dell'esercizio 2018:		
– Proventi finanziari netti	335,22	
– Ricavi da vendita di aree	0,00	
– Altri ricavi	0,00	
– Variazione delle rimanenze di aree	0,00	
– Corrispettivi prelevati per gestione	-27.888,67	
– Corrispettivi da prelevare per gestione	-27.888,67	
– Spese dirette di gestione aree	-6.361,05	
– Recupero spese di gestione aree	145,64	
– Costi acquisto aree	0,00	
– Costi accessori aree	0,00	
– Variazione delle rimanenze costi aree	0,00	
– Imposte diverse - IMU	-24.062,51	
Risultato lordo della gestione	-85.720,04	
– Quota imposta sui redditi afferente	0,00	
Decremento netto di gestione		-85.720,04
Pari all'accantonamento della riserva Fondo Contributi Regionali art.6 L.R. n.43/1994 – voce VII. 4, 5 del Bilancio		
Totale Fondo Rotazione art.6		2.198.053,99

<u>Fondo di Rotazione "Capitale di rischio" art.14</u>		
Saldo all'1.1.2019		
– Contributo versato-Regione Liguria (ex Lire 2.000.000.000)	1.032.913,80	
– Incremento (– decremento) esercizi precedenti	-305.228,41	727.685,39
Variazione fondo da gestione economica dell'esercizio 2018:		
– Proventi finanziari netti	1.999,58	
– Corrispettivi prelevati per gestione	-7.746,85	
– Corrispettivi da prelevare per gestione	-7.746,85	
– Recuperi	0,00	
– Insolvenze	0,00	
Risultato lordo della gestione	-13.494,12	
– Quota imposta sui redditi afferente	0,00	
Decremento netto di gestione		-13.494,12
Pari al rilascio della riserva Fondo Contributi Regionali art.14 LR. n. 43/1994 – voce VII. 4, 5 del Bilancio		
Totale Fondo di Rotazione art.14		714.191,27

TOTALE COMPLESSIVO		2.912.245,26
---------------------------	--	---------------------

Per quanto riguarda l'attività sul vecchio fondo dell'Art. 6 della legge regionale n. 43/1994, FI.L.S.E. ha acquisito in data 22 marzo 2016 da Liguria Patrimonio un immobile sito località Boettola a Sarzana (SP), costituito da un capannone industriale con annessa area circostante destinata a parcheggio ed area di

manovra. La ricerca dei potenziali acquirenti dell'immobile avverrà tramite procedura pubblica. In alternativa alla vendita, potrà essere valutata l'ipotesi di messa a reddito dell'immobile tramite affitto.

Relativamente all'intervento sull'area ex Metalli e Derivati di Arcola (SP), acquisita nel 2007, si ricorda che i costi relativi alla realizzazione del recupero dell'area hanno trovato copertura nel fondo di rotazione costituito con la L.R. n. 47/06 (che ha integrato la L.R. n. 43/94) e nei fondi PAR FAS, e si rimanda per la descrizione degli stessi al paragrafo del fondo stesso.

Sotto il profilo delle vendite, in data 28 dicembre 2017 è avvenuta la stipula dell'Atto definitivo di compravendita con la ditta Poliartigiana S.r.l. per l'importo complessivo di Euro 1.275.010. Nel corso del 2018 e 2019 FI.L.S.E. ha avuto incontri preliminari con ditte interessate all'insediamento nei restanti Lotti B e C.

In data 30 settembre 2019 FI.L.S.E. ha ricevuto un'offerta per l'acquisto del lotto C dell'area ex Metalli e Derivati dalla ditta V.L.Trasporti S.r.l.. Detta offerta è stata configurata come acquisto con pagamento rateale garantito da ipoteca legale sull'immobile a favore di FI.L.S.E. e da deposito cauzionale fino al completo pagamento del saldo ed ha costituito la base per la gara che FI.L.S.E. ha avviato in data 20 novembre 2019 per la verifica delle condizioni di mercato. Non essendo pervenute offerte migliorative nel fissato termine del 12 dicembre 2019, il lotto è stato aggiudicato alla Ditta offerente sopra citata. Sono state effettuate con esito positivo le verifiche di legge ed è prossima la stipula dell'atto definitivo di compravendita.

Per l'ultimo lotto disponibile, Lotto B, nel corso del 2019 si sono avuti incontri preliminari anche con ditte interessate all'insediamento.

Si è concluso l'iter approvativo della variante all'art. 34 delle Norme Tecniche della disciplina paesistica di livello puntuale del PTCP contenuta nel PRG del Comune di Arcola, con DCC n. 91 dell'11 novembre 2019, a norma dell'art. 5 della l.r. n. 9/1980 e s.m., tenuto conto dell'avvenuta approvazione di detta variante da parte di Regione Liguria con DGR n. 295 del 12 aprile u.s..

A valere sui fondi dell'Art.14 risulta in essere, al 31.12.2019, un prestito partecipativo verso l'impresa Meloria per Euro 10.000. Nel 2019 non sono pervenute richieste di finanziamento; non risultano posizioni insolventi o in contenzioso; nell'anno sono state incassate rate di rimborso per Euro 20.000,00.

Le attività derivanti dai contributi suddetti concorrono alla formazione del saldo di bilancio al 31 dicembre 2019 così come di seguito specificato:

Tabella b)

<u>Fondo di Rotazione "Aree" art.6 -</u>		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	261.860,88	
C.II.1 Crediti verso la clientela – per vendita aree	0,00	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Arcola (SP)	170.574,37	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Boettola (SP)	1.824.130,00	
C.II.5 Crediti verso altri	10.558,92	
C.II.4. bis Crediti tributari – acconti d'imposta	164,07	
C.II.4. bis Crediti tributari – per IVA a credito	40,21	
D.7 Debiti verso fornitori	-41.385,80	
B.2 Fondi imposte – imposte da liquidare	0,00	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	0,00	2.225.942,65
<u>Fondo di Rotazione "Capitale di rischio" art.14-</u>		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	90.726,87	
C.II.2 Crediti verso imprese controllate - verso Ligurcapital S.p.A. per interventi di prestiti partecipativi	634.952,96	
C.II.6 Altri titoli	0,00	

C.II.4. bis Crediti tributari – acconti d'imposta	2,64	
D.7 Debiti verso fornitori	-3.744,35	
B.2 Fondi imposte – imposte da liquidare	0,00	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	0,00	721.938,12
Corrispettivi da prelevare		-35.635,51
Totale a quadratura		2.912.245,26

Le attività sopra indicate (tabella b) per complessivi Euro 2.912.245,26 trovano contropartita tra le "Altre riserve" voce VII del passivo del bilancio come di seguito evidenziato:

Voce VII. Altre riserve (Contributi in conto capitale L.R. n. 43/1994, artt.6 e 14):

- 4 - Riserva contributi in sospensione d'imposta ex art. 55 TUIR	2.324.056,05
- 5 - Riserva contributi assoggettata a tassazione ex art. 55 TUIR	588.189,21
	<u>2.912.245,26</u>

Ricordiamo che tali disponibilità appartengono al patrimonio della FI.L.S.E. S.p.A. con vincolo di destinazione come previsto dalla legge regionale più volte citata.

FONDO RISERVA L.R. n. 29/1995

Trattasi del fondo di rotazione costituito con i contributi in conto capitale per Euro 103.291,38, ricevuti ai sensi Legge Regionale 20 aprile 1995 n. 29. Il fondo doveva essere utilizzato per contribuire alla formazione del capitale iniziale di investimento di piccole aziende, aventi sede nel territorio ligure, nella fase di avvio della loro attività. Gli interventi consistevano nella concessione di anticipazioni a tasso zero, per un periodo massimo di tre anni, per importi non superiori a Euro 15.493,70 cadauno. Attualmente il fondo è inattivo.

Il rendiconto analitico al 31 dicembre 2019 delle operazioni effettuate a valere sul suddetto contributo regionale è il seguente:

<i>Fondo di Rotazione L.R. n.29/1995 -</i>		
Saldo all'1.1.2019		
- Contributo versato – Regione Liguria (ex Lire 200.000.000)	103.291,38	
- Variazioni esercizi precedenti	9.496,12	112.787,50
Variazione fondo da gestione economica dell'esercizio 2018:		
- Proventi finanziari netti	1.047,22	
- Corrispettivi prelevati per gestione	0,00	
Risultato lordo della gestione	1.047,22	
- Quota imposta sui redditi afferente	- 292,17	
Incremento netto di gestione		755,05
Pari all'accantonamento della riserva Fondo Contributi Regionali L.R. n. 29/1995 – voce VII. 4, 5 del Bilancio		755,05
Totale Fondo Rotazione		113.542,55

Le attività derivanti dai contributi suddetti concorrono alla formazione del saldo di bilancio al 31.12.2019 così come di seguito specificato:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	85.050,53	
C.III.6. Altri titoli	30.000,00	
C.II.4. bis Crediti tributari – acconti d'imposta	2,21	
D.14 - Altri debiti	-1.703,81	
B.2 Fondi imposte – imposte da liquidare	- 292,17	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	589,79	
Corrispettivi da prelevare		- 104,00
Totale a quadratura		113.542,55

L'attività del fondo è stata completata, non vi sono anticipazioni in essere.

Le attività sopra indicate per complessive Euro 113.542,55 trovano contropartita tra le "Altre riserve" voce VII del passivo del bilancio come di seguito evidenziato:

Voce VII. Altre riserve (Contributi in conto capitale L.R. n. 29/1995):

- 4 - Riserva contributi in sospensione d'imposta ex art.55 TUIR	51.645,69
- 5 - Riserva contributi assoggettata a tassazione ex art.55 TUIR	61.896,86
	<hr/>
	113.542,55

Ricordiamo che tali risorse fanno parte del patrimonio della FI.L.S.E. S.p.A. con vincolo di destinazione come previsto dalla legge regionale sopracitata.

* * * * *

Tutti i fondi di dotazione amministrati sono regolati da apposite convenzioni, in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza, con la Regione Liguria e gli Enti partecipanti al fondo. I proventi finanziari maturati e le spese di gestione sono a diretta imputazione patrimoniale dei fondi.

(importi in Euro)

Prospetto riassuntivo del bilancio al 31.12.2019 con separata indicazione delle gestioni dei fondi

STATO PATRIMONIALE		Gestione ordinaria	Gestione speciale RISERVE DI P.N. L.R.43/1994 artt. 6 e14 e L.R.29/1995	Gestione Contributi ricevuti PAR FAS - Porto Antico - IRE e Fondi rotativi destinati (aree)	Gestione di fondi amministrati	Totale
ATTIVO						
A	Crediti v. soci per versamenti ancora dov	0	0	0	0	0
B I	Immobilizzazioni immateriali	971.963	0	0	0	971.963
B II	Immobilizzazioni materiali	20.925.015	0	0	0	20.925.015
B III	Immobilizzazioni finanziarie	10.425.367	0	8.679.697	6.044.797	25.149.861
B	Totale immobilizzazioni	32.322.345	0	8.679.697	6.044.797	47.046.839
C I	Rimanenze	67.667	1.994.704	7.066.683	0	9.129.054
C II	Crediti	11.931.040	605.989	1.108	78.093.634	90.631.771
C III	Attività fin. che non costituiscono immobil.ni	425.986	30.000	0	8.265.020	8.721.006
C IV	Disponibilità liquide	7.976.102	437.638	252.498	157.850.363	166.516.602
C	Totale attivo circolante	20.400.796	3.068.332	7.320.289	244.209.017	274.998.433
D	Ratei e risconti	117.148	590	0	43.820	161.558
	Totale dell'attivo	52.840.290	3.068.922	15.999.986	250.297.633	322.206.831
PASSIVO						
A I	Capitale	24.700.566	0	0	0	24.700.566
A IV	Riserva legale	491.516	0	0	0	491.516
A VII	Altre riserve	1.163.361	3.025.788	0	0	4.189.149
A VIII	Utile (perdita) portate a nuovo	0	0	0	0	0
A IX	Utile (perdita) d'esercizio	199.872	0	0	0	199.872
A X	Riserva neg. azioni proprie in portafoglio	-11.794	0	0	0	-11.794
A	Totale patrimonio netto	26.543.521	3.025.788	0	0	29.569.309
B	Fondi per rischi, oneri, imposte	3.363.568	292	0	0	3.363.860
C	Trattamento di fine rapporto	1.596.065	0	0	0	1.596.065
D 4	Debiti verso banche	0	0	0	20.016.634	20.016.634
D 7	Debiti verso fornitori	1.397.301	41.386	0	0	1.438.687
D 9	Debiti verso controllate	1.078.660	0	0	0	1.078.660
D 10	Debiti verso collegate	71.485	0	0	0	71.485
D 11	Debiti verso controllanti	3.535.429	0	14.435.763	227.090.965	245.062.157
D 11 bis	Debiti vs imprese sottoposte al controllo dell	245.919	0	0	0	245.919
D 12	Debiti tributari	187.381	0	0	0	187.381
D 13	Debiti verso istituti previdenziali	331.618	0	0	0	331.618
D 14	Altri debiti	1.233.251	1.456	0,00	3.190.035	4.424.742
E	Ratei e risconti passivi	13.256.092	0	1.564.223	0	14.820.315
	Totale del passivo	52.840.290	3.068.922	15.999.986	250.297.633	322.206.832

(importi in Euro)

Prospetto riassuntivo del bilancio al 31.12.2019 con separata indicazione delle gestioni dei fondi

CONTO ECONOMICO		Gestione ordinaria	Gestione speciale RISERVE DI P.N. L.R.43/1994 artt. 6 e14 e L.R.29/1995	Gestione Contributi ricevuti PAR FAS - e Fondi rotativi destinati (aree)	Gestione di fondi amministrati	Totale
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.892.870	0	0	0	5.892.870
2)	Variazione delle rimanenze di aree	0	0	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	3.296.497	99.360	52	0	3.395.909
A	Totale valore della produzione	9.189.367	99.360	52	0	9.288.779
6)	Costi per mat. prime, sussid, consumo e me	-103.673	-6.361	0	0	-110.034
7)	Costi per servizi	-3.416.512	0	0	0	-3.416.512
8)	Costi per godimento beni di terzi	-177.602	0	0	0	-177.602
9)	Costi per il personale	-4.066.243	0	0	0	-4.066.243
10)	Ammortamenti e svalutazioni	-677.744	0	0	0	-677.744
11)	Variazioni rimanenze di aree	0	0	0	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	-877.655	-24.818	0	0	-902.473
B	Totale costi della produzione	-9.319.429	-31.179	0	0	-9.350.608
(A-B)	Differenza fra valore e costi della produzi	-130.062	68.181	52	0	-61.829
16)	Totale proventi finanziari	123.233	-67.014	66	0	56.285
17)	Totale interessi e altri oneri finanziari	-27.955	-875	-118	0	-28.949
C	Totale Proventi / oneri finanziari	95.277	-67.889	-52	0	27.336
18)	Totale rivalutazioni	137.693	0	0	0	137.693
19)	Totale svalutazioni	0	0	0	0	0
D	Totale rett.di valore di attività finanziarie	137.693	0	0	0	137.693
	Risultato ante imposte	102.908	292	0	0	103.200
22)	Totale imposte sul reddito di esercizio	96.964	-292	0	0	96.672
23)	Utile (perdita) d'esercizio	199.872	0	0	0	199.872

SCHEMA RIASSUNTIVO DEI FONDI

(Importi in Euro)

Descrizione	Saldo	Fondi ricevuti, restituiti, trasferiti	Fondi trasferiti a Fondo	Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione		Saldo	
		nell'anno	Strategico Regionale AllA (cont. immediato)	Capitale	Proventi netti	Erogazioni, svalutazioni e spese,	corrispettivi F.L.L.S.E. (IVA inclusa)	di cui crediti, debiti finanziamenti, partecipazioni	Totale
	1.1.2019	2019				imposte	e recuperi spese	ed aree	31.12.2019
FONDI DEPOSITO PER GARANZIA CONFIDI									
Fondo di garanzia L.R. n. 4/1993 EFIM inclusa quota prov + com SP	239.178	-	-	-	-	(224)	-	-	238.953,32
Fondo amministrato P.I.C. PMI 1994-1999	1.633.984	-	(100.000)	-	8.250	-	-	980.526	1.542.233,62
Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 1997-1999 az.2.4b	5.970.923	-	-	-	40.259	-	-	5.649.562	6.011.181,18
Fondo di Garanzia ex L.R. n. 29/82 Agenzie di Viaggio ed Operatori Turistici	59.894	-	-	-	-	(81)	-	-	59.813,18
Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 1.3 C	7.286.579	-	-	-	85.351	(25.407)	-	-	7.346.523,22
Fondo amministrato Fondo Confidi Liguria L.R. 25/04	1.730.986	-	-	-	2.983	-	-	1.718.734	1.733.969,23
Fondo di Garanzia ex L.R. n. 19/1976	4.818.326	-	-	-	16.178	(1.152.954)	(10.000)	1.000.000	3.671.550,25
Fondo amministrato Fondo garanzia agricoltura PSR 2000/2006	165.331	-	-	-	39	-	-	-	165.370,40
Fondo amministrato L.R. 3/2008 titolo VI	215.460	-	-	-	-	(171.743)	(1.409)	-	42.308,41
	22.120.661	0	(100.000)	0	153.059	(1.350.409)	(11.409)	9.348.822	20.811.902,81
FONDI DOCUP 1994-1999									
Fondi amministrati Docup Obiettivo 2 1994-1999 az.1.1, 2.2, 3.1	544.917	0	0	0	6.993	0	(3.139)	449.619	548.771,45
	544.917	0	0	0	6.993	0	(3.139)	449.619	548.771,45
FONDI ECONOMIA SOCIALE									
Fondo amministrato FIR Sostegno famiglie in difficoltà pagamento rate mutui-case famiglia	47.888	(47.838)	-	-	-	(50)	-	-	0,00
Fondo amministrato FIR Prestiti d'onore famiglie	1.670.439	-	-	-	1.529	(51.819)	-	-	1.620.148,76
Fondo amministrato L.R. 23/04 Sostegno al Sistema Formativo	841.264	-	(67.000)	-	880	-	-	726.665	775.144,17
Fondo amministrato L.R. 30/08 art.49 Interventi a fav. Lavoratori Mobilità / CIGS / amianto	683.837	-	-	-	872	(721)	-	48.459	683.987,57
Fondo amministrato L.R. 28/98 - Interv. cooperazione allo sviluppo, solidarietà, pace	26.492	-	-	-	-	(2.145)	-	-	24.347,00
Fondo amministrato L.R. 7/2007 - Accoglienza immigrati	333	(276)	-	-	-	(57)	-	-	0,00
Fondo amministrato DGR 74/2009 - Patologie croniche e congenite	26.969	(26.949)	-	-	-	(20)	-	-	0,00
Fondo amministrato Garanzia Canonici di locazione	1.015.703	401.473	-	-	1.101	(23.171)	(45.983)	-	1.349.123,23
Fondo amministrato L.R. 23/93 art.18 c.1 a invest. cooperative sociali	39.581,06	-	-	-	73	-	-	10.676	39.654,51
Fondo amministrato Gravi disabilità	7.019.830	16.000.000	-	33.244	603	(15.071.986)	-	4.465.486	7.981.691,51
Fondo amministrato Diritto al lavoro disabili	1.452.926	-	-	-	1.329	(8.915)	-	-	1.445.340,89
Fondo amministrato Fondo Promozione Associazionismo sociale	12.807	-	-	-	-	(164)	-	-	12.643,14
Fondo amministrato Sostegno pazienti oncologici	63.293	-	-	-	-	(2.536)	-	-	60.756,52
Fondo amministrato Conciliazione tempi vita e lavoro	89.600	-	-	-	-	(52.575)	-	-	36.485,55
Fondo amministrato Contributi a piccoli comuni - strutture per minori	1.170	75.063	-	-	-	(60)	-	-	76.172,55
Fondo amministrato Energia strutture sociali	559.338	-	-	-	489	(79.339)	-	-	480.488,34
Fondo amministrato Garanzia Acquisto prima casa (mutui)	401.298	(401.473)	-	-	175	-	-	-	0,00
Fondo Bonus Carburante	246.991	-	-	74.015	-	(236.146)	-	-	84.859,65
Fondo Voucher Nidi	-	3.046.104	-	-	1.579	(65.701)	-	-	2.981.982,36
FONDI ECONOMIA SOCIALE TRASFERITI AD ALISA									
Fondo amministrato Fondo Regionale Non Autosufficienza	31.080	5.050.000	-	78.706	-	(5.812.760)	-	(900.000)	-652.974,07
Fondo amministrato Fondo Pagamenti SLA	260.522	11.800.000	-	44.733	-	(14.404.156)	-	(2.650.000)	-2.298.901,71
Fondo amministrato Progetti di vita indipendente	49.540	6.560.000	-	59.634	524,62	(7.438.057)	-	(1.050.000)	-768.357,73
	14.540.361	42.456.104	(67.000)	290.332	9.155	(43.250.377)	(45.983)	751.286	13.932.592,24
FONDI TERRITORIALI, ENTI PUBBLICI, PROGETTI SPECIALI ECC.									
Fondo amministrato L.R. 33/02 Distretti Industriali	208.747	-	-	-	-	-	-	208.747	208.747,12
Fondo amministrato L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis progetti filiera	224.905	-	(30.300)	-	4.822	(20.961)	(20.961)	257.149	178.465,18
Fondo amministrato L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis e D.M. 7/5/10 risp. energetico	548.984	-	(182.602)	-	1.751	(12.940)	-	232.275	355.192,17
Fondo destinato L.R. 33/02 art. 4 c. 2 - Animazione economica	103.500	-	-	-	-	(196)	-	-	103.303,39
Fondo amministrato Tutela Qualità dell'Aria e riduzione gas serra	137.798	-	-	-	-	(227)	(12.810)	-	124.760,69
Fondo amministrato FIR Attività forestali	107.853	-	-	-	-	(42)	-	-	107.811,14
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 2.1 Energia fonti rinnovabili - Enti pubblici	285.417	(281.870)	-	-	-	(48)	(3.499)	-	0,00
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 2.1 Energia fonti rinnovabili - Enti pubbl. 2° bando	105.027	(104.037)	-	-	-	(52)	(938)	-	0,00
Fondo amministrato POR 2007/2013 az.4.1 Liguria Heritage	290.847	(290.856)	-	-	10	-	-	-	0,00
Fondo amministrato L.R. 31/2007 - Finanza di progetto	413.906	-	(18.500)	-	14.417	(58.626)	-	56.393	351.196,46
Fondo amministrato L.R. 3/2008 art. 14 c.1	864.910	-	-	-	670	-	(100.180)	-	765.400,22
Fondo amministrato PAR / FAS 2007/2013 Progetti integrati alta tecnologia	27.660	-	-	-	-	(155)	-	-	27.504,79
Fondo Edilizia, Social Housing e Riqualificazione urbana	11.038.997	-	-	-	10.352	(1.213.319)	(153.646)	-	9.682.383,94
Fondo L.R. 62/09 Acquisto mezzi trasporto pubblico locale	2.574.909	(16.782)	-	-	32	(1.509.196)	-	-	1.048.962,89
Fondo PAR FAS 2007-2013 risorse TPL	13.846	(13.843)	-	-	-	(4)	-	-	0,00
Fondo L.R. 62/09 Finanziamento bus	631	-	-	-	-	(50)	-	-	581,50
Fondo L.R. 33/13 Fondo efficientamento servizio	6.074	(6.026)	-	-	-	(48)	-	-	0,00
Fondo L.R. 33/13 art. 28 bis Finanziamento efficientamento servizio	6.623	-	-	-	2,93	(5.908)	-	-	717,99
Fondo Garanzia Giovani 7.2 PON IOG	193.988	-	-	-	-	(214)	-	180.858	193.773,43
Fondo Piano Over 40	839.111	-	-	-	676	(20.505)	-	-	819.282,24
Fondo amm. POR 2014/2020 az. 4.1.1 Efficienza strutture pubbliche Com inf. 2mila abitanti	6.613.289	(5.000.000)	-	-	15,297	(762.833)	-	-	865.752,94
Fondo amm. POR 2014/2020 az. 4.1.1 Efficienza strutture pubbliche Com sup. 2mila abitanti	-	6.745.043	-	-	244	(622.866)	-	-	6.122.421,39
	24.607.020	1.031.629	(231.402)	0	48.273	(4.194.289)	(304.973)	935.423	20.956.257,48

Descrizione	Saldo	Fondi ricevuti, restituiti, trasferiti nell'anno	Fondi trasferiti a Fondo Strategico Regionale AIIA (cont. immediato)	Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione		Saldo	Totale
	1.1.2019	2019		Capitale	Proventi netti	Erogazioni, spese, imposte	corrispettivi FIL.S.E. (IVA inclusa)	di cui crediti, finanziamenti, partecipazioni ed aree	
							e recuperi spese	31.12.2019	
FONDI COMUNE DI GENOVA									
Fondo amministrato Legge n. 266/1997, art.14	997.255	(10.691)		0	4.873			981.262,49	991.437,46
Fondo amministrato Legge n. 266/1997, art.14 - 5° programma	432.811,71	(3.577)		0		(37.457)		391.362,00	391.777,62
Fondo amministrato Legge n. 266/1997, art.14 - 6° programma	723.957	(92.075)				(55)		565.116,66	631.827,78
	2.154.024	(106.343)	0	0	4.873	(37.512)	0	1.937.741	2.015.042,86
AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE									
Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 1.1 A	411.936					(5.303)		347.773	406.633,13
Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 1.2 B 2	420.050,09		(15.005)	11.878	5.207	(221)		130.099	421.908,93
Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 3.4 B	146.679					(237)	(106.132)	0	40.310,99
Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 1.2 C	586.182				431	(1.246)	(140.066)	0	445.300,97
Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 3.3 B	1.531.618		(15.835)		117		(44.673)	188.535	1.471.227,44
Fondo amministrato L.R. n. 21/2000	2.428.377		(50.000)		3.768			940.393	2.382.145,14
Fondo amministrato Fondi Rinnovabili Energia	365.566					(60.565)			305.000,56
Fondo amministrato L.R. n. 3/2003 art. 38 Fondo Artigianato	228.603		(50.000)	6.500		(100.162)			84.940,96
Fondo amministrato L.R. 20/2002 FIR Turismo	9.930							9.930	9.930,00
Fondo amministrato FIR Commercio	156.716			920	227		(27.225)		130.637,35
Fondo amministrato L.R. 28/07 - Programmi di penetrazione commerciale all'estero	1.490		(1.295)			(195)			0,00
Fondo amministrato L.R. 15/08 - Turismo	17.594.957		(1.880.000)		243.351			12.957.592	15.958.308,36
Fondo amministrato L.R. 30/07 - Standard sicurezza imprese e L.R. 31/07 - Cantieri	30.594		(10.000)	5.625	577				26.796,14
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.2.2 Ricerca ind. e sviluppo sperimentale	3.636	(3.598)				(38)			0,00
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.2.3 Innovazione	651.176	(395.704)			298			255.770	255.770,11
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.2.5 Servizi avanzati alle imprese	1.874	(1.854)				(20)			0,00
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 2.2 Energia fonti rinnovabili - Imprese	49.663	(31.606)				(53)	(18.004)		0,00
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.2.4 Ingegneria finanziaria	18.237.057		(4.608.122)		301.410			13.034.484	13.930.345,32
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.2.4 Prestiti rimborsabili	14.604.013		(3.731.000)		52.598			6.425.474	10.925.610,51
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.2.4 Tranchet cover	6.498.561				2.028	(112.254)	(35.614)		6.352.720,72
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.2.6 Aggregazione imprese	6.577	(7.398)		786	35				0,00
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.4 Alluvione 2011	8.829	1.678.908		208.647	7.140	(2.400)	(139.817)	(20.281)	1.761.307,90
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.4 Alluvione 2014 danni sup. 40.000 Euro	6.662	(6.643)				(18)			0,00
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.4 Alluvione 2014 DGR 542/2015	308.896	(308.907)			11				0,00
Fondo amministrato L.R. 3/2008 art. 23 c.1	52.104		(13.000)			(40)		24.037	39.064,47
Fondo amministrato L.R. 3/2008 art. 5	99.308		(60.000)	3.138	86	(2.816)			39.716,71
Fondo amministrato L.R. 02/07 - Fondo Regionale per l'Innovazione	180.843					(136.403)			44.440,39
Fondo amministrato L.R. 19/10 art.5 - Fondo Regionale per la Cooperazione	179.671		(90.000)		74		(2.488)	40.456	87.257,52
Fondo amministrato L.R. 01/10 - Eventi Alluvionali '09/'10	9.514	(5.607)	(1.558)			(145)		2.204,78	0,00
Fondo amministrato L.R. 01/10 - Eventi Alluv. 2011 DGR 1667 e 2012 DGR 319-320	123.062	(99.680)	(24.000)	466	152				163.339,86
Fondo amministrato L.R. 01/10 - Eventi Alluv. 2014 (danni inf. 40.000 Euro)	58.060	105.286		123		(129)			1.465.739,94
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 3.1.1 Disp. Prevenzione	1.523.722			934	1.364	(60.280)			17.236.074,59
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 3.1.1 Aiuti agli investimenti	25.558.191			195.976	20.566	(8.538.658)			1.616.242,87
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 1.2.4 Ricerca e sviluppo	5.706.302			1.615	3.051	(4.094.725)			6.840.623,92
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 1.2.4 Poli di Ricerca	9.495.895				21.344	(2.676.614)			2.373.742,61
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 1.1.3 Innovazione	7.267.524			644	3.974	(4.898.399)			13.999.596,88
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 3.2.1 Sost. Aree Territoriali	13.958.194				41.402,45				650.967,38
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 3.3.2 Prod. Audiovisivi	991.500				1.351	(341.883)			6.046.638,89
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 3.5.1 Nascita nuove imprese	6.030.217				16.421,82				1.505.128,92
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 3.6.1 Garanzia sport	1.501.634				3.495				3.126.241,12
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 3.7.1 Sost. Att. imprenditoriale	4.031.822				9.299	(914.879)			4.009.950,49
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 4.2.1 Efficienza energetica - Ing. Finanziaria	4.000.295				9.656				462.022,02
Fondo amministrato L.R. 3/2008 Til. VII Rete distributiva comuni non costieri	461.584				438				747.041,90
Fondo amministrato L.R. 3/2008 Til. VII Rete distributiva comuni non costieri - 2018	1.000.047			2.000	843	(255.848)			57.924,58
Fondo CAT	58.009					(84)			981.094,89
Fondo bonus occupaz. turismo	-	2.565.000		270	64	(1.584.239)			44.990,81
Fondo L.R. 1/07 art. 72 Edicole	45.000					(9)			
	146.577.141	3.533.197	(10.549.815)	439.521	750.779	(23.787.864)	(514.018)	34.336.467	116.448.940,07
FONDI ROTATIVI DESTINATI (AREE)									
Fondo amministrato L.R. n. 43/1994 art. 6 e L.R. 47/2006	2.415.986		(332.984)			(11.992)	(180.000)		1.891.009,81
Fondo amministrato L.R. 33/02 art. 4 c.1 f) - aree e fabbricati	4.070.036		(300.000)		104	(20.146)		3.702.260	3.749.993,61
Parco Tecnologico Val Bormida POR 2007/2013 az. 1.1.1	6.889.717	(240.839)				(229.023)		6.419.855	6.419.855,22
	13.375.739	(240.839)	(632.984)	0	104	(261.161)	(180.000)	10.122.115	12.060.858,64
FONDO STRATEGICO REGIONALE AII. A (conferimento immediato Fondi Ligurcapital)	5.250.843								5.250.843,00
Trasferimenti da Filse	729								728,50
FONDO STRATEGICO REGIONALE AII. A (conferimento immediato Fondi Filse)	35.251.993	13.621.762			49.045		(3.396.958)	12.749.317	45.525.842,71
FONDO STRATEGICO REGIONALE AII. A (conferimento immediato)	40.503.565	13.621.762	0	0	49.045	0	(3.396.958)	12.749.317	50.777.414,21
FONDO STRATEGICO REGIONALE AII. B (conferimento differito)									
SUBTOTALE FONDI AMMINISTRATI E DESTINATI	264.423.427	60.295.511	(11.581.201)	729.852	1.022.281	(72.881.612)	(4.456.479)	70.630.790	237.551.779,76
CONTRIBUTI EROGATI A FAVORE DI FILSE									
Contributo PAR/FAS 2007/2013 Riconversione aree ex industriali	290.078					(175.015)			115.062,80
Contributi Start and Growth az. 1 e 2	185.249			904.330		(651.517)			438.062,33
Contributo Erzellì	2.729.668								2.729.667,52
Contributo Garanzia Giovani	57.523					(39.754)			17.768,78
Contributo L.R. 34/16 art. 11	1.051.238					(703.994)			347.244,41
	4.313.756	0	0	904.330	0	(1.570.280)	0	0	3.647.805,84
ALTRO									
Debiti verso Regione Liguria per mandato Fiera di Genova	756.882	0		228.886	0	(985.768)	0	0	0,00
L.R. 19/2019 Porto Antico	-	1.159.842							1.159.841,96
L.R. 40/85 - Porto di Genova	2.686	0		0	0	0	0	0	2.685,60
L.R. 15/18 art. 26 - IRE Liguria	1.100.000								1.100.000,00
	1.859.568	1.159.842	0	228.886	0	(985.768)	0	0	2.262.527,56
PATRIMONIO FILSE									
Fondo di riserva L.R. n. 43/1994 art. 6	2.283.774	0		0	481	(30.424)	(55.777)	1.994.704	2.198.053,99
Fondo di riserva L.R. n. 43/1994 art.14	727.685	0		0	2.000	(20.146)	(15.494)	634.953	714.191,27
Fondo di riserva L.R. n. 29/1995	112.788	0		0	1.047	(292)			113.542,55
	3.124.247	0	0	0	3.528	(30.716)	(71.271)	2.629.657	3.025.787,81
TOTALE GENERALE	273.720.998	61.455.353	(11.581.201)	1.863.069	1.025.809	(75.468.376)	(4.527.750)	73.260.447	246.487.900,97

Informazioni di cui alla L.R. 30/2018 “Legge di stabilità della Regione Liguria per l’anno finanziario 2019”

Si riportano di seguito i dati relativi alle spese oggetto delle norme di contenimento della spesa contenute nella legge regionale in epigrafe, effettuate dalla nostra Società nel 2019

Riferimento normativo	Parametri	Euro
Spesa per sponsorizzazioni (art. 2 comma 19 L.R. 30/2018)	Limite 2019=0	0
	Spesa 2019	0
Spesa per trasferte (art. 2 comma 12 L.R. 30/2018*)	Impegni Spesa assunti nell'anno 2009	20.193,14
	Limite spesa 2019 ≤ 60%impegni 2009	12.115,88
	Spesa 2019	702,34

* La disposizione non si applica alla spesa per trasferte sostenuta con imputazione a carico di fondi comunitari e con imputazione di spesa finalizzata all'attuazione di piani e di programmi per obiettivi comunitari o nazionali, nonché a quella sostenuta per l'esercizio di funzioni ispettive, di compiti di verifica e di controllo e per la partecipazione della Regione alle attività del sistema delle Conferenze per i rapporti tra le regioni, le autonomie locali e lo Stato e alle attività di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 2014.

Le disposizioni di cui ai commi 12, 13, 14 si applicano anche (...) alle società in house della Regione, con esclusione (...) delle spese con imputazione a carico di specifiche commesse o riconducibili all'attuazione di accordo di programma, piani operativi, piani annuali o altri strumenti programmatori approvati dalla Regione.

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO

SOCIETA': FILSE S.p.A

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO			PROGRAMMAZIONE
	2017	2018	2019	2020 previsionale
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.069.759	5.957.759	5.892.870	6.561.029
2 Variazioni delle rimanenze prodotti	357.887	160.950		243.000
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-			
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-			
5 Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	2.954.445	2.235.146	3.395.908	1.340.099
Totale Valore della produzione	9.382.091	8.353.855	9.288.778	8.144.128
B COSTI DELLA PRODUZIONE				
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	852.966	309.038	110.034	324.215
7 per servizi	2.264.514	2.328.892	3.416.512	2.387.923
8 per godimento di beni di terzi	270.112	212.233	177.602	144.721
9 per il personale	4.077.624	4.182.858	4.066.243	4.250.000
10 ammortamenti e svalutazioni	555.313	809.186	677.744	503.951
11 variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci		-		
12 accantonamento per rischi	270.000			-
13 altri accantonamenti	-			
14 oneri diversi di gestione	764.347	813.489	902.473	503.588
Totale Costi della produzione	9.054.876	8.655.696	9.350.608	8.114.398
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	327.215	- 301.841	- 61.830	29.729
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15 proventi da partecipazioni	-	-		
16 altri proventi finanziari	52.304	64.846	56.286	58.500
17 interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	- 43.952	- 28.164	- 28.949	- 32.000
17 bis: utili e perdite su cambi				
Totale (15+16-17+-17 bis)	8.352	36.682	27.337	26.500
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18 rivalutazioni	-	1.800.000	137.693	
19 svalutazioni	- 66.707	-		
Totale (18-19)	- 66.707	1.800.000	137.693	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	268.860	1.534.841	103.200	56.229
20 imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	- 226.263	- 524.649	96.672	- 50.000
21 utile (perdite) dell'esercizio	42.597	1.010.192	199.872	6.229
SPESE DI FUNZIONAMENTO	8.229.563	7.846.510	8.672.864	7.610.447
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI	8.758.091	8.353.855	9.288.778	8.144.128
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100	93,97%	93,93%	93,37%	93,45%

Relazione sul governo societario

(Bilancio dell'esercizio 2019)

Documento redatto ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016

PREMESSA

Il D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (c.d. Decreto Madia), attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015. L'articolo 6 *“Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico”* ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico.

In particolare le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

Le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

A tale riguardo FI.L.S.E. adotta un Modello di organizzazione, gestione e controllo e un Codice Etico

ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, atto a prevenire il rischio di commissione di reati contemplati dal Decreto stesso, ivi inclusa la prevenzione della corruzione. Nel 2019 è proseguita l'attività di aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01. In tale ambito sono stati analizzati i profili integrativi sopra indicati per verificarne l'eventuale adottabilità .

1. PROFILO DELLA SOCIETÀ

FI.L.S.E. S.p.A. è la società finanziaria *in house* di Regione Liguria, Città Metropolitana di Genova, Provincia di Savona, Autorità del Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, Autorità del Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, C.C.I.A.A. di Genova, C.C.I.A.A. delle Riviere di Liguria, Comune di Genova, Comune della Spezia, Comune di Savona e Comune di Imperia e sottoposta a controllo analogo da parte degli stessi.

In attuazione delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1008/2017 e n. 127/2018, infatti, l'Assemblea straordinaria di FI.L.S.E. del 15 marzo 2018 ha approvato il nuovo Statuto e, successivamente tra il 15 marzo e l'11 maggio 2018 sono stati sottoscritti i Patti parasociali tra i Soci FI.L.S.E. per la disciplina del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulla società, che recepiscono anche quanto indicato nelle Linee guida ANAC n. 7 di cui alla deliberazione n. 951/2017, recanti «Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016.

Tali Linee Guida definiscono, in particolare, le informazioni contenute nell'Elenco, i soggetti legittimati a richiedere l'iscrizione, le modalità di presentazione della domanda, le modalità di verifica della sussistenza dei requisiti richiesti dal Codice degli appalti, nonché dal D.Lgs. n. 175/2016 (cd. Decreto Madia).

Regione Liguria ha, quindi, proceduto alla presentazione all'ANAC della domanda di iscrizione delle seguenti società nell'elenco di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo le definite modalità telematiche:

- Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A.
- I.R.E. S.p.A. – Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure
- LIGURIA RICERCHE S.p.A.
- LIGURIA INTERNATIONAL S.c.p.A.
- I.P.S. S.c.p.A. - Insedimenti Produttivi Savonesi

- LIGURCAPITAL S.p.A.

Rispetto alle domande di iscrizione presentate sopra indicate, si evidenzia che Regione Liguria con D.G.R. n. 940/2019 ha deliberato di rettificare l'elenco dei soggetti operanti in regime di house providing di cui alla D.G.R. n. 1008/2017 cancellando dallo stesso la società I.P.S. S.c.p.A., in quanto a seguito della conclusione dell'operazione di aggregazione in I.R.E. S.p.A., essa non svolge più servizi di natura tecnica a favore dei soci, ma le sole attività relative alla gestione del patrimonio immobiliare residuo del complesso denominato "Parco Doria".

In data 1 aprile 2020 ANAC ha dato avvio all'istruttoria per l'iscrizione di FI.L.S.E. e di Liguria International nel sopracitato Elenco, attualmente non ancora conclusa.

FI.L.S.E., quale strumento di intervento di Regione Liguria, svolge attività a sostegno dei soggetti pubblici e privati impegnati in iniziative di sviluppo economico e di mantenimento e rafforzamento dell'occupazione.

La Società, quindi, opera sia direttamente sia coordinando il sistema di società controllate, quale società *in house*, a capitale interamente pubblico, nella gestione di fondi per lo sviluppo dell'impresa e nella creazione di strumenti finanziari per il sistema produttivo nonché nella programmazione, gestione ed attuazione di importanti investimenti e interventi pubblici in materia di riqualificazione territoriale e creazione di nuovi insediamenti produttivi nonché di operazioni e strumenti di finanza strutturata per investimenti e bilanci pubblici e per la razionalizzazione e ottimizzazione dei servizi pubblici locali.

Regione Liguria con la deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 17 dicembre 2019 "*Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2020-2022*" ha definito gli indirizzi alle società controllate e partecipate. In particolare, gli obiettivi da perseguire da parte di ciascuna società sono:

- equilibrio della gestione economico finanziaria e patrimoniale;
- rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi del personale, in applicazione dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs.

- n. 175/2016 (D.G.R. n. 293/2018); le azioni intraprese ed il raggiungimento degli obiettivi dovranno essere evidenziati nella relazione al bilancio di esercizio;
- rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012e ss.mm.ii., D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 175/2016 e deliberazioni ANAC);
 - predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito delle Relazioni sul governo societario, come prescritto dall'art. 6 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016.

Con riferimento alla "verifica degli obiettivi" la sopra citata deliberazione ha previsto che ai fini dell'esercizio del controllo da parte della Regione sulle società partecipate in regime di "in house providing" e su quelle rientranti nella fattispecie di cui all'articolo 2, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 175/2016, l'Organo di Amministrazione delle stesse deve verificare che:

- a) gli obiettivi trasversali e specifici sopraindicati siano ricompresi nei documenti programmatici e gestionali delle società;
- b) la quota variabile della retribuzione dei dirigenti sia correlata al raggiungimento di tali obiettivi.

La Società individui, in coerenza con quanto sopra indicato, i criteri/parametri per la regolamentazione della suddetta quota variabile.

In quanto società controllata da Regione Liguria, F.I.L.S.E. si attiene al rispetto e al perseguimento degli indirizzi ed obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, definiti dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 293/2018 ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.lgs. n. 175/2016".

Successivamente, con la D.G.R. n. 181/2020 sono stati confermati e integrati gli indirizzi e obiettivo di cui alla citata D.G.R. n. 293/2018, in particolare la D.G.R. ha definito le seguenti integrazioni:

- nel calcolo dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione:

- gli acquisti di beni e servizi per conto delle Pubbliche Amministrazioni sono esclusi, sia dal valore della produzione, sia dai costi operativi;
 - Ligurcapital S.p.A. e Liguria Patrimonio S.r.l. ricomprendono l'area finanziaria di cui alle lettere C e D del conto economico;
- l'incremento del valore della produzione derivante dall'attività di centrale di committenza non giustifica politiche assunzionali espansive, fatto salvo il necessario potenziamento dell'organico dedicato alla suddetta attività, in quanto trattasi di ribaltamento di costi sostenuti per conto delle pubbliche amministrazioni;
- le variazioni delle voci del conto economico, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, devono essere adeguatamente motivate da parte delle società e qualora riferite al costo del personale le stesse devono dimostrare di rientrare nelle fattispecie di cui alla citata deliberazione n. 80/2017 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria;
- di richiedere alle società controllate direttamente o indirettamente dalla Regione l'effettuazione della ricognizione del personale in servizio, individuando fabbisogni ed eventuali eccedenze, con l'indicazione dei profili professionali, anche ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. n. 175/2016, novellato dalla citata legge 28 febbraio 2020 n. 8.

1.2 Compagine sociale

Il capitale sociale di FI.L.S.E. interamente sottoscritto e versato è pari ad euro 24.700.565,76, diviso in numero 47.501.088 azioni del valore nominale di euro 0,52 ciascuna.

Il capitale sociale è interamente pubblico e la maggioranza assoluta appartiene a Regione Liguria che detiene il 79,114%.

In data 4 dicembre 2019 FI.L.S.E. ha proceduto all'acquisto dal Socio Provincia della Spezia di numero 22.680 azioni proprie della Società del valore nominale complessivo di euro 11.793,60, così come autorizzato, ai sensi dell'art. 2357 cod. civ., dall'Assemblea ordinaria del 25 luglio 2019.

Al 31.12.2019, pertanto, la compagine sociale di FI.L.S.E. S.p.A. è così costituita.

CAPITALE SOCIALE FI.L.S.E. S.p.A. AL 31/12/2019

Azionisti	N. Azioni	%	Capitale posseduto (in Euro)
Regione Liguria	37.579.870	79,114%	19.541.532,40
Comune di Genova	2.835.981	5,970%	1.474.710,12
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale	1.875.000	3,947%	975.000,00
C.C.I.A.A. di Genova	1.762.291	3,710%	916.391,32
C.C.I.A.A. Riviera di Liguria – Imperia La Spezia Savona	1.109.246	2,335%	576.807,92
Città Metropolitana di Genova	1.083.565	2,281%	563.453,80
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale	1.009.615	2,125%	524.999,80
Comune di Savona	77.354	0,163%	40.224,08
Provincia di Savona	64.486	0,136%	33.532,72
Provincia di Imperia	35.640	0,075%	18.532,80
Comune di Imperia	22.680	0,048%	11.793,60
Comune della Spezia	22.680	0,048%	11.793,60
FI.L.S.E. S.p.A. (azioni proprie)	22.680	0,048%	11.793,60
	47.501.088	100%	24.700.565,76

1.3 Organi Sociali

Gli Organi sociali risultano così composti

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Pietro Codognato Perissinotto
	Rosaria Maria Bono
	Vittorio Bini
	Piero Lazzeri
	Sonia Paglialunga

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Gioele Alessandro Italiani
Sindaci effettivi	Elisabetta Calvi
	Gian Alberto Mangiante
Sindaci supplenti	Sara Rodi
	Gianfranco Ippolito

REVISORE LEGALE	Deloitte & Touche S.p.A.
------------------------	--------------------------

DIREZIONE GENERALE

Direttore Generale	Ugo Ballerini
Vice Direttore	Maria Nives Riggio

Le modalità di nomina, il numero, le cause di ineleggibilità, inconfiribilità, incompatibilità, le attribuzioni, i compensi e le norme di funzionamento degli organi societari sono disciplinate nello Statuto sociale e nei Patti Parasociali, in conformità alle disposizioni di legge nazionali e

regionali.

Il sistema di governo e di controllo è improntato alla sana e prudente gestione della società e consente di mitigare i rischi e di assicurare adeguati flussi informativi, anche in contemperamento con le prerogative di una società finanziaria “*in house*”.

Gli Amministratori e i Sindaci e il Direttore Generale devono possedere requisiti di professionalità e competenza, di onorabilità e di indipendenza.

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dello Statuto la F.I.L.S.E. può essere amministrata da un Amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, compreso il Presidente, secondo deliberazione dell'Assemblea ordinaria, nominato in conformità alle vigenti disposizioni in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni e di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo. Tale deliberazione motiva la scelta della composizione dell'Organo Amministrativo con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, così come previsto dall'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 175/2016.

La nomina e la revoca dell'Amministratore Unico e, in caso di nomina del Consiglio, della maggioranza dei Consiglieri è riservata alla Regione Liguria ai sensi dell'articolo 2449 del Codice Civile e dell'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 1973 n. 48 e s.m.i.. I rimanenti Consiglieri saranno eletti dall'Assemblea ordinaria e dovranno essere scelti tra persone designate dall'Assemblea di Coordinamento su indicazione degli azionisti di minoranza.

Il Consiglio di Amministrazione potrà essere validamente ed efficacemente nominato solo se l'esercizio del diritto ai sensi dell'articolo 2449 del Codice Civile e la proposta di delibera assembleare, ove approvata, garantiscano effettivamente il rispetto della quota riservata al genere meno rappresentato.

L'Amministratore Unico o i componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere scelti tra

persone particolarmente qualificate nelle attività economiche e professionali connesse all'oggetto sociale.

Durano in carica per il periodo di tempo, non superiore a tre esercizi, fissato, rispettivamente, da Regione Liguria per l'Amministratore Unico o per i Consiglieri nominati nell'esercizio del diritto ai sensi dell'articolo 2449 del Codice Civile e dall'Assemblea per i rimanenti Consiglieri, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili. Se nel corso dell'esercizio viene a mancare, per dimissioni, o altra causa, la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione, l'intero Consiglio si intende cessato.

Le cause di ineleggibilità, di incompatibilità e di decadenza da Amministratore Unico o da membro del Consiglio di Amministrazione, nonché i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia sono quelli previsti dalle norme del Codice Civile e dalle vigenti normative nazionali e regionali in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni.

Lo stato di incompatibilità e/o l'insussistenza dei requisiti è rilevato dal Consiglio di Amministrazione, il quale lo contesta al Consigliere che provvede alla sua rimozione entro sessanta giorni.

L'ulteriore permanenza dello stato di incompatibilità importa la decadenza dalla carica. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea tra i membri nominati dalla Regione Liguria.

E' esclusa la carica di Vicepresidente e in caso di assenza o impedimento del Presidente le funzioni di quest'ultimo sono provvisoriamente attribuite e svolte dal Consigliere più anziano d'età, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.

Il Consiglio di Amministrazione attuale di F.I.L.S.E. è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 17 settembre 2018 e durerà in carica per il triennio 2018-2020.

Il Consiglio di Amministrazione è formato da 5 consiglieri, di cui 4 nominati dal Consiglio Regionale della Liguria ai sensi dell'art. 2449 cod. civ. con Decreto n. 4/2015 e 1 dall'Assemblea

su proposta congiunta dei Soci di minoranza.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce regolarmente, di norma, ogni 25 giorni circa.

La convocazione è effettuata, a norma di Statuto, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza

Il Presidente provvede affinché tutti i Consiglieri ricevano, in tempo utile, le informazioni e la documentazione rilevante per l'assunzione delle decisioni relative agli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 13 volte nel corso del 2019.

Alle riunioni, oltre al Segretario, hanno sempre presenziato il Dirigente del Settore Amministrazione, il Direttore Generale e il Vice Direttore, a sottolineare l'importanza di una interazione e confronto continuo tra gli organi di governo e la direzione della struttura aziendale.

Compensi del Consiglio di Amministrazione

Lo Statuto sociale riconosce all'Assemblea la determinazione dell'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, nei limiti e in conformità alle norme nazionali e/o regionali vigenti in materia.

Per l'esercizio 2019 i compensi attribuiti dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione sono stati pari (con esclusione dell'IVA e contributi di legge se dovuti) a Euro 43.200 lordi per il Presidente, Euro 1.440 lordi per ciascun Consigliere oltre a Euro 144 lordi a titolo di gettone di presenza per ogni riunione di Consiglio, oltre a eventuali rimborsi spese relativi esclusivamente alle spese di viaggio per il funzionamento delle funzioni proprie o delegate nonché per le riunioni degli organi sociali sostenute da amministratori residenti al di fuori del territorio provinciale sede della Società e alle eventuali spese di missione effettuate per conto della società in Italia o all'estero sostenute dagli amministratori.

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale di FI.L.S.E., nominato dall'assemblea dei Soci del 26 settembre 2017, è in carica per il triennio 2017-2019 e scade con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019.

Il Collegio Sindacale è investito delle funzioni previste dall'art. 2403 c.c., con l'esclusione del controllo contabile il cui incarico è stato conferito a Società di revisione legale.

Ai sensi dell'art. 31 dello statuto sociale il Collegio sindacale è composto da tre sindaci effettivi, tra cui il Presidente, e da due sindaci supplenti, nominati nel rispetto delle disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo nelle società controllate da pubbliche amministrazioni.

La nomina di due sindaci effettivi e di un sindaco supplente è riservata alla Regione Liguria ai sensi dell'articolo 2449 del Codice Civile e dell'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 1973 n. 48.

L'ulteriore nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente spetta all'assemblea su designazione degli azionisti di minoranza.

Il Collegio Sindacale potrà essere validamente ed efficacemente nominato solo se l'esercizio del diritto ai sensi dell'articolo 2449 del Codice Civile e la proposta di delibera assembleare, ove approvata, garantiscano effettivamente il rispetto della quota riservata al genere meno rappresentato.

Il Presidente del Collegio sindacale è nominato dall'assemblea tra i membri nominati dalla Regione Liguria.

Il Collegio Sindacale dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica; i suoi membri sono rieleggibili.

Il compenso ai Sindaci effettivi è determinato dall'Assemblea ordinaria.

Ai membri del Collegio Sindacale si applicano le stesse cause di ineleggibilità e di decadenza dei Consiglieri di Amministrazione.

Al collegio sindacale non può essere in nessun caso affidata la revisione legale dei conti sulla Società che, pertanto, è esercitata esclusivamente da un revisore legale dei conti o da una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

Il Collegio Sindacale di F.I.L.S.E. si riunisce con periodicità trimestrale, per lo svolgimento delle attività di verifica di propria competenza, nonché in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Compensi del Collegio sindacale

Per l'esercizio 2019 i compensi attribuiti dall'Assemblea al Collegio sindacale sono stati pari (con esclusione dell'IVA e contributi di legge se dovuti) a Euro 13.547,88 lordi per il Presidente, Euro 9.031,22 lordi per ciascun Sindaco effettivo oltre a un gettone di presenza pari a Euro 144 lordi per ogni riunione di Consiglio e per le Assemblee che non rechino all'Ordine del Giorno l'approvazione del Bilancio.

Si precisa che i suddetti compensi devono intendersi già comprensivi del rimborso forfettario delle spese generali di studio, salvo il rimborso delle sole spese di viaggio sostenute dai Sindaci per l'esercizio della loro funzione, escluso quindi il rimborso delle eventuali spese di soggiorno.

Si precisa che:

- non sono stati corrisposti gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività;
- tutte le informazioni relative al compenso degli Amministratori e dei Sindaci sono state pubblicate sul sito *internet* della Società, nella sezione "*Amministrazione trasparente*".

Società di revisione

Il Consiglio di Amministrazione di F.I.L.S.E. del 14 dicembre 2016, poiché con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016 sarebbe venuta a scadere la Società di revisione della Società, ha condiviso la necessità di avviare una procedura ad evidenza pubblica ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 "Codice degli appalti", raccomandando che, in ordine alla determinazione dei requisiti che devono essere posseduti dal revisore ed ai criteri di scelta, gli indirizzi sarebbero dovuti provenire dal Collegio sindacale.

Il Collegio Sindacale di FI.L.S.E. nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2017 ha, quindi, consegnato un prospetto recante i requisiti minimi per la selezione del soggetto cui affidare la revisione legale di cui trattasi, suggerendo, altresì, di elaborare i criteri valutativi in conformità alle Norme di Comportamento del CNDCEC ed al documento "Verbali e Procedure del Collegio Sindacale"; il documento predisposto è stato redatto conformemente ai requisiti di ordine civilistico, per i quali si rendeva indispensabile verificarne la compatibilità con le regole imposte dal Codice degli appalti, cui la procedura ad evidenza pubblica deve necessariamente rispondere.

A tal fine, il Consiglio di Amministrazione di FI.L.S.E. ha, quindi, deliberato di affidare la sopra citata verifica nonché la relativa procedura di gara alla controllata I.R.E., per la specifica esperienza maturata in qualità di stazione appaltante.

In data 25 maggio 2017 è stato, quindi, pubblicato l'Avviso di indagine di mercato esplorativa per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura per l'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio di revisione legale dei conti di FI.L.S.E. per il triennio 2017-2019.

L'importo del corrispettivo posto a base di gara era stimato in complessivi Euro 120.000,00 per la durata prevista, comprensivo delle spese per lo svolgimento dell'incarico e oltre IVA di legge.

Erano ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45, commi 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 47 del medesimo D.Lgs. 50/2016, in caso di consorzi, e dall'art.48, in caso di partecipazione di concorrenti plurisoggettivi.

Il contratto prevedeva l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

- revisione legale del bilancio d'esercizio di FI.L.S.E. S.p.A. al 31 dicembre 2017-2018-2019;
- verifica, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi della lettera b) del comma 1) dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010;
- asseverazione dei rapporti di debito e credito e delle operazioni infragruppo fra FI.L.S.E.

S.p.A., la Regione Liguria e gli enti territoriali componenti del gruppo amministrazione pubblica ricompresi nel perimetro del bilancio consolidato di Regione Liguria;

- asseverazione del bilancio consolidato del gruppo intermedio di imprese facenti capo al gruppo FI.L.S.E. S.p.A., redatto secondo le direttive e le indicazioni impartite da Regione Liguria per le finalità di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii..

La procedura si è conclusa in data 26 luglio 2017 con il provvedimento dell'Amministratore Unico di I.R.E. che ha approvato la proposta di aggiudicazione e ha conseguentemente aggiudicato l'incarico alla Società Deloitte & Touche S.p.A., che ha offerto un ribasso sull'importo a base di gara del 25,00%.

Il Collegio Sindacale di FI.L.S.E. ha comunicato che nulla opponeva al conferimento dell'incarico alla Società Deloitte & Touche.

L'Assemblea dei soci del 27 luglio 2017 ha deliberato di conferire l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, alla Deloitte & Touche S.p.A. -Società regolarmente iscritta nell'Albo speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs. 24/2/1998, n. 58, e dell'art. 43, c. 1, lettera c), del D.Lgs. 27/1/2010, n. 39, come consentito dall'art. 32 comma VI dello statuto sociale.

Compenso della Società di revisione

Il compenso spettante alla Società di revisione per il triennio 2017-2019 è pari a Euro 90.000, comprensivo delle spese per lo svolgimento dell'incarico, oltre IVA di legge.

1.4 Poteri

Nel corso della riunione di Consiglio di Amministrazione del 19 novembre 2018 sono stati così attribuiti i poteri in capo al Presidente, al Direttore Generale, al Vice Direttore e al Consiglio stesso:

A. Consiglio di Amministrazione

Vengono espressamente riservate al Consiglio di Amministrazione, oltre a quelle previste dalla Legge e dallo Statuto (art. 26 e art. 30), le decisioni inerenti le linee strategiche dell'attività societaria. Conseguentemente il Consiglio di Amministrazione:

- 1) approva Relazione Previsionale e Programmatica dell'attività societaria di cui all'art. 36 dello Statuto ed altri eventuali atti di programmazione pluriennale;
- 2) approva le Relazioni semestrali sullo stato di attuazione dell'attività programmata;
- 3) approva il budget annuale dell'attività aziendale predisposto dal Presidente su proposta del Direttore Generale;
- 4) approva l'assunzione e la vendita di partecipazioni in società, consorzi ed altri enti ai quali la Società è interessata;
- 5) approva l'acquisto, la vendita e/o la permuta di immobili e la costituzione di diritti reali;
- 6) approva le condizioni generali di impiego del personale dipendente, l'organigramma e le relative determinazioni quantitative dell'organico;
- 7) approva l'assunzione di finanziamenti sotto qualsiasi forma;
- 8) delibera su qualsiasi argomento venga ad esso sottoposto dal Presidente e/o dal Direttore Generale.

E', inoltre, di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione la prestazione di garanzie reali e personali nell'interesse sia proprio che di terzi.

B. Presidente

A norma di Statuto il Presidente rappresenta la Società di fronte ai terzi ed in giudizio e ne ha la firma sociale.

Rappresenta la Società in giudizio, davanti a qualsiasi Autorità giudiziaria civile, penale,

amministrativa, ordinaria o speciale in qualsiasi sede, stato e grado, nonché in sede di giudizi arbitrali, nominando, all'uopo, avvocati, arbitri, consulenti e domiciliatari, è Titolare effettivo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2007 e ss.mm.ii.

Oltre ai poteri attribuiti dallo statuto in ordine allo svolgimento delle riunioni dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione e, ove costituito, del Comitato Esecutivo, vengono attribuiti al Presidente i seguenti poteri non gestionali:

- 1) formulare agli organi collegiali le proposte sulle linee strategiche e gli interventi realizzabili;
- 2) curare i rapporti con le Istituzioni sovranazionali, nazionali, regionali e locali, nonché con gli altri Enti Pubblici nazionali e locali allo scopo di conseguire la realizzazione degli obiettivi programmati;
- 3) approfondire le questioni di carattere giuridico che involgono strategie ed iniziative di programmazione territoriale e finanziaria, anche nuove e diverse, della Società, coordinando allo scopo i rapporti con le società controllate e partecipate;
- 4) provvedere alla designazione delle persone destinate ad assumere cariche ed incarichi presso società, consorzi ed altri enti ai quali la Società partecipa;
- 5) provvedere a conferire incarichi di consulenza e/o professionali e di prestazioni di servizi;

Inoltre, il Presidente, su proposta del Direttore Generale, predispone il budget annuale dell'attività aziendale, la Relazione Previsionale e Programmatica e gli altri eventuali atti di programmazione pluriennale da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

C. Direttore Generale

Al Direttore Generale, fermo restando quanto disposto dall'art. 32 dello Statuto, sono conferiti i seguenti poteri, nei limiti dei quali ha la rappresentanza della Società in giudizio e di fronte ai terzi, nonché la firma sociale:

- 1) curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in conformità

alle direttive ricevute e nell'ambito dei poteri di volta in volta conferiti allo scopo, eseguendo ogni atto amministrativo relativo all'esecuzione delle attività espressamente previste dai piani e dai budget approvati dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito dei limiti degli stessi previsti, tenendo informato il Presidente;

- 2) proporre al Presidente il budget annuale della attività aziendale, la Relazione Previsionale e Programmatica e gli eventuali atti di programmazione pluriennale;
- 3) predisporre per il Consiglio di Amministrazione le condizioni generali di impiego del personale dipendente, l'organigramma e le relative determinazioni quantitative dell'organico;
- 4) provvedere alla assunzione del personale dipendente stabilendone le mansioni e le retribuzioni e provvedere a sospendere, licenziare, promuovere e adottare ogni provvedimento anche disciplinare concernente il personale dipendente, ad esclusione dei dirigenti;
- 5) provvedere alla gestione del personale dipendente;
- 6) assumere la responsabilità di capo del personale, di cui sovrintende all'attività, curandone il coordinamento nell'ambito dell'organigramma approvato;
- 7) ordinare le ispezioni, indagini e accertamenti presso tutti i servizi e gli uffici della Società;
- 8) approvare il budget dei singoli progetti affidati;
- 9) proporre al Presidente il conferimento di incarichi di consulenza e/o professionali e di prestazioni di servizi stabilendo i relativi compensi;
- 10) approvare la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma;
- 11) sottoscrivere di regola la corrispondenza ordinaria e provvedere alla accensione ed estinzione dei conti correnti intestati alla Società effettuando prelevamenti anche a mezzo di assegni bancari, compresi quelli relativi a somme disponibili per finanziamenti di qualsiasi tipo accordati dal sistema bancario o da altri enti;

- 12) provvedere al miglior impiego delle risorse disponibili in attesa del loro investimento statutario;
- 13) provvedere a costituire, nei limiti deliberati dagli organi sociali, depositi cauzionali provvisori e definitivi, cessioni di credito, depositi di titoli a custodia o in amministrazione effettuandone i relativi prelevamenti ed incassi anche di capitali o premi;
- 14) prendere in locazione, dandone urgente comunicazione agli organi sociali, cassette di sicurezza compiendo ogni relativa operazione, compresa la disdetta;
- 15) esigere, cedere e transigere crediti rilasciando ricevuta liberatoria;
- 16) riscuotere somme, mandati, vaglia, assegni di qualsiasi specie, depositi cauzionali dall'Istituto di emissione, dalla Cassa Depositi e Prestiti, dalla Tesoreria dello Stato, dalla Regione, dalle Provincie, dai Comuni, dagli Uffici Postali, da qualunque ufficio pubblico e privato in genere ed esonerare le parti pagatrici da responsabilità, rilasciando ricevute e quietanze, conferire deleghe ed incarichi per lo svolgimento delle operazioni summenzionate;
- 17) compiere presso le Dogane, le Ferrovie, le Camere di Commercio I.A.A., gli Uffici Postali qualsiasi operazione connessa con la spedizione, lo svincolo ed il ritiro di valori, plichi, pacchi, effetti, lettere anche raccomandate e assicurate, conferire deleghe ed incarichi per lo svolgimento delle operazioni summenzionate;
- 18) svolgere ogni pratica necessaria agli adempimenti di legge presso ogni ufficio regionale, ogni ente locale o qualsiasi ufficio di ogni Pubblica Amministrazione, quali a titolo puramente esemplificativo ASL, Vigili del Fuoco, Ispettorato del Lavoro, nonché adottare ogni provvedimento all'uopo necessario per consentire l'esatta e puntuale applicazione delle normative in materia di sicurezza sul lavoro e sicurezza ambientale;
- 19) provvedere al servizio di amministrazione del personale dipendente e rappresentare la Società in tutte le pratiche relative a tale settore avanti a qualsiasi persona fisica o giuridica, ente, sia pubblico che privato, locale o centrale di qualsiasi genere e specie,

fatta eccezione per l'autorità Giudiziaria; provvedere a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro segnatamente per quanto concerne assicurazioni, tasse, imposte, contributi e simili;

- 20) stipulare contratti di assicurazione di qualsiasi natura firmando le relative polizze;
- 21) sottoscrivere le dichiarazioni di legge attestanti l'ammontare dei compensi e le corrispondenti ritenute sui redditi di lavoro autonomo e dipendente operate ai sensi di legge;
- 22) proporre istanze e ricorsi dinanzi a qualsiasi Amministrazione relativamente ad argomenti di natura tributaria;
- 23) approvare, nel quadro del budget di spesa approvato dal Consiglio di Amministrazione, contratti di acquisizione di beni e di servizi per il normale funzionamento degli uffici;
- 24) conferire a dirigenti e quadri procure speciali per determinati atti o categorie di atti nell'ambito delle facoltà attribuite;
- 25) definire gli incarichi che Regione Liguria ritenesse di affidare a F.I.L.S.E. nell'ambito delle attività di gestione di fondi e/o risorse pubbliche, sottoscrivendo le relative convenzioni e con ogni potere necessario e opportuno con facoltà di porre in essere tutti gli atti le attività e gli adempimenti necessari e opportuni per l'esecuzione di tali convenzioni da sottoscrivere con Regione Liguria ivi incluso il potere di affidare incarichi a soggetti esterni dotati delle specifiche competenze.

D. Vice Direttore Generale

- 1) curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione nell'ambito dei poteri di volta in volta conferiti allo scopo, eseguendo ogni atto amministrativo relativo all'esecuzione delle attività espressamente previste dai piani e dai budget approvati dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito dei limiti degli stessi previsti, tenendo informato il Presidente e il Direttore Generale;
- 2) proporre al Presidente il budget annuale della attività aziendale, la Relazione

Previsionale e Programmatica e gli eventuali atti di programmazione pluriennale;

- 3) predisporre per il Consiglio di Amministrazione le condizioni generali di impiego del personale dipendente, l'organigramma e le relative determinazioni quantitative dell'organico;
- 4) provvedere alla assunzione del personale dipendente stabilendone le mansioni e le retribuzioni e provvedere a sospendere, licenziare, promuovere e adottare ogni provvedimento anche disciplinare concernente il personale dipendente, ad esclusione dei dirigenti;
- 5) provvedere alla gestione del personale dipendente;
- 6) assumere la responsabilità di capo del personale, di cui sovrintende all'attività, curandone il coordinamento nell'ambito dell'organigramma approvato;
- 7) ordinare le ispezioni, indagini e accertamenti presso tutti i servizi e gli uffici della Società;
- 8) approvare il budget dei singoli progetti affidati;
- 9) proporre al Presidente il conferimento di incarichi di consulenza e/o professionali e di prestazioni di servizi stabilendo i relativi compensi;
- 10) approvare la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma;
- 11) sottoscrivere di regola la corrispondenza ordinaria e provvedere alla accensione ed estinzione dei conti correnti intestati alla Società effettuando prelevamenti anche a mezzo di assegni bancari, compresi quelli relativi a somme disponibili per finanziamenti di qualsiasi tipo accordati dal sistema bancario o da altri enti;
- 12) provvedere al miglior impiego delle risorse disponibili in attesa del loro investimento statutario;
- 13) provvedere a costituire, nei limiti deliberati dagli organi sociali, depositi cauzionali provvisori e definitivi, cessioni di credito, depositi di titoli a custodia o in amministrazione effettuandone i relativi prelevamenti ed incassi anche di capitali o premi;

- 14) prendere in locazione, dandone urgente comunicazione agli organi sociali, cassette di sicurezza compiendo ogni relativa operazione, compresa la disdetta;
- 15) esigere, cedere e transigere crediti rilasciando ricevuta liberatoria;
- 16) riscuotere somme, mandati, vaglia, assegni di qualsiasi specie, depositi cauzionali dall'Istituto di emissione, dalla Cassa Depositi e Prestiti, dalla Tesoreria dello Stato, dalla Regione, dalle Provincie, dai Comuni, dagli Uffici Postali, da qualunque ufficio pubblico e privato in genere ed esonerare le parti pagatrici da responsabilità, rilasciando ricevute e quietanze, conferire deleghe ed incarichi per lo svolgimento delle operazioni summenzionate;
- 17) compiere presso le Dogane, le Ferrovie, le Camere di Commercio I.A.A., gli Uffici Postali qualsiasi operazione connessa con la spedizione, lo svincolo ed il ritiro di valori, plichi, pacchi, effetti, lettere anche raccomandate e assicurate, conferire deleghe ed incarichi per lo svolgimento delle operazioni summenzionate;
- 18) svolgere ogni pratica necessaria agli adempimenti di legge presso ogni ufficio regionale, ogni ente locale o qualsiasi ufficio di ogni Pubblica Amministrazione, quali a titolo puramente esemplificativo ASL, Vigili del Fuoco, Ispettorato del Lavoro, nonché adottare ogni provvedimento all'uopo necessario per consentire l'esatta e puntuale applicazione delle normative in materia di sicurezza sul lavoro e sicurezza ambientale;
- 19) provvedere al servizio di amministrazione del personale dipendente e rappresentare la Società in tutte le pratiche relative a tale settore avanti a qualsiasi persona fisica o giuridica, ente, sia pubblico che privato, locale o centrale di qualsiasi genere e specie, fatta eccezione per l'autorità Giudiziaria; provvedere a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro segnatamente per quanto concerne assicurazioni, tasse, imposte, contributi e simili;
- 20) stipulare contratti di assicurazione di qualsiasi natura firmando le relative polizze;
- 21) sottoscrivere le dichiarazioni di legge attestanti l'ammontare dei compensi e le

corrispondenti ritenute sui redditi di lavoro autonomo e dipendente operate ai sensi di legge;

- 22) proporre istanze e ricorsi dinanzi a qualsiasi Amministrazione relativamente ad argomenti di natura tributaria;
- 23) approvare, nel quadro del budget di spesa approvato dal Consiglio di Amministrazione, contratti di acquisizione di beni e di servizi per il normale funzionamento degli uffici;
- 24) conferire a dirigenti e quadri procure speciali per determinati atti o categorie di atti nell'ambito delle facoltà attribuite;
- 25) definire gli incarichi che Regione Liguria ritenesse di affidare a F.I.L.S.E. nell'ambito delle attività di gestione di fondi e/o risorse pubbliche, sottoscrivendo le relative convenzioni e con ogni potere necessario e opportuno con facoltà di porre in essere tutti gli atti le attività e gli adempimenti necessari e opportuni per l'esecuzione di tali convenzioni da sottoscrivere con Regione Liguria ivi incluso il potere di affidare incarichi a soggetti esterni dotati delle specifiche competenze.

Il Consiglio di Amministrazione del 19 novembre 2018 in merito alla necessità di riorganizzazione societaria conseguente alla nomina del Direttore Generale a Sub Commissario per l'Emergenza Ponte Morandi ha, altresì, deliberato l'attribuzione di alcune specifiche funzioni relative all'amministrazione societaria al Dirigente del settore amministrazione, Dott. Paolo Cenedesi, che ha assunto le seguenti deleghe:

- 1) provvedere alla accensione ed estinzione dei conti correnti intestati alla Società ed effettuare bonifici e/o prelevamenti anche a mezzo di assegni bancari, per importi fino a euro 10.000, ad eccezione delle erogazioni a valere su bandi e misure per imprese, privati ed enti pubblici;
- 2) provvedere al miglior impiego delle risorse disponibili in attesa del loro investimento statutario;

- 3) provvedere a costituire, nei limiti deliberati dagli organi sociali, depositi cauzionali provvisori e definitivi, cessioni di credito, depositi di titoli a custodia o in amministrazione effettuandone i relativi prelevamenti ed incassi anche di capitali o premi;
- 4) prendere in locazione, dandone urgente comunicazione agli organi sociali, cassette di sicurezza compiendo ogni relativa operazione, compresa la disdetta;
- 5) esigere, cedere e transigere crediti rilasciando ricevuta liberatoria;
- 6) riscuotere somme, mandati, vaglia, assegni di qualsiasi specie, depositi cauzionali dall'Istituto di emissione, dalla Cassa Depositi e Prestiti, dalla Tesoreria dello Stato, dalla Regione, dalle Provincie, dai Comuni, dagli Uffici Postali, da qualunque ufficio pubblico e privato in genere ed esonerare le parti pagatrici da responsabilità, rilasciando ricevute e quietanze, conferire deleghe ed incarichi per lo svolgimento delle operazioni summenzionate;
- 7) compiere presso le Dogane, le Ferrovie, le Camere di Commercio I.A.A., gli Uffici Postali qualsiasi operazione connessa con la spedizione, lo svincolo ed il ritiro di valori, plichi, pacchi, effetti, lettere anche raccomandate e assicurate, conferire deleghe ed incarichi per lo svolgimento delle operazioni summenzionate;
- 8) svolgere ogni pratica necessaria agli adempimenti di legge presso ogni ufficio regionale, ogni ente locale o qualsiasi ufficio di ogni Pubblica Amministrazione, quali a titolo puramente esemplificativo ASL, Vigili del Fuoco, Ispettorato del Lavoro, nonché adottare ogni provvedimento all'uopo necessario per consentire l'esatta e puntuale applicazione delle normative in materia di sicurezza sul lavoro e sicurezza ambientale;
- 9) provvedere al servizio di amministrazione del personale dipendente, autorizzare trasferte e missioni, spese di rappresentanza fino a euro 10.000, anticipi di cassa, e rappresentare la Società in tutte le pratiche relative a tale settore avanti a qualsiasi persona fisica o giuridica, ente, sia pubblico che privato, locale o centrale di qualsiasi genere e specie, fatta eccezione per l'autorità Giudiziaria; provvedere a quanto richiesto

dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro segnatamente per quanto concerne assicurazioni, tasse, imposte, contributi e simili;

- 10) rappresentare la Società di fronte ai sindacati nelle trattative per i contratti, gli accordi e le controversie di lavoro, con facoltà di sottoscrivere gli atti relativi;
- 11) adottare, su indicazione della direzione generale, ogni provvedimento disciplinare concernente il personale dipendente, ad esclusione dei dirigenti;
- 12) stipulare contratti di assicurazione di qualsiasi natura firmando le relative polizze;
- 13) sottoscrivere le dichiarazioni di legge attestanti l'ammontare dei compensi e le corrispondenti ritenute sui redditi di lavoro autonomo e dipendente operate ai sensi di legge;
- 14) proporre al Consiglio istanze e ricorsi dinanzi a qualsiasi Amministrazione relativamente ad argomenti di natura tributaria;
- 15) approvare, nel quadro del budget di spesa approvato dal Consiglio di Amministrazione, contratti di acquisizione di beni e di servizi per il normale funzionamento degli uffici fino all'importo di euro 20.000.

Il Consiglio di Amministrazione del 14 gennaio 2019 ha specificato quanto segue:

- in riferimento al potere numero 2) “provvedere al miglior impiego delle risorse disponibili in attesa del loro investimento statutario” si specifica espressamente che sono compresi i trasferimenti di denaro da un conto corrente FI.L.S.E. all'altro (giroconto);
- in riferimento al potere numero 15) “approvare, nel quadro del budget di spesa approvato dal Consiglio di Amministrazione, contratti di acquisizione di beni e di servizi per il normale funzionamento degli uffici fino all'importo di euro 20.000” si precisa espressamente che per approvazione si intende sia l'autorizzazione sulle richieste d'acquisto che la sottoscrizione dei relativi contratti.

Il Consiglio di Amministrazione del 19 novembre 2018, infine, ha deliberato l'attribuzione di specifiche deleghe operative al Dirigente Walter Bertini relative alla sottoscrizione dei

provvedimenti conclusivi dei procedimenti di erogazione di anticipo, acconto e saldo relativi a richieste di concessione di agevolazioni presentate da imprese e/o soggetti pubblici e l'attribuzione di specifiche deleghe operative al Dirigente Andrea Storace relative alla sottoscrizione dei provvedimenti di concessione di agevolazioni presentate da imprese.

Il Consiglio di Amministrazione del 20 febbraio 2019 ha specificato quanto segue:

- per quanto attiene alla procura notarile attribuita al Dott. Andrea Storace, Dirigente del Settore Gestione fondi e finanza d'impresa, in riferimento alle deleghe operative relative alla sottoscrizione dei provvedimenti di concessione di agevolazioni presentate da imprese, si precisa che le stesse comprendono anche i procedimenti di revoca dei provvedimenti sopracitati, approvazione di eventuali richieste di proroga per l'ultimazione dei piani di investimenti approvati o richieste di variazione degli stessi. Rientrano, altresì, nelle precitate deleghe anche i provvedimenti di diniego delle richieste di agevolazione presentate dalle imprese;
- per quanto attiene alla procura notarile attribuita al Sig. Walter Bertini, Dirigente del Settore Comunicazione, coordinamento bandi, animazione economica e rapporti istituzionali in riferimento alle deleghe operative relative alla sottoscrizione dei provvedimenti di erogazione di agevolazioni presentate da imprese, si precisa che le stesse comprendono anche i procedimenti di revoca dei provvedimenti sopracitati, approvazione di eventuali richieste di proroga per l'ultimazione dei piani di investimenti approvati o richieste di variazione degli stessi. Rientrano, altresì, nelle precitate deleghe anche i provvedimenti di diniego delle richieste di agevolazione presentate dalle imprese.

Infine il Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2020 ha specificato che, in riferimento alle deleghe operative attribuite al Sig. Walter Bertini si specifica che esse ricomprendono anche l'emissione/rilascio di garanzie a favore di Istituti di Credito convenzionati.

2. MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.Lgs. 231/2001

La FI.L.S.E., ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e al fine di assicurare un più efficace controllo delle attività aziendali, con l'ottica di diffondere e promuovere l'integrità e la trasparenza, ha adottato dal 2005 un "Modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231", che è stato oggetto di aggiornamento a partire dal 2017.

Il Modello è articolato in una parte generale e in una parte speciale.

Nella "Parte Generale", dopo un richiamo ai principi del D.Lgs. n. 231/2001 e alla Legge 190/12, nonché alle motivazioni di adozione del Modello da parte di FI.L.S.E., vengono illustrate le componenti essenziali del Modello, i principali aspetti inerenti l'Organismo di Vigilanza, la formazione del personale e la diffusione del Modello nel contesto aziendale ed extra-aziendale, il sistema disciplinare e le misure da adottare in caso di mancata osservanza delle prescrizioni dello stesso.

La "Parte Speciale" riporta i principi generali di comportamento e, per ogni area a rischio individuata ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 in sede di Risk Assessment, la descrizione del potenziale profilo di rischio, le attività a rischio e i/le Settori/Aree aziendali coinvolti/e nell'ambito della specifica area a rischio, nonché i protocolli di controllo specifici e, quindi, gli ulteriori documenti aziendali che ne costituiscono parte integrante.

Le procedure attualmente vigenti, elaborate in collaborazione con i Settori aziendali di riferimento e approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società, sono le seguenti:

- Procedura 00 – Gestione delle procedure;
- Procedura 01 – Acquisizione di lavori, forniture e servizi;
- Procedura 01 – Regolamento per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia;
- Procedura 02 - Bilancio d'esercizio;
- Procedura 03 – Gestione delle commesse;
- Procedura 04 – Gestione delle attività di supporto alle riunioni del C.d.A. e dell'Assemblea di FI.L.S.E.;

- Procedura 06 – Agevolazioni alle imprese;
- Procedura 06 – Regolamento “Disposizioni sui procedimenti amministrativi in attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241, della legge regionale 25 novembre 2009, n.56 e del Reg. Reg. 4 luglio 1994, n.2.”;
- Procedura 06 BIS – Bando “Sostegno alle attività economiche dagli eventi alluvionali”;
- Procedura 06 BIS – Regolamento “Disposizioni sui procedimenti amministrativi in attuazione della Legge 7 agosto 1990, n. 241, della Legge Regionale 25 novembre 2009, n.56 e del Reg. Reg. 4 luglio 1994, n. 2, relativo alla procedura organizzativa 06 BIS”;
- Procedura 06 Ter - “Avviso per l’accesso ai finanziamenti garantiti dal “Fondo Tranché cover Liguria” - P.O.R. Liguria (2007-2013) – Asse 1 Innovazione e competitività - Azione 1.2.4”;
- Procedura 06 Ter - Regolamento “Disposizioni sui procedimenti amministrativi in attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241, della Legge Regionale 25 novembre 2009, n.56 e del Reg. Reg. 4 luglio 1994, n. 2, relativo alla procedura organizzativa 06 Ter”;
- Procedura 06 Quater - Bando “Servizi integrati per l’avvio e lo sviluppo d’impresa e dell’autoimpiego” - START & GROWTH LIGURIA - P.O. FSE 2014-2020 - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse 1 “Occupazione”;
- Procedura 07 - Gestione crediti da concessione agevolazioni;
- Procedura 08 - Budgeting e reporting;
- Procedura 09 - Acquisizione risorse umane;
- Procedura 10 - Agevolazioni agli enti pubblici e società a maggioranza pubblica;
- Procedura 11 – Gestione risorse finanziarie;
- Procedura 14 – Informazione e formazione;
- Procedura 16 – Erogazioni;
- Procedura 17 – Contratti a progetto.

Costituisce allegato del sopra citato Modello, il “Codice Etico del Gruppo FI.L.S.E.” che esprime,

invece, gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività, che devono essere assunti da tutti coloro che intrattengono rapporti di qualsiasi natura con il Gruppo FI.L.S.E., comprendente anche le società da questa controllate ed in “house”.

2.1 Organismo di Vigilanza

L'Organismo vigila sul funzionamento e sulla corretta applicazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società attraverso il monitoraggio delle attività e dell'organizzazione aziendale, nonché attraverso l'effettuazione di verifiche periodiche su singole operazioni o atti.

L'Organismo è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2018, per la durata di tre anni, nelle persone di:

- Avv. Alessandro Finamore, specializzato in materie connesse alla disciplina prevista dal D.Lgs. 231/2001, sia dal punto di vista penalistico che in qualità di auditor;
- Dr.ssa Raffaella Oldoini, Sindaco di F.I.L.S.E. dal 7/8/2002 al 29/7/2005, che conosce la realtà aziendale della Società, idonea ad assolvere i compiti di vigilanza imposti dalla normativa in ragione delle specifiche competenze professionali;
- Dr.ssa M. Gabriella Galassi, dipendente della Società, facente capo al Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli, che, oltre a conoscere il Modello adottato, ha la necessaria conoscenza dei diversi aspetti dell'operatività aziendale.

La scelta è stata effettuata tra soggetti particolarmente qualificati ed esperti nelle materie legali, aziendali e in attività di controllo. Oltre alle specifiche competenze professionali sono state valutate positivamente l'autonomia, l'indipendenza e l'onorabilità dei singoli membri e dell'organismo nel suo complesso.

Conformemente a quanto previsto dal Modello 231/2001, l'attività dell'Organismo è volta a:

- vigilare sull'osservanza delle prescrizioni del Modello 231/2001;
- valutare la reale efficacia ed adeguatezza del Modello 231/2001 a prevenire la commissione dei reati previsti nel decreto ed oggetto di valutazione aziendale;
- proporre agli Organi competenti eventuali aggiornamenti del Modello 231/2001 che dovessero emergere a seguito dell'attività di verifica e controllo, allo scopo di adeguarlo ai mutamenti normativi o alle modifiche della struttura aziendale.

L'Organismo di Vigilanza, in attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/01, si è dotato di un apposito Regolamento che ne disciplina il funzionamento.

L'attività svolta nel corso del periodo non ha mostrato criticità tali da far sorgere dubbi circa l'effettiva applicazione ed osservanza del Modello 231/2001 e del Codice Etico di FI.L.S.E..

Compenso dell'Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2018 ha determinato il compenso dell'Organismo di Vigilanza in complessivi Euro 17.000 annui, oltre IVA e oneri previdenziali di legge se dovuti, oltre a un budget di spesa messo a disposizione dell'Organismo di Vigilanza pari a Euro 3.000 annui, per lo svolgimento dell'azione di vigilanza e di controllo assegnata all'O.d.V., in coerenza con le dinamiche e le dimensioni dell'organizzazione aziendale, anche al fine di garantire e rendere concreta l'autonomia anche finanziaria dell'Organismo derivante dall'attribuzione allo stesso dei "poteri di iniziativa e di controllo" di cui all'art 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 231/2001, nonché di assicurare un elevato livello di professionalità e la necessaria continuità di azione.

2.2 Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)

Al fine di rafforzare i principi di legalità, di correttezza, di buon andamento e di trasparenza nella gestione ai sensi della Legge 190/2012 delle attività svolte da FI.L.S.E., in ossequio alla normativa di riferimento, il Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2015 ha approvato il primo “Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017” ai sensi della Legge 190/2012 quale parte speciale del Modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

Il Piano Nazionale Anticorruzione, infatti, al punto 3.1.1 prevede testualmente “Al fine di dare attuazione alle norme contenute nella L. 190/2012 gli enti pubblici economici e gli enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale o regionale/locale sono tenuti ad introdurre e ad implementare adeguate misure organizzative e gestionali. Per evitare inutili ridondanze qualora questi enti adottino già Modelli di organizzazione e gestione del rischio sulla base del D.Lgs. 231/2001 nella propria azione di prevenzione della corruzione possono fare perno su essi, ma estendendone l’ambito di applicazione non solo ai reati contro la PA previsti dal d.lgs. 231/2001 ma anche a tutti quelli considerati nella L. 190/2012. Il Piano, che deve essere redatto ogni anno su base triennale, è finalizzato all’introduzione di strategie e strumenti volti a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione, nella consapevolezza che la stessa repressione alla corruzione abbia quale base di partenza una politica di prevenzione della stessa. Strutturalmente il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020 -2022 predisposto da FI.L.S.E. risulta così composto:

1. Premessa
2. Contesto interno organizzativo di FI.L.S.E.
3. Contesto esterno
4. Oggetto e finalità del Piano di prevenzione della corruzione e della Trasparenza
5. Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza
6. Aree maggiormente a rischio corruzione

7. Misure di prevenzione della corruzione

7)1 Misure generali (trasversali)

7)2 Misure specifiche (individuate attraverso l'analisi del rischio)

8. Controllo e monitoraggio

9. Relazione dell'attività svolta

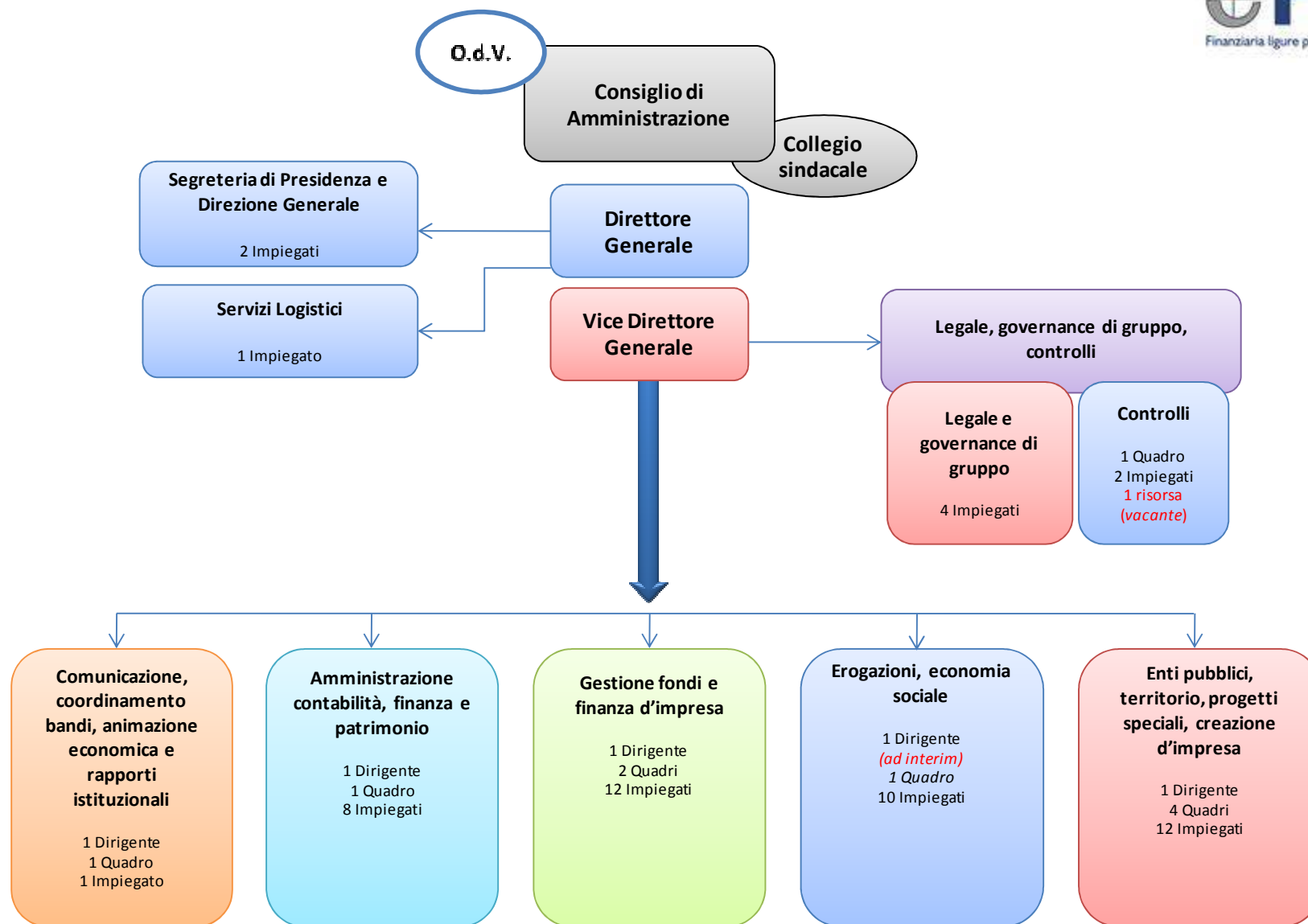
10. Programmazione triennale

11. Obiettivi strategici in materia di Trasparenza ed accesso alle informazioni

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di FI.L.S.E. è la dott.ssa Barbara Barabino, impiegata, nominata dal Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2019, in sostituzione del sig. Walter Bertini.

3. ASSETTO ORGANIZZATIVO

Di seguito si da una rappresentazione grafica della struttura organizzativa aziendale



4. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

(ex articolo 6 del D.lgs. 175/2016)

INFORMATIVA SUI RISCHI

Rischio di credito – FI.L.S.E. gestisce per conto della Regione Liguria diverse misure di agevolazione a favore di soggetti presenti e/o operanti sul territorio ligure. Tali agevolazioni sono finanziate con risorse interamente pubbliche trasferite dalla Regione stessa su conti correnti intestati alla società ma di effettiva proprietà della Regione. In forza delle convenzioni in essere con la Regione per la gestione dei fondi amministrati (rotativi e non), il rischio di credito rimane in capo alla Regione e pertanto FI.L.S.E. alla chiusura dei programmi retrocede alla Regione i relativi Fondi residui al netto delle eventuali perdite realizzate. Il presidio del rischio credito, dove applicabile, dei fondi di rotazione viene garantito dalla struttura della Società assistita da studi legali esterni secondo quanto previsto dalle vigenti convenzioni sia in termini di ammissibilità e merito creditizio (aspetti economici, finanziari e patrimoniali dei beneficiari, monitoraggio) che con l'ottenimento di fidejussioni/garanzie per le anticipazioni erogate. Per quanto concerne l'esposizione verso la clientela ordinaria (Regione, altri Enti, partecipate e diversi) e verso gli organismi di garanzia collettiva fidi il rischio è adeguatamente coperto dai fondi rischio in essere.

Rischio di mercato – come noto, attraverso le convenzioni sottoscritte per i fondi amministrati, alla Società viene affidata, con trasferimento sui propri conti bancari, dalla Regione Liguria e da altri Enti la gestione della liquidità emergente tra quanto erogato dalla Regione stessa ed altri Enti e quanto impiegato nei diversi interventi attuativi. La politica di gestione del rischio finanziario per tale disponibilità, così come per l'eventuale liquidità emergente dai mezzi propri e dai contributi

ricevuti, è effettuata, oltre che mediante giacenza su conti correnti bancari, attraverso la sottoscrizione di contratti di conti deposito o pronti contro termine con banche nazionali od obbligazioni bancarie nazionali (di durata massima di 12 mesi) ed investimenti mobiliari (solo per fondi di garanzia) quali titoli obbligazionari a tasso variabile emessi dallo Stato e da Banche od Enti anche dell'Eurozona ad elevato rating "Investment Grade" e non vi è alcuna politica di copertura di dette operazioni. Pertanto la Società non è esposta a fronte di tali investimenti ad eventuali rischi finanziari fuori bilancio. Per quanto concerne il rischio tasso di interesse l'attuale operatività della società non prevede che vi sia raccolta di fondi dal pubblico o indebitamento bancario a tasso variabile. La Società non assume rischi di cambio.

Rischio di liquidità – la Società ha le seguenti obbligazioni conseguenti a passività finanziarie: prestito a tasso fisso fornito da Banca Intesa San Paolo (che residua per Euro 385 mila) garantito da contributi regionali assegnati alla Società a valere sulla L. 185/1992, debito verso BNL per Euro 15,89 milioni relativo all'anticipazione delle risorse per l'acquisto mezzi del TPL (in relazione al quale è stato ceduto pro solvendo all'istituto bancario, con funzione solutoria, il corrispondente credito vantato verso Regione Liguria a valere sulle risorse di cui alla L.R. 62/2009 annualità 2017-2029), debito verso Mediocredito per Euro 7,8 milioni relativo all'anticipazione delle risorse per l'efficientamento delle aziende TPL (in relazione al quale è stato ceduto pro solvendo all'istituto bancario, con funzione solutoria, il corrispondente credito vantato verso Regione Liguria a valere sulle risorse di cui alla L.R. 33/13 annualità 2017-2026). Al riguardo considerazioni più di dettaglio vengono fornite nelle sezioni della nota integrativa. Si segnala che in conseguenza dell'introduzione del meccanismo della scissione dei pagamenti relativamente al versamento dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni (c.d. split payment) la società sta

generando consistenti crediti IVA per i quali non è possibile ottenere il rimborso o procedere con compensazione orizzontale con altri tributi a causa della sussistenza di contenzioso fiscale in essere con Agenzia delle Entrate relativamente all'acquisizione delle quote della Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.. Inoltre a partire dall'esercizio 2015 non è più possibile, sebbene fosse previsto dalle singole convenzioni, operare prelievi diretti dai fondi amministrati a copertura delle commissioni attive maturate da FI.L.S.E. e rendicontate a Regione Liguria. Le mutate modalità operative di fatturazione elettronica e successivo pagamento a valere su risorse detenute presso FI.L.S.E., che devono trovare iscrizione in appositi capitoli dedicati del bilancio regionale, hanno determinato un notevole allungamento dei tempi di pagamento dei corrispettivi spettanti a FI.L.S.E..

Ambiente e personale – la Società non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Il rischio di danno ambientale può profilarsi per la Società per erronea esecuzione di lavori dati in appalto per attività di recupero su aree dismesse gestite dalla FI.L.S.E. che tuttavia risulta coperto dalle polizze assicurative degli appaltatori stessi. La società non ha avuto infortuni gravi del personale sul lavoro. Il personale è coperto dalle previste forme assicurative di legge e da polizze di infortunio integrative. La Società non ha ricevuto addebiti in ordine a malattie professionali o a cause di mobbing da parte dei dipendenti o ex dipendenti. Non vi sono stati comportamenti omissivi, colposi o dolosi del personale che è soggetto al Codice Etico adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/01.

5. INDICI

	2019	2018	2017
INDIPENDENZA FINANZIARIA	63%	62%	63%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO ESTERNO	68%	74%	85%
ROI CORRETTO PER LE SOCIETA' PUBBLICHE	-0,21%	-1,02%	1,15%

CONTO ECONOMICO		31/12/2019	31/12/2018
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.892.870	5.957.758
2)	variaz. rimanenze prod. in corso di lavoraz., semi lavorati e	0	160.950
5)	Altri ricavi e proventi		
	contributi in conto esercizio	0	0
	altri ricavi e proventi	3.395.909	2.235.146
		3.395.909	2.235.146
		0	0
A	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.288.779	8.353.854
6)	costi per mat. prime, sussid., consumo e merci	(110.034)	(309.038)
7)	costi per servizi	(3.416.512)	(2.378.020)
8)	costi per godimento di beni di terzi	(177.602)	(212.233)
a)	salari e stipendi	(2.854.791)	(2.918.844)
b)	oneri sociali	(816.298)	(828.788)
c)	trattamento di fine rapporto	(204.964)	(211.188)
d)	trattamento di quiescenza e simili	0	0
e)	altri costi	(190.190)	(174.910)
9)	costi per il personale:	(4.066.243)	(4.133.730)
a)	ammortamento immobilizzazioni immateriali	(228.641)	(205.923)
b)	ammortamento immobilizzazioni materiali	(449.103)	(352.734)
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d)	svalutaz. crediti compresi nell'att. circol. e disponib. lic	0	(250.529)
10)	ammortamenti e svalutazioni:	(677.744)	(809.186)
11)	variazioni rimanenze di materie prime, sussid., di consum	0	0
12)	accantonamenti per rischi	0	0
13)	altri accantonamenti	0	0
14)	oneri diversi di gestione	(902.473)	(813.488)
B	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(9.350.608)	(8.655.696)
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(61.829)	(301.842)
15)	Proventi da partecipazioni	0	0
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituisco	11.699	24.383
d)	proventi diversi dai precedenti	44.586	40.463
	di cui:	0	0
	. relativi ad imprese controllate	7.314	7.314
	. relativi ad imprese collegate	4.383	4.383
	. relativi ad imprese controllanti	0	0
	. relativi ad imprese sottoposte al controllo delle controll	0	0
16)	altri proventi finanziari	56.285	64.846
	. relativi ad imprese controllate	0	0
	. relativi ad imprese collegate	0	0
	. relativi ad imprese controllanti	0	0
17)	interessi ed altri oneri finanziari	0	0
17bis)	utili / (perdite) su cambi	(28.949)	(28.164)
C	TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI	27.336	36.682
a)	di partecipazioni	137.693	1.800.000
b)	di immob. finanziarie che non costituisco partecipazion	0	0
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituisco p	0	0
18)	Totale rivalutazioni	137.693	1.800.000
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immob. finanziarie che non costituisco partecipazion	0	0
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscon	0	0
19)	Totale svalutazioni	0	0
D	TOTALE RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	137.693	1.800.000
	RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	103.200	1.534.840
a)	imposte correnti	(17.846)	(11.161)
b)	imposte differite	0	0
c)	imposte anticipate	114.518	(513.488)
d)	proventi/(oneri) da adesione al consolid./trasparenza f	0	0
22)	Totale imposte sul reddito di esercizio	96.672	(524.649)
23)	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	199.872	1.010.191
SPESE DI FUNZIONAMENTO		8.672.864	7.846.510
(somma B6+B7+B8+B9+B14)			
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO		93,37%	93,93%
SUL VALORE DELLA PRODUZIONE			

MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	367.530
EBIT	103.200
EBITDA	-310.214
ROE Lordo	0,35%
ROE Netto	0,68%
Quoziente di indebitamento	16,19%
Quoziente di indebitamento finanziario	67,90%